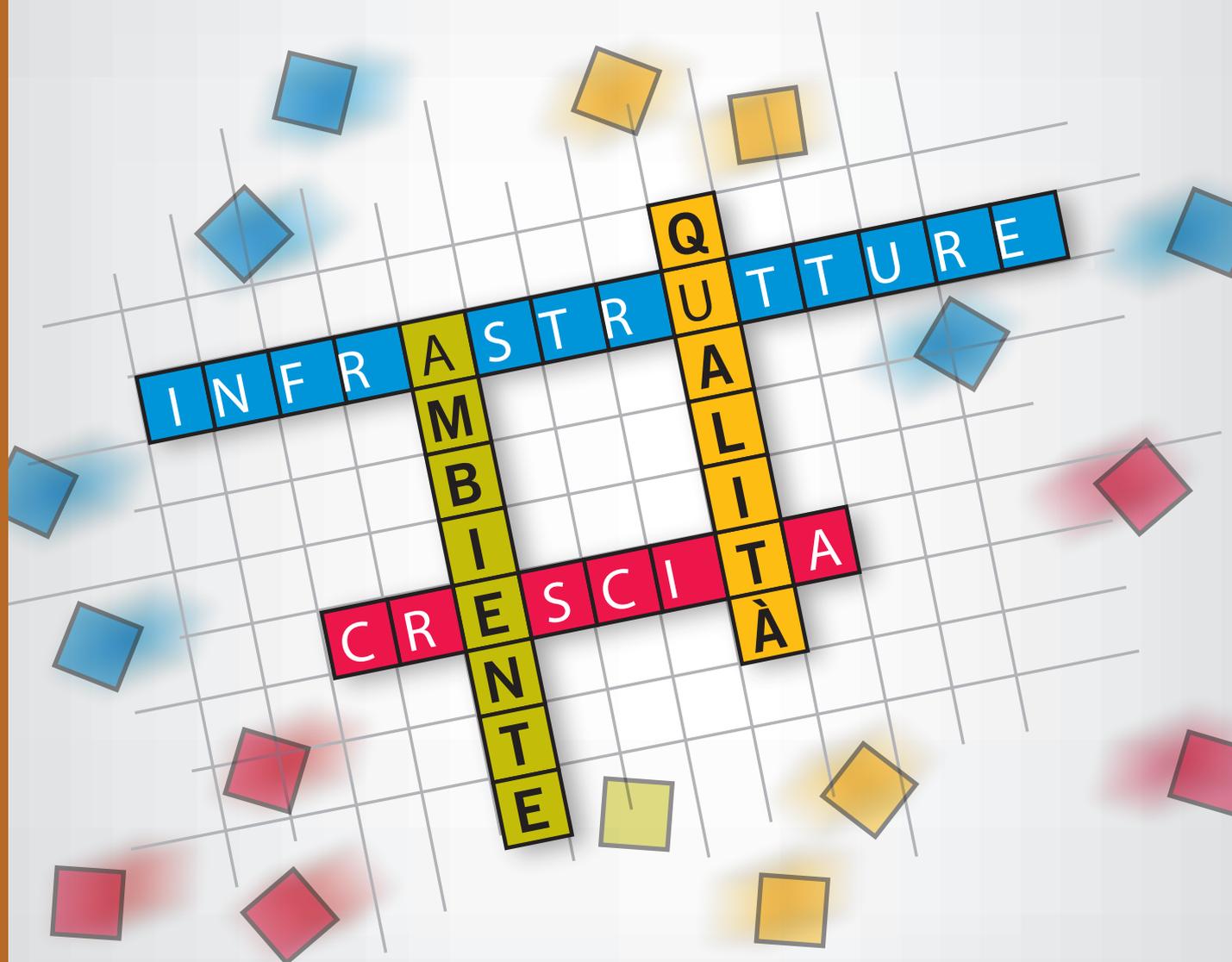




# PROGRAMMA OPERATIVO

VAL D'AGRI - MELANDRO - SAURO - CAMASTRA



REGIONE BASILICATA  
Dipartimento Presidenza della Giunta

Struttura di Progetto "Val d'Agri"  
[www.povaldagri.basilicata.it](http://www.povaldagri.basilicata.it)

## REPORT DI SINTESI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

DEL PROGRAMMA OPERATIVO  
Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra

aggiornato al 31 dicembre 2012





# PROGRAMMA OPERATIVO

VAL D'AGRI - MELANDRO - SAURO - CAMASTRA

---

## Struttura di Progetto "Val d'Agri"

Via Roma 14

85050 Villa d'Agri (PZ)

Tel. 39 0975 314203

Fax 39 0975 354773

e-mail: [info@povaldagri.basilicata.it](mailto:info@povaldagri.basilicata.it)

[www.povaldagri.basilicata.it](http://www.povaldagri.basilicata.it)

---

Report di sintesi sullo stato di attuazione del  
Programma Operativo Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra

Dati aggiornati al 31 dicembre 2012

### a cura della Struttura di Progetto Val d'Agri

*Dirigente: dott. Francesco Pesce*

*POC: Arch. Mario Petracca*

*Rag. Carmine Napoli*

*Rag. Mario Ramunno*

*Rag. Antonio Losasso*

*Ugo Giannattasio*

**con il supporto** della Task Force Formez

*(Progetto "Azioni di Sostegno ed Accompagnamento all'attuazione  
del Programma Operativo Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra  
per uno sviluppo territoriale di qualità")*



Il Programma Operativo Val d'Agri nasce dall'intensa e proficua concertazione attuata tra le istituzionali locali e dall'attivo coinvolgimento dei soggetti maggiormente rappresentativi degli interessi sociali organizzati a livello regionale e locale. Il percorso avviato nel 2003, con la sottoscrizione dell'accordo, ha visto negli anni l'avvicinarsi di scelte che hanno agito sui territori inclusi nel programma.

I sindaci, quali protagonisti attivi di questa fase di programmazione della valle, hanno effettuato scelte comunali con i rispettivi documenti programmatici e, confrontandosi nei diversi Comitati di Coordinamento e Monitoraggio, hanno deciso come impiegare le risorse che non erano state direttamente loro assegnate. Un confronto continuo che ha dimostrato, quando necessario, la capacità dei primi cittadini di andare oltre le proprie posizioni e di giungere a decisioni condivise dalla maggioranza indispensabili per approvare le scelte finanziarie.

Certamente negli anni lo scenario della valle è mutato. Diversi i cambiamenti che si possono registrare e che spesso spingono i sindaci a guardare oltre i propri confini per assicurare ai cittadini i servizi essenziali e indispensabili a garantire determinati standard della qualità della vita.

A distanza di dieci anni dalla sottoscrizione dell'accordo di programma, è opportuno che si proceda verso una visione programmatica comprensoriale capace di individuare nelle peculiarità dei singoli comuni il quid necessario per una crescita d'area.

Come un puzzle che risulta incompleto senza includere anche il più piccolo dei suoi pezzi, così il comprensorio del Programma Operativo Val d'Agri può immaginare, oggi, solo uno sviluppo che tenga in debita considerazione tutte le caratteristiche territoriali e le metta a sistema perché in ogni settore l'elemento predominante sia l'area e non le sue singole parti.

*Il Presidente della Regione Basilicata*  
Vito De Filippo

<b>1. Sintesi</b>	<b>11</b>
<b>2. Operazioni Infrastrutturali</b>	<b>18</b>
2.1. Gli interventi infrastrutturali attuati dai Comuni .....	18
2.2. Altri interventi a carattere complementare realizzati dai Comuni .....	87
2.3. Le altre operazioni infrastrutturali .....	89
2.3.1. Gli interventi per l'edilizia di culto .....	89
2.3.2. Gli interventi per l'Edilizia Scolastica .....	98
2.3.3. Gli interventi per il miglioramento della viabilità .....	104
<b>3. Le operazioni materiali e immateriali a carattere trasversale</b>	<b>110</b>
3.1. Introduzione .....	110
3.2. La tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali.....	110
3.3. Potenziamento delle attività del CNR in Val d'Agri .....	113
3.4. Progetto di Tutela del territorio e conservazione del Patrimonio Culturale (ProTeCT-Cult) attraverso il rilevamento geomorfologico ed il controllo delle aree in frana .....	113
3.5. Il monitoraggio ambientale nelle aree a rischio di inquinamento da idrocarburi .....	114
3.6. La formazione di operatori per i danni ambientali .....	115
3.7. La realizzazione di impianti fotovoltaici nei Comuni del Comprensorio .....	115
3.8. Le opere di metanizzazione nei centri urbani .....	116
3.9. Gli interventi per le aree industriali e artigianali e per le infrastrutture turistiche .....	117
3.10. Le Intese Istituzionali per la realizzazione di progetti di area vasta nell'ambito della Tematica C.2. "Cultura" .....	119
3.11. L'esperienza dei Campi Scuola nel territorio del Programma Operativo .....	120
3.12. La messa in rete delle biblioteche comunali e l'attivazione di servizi multimediali nel territorio .....	120
3.13. Il progetto "Wireless e-Community": realizzazione di una piattaforma a banda larga per le teleComunicazioni .....	121
<b>4. Sostegno alle Attività Produttive</b>	<b>126</b>
4.1. Introduzione .....	126
4.2. Quadro di sintesi e avanzamento complessivo degli aiuti alle imprese .....	126
4.3. Il 2° bando "Creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici" .....	133
4.4. Il precedente bando: interventi di rivitalizzazione dei centri storici .....	136
4.5. Il bando "Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle piccole e medie imprese".....	137
4.5. Il bando "Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti – PIA" .....	138
4.6. I bandi a sostegno del "sistema turismo" .....	139
4.7. Le iniziative di formazione legate ai Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA) .....	141
4.8. Il Bando per la riconversione delle imprese di autotrasporto convenzionate con l'ENI .....	142
4.9. I finanziamenti operati sui bandi POR Basilicata 2000-2006 .....	143
<b>5. I progetti di sistema</b>	<b>148</b>
5.1. Gli investimenti per l'ambiente: il PFTI .....	148

5.2. “Valore Natura - Turismo ambientale a sostegno dell’economia locale” .....	153
5.3. Sostegno settoore agro-alimentare .....	156
5.3.1. Il formaggio Canestrato di Moliterno .....	157
5.3.2. La mela dell’Alta Val d’Agri .....	162
5.3.3. L’olio del “Sauro” e della Val d’Agri .....	167
5.3.4. Il Paniere del comprensorio .....	173
5.4. Gli investimenti per il turismo .....	175
5.4.1. Il progetto del “Grande Attrattore” .....	175
5.4.2. Interventi finalizzati alla promozione territoriale ed alla valorizzazione turistica della Val d’Agri .....	177
5.4.3. La valorizzazione del Lago del Pertusillo .....	180
5.5. Gli investimenti per l’inclusione sociale: il progetto “Match” .....	182
5.5.1. Stato di attuazione target Soggetti molto svantaggiati .....	184
5.5.2. Stato di attuazione target Soggetti disabili .....	185
5.6. Gli investimenti per l’inclusione sociale:il Piano dei Servizi Comprensoriali (PSC) .....	186
5.6.1. I servizi alla popolazione e alle imprese .....	187
5.6.2. La proposta .....	191
5.6.3. Gli obiettivi e le priorità di intervento .....	191
5.6.4. Adesione .....	192
5.7. Gli investimenti per il governo del territorio: il Piano Strutturale Intercomunale .....	192
5.7.1. Lo stato di attuazione.....	193
5.8. Gli investimenti per la tutela del territorio: SIT della Val d’Agri .....	197
5.8.1. Lo stato di attuazione.....	197
5.9. Il Programma Operativo Val d’Agri e la cultura.....	199
5.8. Comunicazione e promozione del Programma Operativo Val d’Agri .....	200

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Interventi previsti dai DPC della I e della II fase insieme, ripartiti per singolo comune .....	19
Tabella 2 - Fasce di incremento percentuale di spesa .....	21
Tabella 3 - Percentuali di spesa sul programmato .....	22
Tabella 4 - Ripartizione delle risorse assegnate ad Accettura .....	23
Tabella 5 - Ripartizione delle risorse assegnate ad Castelmezzano .....	23
Tabella 6 - Ripartizione delle risorse assegnate ad Cirigliano .....	24
Tabella 7 - Ripartizione delle risorse assegnate ad Pietrapertosa .....	24
Tabella 8 - Ripartizione delle risorse assegnate ad Stigliano .....	25
Tabella 9 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Abriola con relativa spesa.....	26
Tabella 10- Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Aliano con relativa spesa.....	28
Tabella 11- Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Anzi con relativa spesa .....	30
Tabella 12 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Armento con relativa spesa.....	32
Tabella 13- Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Brienza con relativa spesa .....	34
Tabella 14- Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Brindisi di Montagna con relativa spesa .....	36
Tabella 15 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Calvello con relativa spesa .....	38
Tabella 16 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Castelsaraceno con relativa spesa .....	40
Tabella 17 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Corleto Perticara con relativa spesa .....	42

Tabella 18 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Gallicchio con relativa spesa .....	44
Tabella 19 – Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Gorgoglione con relativa spesa .....	46
Tabella 20- Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Grumento Nova con relativa spesa .....	48
Tabella 21 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Guardia Perticara con relativa spesa .....	50
Tabella 22 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Laurenzana con relativa spesa .....	52
Tabella 23 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Marsico Nuovo con relativa spesa .....	54
Tabella 24 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Marsicovetere con relativa spesa .....	56
Tabella 25 – Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Missanello e con relativa spesa .....	58
Tabella 26 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Moliterno con relativa spesa.....	60
Tabella 27 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Montemurro con relativa spesa.....	63
Tabella 28 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Paterno con relativa spesa .....	65
Tabella 29 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Roccanova con relativa spesa .....	67
Tabella 30- Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di San Chirico Raparo con relativa spesa .....	69
Tabella 31 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di San Martino D'Agri con relativa spesa .....	71
Tabella 32 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Sant'Arcangelo con relativa spesa.....	73
Tabella 33 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Sarconi con relativa spesa .....	75
Tabella 34 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Sasso di Castalda con relativa spesa .....	77
Tabella 35 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Satriano di Lucania con relativa spesa .....	79
Tabella 36 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Spinoso con relativa spesa .....	81
Tabella 37 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Tramutola con relativa spesa .....	83
Tabella 38- Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Viggiano con relativa spesa .....	86
Tabella 39 - Quadro di sintesi degli interventi attivati a completamento della I fase di attuazione del P.O.V.....	87
Tabella 40 – Quadro di sintesi della spesa dell'intero programma di interventi per edilizia di culto .....	90
Tabella 41 – Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi di edilizia di culto per singolo Comune .....	91
Tabella 42– Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi di integrazione e completamento del programma di edilizia di culto.....	97
Tabella 43 – Quadro di sintesi della dotazione finanziaria prevista dalla D.G.R. n. 428 del 5 aprile 2012 .....	97
Tabella 44 - Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi di edilizia scolastica per singolo Comune.....	99
Tabella 45 - Quadro di sintesi della dotazione finanziaria prevista dalla D.G.R. n. 428 del 5 aprile 2012 .....	103
Tabella 46 - Quadro di sintesi dello stato di avanzamento degli interventi per il miglioramento della viabilità Importi espressi in euro.....	106
Tabella 47 - Quadro di sintesi della dotazione finanziaria prevista dalla D.G.R. n. 428 del 5 aprile 2012 .....	108
Tabella 48 - Quadro di sintesi degli interventi attivati con la Tematica A.3 “Valorizzazione delle risorse naturali” .....	111
Tabella 49- Quadro di sintesi degli interventi per la realizzazione di opere di metanizzazione nei centri urbani .....	117
Tabella 50 - Interventi per le aree industriali e artigianali e per le infrastrutture turistiche: quadro di sintesi .....	118
Tabella 51 - Avanzamento finanziario dei singoli progetti di area vasta previsti dalle intese istituzionali riguardanti la tematica C.2. “Cultura”.....	121
Tabella 52 - I campi scuola attivati con la Tematica C.3 “Scuola, formazione, saperi”: quadro di sintesi .....	122
Tabella 53 - Quadro di sintesi degli interventi di messa in rete delle biblioteche comunali e di attivazione di servizi multimediali .....	123
Tabella 54- Interventi da realizzare e relativa previsione di spesa .....	124
Tabella 55 - Avanzamento finanziario degli aiuti alle imprese: quadro di sintesi al 31.12.2012 .....	128
Tabella 56 - Linea d'Intervento D: quadro di sintesi delle iniziative di sostegno alle imprese al 31.12.2012.....	130
Tabella 57 - Beneficiari di programmi di formazione nell'ambito della Linea d'Intervento D e della tematica C.3.a.....	131
Tabella 58 - Valutazione delle domande di candidatura pervenute per il bando Centri storici.....	134
Tabella 59 - Valutazione delle domande di candidatura pervenute per il 2° bando Centri storici .....	135
Tabella 60 - Il bando “Interventi di rivitalizzazione dei centri storici”: quadro di sintesi.....	136
Tabella 61 - Il bando per l'innovazione delle PMI della Basilicata .....	137
Tabella 62 - Quadro di sintesi delle Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere .....	138
Tabella 63 - Bandi del cosiddetto “pacchetto turismo”: risorse programmate suddivise per tematiche del Programma Operativo.....	140
Tabella 64 - Bandi del “pacchetto turismo”: avanzamento finanziario delle agevolazioni sovvenzionate dalla Tematica D.1.....	141
Tabella 65 - Iniziative di formazione legate ai Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA): quadro di sintesi .....	142
Tabella 66 - Bando per la riconversione Imprese di autotrasporto convenzionate con ENI: quadro di sintesi.....	142
Tabella 67 - Scorrimenti graduatorie dei Bandi POR Basilicata - Asse Sviluppo Locale: quadro di sintesi.....	144
Tabella 68 - Scorrimenti delle graduatorie dei Bandi POR Settore Agricoltura: quadro di sintesi .....	145
Tabella 69 - Comuni interessati dal P.F.T.I. ....	150

Tabella 70 - Quadro finanziario del progetto R.E.T.I. ....	153
Tabella 71 - Quadro finanziario del progetto "Valore" Natura" .....	153
Tabella 72 - Istanze per il riconoscimento della qualità dell'olio a denominazione di origine protetta: "Sauro" e "Majatica" .....	169
Tabella 73 - Quadro di sintesi dello stato di avanzamento dei progetti .....	176
Tabella 74 - Quadro di sintesi delle risorse finanziarie assegnate .....	177
Tabella 75 - Quadro di sintesi delle risorse finanziarie assegnate .....	182
Tabella 76 - Distribuzione dei soggetti molto svantaggiati per settore e tipologia di tirocinio.....	184
Tabella 77 - Distribuzione dei soggetti disabili per settore e tipologia di attività .....	186
Tabella 78 - Esempio classificazione dei servizi .....	188

## INDICE DEI GRAFICI:

Grafico 1 - Trend di spesa complessiva del Programma Operativo.....	13
Grafico 2 - Interventi previsti dai DPC della I e della II fase insieme, ripartiti per singolo comune .....	20
Grafico 3 - Andamento temporale della spesa del Comune di Abriola.....	27
Grafico 4 - Andamento temporale della spesa del Comune di Aliano .....	29
Grafico 5 - Andamento temporale della spesa del Comune di Anzi .....	31
Grafico 6 - Andamento temporale della spesa del Comune di Armento.....	33
Grafico 7 - Andamento temporale della spesa del Comune di Brienza .....	35
Grafico 8 - Andamento temporale della spesa del Comune di Brindisi di Montagna.....	37
Grafico 9 - Andamento temporale della spesa del Comune di Calvello.....	39
Grafico 10 - Andamento temporale della spesa del Comune di Castelsaraceno .....	41
Grafico 11 - Andamento temporale della spesa del Comune di Corleto Perticara .....	43
Grafico 12 - Andamento temporale della spesa del Comune di Gallicchio .....	45
Grafico 13 - Andamento temporale della spesa del Comune di Gorgoglione.....	47
Grafico 14 - Andamento temporale della spesa del Comune di Grumento Nova .....	49
Grafico 15 - Andamento temporale della spesa del Comune di Guardia Perticara .....	51
Grafico 16 - Andamento temporale della spesa del Comune di Laurenzana .....	53
Grafico 17 - Andamento temporale della spesa del Comune di Marsico Nuovo .....	55
Grafico 18 - Andamento temporale della spesa del Comune di Marsicovetere .....	57
Grafico 19 - Andamento temporale della spesa del Comune di Missanello .....	59
Grafico 20 - Andamento temporale della spesa del Comune di Moliterno.....	62
Grafico 21 - Andamento temporale della spesa del Comune di Montemurro .....	64
Grafico 22 - Andamento temporale della spesa del Comune di Paterno .....	66
Grafico 23 - Andamento temporale della spesa del Comune di Roccanova .....	68
Grafico 24 - Andamento temporale della spesa del Comune di San Chirico Raparo .....	70
Grafico 25 - Andamento temporale della spesa del Comune di San Martino d'Agri .....	72
Grafico 26 - Andamento temporale della spesa del Comune di Sant'Arcangelo.....	74
Grafico 27 - Andamento temporale della spesa del Comune di Sarconi .....	76
Grafico 28 - Andamento temporale della spesa del Comune di Sasso di Castalda .....	78
Grafico 29 - Andamento temporale della spesa del Comune di Satriano di Lucania.....	80
Grafico 30 - Andamento temporale della spesa del Comune di Spinoso .....	82
Grafico 31 - Andamento temporale della spesa del Comune di Tramutola .....	85
Grafico 32 - Andamento temporale della spesa del Comune di Viggiano.....	86
Grafico 33 - Quadro di sintesi finanziaria di tutti gli interventi attivati a completamento della I fase di attuazione del P.O.....	88
Grafico 34 - Avanzamento finanziario complessivo degli interventi riguardanti l'edilizia di culto .....	90
Grafico 35 - Stato di attuazione degli interventi per l'edilizia di culto .....	96
Grafico 36 - Stato di attuazione degli interventi di edilizia scolastica.....	98
Grafico 37 - Sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi riguardanti la viabilità .....	104
Grafico 38 - Alorizzazione delle risorse naturali: sintesi dell'avanzamento finanziario.....	113

Grafico 39 - Rete per il Monitoraggio Ambientale delle aree a rischio di inquinamento: sintesi dell'avanzamento finanziario .....	114
Grafico 40 - Formazione di operatori per i danni ambientali: quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario .....	115
Grafico 41 - Stato di attuazione degli interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici.....	116
Grafico 42 - Aree industriali, artigianali e infrastrutture turistiche: quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario .....	119
Grafico 43 - Avanzamento finanziario dei progetti di area vasta previsti dalle intese istituzionali riguardanti la tematica C.2. "Cultura".....	120
Grafico 44 - Avanzamento della spesa per gli aiuti alle imprese: periodo 2008-2012.....	129
Grafico 45 - Trend di spesa per gli aiuti alle imprese: periodo 2005-2011 .....	132
Grafico 46 - Interventi di rivitalizzazione dei centri storici: capacità realizzativa degli investimenti finanziati .....	136
Grafico 47 - Bando riconversione Imprese di autotrasporto convenzionate con l'ENI: dettaglio spesa .....	139
Grafico 48 - Scorrimenti graduatorie Bandi Asse Sviluppo Locale: avanzamento finanziario .....	144
Grafico 49 - Percorsi formativi per i giovani imprenditori attivati dalla Tematica D.2: quadro di sintesi .....	146
Grafico 50 - I mercati di riferimento della Mela dell'Alta Val d'Agri per area geografica .....	164

## INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Le missioni del P.O.....	12
Figura 2 - Distribuzione delle domande pervenute per le agevolazioni previste dal bando Centri storici.....	135
Figura 3 - Il territorio interessato dal P.F.T.I.....	149
Figura 4 - Un particolare dei sentieri del Sentire.....	155
Figura 5 - L'areale di produzione del Canestrato di Moliterno.....	159
Figura 6 - Un particolare dei sentieri del Sentire .....	165
Figura 7 - L'area interessata dal progetto di valorizzazione delle produzioni olivicole .....	172

## 1. Sintesi

Il 31 dicembre 2012 si è concluso il decimo anno di attività del Programma Operativo Val d'Agri, avviatosi ufficialmente nel maggio 2003, con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte di tutti i soggetti interessati: Comuni, Comunità Montane e Regione Basilicata.

Il presente Report, pertanto, sintetizza i dati conseguiti nel medio periodo, ossia nel decennio che a giusta ragione può scindersi in un primo lustro di preparazione e blando avvio, ed in un secondo che ha visto gli Enti adoperarsi freneticamente nella realizzazione della gran parte degli interventi programmati. Esso fornisce un quadro ben chiaro sulle iniziative attuate ed in corso di attuazione da parte dei Comuni, delle Diocesi e delle Amministrazioni Provinciali, non tralasciando comunque gli impegni ottemperati dalla Regione, che per mezzo di bandi in regime di aiuto ha inteso dare sostegno ai settori di forza dell'economia delle aree del Programma.

Come già illustrato nel report precedente, nel 2011<sup>1</sup> sono entrati a far parte del Programma Operativo i comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa, e Stigliano. Di questi ultimi il Report non presenta riferimenti statistici, in quanto le amministrazioni hanno da poco presentato alla Struttura di Progetto "Val d'Agri" i Documenti Programmatici Comunali (impropriamente detti DPC). Tali atti sono al vaglio del Nucleo interno di Valutazione, che ne definirà coerenza e maturità.

Pur mantenendo attivo l'interesse per le iniziative locali ed intercomunali contemplate nei DPC, i Sindaci del P.O., nell'ambito degli ultimi Comitati di Coordinamento e Monitoraggio, hanno approvato alcuni Progetti di Sistema, che si prefigurano come programmi strategici per lo sviluppo sociale ed economico di livello comprensoriale nel rispetto delle quattro linee di intervento e rispettive tematiche, meglio esplicitate nella figura seguente.

<sup>1</sup> D.G.R. n.2198 del 16.12.2009: "Legge Regionale 3 Aprile 1995, n.40 e s.m.i., modifica della Tabella A allegata alla suddetta legge" con la quale sono stati inseriti, nel P.O. i suddetti Comuni.

Figura 1- Le missioni del P.O.

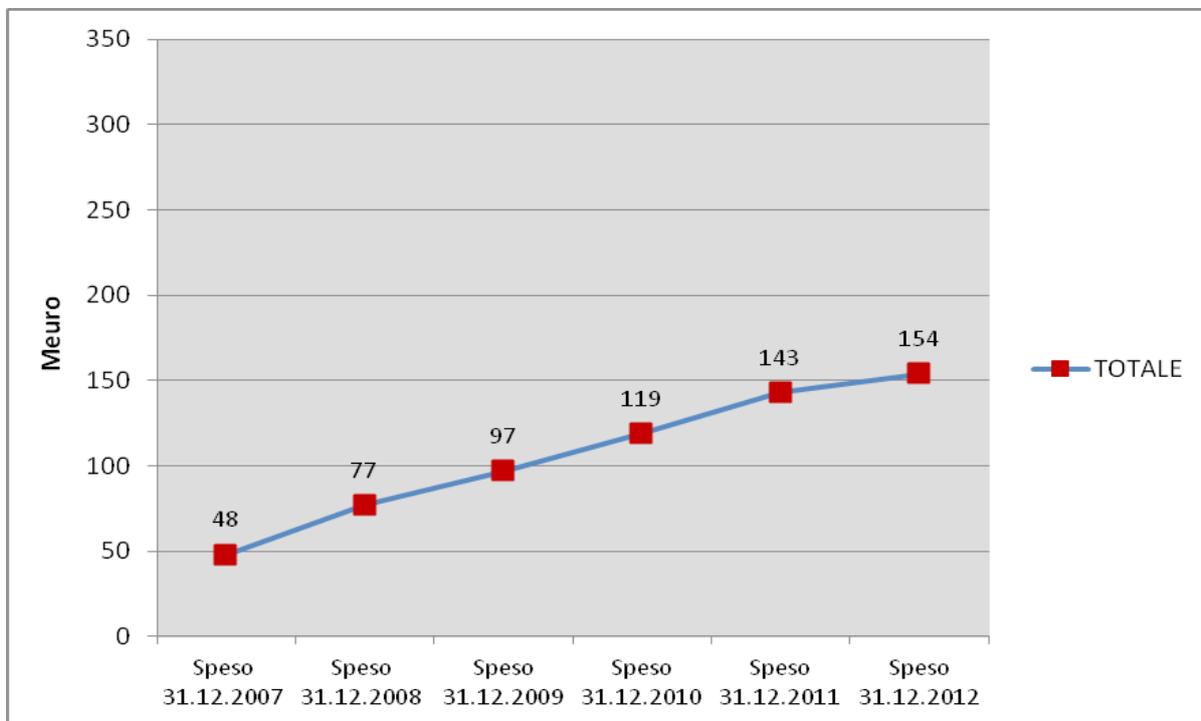
Missione "A"	Missione "B"	Missione "C"	Missione "D"
<i>Salvaguardia e miglioramento del contesto di vivibilità ambientale</i>	<i>Infrastrutture essenziali</i>	<i>Elevazione qualità della vita</i>	<i>Sostegno alle attività produttive</i>
<b>A.1 Riqualificazione dei centri urbani</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>C</b> Riqualificazione dei centri storici</li> <li><b>C</b> Riqualificazione di aree degradate e dismesse</li> <li><b>C</b> Eliminazione barriere architettoniche</li> <li><b>M</b> Interventi su edifici di culto</li> </ul>	<b>B.1 Viabilità e collegamenti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>P</b> Fondovalle del Cogliandrino</li> <li><b>P</b> Collegamento Castelsaraceno e S. Chirico Raparo</li> </ul>	<b>C.1 Sport</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>C</b> Potenziamento infrastrutture sportive</li> </ul>	<b>D.1 Sostegno all'impresa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>R</b> Sostegno imprese esistenti e nuove nei settori a potenziale sviluppo endogeno</li> <li><b>R</b> Sostegno imprese esistenti e nuove operanti nei settori alla persona</li> </ul>
<b>A.2 Architettura paesaggistica e ambientale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>C</b> Protezione, ricomposizione e fruizione paesistica del territorio</li> <li><b>C</b> Opere di civiltà nelle zone rurali</li> </ul>	<b>B.2 Viabilità locale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>M</b> Connessioni intercomunali</li> <li><b>P</b> Segnaletica stradale intercomunale</li> </ul>	<b>C.2 Cultura</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>C</b> Realizzazione di un auditorium</li> <li><b>C</b> Sviluppo di uno o più parchi tematici</li> </ul>	
<b>A.3 Valorizzazione delle risorse naturali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>R</b> Preparazione dell'Action Plan del Parco Nazionale della Val d'Agri</li> <li><b>R</b> Interventi infrastrutturali connessi alla valorizzazione delle risorse naturali</li> </ul>	<b>B.3 Aree industriali, artigianali e infrastrutture turistiche</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>M</b> Completamenti/ ampliamenti realizzazioni e miglioramento aree destinate alla localizzazione di attività produttive</li> </ul>	<b>C.3 Scuola, Formazione, Saperi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>R</b> Realizzazione cantieri - scuola</li> <li><b>R</b> Strutture di laboratorio</li> <li><b>M</b> Adeguamento scuole esistenti</li> <li><b>M</b> Messa in rete biblioteche</li> </ul>	<b>D.2 Impresa e Territorio</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>R</b> Animazione e promozione cultura d'impresa</li> <li><b>R</b> Promozione di nuova imprenditorialità</li> </ul>
		<b>C.4 Sviluppo Telematico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>R</b> Sperimentazione wireless</li> <li><b>R</b> Introduzione Banda Larga</li> </ul>	
		<b>C.5 Servizi socio sanitari-assistenziali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>C</b> Completamento infrastrutture</li> <li><b>P</b> Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati</li> </ul>	<b>D.3 Localizzazione d'Impresa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>R</b> Singoli investimenti produttivi di dimensione unitaria significativa</li> </ul>

Legenda soggetto attuatore:

**C** - Comuni **P** - Provincia **R** - Regione **M** - Altri interventi misti

Per meglio comprendere il trend della spesa complessiva del Programma Operativo Val d'Agri, il grafico successivo mostra l'evoluzione della stessa negli anni a partire dal 2007.

Grafico 1 - Trend di spesa complessivo del Programma Operativo Val d'Agri



Il dato della spesa complessiva non può certo essere esaustivo per comprendere cosa è stato fatto nel 2012. Per meglio illustrare le diverse sfaccettature del programma con i relativi stati di attuazione, il report analizza nel dettaglio le spese e gli impegni effettuati per le varie misure.

Il primo settore, di cui viene esposto lo stato di attuazione, è quello degli interventi infrastrutturali che ha visto l'assegnazione diretta dei fondi finanziari ai Comuni affinché questi potessero impiegarli nelle tematiche A.1, A.2, C.1 e C.5. Su un totale di € 103.633.644,00 programmati, € 100.342.967,00 sono stati impegnati e € 57.047.270,00 sono stati spesi dalle amministrazioni locali. Il panorama appare molto variegato e si diversifica da Comune a Comune ma nel complesso si registra un incremento percentuale della spesa pari al 21,64 %.

Per quanto concerne l'edilizia di culto, ricadente nel contesto della Tematica A "Riqualificazione dei centri urbani", attivata con il coinvolgimento di più soggetti attuatori (Comuni, Diocesi,

Mibac) e volta anche alla conservazione delle opere d'arte, custodite nelle chiese, sono stati stanziati € 11.280.000,00. L'attività complessiva ha determinato la realizzazione di un totale di 91 interventi con una spesa complessiva, al 31 Dicembre 2012, di oltre 8 Meuro pari ad oltre il 72% delle risorse impegnate.

Dei 6 Meuro destinati, invece, all'Edilizia Scolastica risultano spesi 4,8 milioni di euro pari a circa l'80% della dotazione finanziaria e con un incremento di spesa di quasi il 5% rispetto al 2011. A tutto il 2012, i progetti completati sono 38, quelli in fase di esecuzione sono 16, mentre 6 interventi non sono ancora stati avviati.

Per quanto concerne la viabilità, al 31 dicembre 2012 il budget finanziario messo in campo supera i 30,3 milioni di euro e viene registrata una spesa di quasi 14,4 milioni di euro.

Come emerge dalla figura 1, tra le misure del Programma Operativo rientra anche quella del sostegno alle attività produttive (Misura D) che negli anni ha finanziato piani di investimento aziendali, certificazioni di qualità e interventi formativi. Con l'obiettivo di rafforzare, attraverso lo strumento dei regimi di aiuto, il sistema economico e produttivo del comprensorio interessato dal Programma Operativo, negli anni sono state programmate risorse finanziarie per circa 124 milioni di euro, attivati circa 30 bandi e finanziate oltre 1.571 iniziative imprenditoriali. Il 2012 ha fatto registrare un aumento del livello di spesa complessivo che raggiunge circa 47,5 milioni di euro.

In particolare per quanto concerne il 2° bando per gli "Interventi a favore della creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici", pubblicato nel 2011, le risorse programmate per finanziare tutte le iniziative ammesse a finanziamento con il bando, risultano pari a circa 5,8 Meuro e sono stati liquidati i primi importi in anticipazione per un valore complessivo di circa 400 mila euro. Hanno presentato domanda per la concessione delle agevolazioni circa 221 imprese, allo stato attuale 152 iniziative risultano avviate. Diversi i settori su cui si distribuiscono le domande: attività di servizi 5,43%; attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento 0,90%; attività dei servizi di alloggio e di ristorazione 38,01%; attività manifatturiere 9,95%; attività professionali, scientifiche e tecniche 5,43%; commercio 26,24%; costruzioni 8,60%; noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese 4,98%; sanità e assistenza sociale 0,45%.

Il Progetto Match, rivolto alle persone disabili o in stato di disagio sociale, ha visto 442 soggetti presentare domande, 75 risultano inclusi nella graduatoria dei soggetti disabili, 120 nella graduatoria dei soggetti svantaggiati e 129 sono i soggetti ospitanti, mentre 118 domande di partecipazione sono state escluse. Le work experience destinate alle persone svantaggiate, della durata di 6 mesi, hanno avuto inizio nel mese di febbraio 2012 e si sono concluse lo scorso

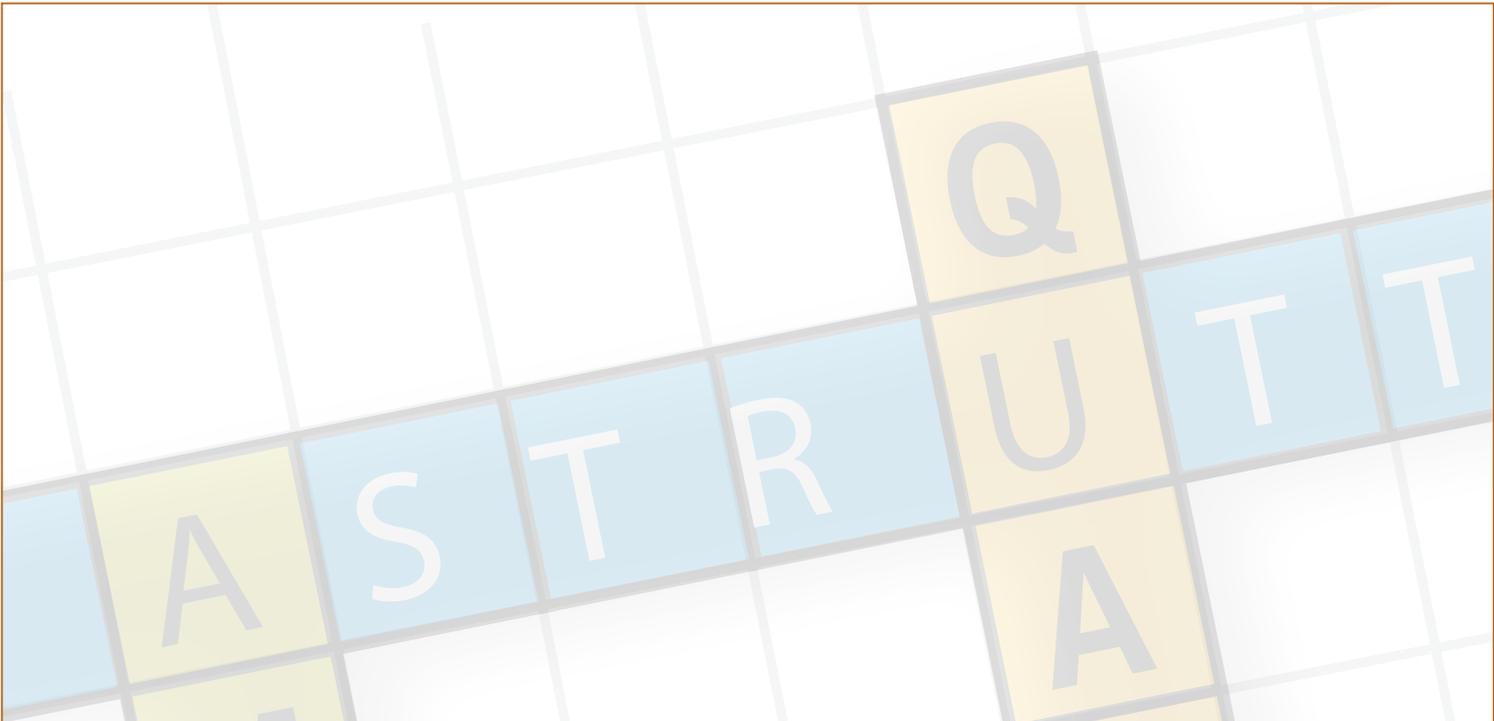
autunno con la decisione da parte di 3 aziende di avviare le procedure per l'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti ospitati e di due beneficiari delle work experience di avviare una attività economica autonoma. Le work experience rivolte ai disabili, invece, sono in corso di ultimazione. Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O.V., nel corso dell'ultima riunione tenuta lo scorso 12 novembre, ha approvato il finanziamento dello scorrimento della graduatoria per i soggetti disabili e i soggetti molto svantaggiati utilmente collocati nelle due graduatorie con un'integrazione finanziaria stimata di circa 2,8 milioni di euro.

Diversi i passi avanti registrati dagli altri progetti di sistema e dalle programmazioni strategiche. L'Inea sta analizzando i dati rinvenuti dai rilievi effettuati sul territorio per offrire, a breve, mediante il Piano Forestale Territoriale di Indirizzo (PFTI) un utile strumento di conoscenza delle componenti agro-forestali. Il Piano Strutturale Intercomunale ha iniziato il suo iter con la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione per le attività di studio e di supporto tecnico-scientifico con le istituzioni scientifiche dell'Università degli Studi di Basilicata e dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Valora Natura, realizzato con il WWF, ha presentato nel 2012 la guida realizzata da 56 aziende che hanno partecipato al progetto e individuato 4 itinerari in grado di far visitare la valle al turista.

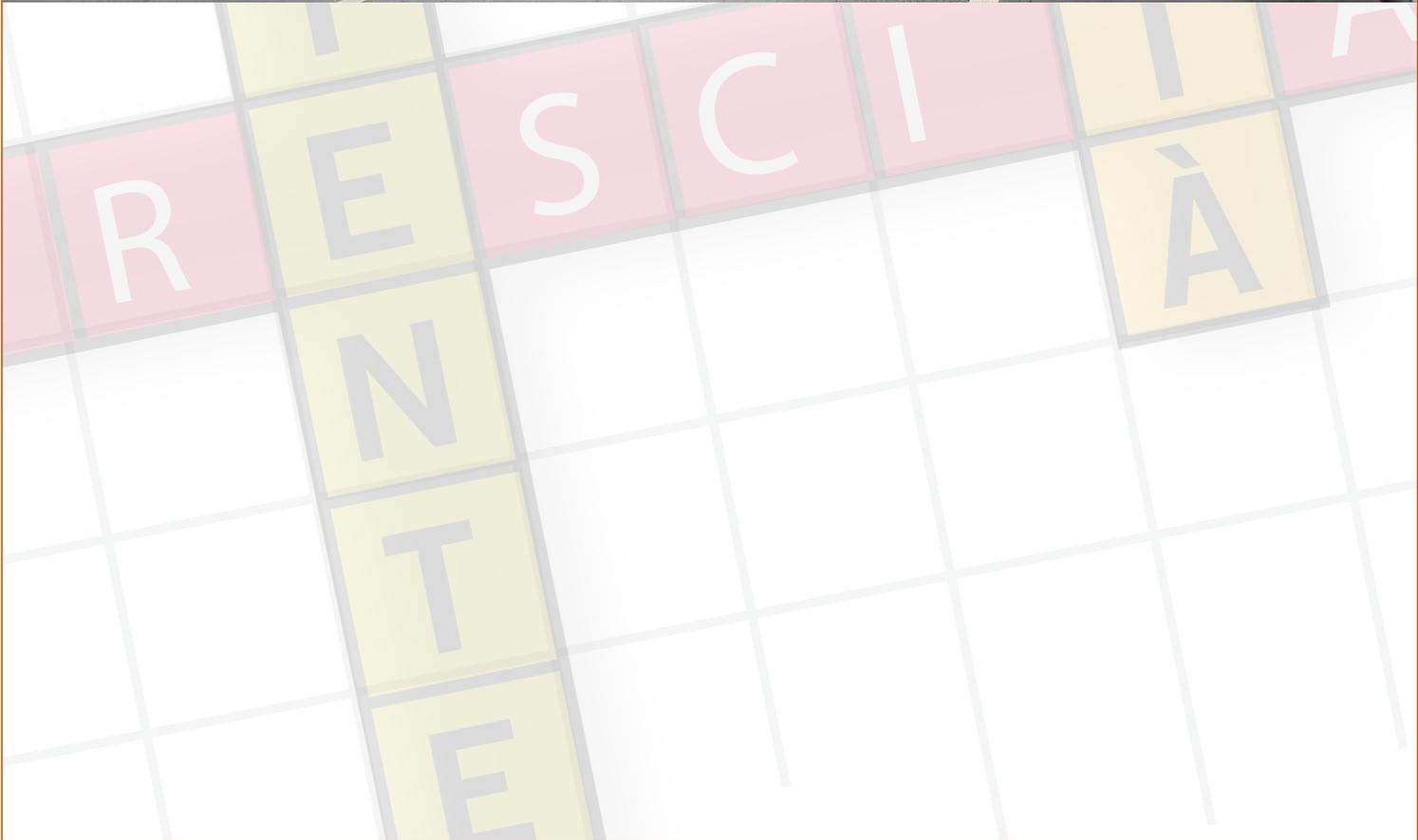
Ai vecchi progetti di sistema si aggiungono nuove linee programmatiche di sostegno all'agricoltura con la nascita di un paniere del Comprensorio e la valorizzazione non solo del Canestrato di Moliterno e della Mela dell'Alta Val d'Agri ma anche dell'Olio del Sauro e della Val d'Agri. Senza dimenticare le proposte approvate dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio per un Piano dei Servizi Comprensoriali e la nascita di una Fondazione di Partecipazione che possa dar vita ad un sistema culturale in grado di valorizzare le eccellenze presenti nell'area. Un'analisi puntuale di quanto realizzato dal Programma Operativo Val d'Agri, aggiornata al 31 dicembre 2012 è esplicitata nel proseguo del report. Le sezioni, con tabelle e grafici i cui valori sono espressi in euro, sono così articolate:

- la prima, riguardante le operazioni infrastrutturali, analizza gli interventi previsti dai Documenti Programmatici Comunali realizzati direttamente dai Comuni e quelli relativi all'edilizia di culto, all'edilizia scolastica e alla viabilità, messi in campo da diversi soggetti attuatori (Diocesi, Comuni, Province, MiBAC, etc.);
- la seconda racchiude le operazioni materiali e immateriali a carattere trasversale. In essa si presentano i dati sullo stato di attuazione degli interventi finalizzati alla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, il monitoraggio ambientale nelle aree a rischio di inquinamento da idrocarburi, l'attivazione di intese di area vasta sulle risorse culturali, archeologiche e territoriali, la tutela delle risorse di pregio e dei centri urbani;

- la terza sul sostegno alle attività produttive con un quadro di sintesi degli interventi realizzati, finalizzati a erogare agevolazioni nei settori della ricerca, delle attività produttive, dell'agricoltura, del commercio, del turismo, dei servizi e della formazione;
- la quarta sui progetti di sistema che mirano ad un incremento significativo della qualità collettiva e competitiva del territorio della Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra.



OPERAZIONI INFRASTRUTTURALI



## 2. Operazioni Infrastrutturali

### 2.1. Gli interventi infrastrutturali attuati dai Comuni

Avviato con la sottoscrizione dell'Accordo di programma fra Regione Basilicata, Comunità Montane e Amministrazioni Comunali ricadenti nel comprensorio della Legge Regionale n. 40/1995 approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 838/2003, il Programma Operativo Val d'Agri – Melandro, Sauro – Camastra ha assegnato direttamente ai Comuni le risorse finanziarie con cui programmare, attraverso la redazione di un Documento Programmatico, e realizzare gli interventi infrastrutturali previsti nelle Tematiche A.1, A.2, C.1 e C.5<sup>2</sup>.

Per quanto concerne le risorse programmate nei DPC, la Fase I prevedeva interventi per oltre 73 milioni di euro. A queste risorse si sono aggiunte quelle della Fase II stanziato nell'accantonamento per la premialità riservata ai comuni, pari a oltre 30 milioni di euro e, che, in virtù dell'applicazione dei criteri premiali approvati<sup>3</sup>, sono state ripartite tra i singoli comuni. La tabella successiva mostra i dati finanziari degli interventi previsti dai DPC relativamente alla Fase I e Fase II, ripartiti per singolo comune e aggiornati al 31 dicembre 2012, con percentuali di spesa su programmato e su impegnato e relativa percentuale d'incremento di spesa.

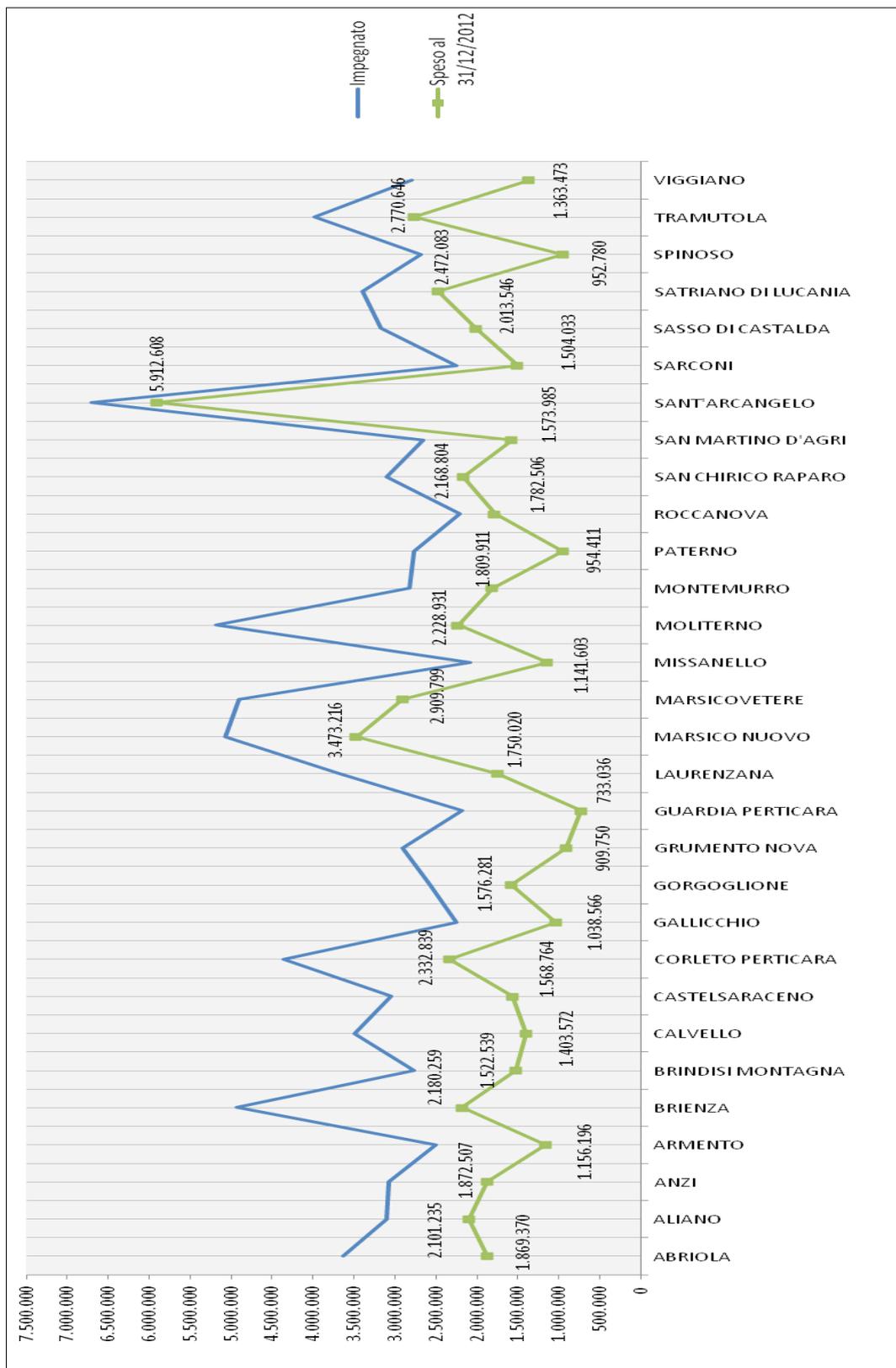
<sup>2</sup> Riferimenti normativi: L.R. n. 40/1995, D.G.R. n. 838/2003, D.G.R. n. 2233/2003 e D.G.R. n. 662/04

<sup>3</sup> L'iter procedurale riguardante la premialità ha avuto inizio con la D.C.R. n. 645/2003 con cui è stato definitivamente approvato l'Accordo di Programma. In particolare il punto 4 "Piano Finanziario" ha stabilito i criteri generali per l'assegnazione delle risorse premiali finalizzate ad attivare la II parte degli interventi "fuori tetto finanziario" previsti nei DPC. Con D.G.R. n. 1342/2009 sono stati approvati i "Criteri della Premialità" definiti dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) e, con D.D. n. 2245/2009 si è avviata la II fase attuativa del Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra, con l'approvazione definitiva del "Quadro di riparto" delle risorse di premialità (Allegato A della D.G.R. 1342/2009).

Tabella 1 - Interventi previsti dai DPC Fase I e Fase II, ripartiti per singolo comune

Comune	Programmato	Impegnato	Speso al 31/12/2011	Speso al 31/12/2012	% Speso su Programmato	% Speso su Impegnato	Incremento % di Spesa
ABRIOLA	3.643.223	3.638.347	1.589.872	1.869.370	51,31%	51,38%	17,58%
ALIANO	3.103.719	3.103.719	1.756.275	2.101.235	67,70%	67,70%	19,64%
ANZI	3.077.595	3.081.409	1.434.760	1.872.507	60,84%	60,77%	30,51%
ARMENTO	2.758.130	2.499.630	747.423	1.156.196	41,92%	46,25%	54,69%
BRIENZA	4.935.842	4.935.842	1.859.585	2.180.259	44,17%	44,17%	17,24%
BRINDISI MONTAGNA	2.763.692	2.763.692	1.454.278	1.522.539	55,09%	55,09%	4,69%
CALVELLO	3.525.513	3.499.513	1.403.572	1.403.572	39,81%	40,11%	0,00%
CASTELSARACENO	3.051.246	3.051.246	1.400.326	1.568.764	51,41%	51,41%	12,03%
CORLETO PERTICARA	4.395.914	4.356.462	1.889.375	2.332.839	53,07%	53,55%	23,47%
GALLICCHIO	2.268.605	2.256.805	804.356	1.038.566	45,78%	46,02%	29,12%
GORGOLIONE	2.577.954	2.575.729	1.205.116	1.576.281	61,14%	61,20%	30,80%
GRUMENTO NOVA	2.904.227	2.904.227	718.645	909.750	31,33%	31,33%	26,59%
GUARDIA PERTICARA	2.204.848	2.179.747	597.884	733.036	33,25%	33,63%	22,61%
LAURENZANA	3.723.458	3.673.458	1.210.459	1.750.020	47,00%	47,64%	44,57%
MARSICO NUOVO	5.078.732	5.078.732	2.262.113	3.473.216	68,39%	68,39%	53,54%
MARSICOVETERE	4.899.607	4.899.607	2.029.982	2.909.799	59,39%	59,39%	43,34%
MISSANELLO	2.088.025	2.088.025	1.135.867	1.141.603	54,67%	54,67%	0,50%
MOLITERNO	5.187.170	5.187.170	1.796.524	2.228.931	42,97%	42,97%	24,07%
MONTEMURRO	3.035.355	2.826.950	1.213.058	1.809.911	59,63%	64,02%	49,20%
PATERNO	3.581.932	2.773.272	680.960	954.411	26,65%	34,41%	40,16%
ROCCANOVA	3.246.000	2.211.000	1.642.543	1.782.506	54,91%	80,62%	8,52%
SAN CHIRICO RAPARO	3.225.777	3.105.377	1.867.916	2.168.804	67,23%	69,84%	16,11%
SAN MARTINO D'AGRI	2.666.410	2.662.960	1.328.704	1.573.985	59,03%	59,11%	18,46%
SANT'ARCANGELO	6.761.266	6.711.316	5.493.121	5.912.608	87,45%	88,10%	7,64%
SARCONI	2.282.197	2.245.745	1.224.271	1.504.033	65,90%	66,97%	22,85%
SASSO DI CASTALDA	3.177.438	3.177.438	1.713.333	2.013.546	63,37%	63,37%	17,52%
SATRIANO DI LUCANIA	3.400.713	3.400.713	1.929.795	2.472.083	72,69%	72,69%	28,10%
SPINOSO	2.687.392	2.677.992	952.780	952.780	35,45%	35,58%	0,00%
TRAMUTOLA	3.984.014	3.978.094	2.485.663	2.770.646	69,54%	69,65%	11,47%
VIGGIANO	3.683.489	2.798.750	1.068.028	1.363.473	37,02%	48,72%	27,66%
<b>TOTALI</b>	<b>103.919.483</b>	<b>100.342.967</b>	<b>46.896.584</b>	<b>57.047.270</b>	<b>54,90%</b>	<b>56,85%</b>	<b>21,64%</b>

Grafico 2. Interventi previsti dai DPC della I e II fase insieme, ripartiti per singolo comune



Volendo analizzare più a fondo la tabella precedente, si distinguono sei "step" di avanzamento percentuale di spesa (dal 2011 al 2012), partendo da sei comuni che non arrivano al 10 %, fino ai due comuni che si assestano tra il 50 % e il 60 % meglio evidenziati nella successiva tabella:

Tabella 2 - Fasce di incremento percentuale di spesa

Incremento % di spesa	Comune	Programmato	Impegnato	Speso al 31/12/2011	Speso al 31/12/2012	Incremento % di Spesa
<b>TRA 0 E 10%</b>	CALVELLO	3.525.513	3.499.513	1.403.572	1.403.572	0,00%
	SPINOSO	2.687.392	2.677.992	952.780	952.780	0,00%
	MISSANELLO	2.088.025	2.088.025	1.135.867	1.141.603	0,50%
	BRINDISI MONTAGNA	2.763.692	2.763.692	1.454.278	1.522.539	4,69%
	SANT'ARCANGELO	6.761.266	6.711.316	5.493.121	5.912.608	7,64%
	ROCCANOVA	3.246.000	2.211.000	1.642.543	1.782.506	8,52%
<b>TRA 10 E 20%</b>	TRAMUTOLA	3.984.014	3.978.094	2.485.663	2.770.646	11,47%
	CASTELSARACENO	3.051.246	3.051.246	1.400.326	1.568.764	12,03%
	SAN CHIRICO RAPARO	3.225.777	3.105.377	1.867.916	2.168.804	16,11%
	BRIENZA	4.935.842	4.935.842	1.859.585	2.180.259	17,24%
	ABRIOLA	3.643.223	3.638.347	1.589.872	1.869.370	17,58%
	SASSO DI CASTALDA	3.177.438	3.177.438	1.713.333	2.013.546	17,52%
	SAN MARTINO D'AGRI	2.666.410	2.662.960	1.328.704	1.573.985	18,46%
	ALIANO	3.103.719	3.103.719	1.756.275	2.101.235	19,64%
<b>TRA 20 E 30%</b>	GUARDIA PERTICARA	2.204.848	2.179.747	597.884	733.036	22,61%
	SARCONI	2.282.197	2.245.745	1.224.271	1.504.033	22,85%
	CORLETO PERTICARA	4.395.914	4.356.462	1.889.375	2.332.839	23,47%
	GALLICCHIO	2.268.605	2.256.805	804.356	1.038.566	29,12%
	MOLITERNO	5.187.170	5.187.170	1.796.524	2.228.931	24,07%
	GRUMENTO NOVA	2.904.227	2.904.227	718.645	909.750	26,59%
	VIGGIANO	3.683.489	2.798.750	1.068.028	1.363.473	27,66%
	SATRIANO DI LUCANIA	3.400.713	3.400.713	1.929.795	2.472.083	28,10%
<b>TRA 30 E 40%</b>	ANZI	3.077.595	3.081.409	1.434.760	1.872.507	30,51%
	GORGOGNONE	2.577.954	2.575.729	1.205.116	1.576.281	30,80%
<b>TRA 40 E 50%</b>	PATERNO	3.581.932	2.773.272	680.960	954.411	40,16%
	MARSICOVETERE	4.899.607	4.899.607	2.029.982	2.909.799	43,34%
	LAURENZANA	3.723.458	3.673.458	1.210.459	1.750.020	44,57%
	MONTEMURRO	3.035.355	2.826.950	1.213.058	1.809.911	49,20%
<b>TRA 50 E 60%</b>	MARSICO NUOVO	5.078.732	5.078.732	2.262.113	3.473.216	53,54%
	ARMENTO	2.758.130	2.499.630	747.423	1.156.196	54,69%
	<b>TOTALI</b>	<b>103.919.483</b>	<b>100.342.967</b>	<b>46.896.584</b>	<b>57.047.270</b>	<b>21,64%</b>

La "graduatoria" cambia se mettiamo a confronto la percentuale di spesa sul programmato. In questa seconda ipotesi, comparando lo spesa riferito agli anni complessivi di attuazione dei singoli comuni, gli step diventano sette. Qui si parte dall'unico comune che non raggiunge il 30,00% fino all'unico comune tra il 70% e l'80% e l'unico comune oltre l'80% meglio evidenziato nella successiva tabella:

Tabella 3 - Percentuali di spesa sul programmato

% di spesa complessivo su programmato	Comune	Programmato	Impegnato	Speso al 31/12/2011	Speso al 31/12/2012	% Speso su Programmato
<b>TRA 0 E 30%</b>	PATERNO	3.581.932	2.773.272	680.960	954.411	26,65%
<b>TRA 30 E 40%</b>	GRUMENTO NOVA	2.904.227	2.904.227	718.645	909.750	31,33%
	GUARDIA PERTICARA	2.204.848	2.179.747	597.884	733.036	33,25%
	SPINOSO	2.687.392	2.677.992	952.780	952.780	35,45%
	VIGGIANO	3.683.489	2.798.750	1.068.028	1.363.473	37,02%
	CALVELLO	3.525.513	3.499.513	1.403.572	1.403.572	39,81%
<b>TRA 40 E 50%</b>	ARMENTO	2.758.130	2.499.630	747.423	1.156.196	41,92%
	MOLITERNO	5.187.170	5.187.170	1.796.524	2.228.931	42,97%
	BRIENZA	4.935.842	4.935.842	1.859.585	2.180.259	44,17%
	GALLICCHIO	2.268.605	2.256.805	804.356	1.038.566	45,78%
	LAURENZANA	3.723.458	3.673.458	1.210.459	1.750.020	47,00%
<b>TRA 50 e 60%</b>	ABRIOLA	3.643.223	3.638.347	1.589.872	1.869.370	51,31%
	CASTELSARACENO	3.051.246	3.051.246	1.400.326	1.568.764	51,41%
	CORLETO PERTICARA	4.395.914	4.356.462	1.889.375	2.332.839	53,07%
	MISSANELLO	2.088.025	2.088.025	1.135.867	1.141.603	54,67%
	ROCCANOVA	3.246.000	2.211.000	1.642.543	1.782.506	54,91%
	BRINDISI MONTAGNA	2.763.692	2.763.692	1.454.278	1.522.539	55,09%
	SAN MARTINO D'AGRI	2.666.410	2.662.960	1.328.704	1.573.985	59,03%
	MARSICOVETERE	4.899.607	4.899.607	2.029.982	2.909.799	59,39%
	MONTEMURRO	3.035.355	2.826.950	1.213.058	1.809.911	59,63%
<b>TRA 60 E 70%</b>	ANZI	3.077.595	3.081.409	1.434.760	1.872.507	60,84%
	GORGOLIONE	2.577.954	2.575.729	1.205.116	1.576.281	61,14%
	SASSO DI CASTALDA	3.177.438	3.177.438	1.713.333	2.013.546	63,37%
	SARCONI	2.282.197	2.245.745	1.224.271	1.504.033	65,90%
	SAN CHIRICO RAPARO	3.225.777	3.105.377	1.867.916	2.168.804	67,23%
	ALIANO	3.103.719	3.103.719	1.756.275	2.101.235	67,70%
	MARSICO NUOVO	5.078.732	5.078.732	2.262.113	3.473.216	68,39%
	TRAMUTOLA	3.984.014	3.978.094	2.485.663	2.770.646	69,54%
<b>TRA 70 E 80%</b>	SATRIANO DI LUCANIA	3.400.713	3.400.713	1.929.795	2.472.083	72,69%
<b>OLTRE L' 80%</b>	SANT'ARCANGELO	6.761.266	6.711.316	5.493.121	5.912.608	87,45%
	<b>TOTALI</b>	<b>103.919.483</b>	<b>100.342.967</b>	<b>46.896.584</b>	<b>57.047.270</b>	<b>54,90%</b>

Con la D.G.R. n. 2198 del 16.12.2009 si è proceduto a modificare la tabella "A" della L.R. n. 40/95 inserendo i Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano. Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O., nella seduta del 24 maggio 2011, ha preso atto dell'inserimento dei cinque nuovi comuni nella tabella "A". Con D.G.R. n. 428 del 05.04.2012 è stato approvato l'Accordo di Programma contenente, tra l'altro, la ripartizione delle risorse assegnate ai singoli comuni relativamente alle misura A1, A2, C1, C5 (proprie dei DPC), C3 Edilizia Scolastica, B1 Viabilità e A1 Edilizia di Culto, come si evince dalle tabelle che seguono:

Tabella 4 - Ripartizione delle risorse assegnate ad Accettura

COMUNE DI ACCETTURA			
Misura	Oneri di programmazione	Dotazione finanziaria	
A.1	Recupero dei centri urbani	48.157,40	639.805,35
A.2	Architettura paesaggistica e ambientale	20.322,89	270.004,11
C.1	Sport	17.992,92	239.048,87
C.5	Servizi Sanitari e socio assistenziali	34.296,45	322.795,74
C.3	Edilizia Scolastica		118.333,71
A.1	Edilizia di culto		226.954,08
<b>TOTALE Programmazione e Gestione DPC</b>		<b>120.769,66</b>	
<b>TOTALE Interventi (A1+A2+C1+C5+C3+C2)</b>			<b>1.816.941,86</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>1.937.711,52</b>

Tabella 5 - Ripartizione delle risorse assegnate a Castelmezzano

COMUNE DI CASTELMEZZANO			
Misura	Oneri di programmazione	Dotazione finanziaria	
A.1	Recupero dei centri urbani	30.527,42	405.587,74
A.2	Architettura paesaggistica e ambientale	12.621,26	167.682,49
C.1	Sport	9.215,60	122.435,94
C.5	Servizi Sanitari e socio assistenziali	11.922,30	158.396,40
C.3	Edilizia Scolastica		28.810,08
A.1	Edilizia di culto		80.924,40
<b>TOTALE Programmazione e Gestione DPC</b>		<b>64.286,58</b>	
<b>TOTALE Interventi (A1+A2+C1+C5+C3+C2)</b>			<b>963.837,05</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>1.028.123,63</b>

Tabella 6 - Ripartizione delle risorse assegnate a Cirigliano

COMUNE DI CIRIGLIANO		
Misura	Oneri di programmazione	Dotazione finanziaria
A.1	Recupero dei centri urbani	25.764,13
A.2	Architettura paesaggistica e ambientale	9.463,26
C.1	Sport	7.186,41
C.5	Servizi Sanitari e socio assistenziali	9.170,21
C.3	Edilizia Scolastica	9.372,51
A.1	Edilizia di culto	38.221,92
<b>TOTALE Programmazione e Gestione DPC</b>		<b>51.584,01</b>
<b>TOTALE Interventi (A1+A2+C1+C5+C3+C2)</b>		<b>732.924,98</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>784.508,99</b>

Tabella 7 - Ripartizione delle risorse assegnate a Pietrapertosa

COMUNE DI PIETRAPERTOSA		
Misura	Oneri di programmazione	Dotazione finanziaria
A.1	Recupero dei centri urbani	40.287,41
A.2	Architettura paesaggistica e ambientale	18.958,74
C.1	Sport	10.783,45
C.5	Servizi Sanitari e socio assistenziali	12.374,14
C.3	Edilizia Scolastica	16.344,18
A.1	Edilizia di culto	128.016,20
<b>TOTALE Programmazione e Gestione DPC</b>		<b>82.403,74</b>
<b>TOTALE Interventi (A1+A2+C1+C5+C3+C2)</b>		<b>1.239.153,27</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>1.321.557,01</b>

Tabella 8 - Ripartizione delle risorse assegnate a Stigliano

COMUNE DI STIGLIANO		
Misura	Oneri di programmazione	Dotazione finanziaria
A.1	Recupero dei centri urbani	100.780,19
A.2	Architettura paesaggistica e ambientale	46.048,81
C.1	Sport	31.458,79
C.5	Servizi Sanitari e socio assistenziali	44.926,87
C.3	Edilizia Scolastica	288.839,52
A.1	Edilizia di culto	440.283,60
<b>TOTALE Programmazione e Gestione DPC</b>		<b>223.214,66</b>
<b>TOTALE Interventi (A1+A2+C1+C5+C3+C2)</b>		<b>3.694.689,48</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>3.917.904,14</b>

Nella D.G.R. n. 428 del 05.04.2012 viene riportata anche la dotazione finanziaria relativa alla viabilità pari a € 5.000.000,00 che i cinque comuni hanno pensato di impiegare nella realizzazione di un progetto comprensoriale meglio specificato nella sezione viabilità del Report.

Quattro dei cinque nuovi comuni, Accettura, Castelmezzano, Cirigliano e Pietrapertosa, si sono subito attivati programmando le risorse assegnate e, tra il mese di novembre e dicembre 2012, hanno provveduto a presentare i propri DPC, oggi in fase di valutazione per la successiva ammissione a finanziamento.

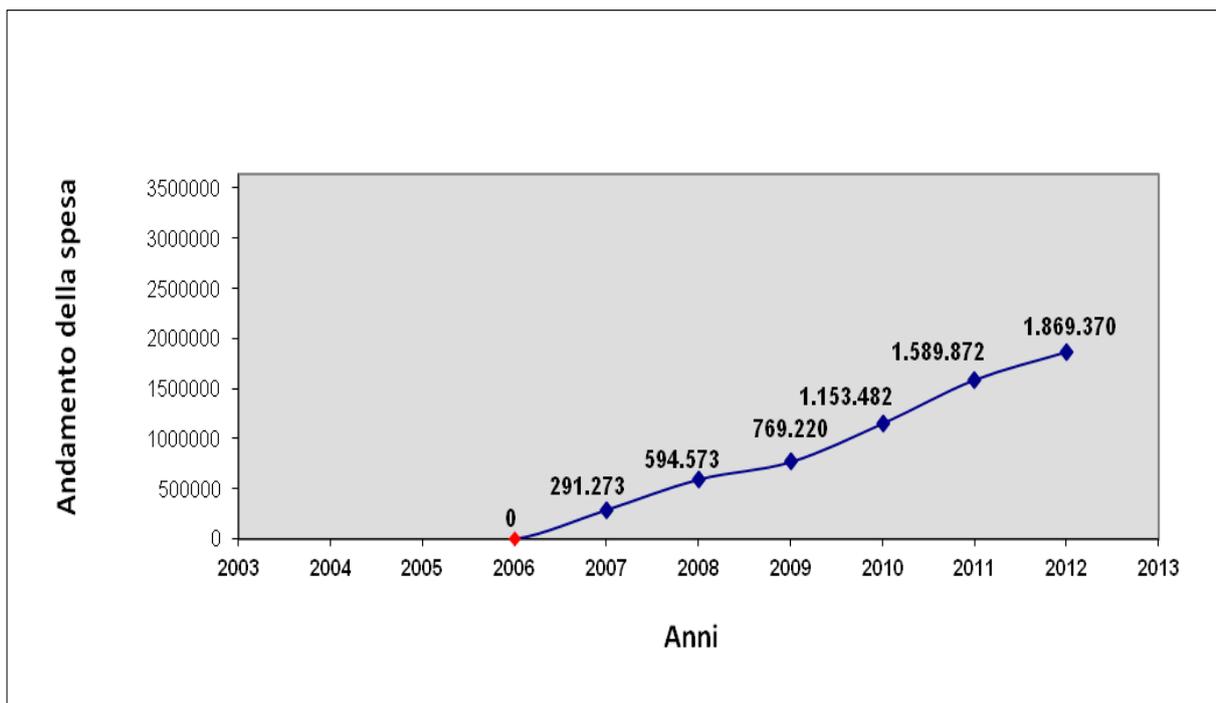
Le schede riassuntive riportate successivamente fotografano, invece, lo stato di attuazione degli interventi infrastrutturali realizzati dai singoli comuni. È ovvio che lo stato di attuazione, ad oggi, è riferito solo a trenta comuni. I successivi cinque saranno sicuramente inglobati nel prossimo report. Sotto ciascuna scheda viene riportato il grafico del relativo "Andamento Temporale della Spesa". I dati presentati sono consolidati al 28 febbraio 2013, allo scopo di dar conto di tutti gli impegni e le liquidazioni riguardanti le operazioni infrastrutturali poste in essere dai comuni al 31 dicembre 2012, inclusi quelli che, in considerazione dei vincoli posti dal "Patto di Stabilità", sono stati liquidati nei primi due mesi del 2013. Le celle con sfondo colorato riguardano, sostanzialmente, gli interventi della Fase II.

Tabella 9- Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Abriola con relativa spesa

COMUNE DI ABRIOLA					
DPC Fase I Appr. con D.G.R. 1068/2006 e D.G.R. n.1926/2006		DPC Fase II Approvato con D.D. n. 1944 del 13-09-2010			
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.03	Riqualificazione luoghi caratteristici del centro urbano. Via dei Fuochi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
A1	P.01.04	Parcheggio a servizio della struttura sportiva polifunzionale e scuola media	15.925,99	15.925,99	0,00
A1	P.F2.01.01	Lavori di manutenzione viabilità interna (ex Centro storico recupero piazze)	50.000,00	50.000,00	36.239,49
A1	P.F2.01.02	Ristrutturazione Palazzo Passarelli. A questo intervento è stato accorpato quello della Fase I	811.282,43	381.282,43 430.000,00	291.790,70
A1	P.F2.01.05	Riqualificazione luoghi caratteristici del centro abitato - Piazza Marconi. A questo intervento è stato accorpato a quello della Fase I	149.340,12	134.340,12 15.000,00	126.653,20
A1	P.02.01	Salone Comunale	354.050,95	354.050,95	106.215,29
A1	P.02.02	Riqualificazione zona ingresso del paese	13.602,00	8.725,80	2.617,74
A2	P.04.01	Riqualificazione ambientale Area Burgaro. Parco fluviale	484.029,10	484.029,10	374.410,21
A2	P.04.02	Riqualificazione ambientale Area Tintiera - recupero paesaggistico	71.970,90	71.970,90	0,00
A2	P.F2.04.02	Area Tintiera (recupero paesaggistico)	80.000,00	80.000,00	0,00
A2	P.F2.04.03	Area Arioso (recupero paesaggistico)	99.500,00	99.500,00	64.275,41
A2	P.06.02	Strada Rurale Cascinali - Saucino	39.000,00	39.000,00	32.952,28
A2	P.F2.06.03	Adeguamento strada rurale Contrada Cerreta - Braida	55.486,77	55.486,77	16.646,03
A2	P.F2.06.04	Adeguamento strada rurale Contrada Valloni - Pisciole	30.000,00	30.000,00	0,00
A2	P.F2.06.05	Adeguamento strada rurale Torrente Marsicano	20.000,00	20.000,00	0,00
C1	P.08.01	Completamento struttura polifunzionale in Via Gelsi - I Lotto	166.165,68	166.165,68	165.755,50
C1	P.08.02	Completamento struttura polifunzionale in Via Gelsi - II Lotto	162.180,10	162.180,10	145.816,57
C1	P.08.09	Completamento ristrutturazione palestra comunale	18.354,31	18.354,31	18.353,06
C1	P.F2.08.06	Ristrutturazione Campo Sportivo Comunale	51.000,00	51.000,00	15.300,00
C1	P.F2.08.08	Miglioramento Impiantistica Palestra Comunale	54.500,00	54.500,00	46.767,46
C5	P.08.04	Centro diurno per anziani	50.000,00	50.000,00	50.000,00
C5	P.08.05	Ampliamento cimitero comunale - Il stralcio	471.998,51	471.998,51	70.799,78
A1		Gestione DPC	88.500,00	88.500,00	22.750,00
C5	P.F2.08.07	Manutenzione straordinaria Villa Comunale. Arredo Parco Giochi	95.336,16	95.336,16	82.027,77
C5	P.F2.08.10	Museo Todisco	11.000,00	11.000,00	0,00
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>2.135.777,54</b>	<b>2.130.901,34</b>	<b>1.189.670,43</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>1.507.445,48</b>	<b>1.507.445,48</b>	<b>679.700,06</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>3.643.223,02</b>	<b>3.638.346,82</b>	<b>1.869.370,49</b>
<p>Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difformi dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte.</p>					

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Abriola, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 3- Andamento temporale della spesa del Comune di Abriola



Ad oggi il comune di Abriola ha speso la cifra di € 1.869.370,49 equivalente al 51,38% delle risorse impegnate.

Tabella 10 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Aliano con relativa spesa

COMUNE DI ALIANO					
DPC Fase I Appr. con D.G.R. n.1552 del 31-10-2006, II Appr. D.G.R. n.1777 del 28-12-2007			DPC Fase II Approvato con D.D. n.969 del 14-04-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione Piazzetta Roma	95.000,00	95.000,00	28.500,00
A1	P.01.02	Riqualificazione Piazza Giovanni XXIII	65.000,00	65.000,00	38.849,41
A1	P.01.03	Riqualificazione Piazza Garibaldi	65.000,00	47.883,59	47.883,59
		Riqualificazione Piazza Garibaldi. Opere di completamento		17.116,41	6.446,27
A1	P.01.04	Riqualificazione Rione Levi - Riconversione Museo delle Tele	47.300,00	47.300,00	46.062,13
A1	P.01.05	Toponomastica	17.700,00	17.700,00	17.700,00
A1	P.F2.01.01	Lavori di riqualificazione Via Mercato e Zona Carmine	170.000,00	170.000,00	51.000,00
A1	P.F2.01.02	Lavori di riqualificazione zona vico Roma e ripristino Mercato Coperto	200.000,00	200.000,00	60.000,00
A1	P.02.01	Completamento Sala Polifunzionale Via Cisterna	90.000,00	90.000,00	77.764,01
A1	P.02.02a	Acquisizione, recupero e riutilizzo Palazzo Caporale	140.000,00	140.000,00	140.000,00
A1	P.02.03a	Acquisizione, recupero e riutilizzo Palazzo De Franchi	150.000,00	150.000,00	135.384,00
A1	P.02.04	Acquisizione, recupero e riutilizzo Palazzo Scardaccione			
A1	P.02.04a	Attivazione di divulgazione e valorizzazione degli interventi e delle opere infrastrutturali realizzate con i fondi PO	110.000,00	110.000,00	106.714,00
A1	P.03.01a	PIC - Facciate e coperture. I Fase	155.000,00	155.000,00	0,00
A2	P.F2.02.01	Lavori di sistemazione strada rurale Calanche - San Leuce	60.000,00	60.000,00	0,00
A2	P.06.01a	Sulle tracce di Levi. Riqualificazione Alianello Nuovo	100.000,00	76.829,73	76.829,73
		Opere di completamento		23.170,27	9.960,39
A2	P.06.02a	Sulle tracce di Levi. Riqualificazione Alianello di sotto	100.000,00	80.116,22	80.116,22
		Opere di completamento		19.883,78	0,00
A2	P.06.03a	Il percorso dei calanchi	50.000,00	36.655,79	36.655,79
		Il percorso dei calanchi. Opere di completamento		13.344,21	0,00
A2	P.07.01a	Acquedotto rurale in località Leo	100.000,00	74.794,45	74.794,45
		Acquedotto rurale in località Leo. Opere di completamento		25.205,55	10.346,54
A2	P.07.01b	Acquedotto rurale in località Alvanello	30.000,00	30.000,00	29.998,93
A2	P.07.02	Sistemazione strade Aliano-Pantano e S.C. Leo-SS 598		64.962,38	64.962,38
A2	P.07.02b	Sistemazione strade Aliano-Pantano e S.C. Leo-SS 598. Opere di completamento	80.000,00	15.037,62	13.166,40
A2	P.07.03a	Sistemazione strade Contrada Serre	33.000,00	33.000,00	32.992,66
C1	P.08.01a	Copertura e potenziamento campo di calcetto	134.447,26	118.536,20	118.536,20
				15.911,06	15.911,06
C1	P.08.01b	Copertura e potenziamento campo di calcetto. Opere di completamento	21.552,74	11.463,80	0,00
				10.088,94	0,00
C1	P.08.02a	Realizzazione campo da tennis, pallavolo e pallacanestro.	40.000,00	30.657,32	30.657,32
		Opere di completamento		9.342,68	0,00
C1	P.08.03a	Realizzazione palestra ad uso pedagogico.	100.600,00	89.332,59	89.332,59
		Opere di completamento		11.267,41	0,00
C1	P.F2.03.01	Completamento Tendostruttura	70.000,00	70.000,00	57.461,91

C1	P.F2.03.02	Sistemazione Campo Sportivo	20.000,00	20.000,00	19.740,42
C1	P.F2.03.03	Campo Calcetto Alianello Nuovo	30.000,00	23.779,20	23.779,20
		Opere di completamento		6.220,80	0,00
C5	P.09.01	Riconversione ex Municipio in struttura socio sanitaria. Punto Salute. Lavori edili	100.000,00	50.000,00	45.091,68
C5		Acquisto attrezzature		3.084,00	3.084,00
C5	P.09.01a	Opere di completamento		46.916,00	0,00
C5	P.09.02a	Centro socio assistenziale- 1° Lotto Funzionale	253.800,00	199.426,86	199.426,86
		Opere di completamento		54.373,14	54.372,55
C5	P.09.02b	Centro socio assistenziale- 2° Lotto Funzionale	60.000,00	60.000,00	18.000,00
C5	P.F2.04.01	Completamento centro sociale diurno palazzo Scardaccione	100.000,00	100.000,00	0,00
C5	P.F2.04.02	Sistemazione monumentale zona Tomba Carlo Levi	180.000,00	180.000,00	125.406,31
		Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	P.F2.05.01	Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	35.319,00	35.319,00	14.307,96
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>2.238.400,00</b>	<b>2.238.400,00</b>	<b>1.749.539,16</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>865.319,00</b>	<b>865.319,00</b>	<b>351.695,80</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>3.103.719,00</b>	<b>3.103.719,00</b>	<b>2.101.234,96</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

Nel grafico sottostante si evince, invece, l'andamento temporale della spesa del Comune di Aliano, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n.838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del DPC, in questo caso il 2006. Ad oggi il comune di Aliano ha speso la cifra di € 2.101.234,96 equivalente al 67,70% delle risorse impegnate.

Grafico 4 - Andamento temporale della spesa di Aliano

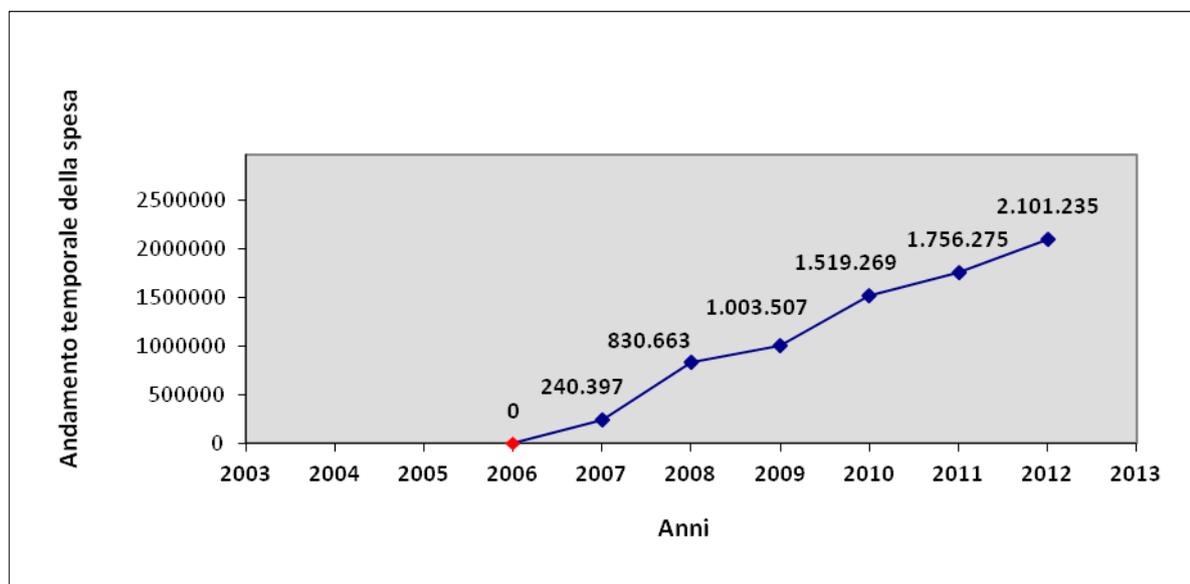


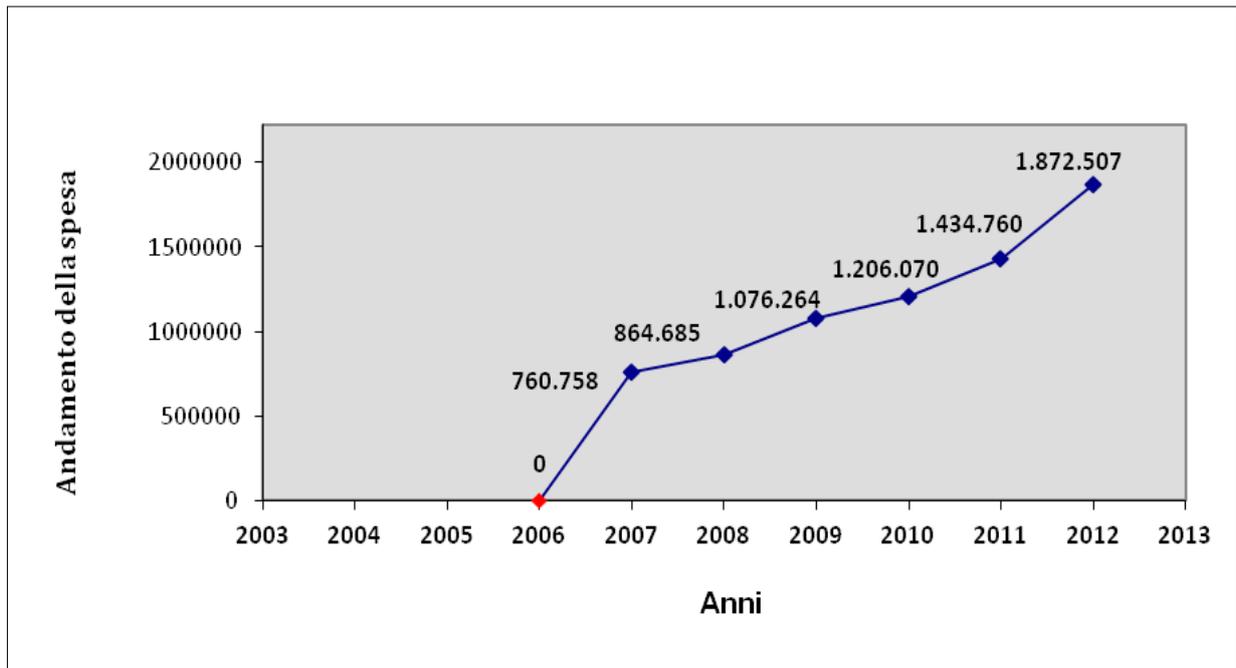
Tabella 11 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Anzi con relativa spesa

COMUNE DI ANZI					
DPC Fase I Approvazione con D.G.R. n. 1276 del 04-09-2006		DPC Fase II - Approvazione con D.D. n. 314 del 09-03-2012			
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Ripristino pavimentazione in Via Lacava, Piazza Dante Alighieri e Via Garibaldi	419.240,09	420.000,00	420.000,00
A1	P.F2.01.05	Arredo urbano nel centro storico	200.000,00	200.000,00	0,00
A1	P.F2.01.10	Restauro conservativo dei locali al primo piano di palazzo Zampaglione (sala consiliare e locale antistante)	200.000,00	200.000,00	0,00
A1	P.F2.01.11	Riattamento della copertura del parcheggio urbano in località Madonna delle Grazie da destinare a tetto solare fotovoltaico e parco giochi per l'infanzia con completamento della viabilità di accesso	170.000,00	170.000,00	0,00
A1	P.01.02	Riqualificazione del salone dell'Annunziata e laghetto antistante	210.000,00	210.000,00	209.978,00
A2	P.F2.02.05	Adeguamento e miglioramento della viabilità rurale nel territorio comunale	200.000,00	200.000,00	0,00
A1	P.01.03	Riqualificaione e restauro locale seminterrato del Palazzo Zampaglione	220.000,00	220.000,00	126.047,44
A1	P.01.04	Realizzazione rampe di accesso 1° e 2° livello parcheggio Madonna delle Grazie	150.000,00	150.000,00	121.846,84
A2 C1	P.02.01	Riqualificazione paesaggistica ed ambientale campo Polivalente località Convento	18.785,69	138.000,00	41.400,00
A2	P.02.02	Riqualificazione ambientale area limitrofa sede municipale	100.000,00	100.000,00	30.000,00
A2	P.02.03	Riqualificazione paesaggistica ed ambientale Area S. Maria	100.000,00	100.000,00	100.000,00
A2	P.02.04	Adeguamento e miglioramento viabilità comunale Vallone dell'Inferno	160.000,00	160.000,00	160.000,00
A1 C1	P.03.01	Potenziamento centro sportivo località S. Donato e intervento di riqualificazione ambientale	386.032,88	101.232,88 284.800,00	275.615,78
C1	P.F2.03.05	Completamento dell'adeguamento funzionale ed impiantistico del campo sportivo comunale	30.000,00	30.000,00	0,00
C5	P.04.01	Potenziamento infrastrutture socio - assistenziali ed acquisto pulmino	40.000,00	40.000,00	40.000,00
C5	P.04.02	Completamento strutturale ed adeguamento funzionale dei locali di palazzo Zampaglione per finalità socio - assistenziali	293.460,00	293.460,00	293.460,00
C5	P.04.03	Completamento funzionale locali comunali (ex ufficio tecnico) da destinare a centro diurno anziani e ludoteca	13.058,06	13.058,06	0,00
C5	P.04.03a	Interventi per il contenimento dei consumi energetici dei locali per attività soci - assistenziali e sanitarie ubicate nell'edificio dell'istituto comprensivo	68.508,52	68.508,52	34.159,36
		Gestione DPC e PIC	43.600,00	27.440,00	20.000,00
		Gestione DPC e PIC	54.910,01	54.910,01	0,00
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>2.222.685,24</b>	<b>2.326.499,46</b>	<b>1.872.507,42</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>854.910,01</b>	<b>854.910,01</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>3.077.595,25</b>	<b>3.181.409,47</b>	<b>1.872.507,42</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difformi dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte.

Nel grafico sottostante si evince, invece, l'andamento temporale della spesa del Comune di Aliano, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n.838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del DPC, in questo caso il 2006.

Grafico 5 - Andamento temporale della spesa di Anzi



Ad oggi il comune di Anzi ha speso la cifra di € 1.872.507,42 equivalente al 60,77% delle risorse impegnate.

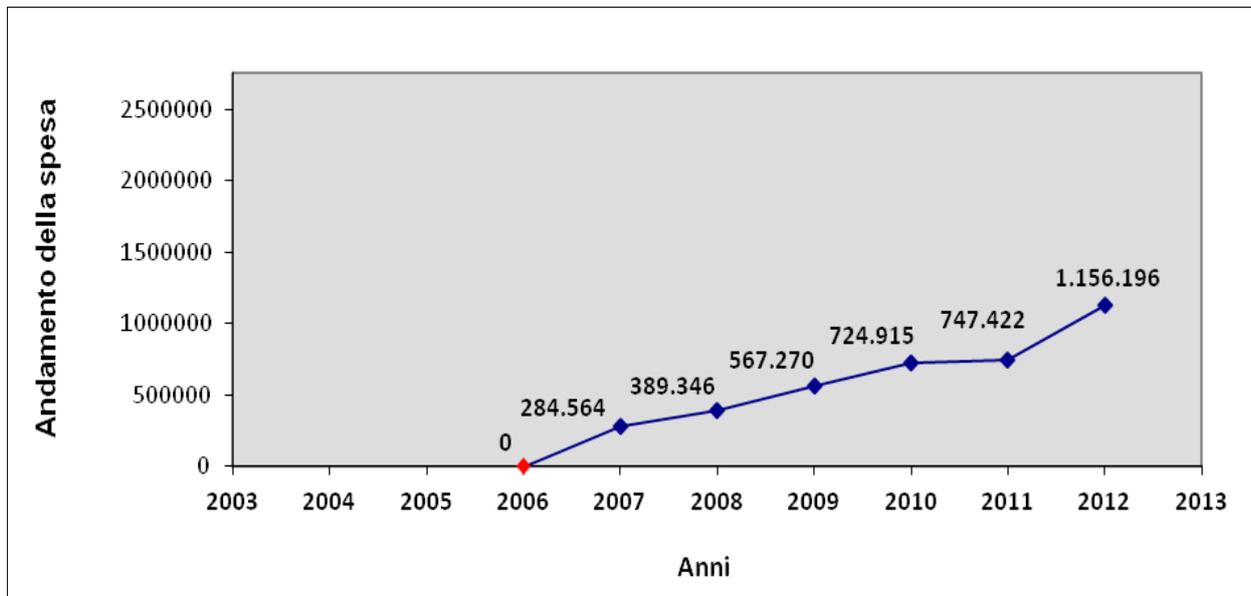
Tabella 12- Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Armento con relativa spesa

COMUNE DI ARMENTO					
DPC Fase I approvato con D.G.R. n. 645/2006 e 750/2009			D.P.C. Fase II Approvato con DD n. 57 del 22 - 01 -2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01a	Canalizzazione acque meteoriche in Piazza Umberto I	60.000,00	60.000,00	46.473,32
A1	P.01.01b	Canalizzazione acque meteoriche in Piazza Umberto I (Completamento)	100.000,00	100.000,00	0,00
A1	P.01.02	Completamento zona S. Vitale	20.000,00	20.000,00	18.868,10
A1	P.01.03	Lavori di riqualificazione Largo Fontanelle	53.000,00	53.000,00	43.487,14
A1	P.01.04	Riqualificazione zona a valle di Piazza Umberto I	200.000,00	200.000,00	151.008,40
A1	P.03.01a	PIC Facciate e Coperture. Attivazione ambito pilota 1	35.000,00	35.000,00	34.992,22
A1	P.03.01b	PIC Facciate e Coperture. Attivazione asse di Priorità 1	198.000,00	198.000,00	0,00
A1	P.04.01	PIC Casa Sicura	150.000,00	150.000,00	150.000,00
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione asse da San Luca a San Vitale	258.000,00	258.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	PIC - Casa Sicura	50.000,00	50.000,00	15.000,00
A1	P.F2.03.01	PIC - Riqualificazione formale delle facciate e delle coperture	50.000,00	50.000,00	0,00
A2	P.06.01	Completamento acquedotto rurale in località "Serra Pascarelli"	90.000,00	90.000,00	74.229,45
A2	P.06.02	Acquedotto rurale loc. Itlei, Tempa Candore, Tempa Virgilio e Valle Grande	282.000,00	282.000,00	192.525,51
A2	P.F2.04.01	Antichi tratturi Ippoturismo sentieristica	80.000,00	80.000,00	0,00
A2	P.F2.05.01	Miglioramento viabilità ed acquedotto rurale C.da Capannone - Serra Mauta e Piano di Campo - Sant'Eramo	100.000,00	100.000,00	76.111,92
C1	P.07.01a	Sistemazione campo di calcetto	12.200,00	12.200,00	9.895,70
C1	P.07.01b	Completamento campo di calcetto e sistemazione campo sportivo	7.800,00	7.800,00	3.935,23
C1	P.07.02	Centro polivalente zona Lavinaro	205.000,00	205.000,00	0,00
		Centro polivalente zona Lavinaro. Attrezzaggio	66.000,00	66.000,00	0,00
C1	P.F2.07.01	Centro sociale polivalente Lavinaro. Questo intervento ha un costo pari a € 112.900,00, però è maturo condizionato per cui l'impegno non è stato ancora fatto	112.900,00	0,00	0,00
C5	P.F2.07.02	Centro sociale polivalente Lavinaro. Questo intervento ha un costo pari a € 145.600,00, però è maturo condizionato per cui l'impegno non è stato ancora fatto	145.600,00	0,00	0,00
C5	P.08.01a	Realizzazione di una ludoteca	59.000,00	59.000,00	50.653,72
C5	P.08.02a	Realizzazione di una biblioteca e Mediateca Multimediale	141.000,00	141.000,00	130.534,54
C5	P.08.03	Adeguamento funzionale Sala Falcone - Borsellino	72.000,00	72.000,00	63.661,71
C5	P.08.04a	Centro sociale polivalente Lavinaro	66.000,00	66.000,00	0,00
C5	P.F2.06.01	Potenziamento Ludoteca e Mediateca	20.000,00	20.000,00	19.747,95
		Oneri di programmazione	73.800,00	73.800,00	64.993,30
	P.F2.09	Risorse umane ed attrezzature connesse	50.830,00	50.830,00	10.078,05
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>1.890.800,00</b>	<b>1.890.800,00</b>	<b>1.035.258,34</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>867.330,00</b>	<b>608.830,00</b>	<b>120.937,92</b>
<b>TOTALI</b>			<b>2.758.130,00</b>	<b>2.499.630,00</b>	<b>1.156.196,26</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte.

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Armento, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto di origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del DPC, in questo caso il 2006.

Grafico 6 – Andamento temporale della spesa del Comune di Armento



Ad oggi il comune di Armento ha speso la cifra di € 1.156.196,26 equivalente al 55% delle risorse impegnate.

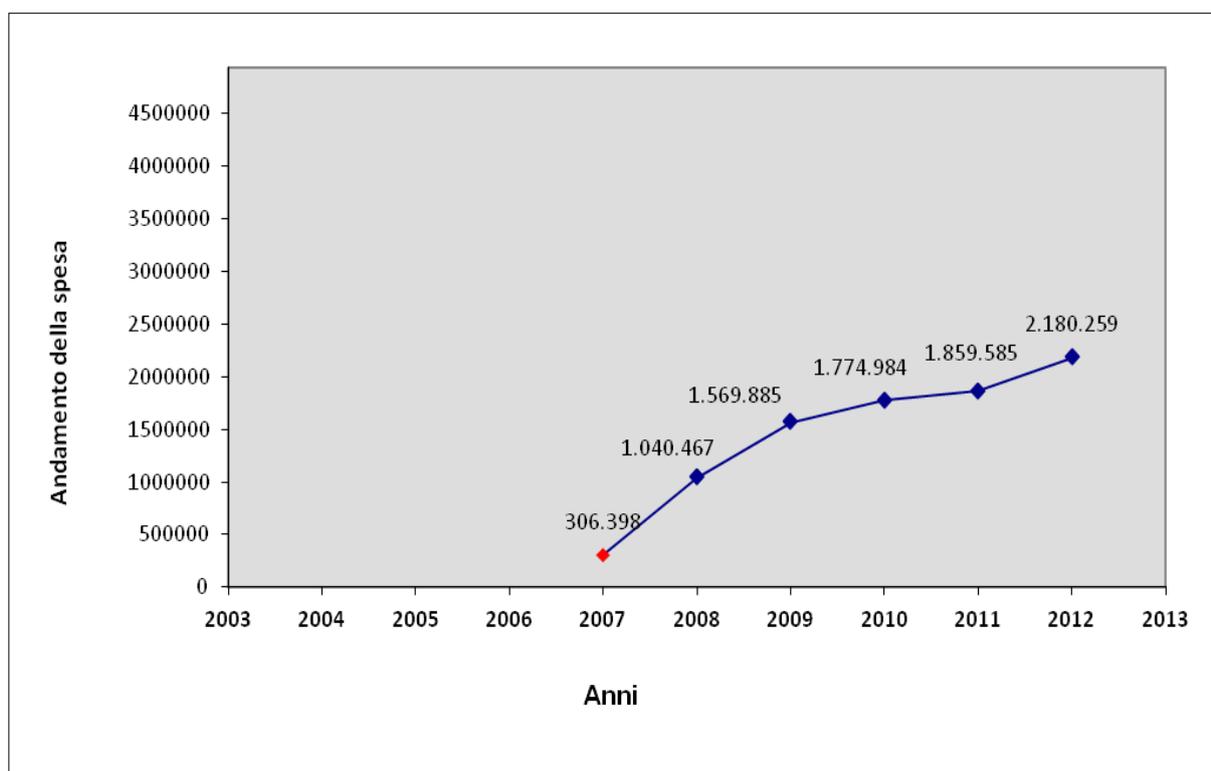
Tabella 13 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Brienza con relativa spesa

COMUNE DI BRIENZA					
DPC Fase I approvato con DD.GG. RR. n. 544/2007 e n.1471/2008		DPC Fase II Approvato con D.D. n. 974 del 14-04-2010			
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Illuminazione artistica del Borgo	37.827,97	37.827,97	37.872,97
A1	P.01.02	Riqualificazione Piazza Guglielmo Marconi e Via S. Giovanni	700.000,00	586.059,52	586.059,52
A1		Opere di completamento		113.940,48	98.918,90
A1	P.01.03	Toponomastica e arredo urbano centro storico	50.000,00	50.000,00	48.934,17
A1	P.01.04	Riqualificazione Via Maruggi	100.000,00	100.000,00	71.719,75
A1	P.02.01	Ristrutturazione palazzo Paternoster	500.000,00	500.000,00	153.661,19
A1	P.02.02	Ristrutturazione e manutenzione straordinaria Palazzo Comunale (sede Municipale)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
A1	P.02.03	Completamento comparto 24/30	440.000,00	440.000,00	84.934,78
A1	P.F2.05.05	Riqualificazione area Polo Scolastico Corso Umberto I e ponte di collegamento alla viabilità principale	600.000,00	600.000,00	0,00
A1	P.F2.05.06	Riqualificazione asta fluviale Centro urbano	70.000,00	70.000,00	0,00
A2	P.05.01	Restauro Mulini e Ponticelli (Cofinanziamento PIT)	9.411,00	9.411,00	9.411,04
A2	P.05.	Opere per la protezione e la fruizione paesistica del territorio	78.000,00	78.000,00	0,00
A2	P.06.01	Recupero e sistemazione area Cappella Madonna degli Angeli	21.789,00	21.789,00	21.789,00
A2	P.06.02a	Ripristino viabilità Contrada Monte	70.000,00	70.000,00	49.667,44
A2	P.06.02b	Lavori di illuminazione Contrada Monte	86.041,68	86.041,68	86.041,68
A2	P.06.02.c	Lavori di illuminazione Contrada Monte. Opere di completamento	13.958,32	13.958,32	3.958,32
A2	P.06.03a	Riqualificazione area antistante Chiesa Madonna degli Schiavi	40.000,00	40.000,00	30.000,00
A2	P.06.03b	Ristrutturazione centro socio educativo per disabili "La Fattoria Burgentina"	53.000,00	53.000,00	40.279,13
A2	P.06.03c	Sistemazione strada di collegamento ex scuola elementare Pergola"	57.000,00	57.000,00	55.518,24
A2	P.F2.06.03	Sistemazione strada rurale Monte	250.000,00	250.000,00	0,00
A2	P.F2.06.07	Illuminazione rurale Contrade Castellone e Visciglietta	80.000,00	80.000,00	63.762,07
A2	P.F2.06.08	Illuminazione rurale Contrada Chiuse	80.597,66	61.429,65	61.429,65
A2		Opere di completamento		19.168,01	0,00
A2	P.F2.08	Recupero contenitori	282.243,00	282.243,00	0,00
C1	P.07.01	Lavori di completamento impianto sportivo polivalente e riqualificazione ambientale del campo di calcio e sistemazione aree circostanti	600.000,00	600.000,00	506.191,55
C5	P.08.01	Riqualificazione edificio ex Scuola Media per realizzazione Centro Volontari	525.000,00	525.000,00	0,00
		Risorse Umane ed attrezzature connesse	90.973,00	90.973,00	70.109,33
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>3.573.000,97</b>	<b>3.573.000,97</b>	<b>2.055.067,01</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>1.362.840,66</b>	<b>1.362.840,66</b>	<b>125.191,72</b>
<b>TOTALI</b>			<b>4.935.841,63</b>	<b>4.935.841,63</b>	<b>2.180.258,73</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Brienza, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2007.

Grafico 7 - Andamento temporale della spesa del Comune di Brienza



Ad oggi il comune di Brienza ha speso la cifra di € 2.180.258,73 equivalente al 44,17% delle risorse impegnate.

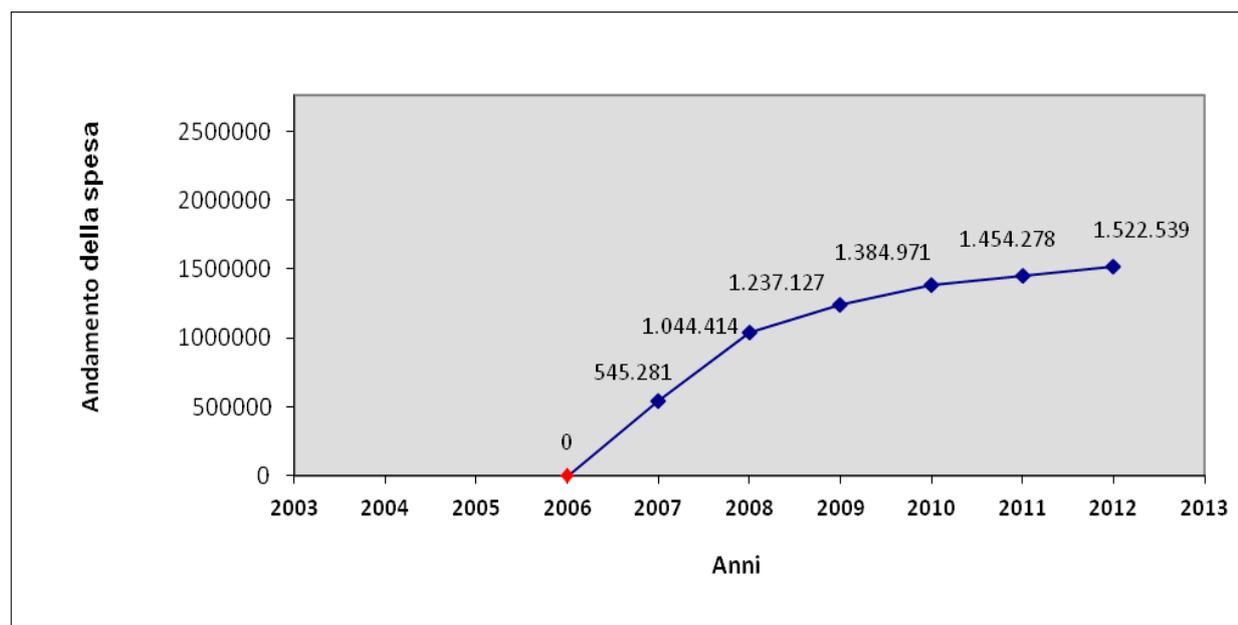
Tabella 14 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Brindisi di Montagna con relativa spesa

COMUNE DI BRINDISI DI MONTAGNA					
DPC Fase I approvato con DD.GG.RR. n. 796/2006 e n.1927/2007			DPC Fase II Approvato con D.D. n. 0063 del 22 -01-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01.a1	Riqualificazione urbana zona Chiesa Maria SS. delle Grazie	10.000,00	10.000,00	9.948,88
A1	P.01.01.a2	Riqualificazione urbanistica ed arredo urbano aree urbane e periurbane	235.000,00	187.735,76	187.735,76
A2	P.01.01.a3	Riqualificazione urbanistica ed arredo urbano zona caserma		47.264,24	20.671,55
A1	P.02.01a	Recupero e riutilizzo ex scuola Materna Comunale e opere di completamento	290.000,00	290.000,00	290.000,00
A1	P.03.01	P.I.C. Facciate e coperture centro storico	90.000,00	90.000,00	27.000,00
A1	P.04.01	P.I.C. Casa Sicura	42.500,00	42.500,00	21.250,00
A1	P.05.01	P.I.C. Box Interrati	80.000,00	64.715,52	64.715,52
		P.I.C. Box Interrati. Opere di completamento		15.284,48	0,00
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione centro storico Via Porta Pia e Corso Garibaldi Via Monte Picone	140.000,00	140.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	Potenziamento Centro ex Scuola Materna Comunale	200.000,00	200.000,00	0,00
A1	P.F2.03.01	PIC - Facciate e delle coperture	60.000,00	60.000,00	0,00
A1	P.F2.04.01	PIC - Casa Sicura	60.000,00	60.000,00	0,00
A1	P.F2.05.01	PIC - Box Interrati	80.000,00	80.000,00	0,00
A1	P.F2.06.01	Fruizione zona castello e aree limitrofe	180.000,00	180.000,00	0,00
A2	P.06.01	Fruizione torretta castello	150.000,00	150.000,00	136.877,23
A2	P.07.01a	Sistemazione strada Casoni - Porcili - Potenza e completamento	80.000,00	80.000,00	79.365,00
A2	P.07.02b	Sistemazione strada Serra - Ponte dell'Inferno e completamento	80.000,00	80.000,00	79.665,33
A2	P.F2.06.02	Riqualificazione aree urbane e periurbane. Zona Fontana Grande	120.000,00	120.000,00	0,00
A2	P.F2.07.01	Sistemazione strada Aia Chiaffa - Casone	140.000,00	140.000,00	42.000,00
C1	P.08.01	Costruzione Struttura sportiva polivalente - Campo calcetto e opere di completamento	146.000,00	146.000,00	145.746,86
C1	P.08.02	Completamento e Potenziamento campo di calcio	38.300,00	38.300,00	38.300,00
C1	P.08.03	Ripristino funzionale Palestra Comunale	5.000,00	5.000,00	4.939,00
C1	P.F2.08.01	Completamento impianto sportivo polivalente. Campo di calcetto	50.000,00	50.000,00	50.000,00
C1	P.F2.08.02	Potenziamento e completamento strutture sportive per la terza età	50.000,00	50.000,00	0,00
C5	P.09.01a	Sistemazione ed attrezzaggio centro di inserimento sociale	183.000,00	183.000,00	138.000,74
C5	P.09.02a	Ristrutturazione immobile da adibire a centro socio - Assistenziale	68.852,10	68.852,10	68.852,10
		Opere di completamento	11.147,90	11.147,90	3.147,90
C5	P.F2.09.01	Potenziamento centro inserimento sociale	10.000,00	10.000,00	0,00
C5	P.F2.09.02	Potenziamento Centro socio assistenziale	20.000,00	20.000,00	0,00
		Gestione risorse umane ed attrezzature connesse	75.500,00	75.500,00	73.041,43
	P.F2.10	Gestione risorse umane ed attrezzature connesse	68.392,00	68.392,00	41.281,73
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>1.585.300,00</b>	<b>1.585.300,00</b>	<b>1.389.257,30</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>1.178.392,00</b>	<b>1.178.392,00</b>	<b>133.281,73</b>
<b>TOTALI</b>			<b>2.763.692,00</b>	<b>2.763.692,00</b>	<b>1.522.539,03</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Brindisi di Montagna, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 8 - Andamento temporale della spesa del Comune di Brindisi di Montagna



Ad oggi il comune di Brindisi Montagna ha speso la cifra di € 1.522.539,03 equivalente al 55,09% delle risorse impegnate.

Tabella 15 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Calvello con relativa spesa

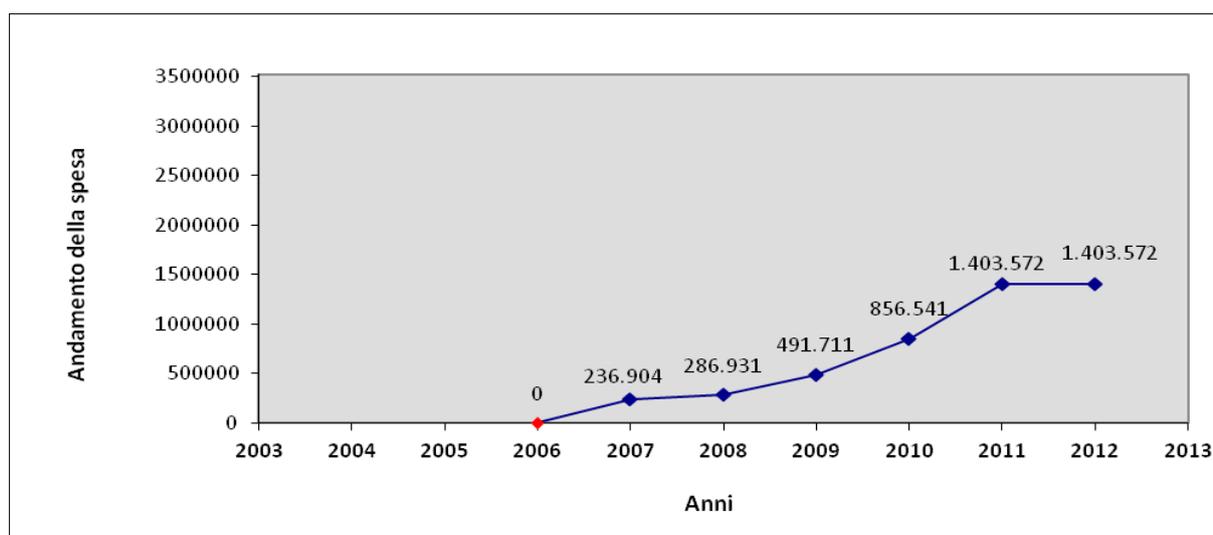
COMUNE DI CALVELLO					
DPC Fase I Appr. con DD.GG.RR. n. 657/2006 e n.902/2007			DPC Fase II Approvato con D.D. 1891 del 10-09-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione area Eredi Andriuzzi	190.000,00	190.000,00	150.171,80
A1	P.01.02	Pubblica Illuminazione centro storico	40.000,00	40.000,00	15.444,00
A1	P.01.03	Arredo urbano Via Roma	50.000,00	50.000,00	15.000,00
A1	P.01.04	Valorizzazione patrimonio culturale (Progetto Mirabilia)	12.800,00	12.800,00	12.295,00
A1	P.01.06	Miglioramento accessibilità ai rioni Vallone e Castello	60.000,00	60.000,00	18.000,00
A1	P.01.07	Valorizzazione elemento di pregio significativo - Portale in bronzo per la Chiesa Madre	60.000,00	60.000,00	40.763,98
A1	P.01.05	Riqualificazione area monumento ai caduti dei moti 1821-1822	15.000,00	15.000,00	4.500,00
A1	P.01.10	Completamento toponomastica	17.000,00	17.000,00	0,00
A1	P.03.01a	P.I.C. Facciate e coperture. Attivazione ambito di priorità 1	480.000,00	515.000,00	154.500,00
		Oneri e spese per la gestione dei PIC	35.000,00		
A1	P.04.01	P.I.C. Casa Sicura. Attivazione	63.200,00	63.200,00	18.960,00
A1	P.05.01	P.I.C. Box Interrati. Intervento Via sotto gli Orti	90.000,00	90.000,00	27.000,00
A1	P.F2.01.11	Riqualificazione urbana del centro storico	110.000,00	110.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	Lavori di completamento funzionale del convento S. Maria del Plano e realizzazione museo della ceramica	290.000,00	290.000,00	336.257,18
			180.000,00	180.000,00	
A2	P.06.01	Riqualificazione canale S. Lucia	40.000,00	40.000,00	12.000,00
A2	P.06.02	Valorizzazione Monte Saraceno	62.600,00	62.600,00	0,00
A2	P.06.03	Riqualificazione naturalistica ed ambientale in località Cacciatizze - Autiero	142.400,00	142.400,00	119.353,56
A2	P.06.06	Ecopunto. Completamento Ecopunto	28.000,00	28.000,00	0,00
A2	P.07.01a	Sistemazione strada Interpodereale Sorbaro Lago Todaro - Potentissima	130.000,00	130.000,00	39.000,00
A2	P.07.01b	Sistemazione strada interpodereale Paolino - S. Lucia	130.000,00	130.000,00	89.792,98
A2	P.F2.06.02	Valorizzazione Monte Saraceno	50.000,00	50.000,00	0,00
A2	P.F2.06.04	Completamento Cacciatizze	22.000,00	22.000,00	19.800,00
A2	P.F2.06.05	Completamento Autiero	56.000,00	56.000,00	0,00
C1	P.08.01	Completamento polo sportivo ricreativo (Parco Cittadino) ed impianti sportivi leggeri	337.900,00	337.900,00	101.370,00
C1	P.F2.08.02	Realizzazione parcheggio a servizio del parco attrezzato - Via Moro	40.000,00	40.000,00	0,00
C1	P.F2.08.03	Realizzazione parcheggio a servizio della piscina - Piazza Gramsci	50.000,00	50.000,00	0,00
C5	P.09.01	Cofinanziamento alloggio anziani	40.000,00	40.000,00	0,00
C5	P.09.02	Centro sociale ed assistenziale. Casa Famiglia.	200.000,00	200.000,00	108.103,47
C5	P.09.03	Completamento centro socio educativo. Allestimento Ludoteca	58.800,00	58.800,00	29.173,20
C5	P.09.06	Ippoterapia	140.200,00	140.200,00	42.060,00

C5	P.09.07	Arredo parco giochi e centro per l'infanzia	25.000,00	25.000,00	0,00
C5	P.F2.09.08	Completamento arredi parco giochi S. Giuseppe	40.000,00	40.000,00	0,00
C5	P.F2.09.09	Realizzazione campo ippico	72.500,00	72.500,00	0,00
C5	P.F2.09.10	Completamento ippoterapia	35.000,00	35.000,00	0,00
C5	P.F2.09.11	Arredo Area ludica - Via Aldo Moro	11.713,00	11.713,00	0,00
		Risorse Umane ed attrezzature connesse	98.000,00	72.000,00	50.026,55
	P.F2.10	Risorse Umane ed attrezzature connesse	22.400,00	22.400,00	0,00
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>2.545.900,00</b>	<b>2.519.900,00</b>	<b>1.047.514,54</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>979.613,00</b>	<b>979.613,00</b>	<b>356.057,18</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>3.525.513,00</b>	<b>3.499.513,00</b>	<b>1.403.571,72</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Calvello, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 9 - Andamento temporale della spesa del Comune di Calvello



Ad oggi il comune di Calvello ha speso la cifra di € 1.403.571,72 equivalente al 40,11% delle risorse impegnate.

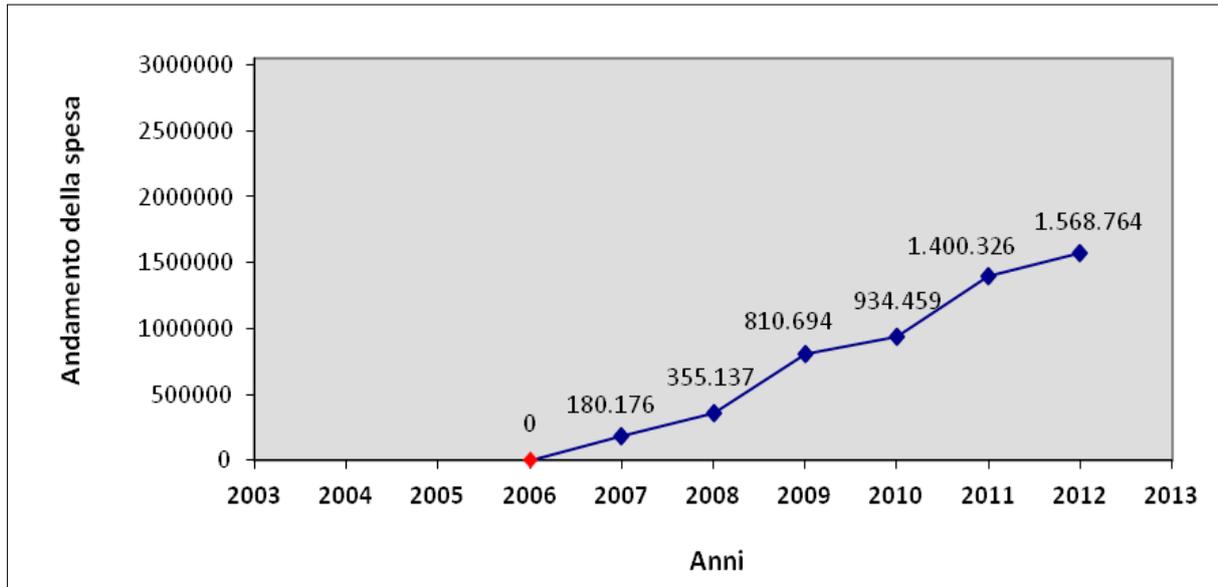
Tabella 16 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Castelsaraceno con relativa spesa

COMUNE DI CASTELSARACENO					
DPC Fase I Appr. con DD.GG.RR. n. 1468/2006 e 348/2008			DPC Fase II Approvato con D.D. n. 1909 del 13-09-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione facciata municipio e arredo urbano	126.980,00	126.980,00	114.282,00
A1	P.01.02	Riqualificazione ambientale delle Vie V. Emanuele - Ciro Fontana - Solferino e Via Planula	192.020,00	139.756,28	139.756,28
		Opere di completamento		52.263,72	0,00
A1	P.01.03a	Riqualificazione zona Nord-Est Centro Storico: riqualificazione area Rupe"	150.000,00	150.000,00	0,00
A1	P.02.01	PIC Riqualificazione Facciate e delle Coperture	430.000,00	430.000,00	387.000,00
A1	P.F2.01.03a	Riqualificazione itinerario zona Nord est Centro storico Area Via Ciro Fontana	40.000,00	40.000,00	0,00
A1	P.F2.01.03c	Riqualificazione itinerario zona Nord est Centro storico recupero unità abitative	50.000,00	50.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	PIC. Facciate e delle Coperture	361.946,00	361.946,00	108.538,80
A2	P.05.01a	Intervento di protezione paesistica e riqualificazione ambientale del fiume Racanello - Itinerario dei mulini	77.000,00	61.629,00	18.488,70
		Opere di completamento		15.371,00	0,00
A2	P.05.02a	Intervento di riqualificazione ambientale e valorizzazione dei tratturi Regi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
A2	P.05.03	Lavori di sostituzione e sistemazione infissi esterni del centro didattico ambientale Bosco Favino	30.000,00	30.000,00	30.000,00
A2	P.06.01	Lavori di Manutenzione straordinaria strada Miraldo	80.000,00	80.000,00	0,00
A2	P.06.02	Sistemazione viabilità rurale e/o illuminazione pubblica zone Miraldo, Giordanello, Frusci ed altre	300.000,00	230.774,96	230.774,96
		Opere di completamento		69.225,04	0,00
A2	P.F2.05.05	Riqualificazione Ambientale. Lavori di manutenzione straordinaria della Villa comunale sita sul Largo Canal di Flora	60.000,00	60.000,00	18.000,00
A2	P.F2.06.03	Sistemazione Strade Rurali Miraldo	100.000,00	100.000,00	79.391,18
A2	P.F2.06.04	Sistemazione Strade Rurali S. Lorenzo	40.000,00	40.000,00	15.454,36
A2	P.F2.06.05	Lavori di sistemazione museo della Pastorizia	100.000,00	100.000,00	40.633,32
C1	P.07.01	Sistemazione attrezzature sportive in località Frusci e completamento	133.020,00	133.020,00	133.020,00
C1	P.07.02	Complesso Sportivo, Socio Assistenziale e di volontariato	202.430,00	202.430,00	92.974,50
C5	P.08.01		417.400,00	417.400,00	
		Risorse Umane ed attrezzature connesse	93.450,00	93.450,00	93.450,00
	P.F2.10	Risorse Umane ed attrezzature connesse	17.000,00	17.000,00	17.000,00
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>2.282.300,00</b>	<b>2.282.300,00</b>	<b>1.289.746,44</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>768.946,00</b>	<b>768.946,00</b>	<b>279.017,66</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>3.051.246,00</b>	<b>3.051.246,00</b>	<b>1.568.764,10</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difformi dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Castelsaraceno, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 10 - Andamento temporale della spesa del Comune di Castelsaraceno



Ad oggi il comune di Castelsaraceno ha speso la cifra di € 1.568.764,10 equivalente al 51,41% delle risorse impegnate.

Tabella 17 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Corleto Perticara con relativa spesa

COMUNE DI CORLETO PERTICARA					
DPC Fase I Approvazione con DD.GG.RR. n. 1680/2005, n. 648/2006 e n. 903/2007			DPC Fase II Approvato con D.D. 755 del 25-03-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione urbana Rione Costa	62.782,58	62.782,58	62.782,58
		Opere di completamento	17.217,42	17.217,42	17.217,42
A1	P.01.02	Riqualificazione Urbana Vico Plebiscito	40.000,00	40.000,00	40.000,00
A1	P.01.03	Riqualificazione ed Arredo Urbano Centro Storico	275.282,63	275.282,63	275.282,63
A1	P.01.03a	Riqualificazione ed Arredo Urbano Centro Storico. Opere di miglioramento e di completamento	74.717,37	74.717,37	68.989,18
A1	P.01.04	Riqualificazione urbanistica e arredo urbano Via Ariosto collegamento rione Costa	74.000,00	74.000,00	74.000,00
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione centro storico. Via Nazionale, Corso Lacava, Piazza Plebiscito e Piasseggiata sotto gli archi del ponte	150.000,00	150.000,00	99.760,91
A1	P.F2.02.01	Sistemazione sala polifunzionale Zi Nick	40.000,00	40.000,00	12.000,00
A1	P.03.01	PIC Facciate e coperture. Attivazione Ambito Pilota	50.000,00	50.000,00	15.000,00
A1	P.03.02	PIC Facciate e coperture. Attivazione Ambito Priorità	200.000,00	200.000,00	60.000,00
A1	P.04.01	Pic Casa Sicura	122.000,00	122.000,00	61.000,00
A1	P.F2.04.01	PIC - Riqualificazione formale delle facciate e delle coperture	60.000,00	60.000,00	0,00
A1	P.05.01	PIC Box Interrati. Intervento Via Albini. Nella prima e nella seconda approvazione l'intervento era PIC Box interrati. Intervento Pilota per gli stessi importi	120.000,00	120.000,00	36.000,00
A1	P.F2.05.01	PIC - Casa Sicura	120.000,00	120.000,00	0,00
A1	P.F2.08.01	Recupero ex Municipio. Questo intervento è a completamento dei due interventi P. 02.01a di € 220.000,00 totali di cui € 175.000,00 a carico PO e € 45.000,00 comunali e P.02.01b di € 47.260,00 tutti a carico del PO della prima fase. Con D.D. n. del 13/01/2011 è stata apportata una ulteriore modifica al DPC facendo scomparire gli interventi P.F2.03.01 Sistemazione Piazza Coperta Municipio di € 105.000,00 e P.F2.03.02 Sale Mostra sulla storia Risorgimentale e post unitaria lucana - Intesa Zanardelli di € 300.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
			300.000,00	300.000,00	0,00
			175.000,00	175.000,00	52.500,00
			47.260,00	47.260,00	0,00
			160.000,00	160.000,00	0,00
A2	P.06.01	Sentieristica Ippoturismo e Antichi tratturi	47.314,52	47.314,52	47.314,52
		Opere di completamento	17.685,48	17.685,48	17.685,48
A2	P.07.01a	Sistemazione Area Spunnituro - I Stralcio	100.000,00	100.000,00	99.413,96
A2	P.07.01b	Sistemazione Area Spunnituro. Completamento	296.000,00	296.000,00	172.513,78
A2	P.07.02	Lavori di Realizzazione Acquedotto Bandiera	67.000,00	67.000,00	52.452,35
		Opere di completamento migliorative			4.364,30
A2	P.F2.07.01	Sistemazione strada Zaccanella	132.800,00	132.800,00	0,00
A2	P.F2.07.02	Sistemazione acquedotto rurale "Montagna Rasa" e "Saulo Montagna"	50.000,00	33.851,36	33.851,36
		Opere di completamento		16.148,64	0,00
A2	P.F2.07.03	Messa in sicurezza viabilità rurale	50.000,00	50.000,00	15.000,00
C1	P.08.01	Palestra Polivalente	100.000,00	66.817,23	66.817,23
		Palestra Polivalente. Opere di completamento		7.359,41	0,00
C1	P.08.03	Sistemazione Campo di Tiro a volo	64.000,00	64.000,00	63.290,92

C5	P.09.01	Completamento Casa per Anziani	530.000,00	530.000,00	530.000,00
C1	P.F2.09.01	Polo sportivo ricreativo. Questo intervento è di completamento con il P.08.02 Polo ricreativo Gersa della I Fase e scompare la quota pubblica di € 77.486,50	250.000,00	250.000,00	0,00
			50.000,00	50.000,00	0,00
C1	P.F2.09.02	Lavori di completamento del campo di calcio comunale. Impianto di illuminazione	130.000,00	130.000,00	81.289,57
C5	P.F2.10	Lavori di sistemazione edificio Ludoteca. A questo intervento è stato incorporato l'Int. P.09.03 - Ludoteca della Fase I. L'importo precedente è stato decurtato della quota Comunale di € 6.400,00	70.000,00	70.000,00	9.939,98
			24.000,00	24.000,00	24.000,00
		Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	158.840,00	161.360,00	118.863,60
	P.F2.11	Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	65.014,00	65.014,00	16.509,31
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>2.416.840,00</b>	<b>2.393.536,64</b>	<b>1.882.987,95</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>1.979.074,00</b>	<b>1.962.925,36</b>	<b>449.851,13</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>4.395.914,00</b>	<b>4.356.462,00</b>	<b>2.332.839,08</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Corleto Perticara, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2005. Ad oggi il comune di Corleto Perticara ha speso la cifra di € 2.332.839,08 equivalente al 53,55% delle risorse impegnate.

Grafico 11 - Andamento temporale della spesa del Comune di Corleto Perticara

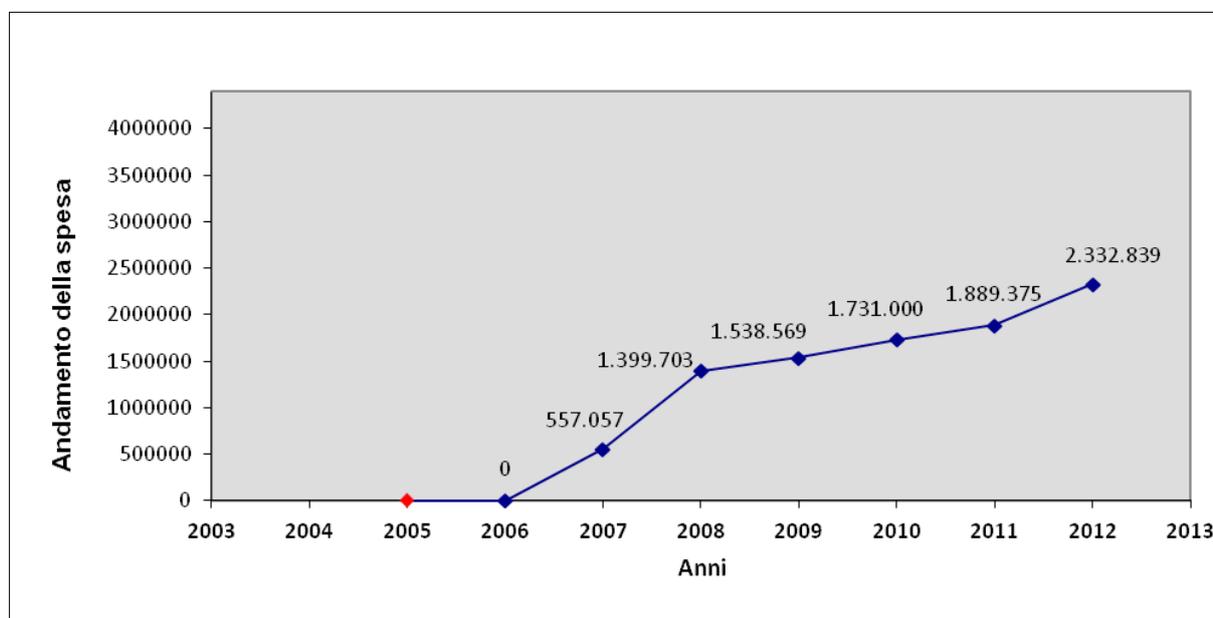


Tabella 18 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Gallicchio con relativa spesa

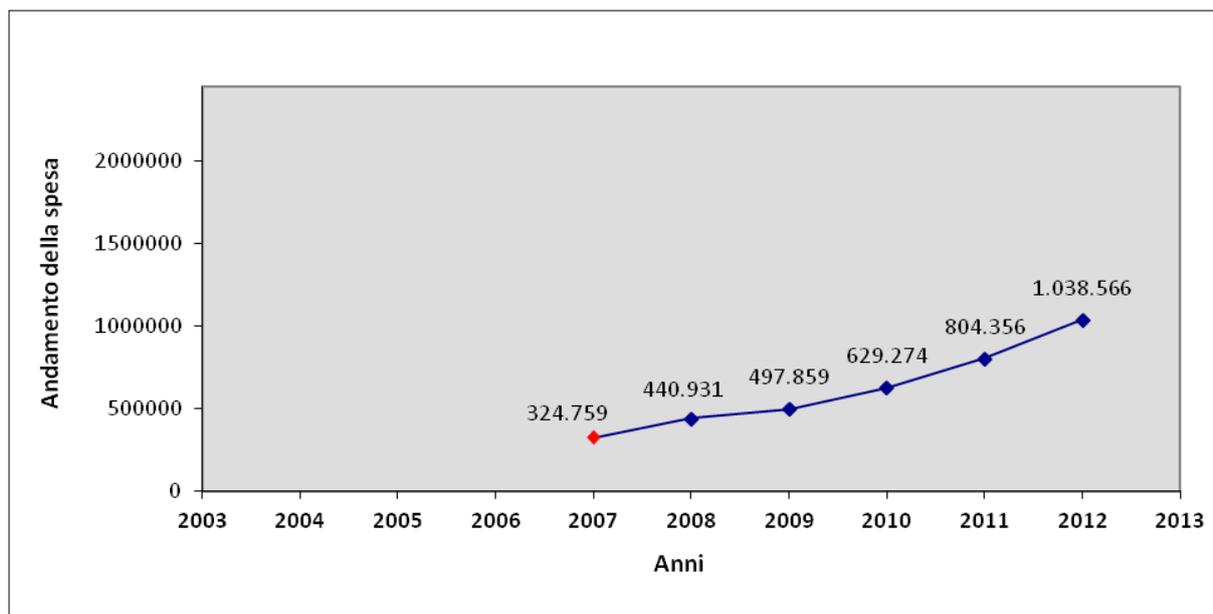
COMUNE DI GALLICCHIO					
DPC Fase I Approvato con D.G.R. n. 272/2007			DPC Fase II Approvato con D.D. n.1441 del 18-06-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
C1	P.01.01	Completamento area impianti sportivi. Campo da bocce e da tennis	71.400,43	71.400,43	71.400,43
C1	P.01.02	Ammodernamento e completamento dell'impianto campo sportivo	79.667,56	79.667,56	79.509,02
C1	P.01.03	Recupero edificio torre dell'orologio comunale adibito a palestra e scuola media inferiore	111.647,61	111.647,61	17.049,71
C1	P.F2.04.01	Recupero Torre dell'orologio. III Lotto. Palestra	71.671,00	71.671,00	0,00
A2	P.02.01	Acquedotto Rurale Cervone - Santa Lucia	124.300,00	124.300,00	103.220,28
		Opere di completamento			21.079,72
A2	P.02.02	Acquedotto Santa Lucia Il Stralcio - destra Aliano	116.000,00	116.000,00	100.881,39
A2	P.02.07	Interventi di elettrificazione Contrade rurali Santa Lucia e c/da Piagge	5.200,00	5.200,00	5.199,49
A2	P.02.08	Lavori di realizzazione tronchi di acquedotto rurale in Contrada Buscalupo. Questo intervento è stato attivato con l'economia dell'intervento P.02.02	15.118,61	15.118,61	4.353,53
A2	P.02.11	Intesa tra i comuni. Rete dei paesaggi	10.000,00	10.000,00	1.375,00
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione ed arredo urbano Piazza Papa Giovanni XXIII	449.960,00	449.960,00	64.430,76
A1	P.F2.02.01	Riqualificazione funzionale area Piazza Papa Giovanni XXIII	50.040,00	50.040,00	14.017,04
A1	P.F2.03.01	Recupero e riqualificazione Antico Abitato	148.000,00	148.000,00	0,00
A1	P.04.01	Recupero borgo antico. Comparto 2	65.100,51	65.100,51	0,00
A1	P.04.03	Recupero borgo antico. Comparto 17	206.346,31	206.346,31	0,00
A1			100.000,00	100.000,00	
A1	P.04.04	Recupero borgo antico. Comparto 18	281.386,18	281.386,18	225.527,93
A1			100.000,00	100.000,00	
A1	P.05.01	PIC Casa Sicura	19.057,05	19.057,05	5.717,12
A1	P.05.02	PIC Facciate e coperture	139.041,26	139.041,26	41.712,38
A1	P.03.01	Recupero palazzo baronale (ludoteca e centro diurno giovanile)	65.500,00	65.000,00	81.100,00
C5			15.600,00	15.600,00	
C5	P.03.02	Acquisto e recupero palazzo Mazziotta (centro diurno anziani)	170.000,00	170.000,00	169.923,37
		Risorse umane ed attrezzature connesse	45.568,68	34.268,68	32.068,68
		Risorse umane ed attrezzature connesse	8.000,00	8.000,00	0,00
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>1.740.934,20</b>	<b>1.729.134,20</b>	<b>960.118,05</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>727.671,00</b>	<b>727.671,00</b>	<b>78.447,80</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>2.468.605,20</b>	<b>2.456.805,20</b>	<b>1.038.565,85</b>
			<b>*200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>2.268.605,20</b>	<b>2.256.805,20</b>	<b>1.038.565,85</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

\* Questo importo è stato detratto dal totale complessivo in quanto sia € 100.000,00 dell'intervento P.04.03 e sia € 100.000,00 dell'intervento P.04.04 sono stati finanziati extra DPC. A seguito di una variazione della Scheda Progetto, tali importi sono rientrati nella stessa ma non concorrono alla somma totale della dotazione finanziaria del DPC.

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Gallicchio, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2007.

Grafico 12 - Andamento temporale della spesa del Comune di Gallicchio



Ad oggi il comune di Gallicchio ha speso la cifra di € 1.038.565,85 equivalente al 42,27% delle risorse impegnate

Tabella 19– Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Gorgoglione con relativa spesa

COMUNE DI GORGOGGLIONE					
DPC Fase I Approvazione con DD.GG.RR. n.1931/2005, n.350/2006, n. 963/2006,n. 1776/2007 e n. 1061/2008			DPC Fase II Approvato con D.D. n. 973 del 14-04-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione urbana Piazza Castello	110.000,00	110.000,00	110.000,00
		Opere di completamento			
A1	P.01.02	Riqualificazione urbana Via Mergoli	140.000,00	140.000,00	140.000,00
		Opere di completamento			
A1	P.01.03	Riqualificazione urbana Centro Storico	104.600,00	104.600,00	89.322,59
A1	P.01.04	Riqualificazione Via Fontana	120.000,00	120.000,00	0,00
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione e arredo zona Via Roma e Via Fontana	210.000,00	197.514,88	197.514,88
		Opere di completamento		27.762,53	0,00
A1	P.F2.01.02	Piano Ringhiere	50.000,00	50.000,00	0,00
A1	P.F2.01.03	Sistemazione area Scuola Materna	52.500,00	52.500,00	15.750,00
A1	P.F2.02.01	PIC - Casa Sicura	150.000,00	150.000,00	75.000,00
A1	P.F2.03.01	PIC - Riqualificazione Formale delle facciate e delle coperture	70.000,00	70.000,00	21.000,00
A1	P.03.01	PIC Facciate e coperture. Ambito pilota	276.000,00	153.400,00	82.800,00
A1	P.03.02	PIC Facciate e Coperture. Ambito di priorità		122.600,00	
A1	P.04.01	PIC Casa sicura. Attivazione	147.000,00	50.000,00	147.000,00
				97.000,00	
A2	P.F2.04.01	Completamento sistemazione Madonna del Pergamo	50.000,00	50.000,00	0,00
A2	P.05.01	Risanamento ambientale accessibilità e sentieristica per la fruibilità della Madonna del Pergamo	120.000,00	101.967,75	101.967,75
		Opere di completamento		18.032,25	0,00
A2	P.F2.05.01	Sistemazione strada Sant'Angelo	60.000,00	60.000,00	0,00
A2	P.F2.05.02	Sistemazione strade Cugno Teodoro e SC per Guardia	62.000,00	62.000,00	49.517,78
A2	P.06.01	Elettrificazione Contrada Monte	52.000,00	52.000,00	52.000,00
C1	P.F2.06.01	Sistemazione e potenziamento impianti sportivi Fosso Vallone e Pergamo. In questo intervento è stato incluso quello P.07,01 pari a € 50.000,00 più una economia fase 1 PO di € 11.188,00	77.188,00	11.188,00	60.017,05
				50.000,00	
				16.000,00	
C1	P.07.02	Sistemazione Palestra Comunale	170.500,00	139.037,58	139.037,58
				31.462,42	31.355,42
C1	P.07.03	Ristrutturazione, completamento ed abbattimento barriere architettoniche dell'impianto sportivo polivalente "Madonna del Pergamo"	24.500,00	24.500,00	20.647,72
C5	P.08.01	Sistemazione e riqualificazione vecchio cimitero	190.000,00	173.000,00	70.898,56
				17.000,00	
C5	P.08.02	Sistemazione strutture ambulatoriali	102.000,00	99.500,00	82.746,24
C5	P.F2.07.01	Completamento sistemazione e riqualificazione vecchio cimitero	72.000,00	72.000,00	0,00
		Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	111.400,00	114.430,00	73.086,53

P.F2.08	Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	56.266,00	56.266,00	16.618,44
<b>TOTALI FASE I</b>		<b>1.668.000,00</b>	<b>1.650.497,75</b>	<b>1.140.862,39</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>		<b>909.954,00</b>	<b>925.231,41</b>	<b>435.418,15</b>
<b>TOTALI</b>		<b>2.577.954,00</b>	<b>2.575.729,16</b>	<b>1.576.280,54</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte.

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Gorgoglione, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2005. Ad oggi il comune di Gorgoglione ha speso la cifra di € 1.576.281,54 equivalente al 61,20% delle risorse impegnate.

Grafico 13 – Andamento temporale della spesa del Comune di Gorgoglione

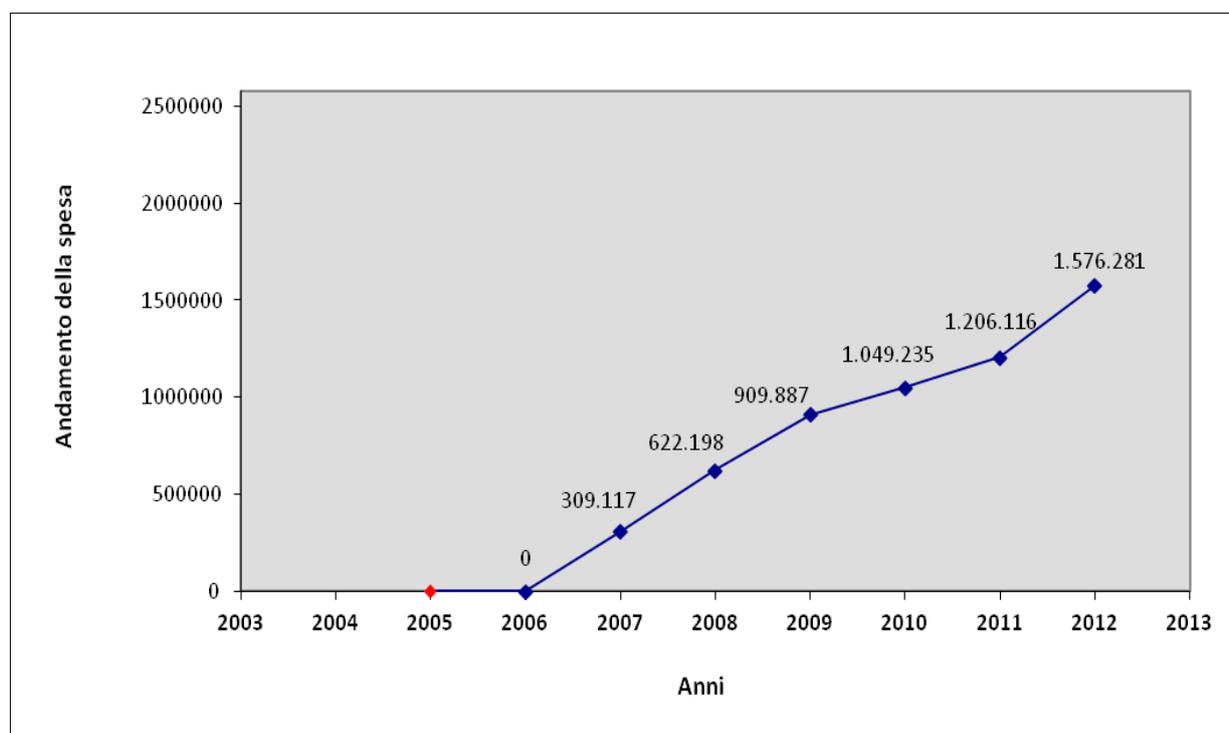


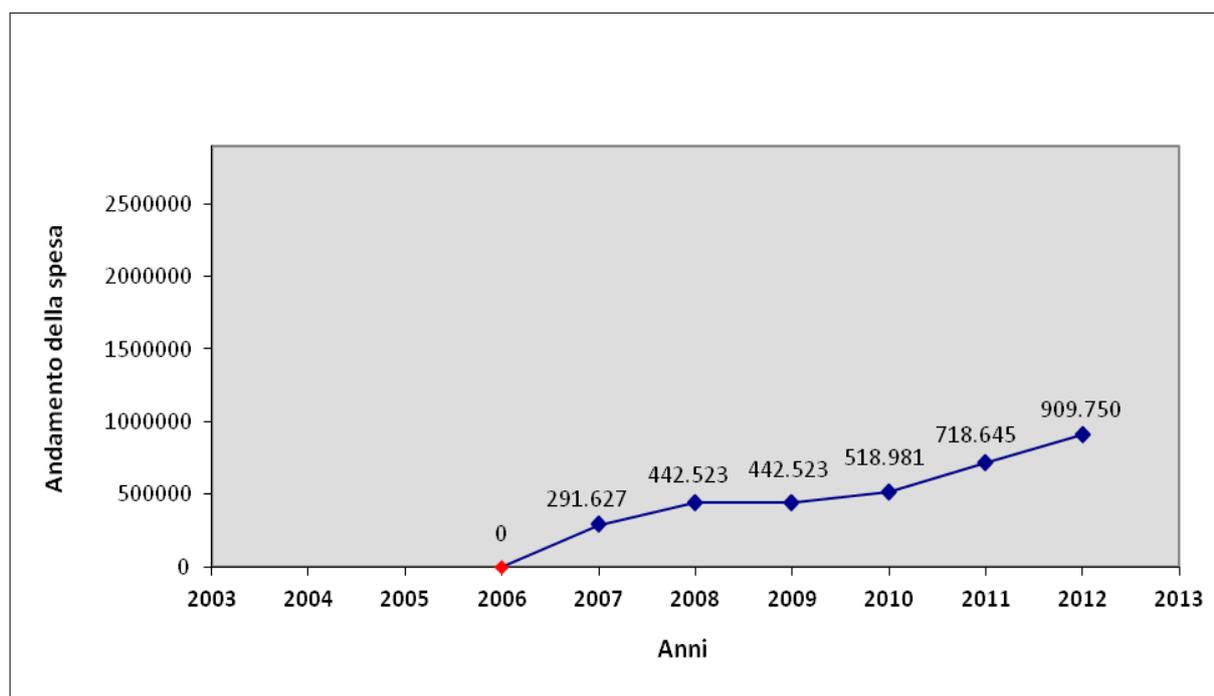
Tabella 20 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Grumento Nova con relativa spesa

COMUNE DI GRUMENTO NOVA					
DPC Fase I Approvato con DD.GG.RR. n. 646/2006, n. 282/2007			DPC Fase II Approvato con D.D. n. 1018 del 15-04-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	PIC Facciate e coperture. Opere di adeguamento tipologico e morfologico delle facciate e delle coperture	287.464,00	287.464,00	0,00
A1	P.02.01	PIC Casa Sicura	150.000,00	150.000,00	0,00
A1	P.F2.04.06	Completamento intervento sistemazione piazza Aurora Sanseverino	260.000,00	260.000,00	127.391,69
A1	P.F2.07.01	Progetto di area vasta. Interventi di ricucitura funzionale Scavi di Grumentum - Lago del Pertusillo - Aree di particolare valenza paesistica ed ambientale. Il Lotto	172.030,00	172.030,00	0,00
C1			330.000,00	330.000,00	0,00
A1	P.03.01	Opere di manutenzione straordinaria per l'adeguamento del Palazzo Giliberti di proprietà comunale	376.000,00	226.000,00	184.411,00
C5		Lavori di consolidamento e ripristino dell'area destinata ad attività Socio Assistenziali di Palazzo Giliberti		150.000,00	
A1	P.04.01	Interventi di sistemazione della Piazza Aurora Sanseverino	200.000,00	200.000,00	139.284,86
A1	P.04.02	Intervento di infrastrutturazione di Via Garibaldi - Via C. Danio - Via Toscano	150.000,00	150.000,00	0,00
A1	P.04.03	Intervento di infrastrutturazione del tratto Piazza Umberto I - Piazza Arciprete Caputi	175.000,00	175.000,00	122.474,64
C5	P.05.01	Adeguamento edilizio e tecnologico ludoteca (ex mattatoio)	139.608,43	139.608,43	125.647,59
		Economie da ribasso d'Asta	21.193,57	21.193,57	0,00
C1	P.06.02	Adeguamento funzionale Palestre comunali	90.000,00	90.000,00	77.189,30
C1	P.F2.06.01	Adeguamento funzionale della piscina comunale, del campo sportivo (impianto adduzione idrica) e degli impianti del campo polivalente	185.000,00	185.000,00	0,00
			98.034,00	98.034,00	0,00
A2	P.08.01	Completamento pubblica illuminazione rurale.	90.000,00	90.000,00	0,00
A2	P.09.01	Lavori di completamento delle strutture turistiche alla località Bosco Maglie	30.000,00	30.000,00	0,00
A2	P.F2.08.02	Completamento pubblica illuminazione aree rurali	42.897,00	42.897,00	42.897,00
		Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	92.000,00	92.000,00	90.454,27
		Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	15.000,00	15.000,00	0,00
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>1.801.266,00</b>	<b>1.801.266,00</b>	<b>739.461,66</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>1.102.961,00</b>	<b>1.102.961,00</b>	<b>170.288,69</b>
<b>TOTALI</b>			<b>2.904.227,00</b>	<b>2.904.227,00</b>	<b>909.750,35</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difformi dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte.

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Grumento Nova, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 14 - Andamento temporale della spesa del Comune di Grumento Nova



Ad oggi il comune di Grumento Nova ha speso la cifra di € 909.750,35 equivalente al 31,33% delle risorse impegnate.

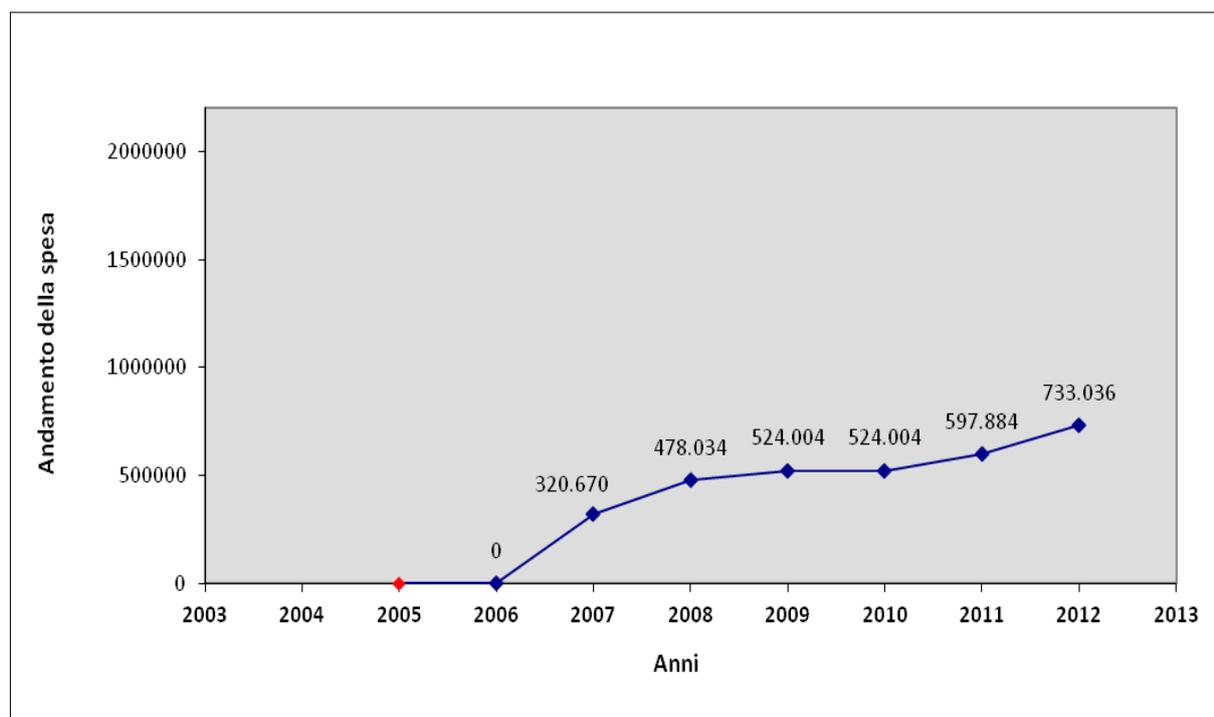
Tabella 21 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Guardia Perticara con relativa spesa

COMUNE DI GUARDIA PERTICARA					
DPC Fase I Approvato con DD.GG.RR. n. 1930/2005 e n. 1154/2009			DPC Fase II - Approvato con D.D. n. 1894 del 06-09-2011		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.F2.01.01	Completamento Palazzo Montano. A questo intervento sono stati incorporati e rimodulati n. 5 interventi della fase I	1.000.000,00	530.000,00 470.000,00	0,00 0,00
A1	P.01.01b	Realizzazione della cartografia numerica	40.000,00	40.000,00	40.000,00
A1	P.02.01	Recupero e riutilizzo del Palazzo Montano	300.000,00	274.899,26	274.899,26
	P.02.01	Recupero e riutilizzo del Palazzo Montano. Opere di completamento		25.100,74	0,00
A2	P.07.01	Adeguamento acquedotto rurale	53.420,00	53.420,00	48.328,18
A2	P.07.02	Sistemazione strade Fosso Papone e S. Lucia Lupara	100.000,00	100.000,00	74.039,08
A2	P.07.03	Sistemazione viabilità rurale	143.680,00	143.680,00	125.889,05
C1	P.F2.02.01	Realizzazione di spazi per attività motorie e tempo libero. A questo intervento è stato accorpato l'int. P.08.02 della Fase I	100.000,00	30.000,00	0,00
				70.000,00	0,00
C1	P.08.01	Sistemazione campo sportivo	104.000,00	104.000,00	73.880,00
C5	P.09.01	Polo della solidarietà	236.000,00	236.000,00	0,00
C5	P.09.02	Sistemazione ambulatorio	15.000,00	15.000,00	0,00
		Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	96.000,00	96.000,00	96.000,00
		Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	16.748,18	16.748,18	0,00
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>1.088.100,00</b>	<b>1.062.999,26</b>	<b>733.035,57</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>1.116.748,18</b>	<b>1.116.748,18</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>2.204.848,18</b>	<b>2.179.747,44</b>	<b>733.035,57</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte.

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Guardia Perticara, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2005.

Grafico 15 - Andamento temporale della spesa del Comune di Guardia Perticara



Ad oggi il comune di Guardia Perticara ha speso la cifra di € 733.035,57 equivalente al 33,63% delle risorse impegnate.

Tabella 22- Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Laurenzana con relativa spesa

COMUNE DI LAURENZANA					
DPC Fase I Approvato con DD.GG.RR. n. 1300/2006, n. 1928/2006 e n. 349/2008			DPC Fase II Approvato con D.D. n. 760 del 25-03-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione urbanistica Piazza S. Silvestro	158.403,10	158.403,10	158.403,10
A1	P.01.01a	Riqualificazione urbanistica Piazza S. Silvestro. Opere di completamento	44.596,90	44.596,90	44.596,90
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione Piazza Dante Alighieri. A questo intervento è stato incorporato l'Int. P.01.02 - Riqualificazione Piazza Dante Alighieri della Fase I di € 47.000,00	153.000,00 47.000,00	153.000,00 47.000,00	158.805,35
A1	P.F2.01.02	Piano sistemazione marciapiedi	72.000,00	72.000,00	0,00
A1	P.02.01	Completamento polifunzionale	120.000,00	120.000,00	120.000,00
A1	P.02.02	Recupero Palazzo Graziadei	320.000,00	320.000,00	270.756,12
A1	P.F2.02.01	Rifunzionalizzazione Zone Castello. A questo intervento è stato incorporato l'Int. P.08.02 - Pista di Karting attrezzata della Fase I di € 280.000,00	350.000,00	70.000,00 280.000,00	0,00 0,00
A1	P.F2.02.02	Recupero Palazzo Montagnoli	142.715,79	142.715,79	0,00
A1	P.F2.02.03	Riqualificazione energetica e recupero dell'istituto comprensivo V. Alfieri. Con D.D. N. 1644 del 10/08/2012 è Stata Variata la scheda progetto prendendo parte dell'intervento P.F2.02.01 - Rifunzionalizzazione zone Castello e cioè € 50.000,00 e sono stati impegnati altri € 250.000,00	300.000,00	50.000,00 250.000,00	245.485,13
A1	P.03.01	Pic facciate e coperture	100.000,00	100.000,00	0,00
A1	P.04.01	Pic Casa Sicura	52.000,00	52.000,00	0,00
A1	P.05.01	PIC Box interrati e riqualificazione a contorno Via Trono	95.000,00	95.000,00	0,00
A1	P.05.02	PIC Box interrati e riqualificazione a contorno Rione S. Vito	95.000,00	95.000,00	0,00
A1	P.F2.03.01	PIC Box Interrati	95.000,00	95.000,00	0,00
A2	P.06.02	Riqualificazione area periferica zona S. Filomena	90.000,00	90.000,00	0,00
A2	P.06.03	Riqualificazione fruibilità zona Castello e Chiesa madre	135.000,00	135.000,00	40.500,00
A2	P.07.01	Sistemazione strada Santi Quaranta - Castelbello	170.000,00	170.000,00	51.000,00
A2	P.F2.04.01	Valorizzazione e fruibilità zona Abetina. A questo intervento è stato incorporato l'Int. P.06.01 - Valorizzazione e fruibilità zona Abetina della Fase I DI € 75.000,00	180.000,00 75.000,00	180.000,00 75.000,00	47.648,25 19.851,75
A2	P.F2.04.02	Riqualificazione e fruibilità zona Largo Fiera	30.000,00	30.000,00	28.946,82
C1	P.08.01	Illuminazione campo di calcio Opere di completamento migliorative	50.437,00	50.437,00	50.437,00
C1	P.F2.05.01	Potenziamento piscina comunale. A questo intervento è stato incorporato l'int. P.08.03 - Potenziamento piscina comunale della I Fase di € 54.363,00	101.637,00 54.363,00	101.637,00 54.363,00	156.000,00
C5	P.09.01	Realizzazione Eliporto	50.000,00		0,00
C5	P.09.02	Casa Ospitalità per anziani. Recupero ex casa mandamentale	482.500,00	482.500,00	482.500,00
		Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	84.000,00	84.000,00	58.335,00

P.F2.06	Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	75.805,00	75.805,00	12.240,00
<b>TOTALI FASE I</b>		<b>2.046.937,00</b>	<b>1.996.937,00</b>	<b>1.276.528,12</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>		<b>1.676.520,79</b>	<b>1.426.520,79</b>	<b>668.977,30</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>		<b>3.723.457,79</b>	<b>3.423.457,79</b>	<b>1.945.505,42</b>
		<b>*250.000,00</b>	<b>*250.000,00</b>	<b>*195.485,13</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>		<b>3.473.457,79</b>	<b>3.173.457,79</b>	<b>1.750.020,29</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

\* Al totale complessivo (Programmato e Impegnato), è stato detratto l'importo di € 250.000,00 mentre nella colonna dello Speso è stato detratto l'importo di € 195.485,13. Tale importo, afferente all'intervento P.F2.02.03, è stato finanziato con risorse extra DPC e successivamente, con variazione della Scheda Progetto, è stato accorpato all'intervento anzidetto. Di conseguenza, pur essendo parte integrante dello stesso, l'importo non concorre al totale.

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Laurenzana, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006. Ad oggi il comune di Laurenzana ha speso la cifra di € 1.750.020,29 equivalente al 52,96% delle risorse impegnate.

Grafico 16 - Andamento temporale della spesa del Comune di Laurenzana

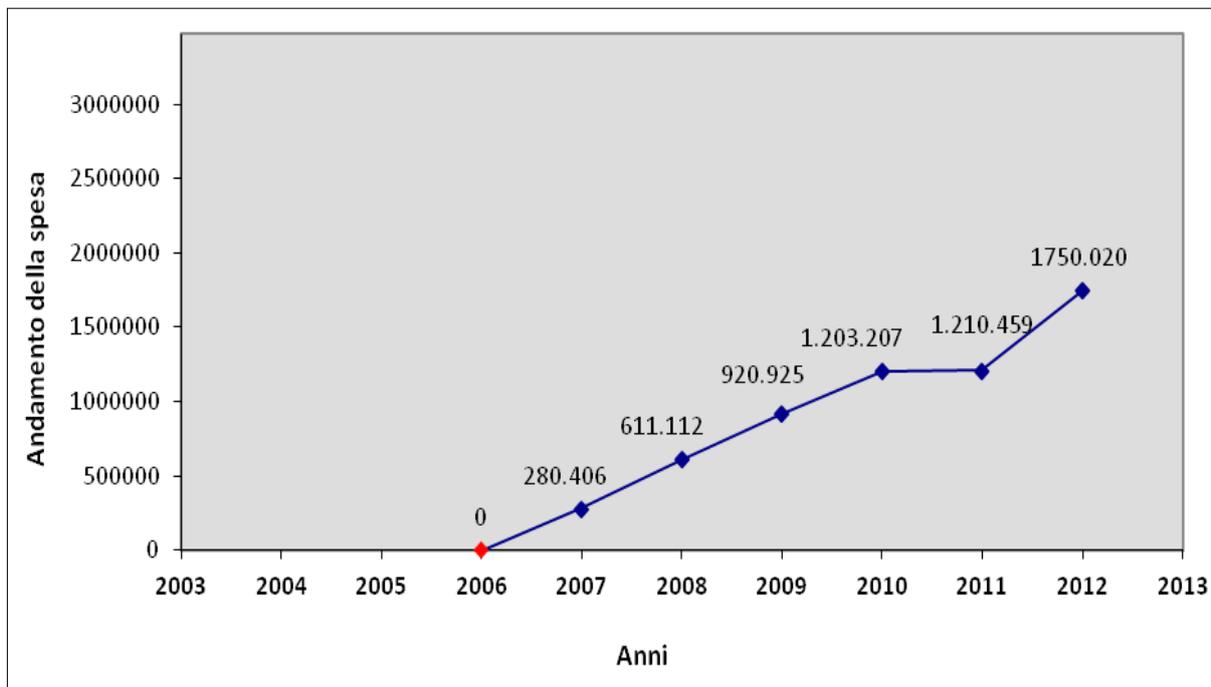


Tabella 23 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Marsico Nuovo con relativa spesa

COMUNE DI MARSICO NUOVO					
DPC Fase I Approvato con DD.GG.RR. n. 1551/2006, 1774/2007 e 469/2009			DPC Fase II Approvato con D.D. n. 253 del 10-02-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Completamento intervento funzionale area S. Donato	70.000,00	70.000,00	69.596,73
A1	P.01.02	Riqualificazione percorsi prioritari centro storico	230.000,00	230.000,00	230.000,00
A1	P.03.01	Completamento salone S. Francesco	40.000,00	40.000,00	39.880,89
A1	P.02.02	Adeguamento Chiesa S. Michele per Museo	30.000,00	30.000,00	27.000,00
A1	P.02.04	Completamento ex Seminario e Palazzo Vescovile per casa anziani	175.000,00	175.000,00	0,00
C5		Completamento ex Seminario e Palazzo Vescovile per casa anziani	163.305,00	163.305,00	0,00
A1	P.03.	Ristrutturazione e riqualificazione fabbricato ex liceo Scientifico	35.000,00	35.000,00	35.000,00
A1	P.03A.05	Adeguamento riqualificazione barriere architettoniche Casa Palazzo Pignatelli	164.554,00	164.554,00	164.079,19
A1	P.F2.01.04	Sistemazione delle strade San Nicola, Via Capano, Salita Tocco e aree limitrofe	140.310,00	140.310,00	94.079,92
A1	P.F2.01.06	Sistemazione largo San Gianuario e Via Sant'Angelo	120.000,00	120.000,00	93.294,68
A1	P.F2.02.03	Lavori di riqualificazione urbana dell'area della villa comunale con l'utilizzo di parcheggi esistenti a valle mediante un sistema di ascensori e recupero funzionale dello spazio sottostante l'area gioco per la realizzazione di un auditorium e l'ampliamento e adeguamento parco giochi	1.500.000,00	150.000,00	835.353,00
				193.174,00	
				90.062,00	
				440.000,00	
				260.000,00	
				366.764,00	
A2	P.05.01	Lavori di messa in sicurezza e manutenzione strade comunali e riqualificazione ambientale dell'area Fontanelle-San Donato	125.000,00	125.000,00	106.687,66
A2	P.06.01	Interventi di riqualificazione dei centri rurali	70.000,00	70.000,00	69.942,69
A2	P.06.02	Sistemazione strade illuminazione pubblica centri rurali Tempa ecc. + Opere di completamento	250.000,00	250.000,00	249.661,33
A2	P.06.03	Sistemazione strade illuminazione pubblica centri rurali Pergola, San Vito, Ginestole. + Opere di completamento	200.000,00	200.000,00	199.632,46
A2	P.06.05	Sist. strade illuminaz. pubblica centri rurali Cappuccini, San Giovanni, .....Agri	80.000,00	80.000,00	80.000,00
A2	P.06.04	Sist. strade illuminaz. pubblica centri rurali Campitelli, Calabritto,Campo di lupo etc	80.000,00	80.000,00	65.208,85
A2	P.06.06	Riqualificazione centro di Pergola	70.000,00	70.000,00	69.339,05
A2	P.06.07	Riqualificazione centro di Galaino	70.000,00	70.000,00	70.000,00
A2	P.F2.06.09	Valorizzazione dei borghi rurali	200.000,00	200.000,00	116.501,93
C1	P.07.01	Sistemazione impianti sportivi centro abitato	31.941,00	31.941,00	9.582,90
C1	P.07.02	Completamento impianti sportivi Pergola e Galaino	100.000,00	100.000,00	30.000,00
C1	P.07.04	Completamento impianti sportivi Galaino	100.000,00	100.000,00	61.439,10
C5	P.08.01	Adeguamento Casa di Riposo in Via Campitelli	30.000,00	30.000,00	29.691,42
C5	P.08.02	Adeguamento centro servizi socio - assistenziali ex scuola Elementare	30.000,00	30.000,00	0,00
C5	P.08.03	Adeguamento Centro Servizi Galaino	35.000,00	35.000,00	34.668,36

C5	P.08.04	Realizzazione piscina Comunale con vasche riabilitative	470.000,00	470.000,00	469.619,52
C5	P.08.05	Piscina Comunale - Completamento I Lotto	330.000,00	330.000,00	99.000,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	113.000,00	113.000,00	113.000,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	25.622,00	25.622,00	10.955,92
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>3.092.800,00</b>	<b>3.092.800,00</b>	<b>2.323.030,15</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>1.985.932,00</b>	<b>1.985.932,00</b>	<b>1.150.185,45</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>5.078.732,00</b>	<b>5.078.732,00</b>	<b>3.473.215,60</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte.

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Marsico Nuovo, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006. Ad oggi il comune di Marsico Nuovo ha speso la cifra di € 3.473.216,60 equivalente al 68,39% delle risorse impegnate.

Grafico 17 - Andamento temporale della spesa del Comune di Marsico Nuovo

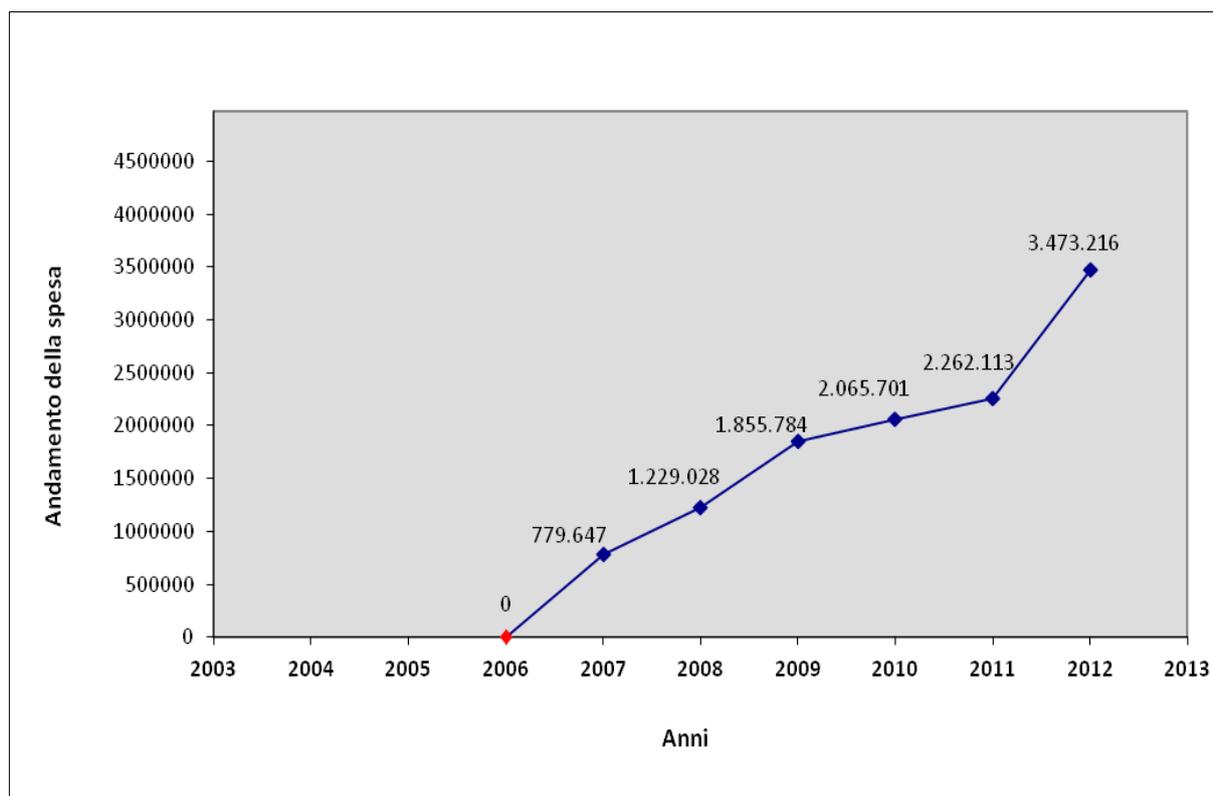


Tabella 24 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Marsicovetere con relativa spesa

COMUNE DI MARSICOVETERE					
DPC Fase I Approvato con D.G.R. n. 1469/2006			DPC Fase II Approvato con D.D. n. 137 del 26-01-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.02.01	Sistemazione Piazza Morlino e Zecchettin	900.000,00	900.000,00	698.255,77
		Opere di completamento			137.269,97
A1	P.02.02	Restauro Portici	83.172,16	83.172,16	83.172,16
		Restauro Portici. Opere di completamento	16.827,84	16.827,84	6.827,84
A1	P.02.03	Realizzazione Fontana Monumentale	75.000,00	75.000,00	75.000,00
A1	P.02.04a	Rimodellamento Via Roma e arredo urbano	170.000,00	170.000,00	169.412,17
A1	P.02.04b	Completamento lavori di rimodellamento Via Roma - Villa d'Agri	55.000,00	55.000,00	42.759,23
A1	P.02.05	Lavori di pavimentazione stradale, segnaletica ed arredo urbano di via Roma e viabilità urbana di Piazza Zecchettin. Questo intervento è stato inserito recuperando le economie dei seguenti lavori: P.02.01 Riqualificazione e arredo urbano Piazza Zecchettin (€ 51.744,23) e opere di completamento (€ 12.730,03), P.02.04 Rimodellamento Via Roma (€ 10.587,83) e opere di completamento (€ 12.240,76)	87.302,15	87.302,15	0,00
A1	P.F2.02.08	Manutenzione edificio delegazione comunale	240.000,00	240.000,00	72.000,00
A1	P.F2.02.11	Manutenzione ex scuola elementare Piazza Zecchettin	170.000,00	170.000,00	170.000,00
A1	P.F2.03.03	Riqualificazione strade centro storico Borgo Castello ed area circostante ex convento S. Maria di Costantinopoli	460.000,00	460.000,00	196.930,30
A2	P.03.01	Riqualificazione Borgo Castello	513.000,00	513.000,00	346.367,25
A2	P.05.01	Riqualificazione ex convento Santa Maria di Costantinopoli	80.000,00	80.000,00	50.867,06
A2	P.04.01	Opere di civiltà nelle campagne	82.577,16	82.577,16	55.357,37
A2	P.04.01b	Opere di civiltà nelle campagne – Opere di completamento			0,00
A2	P.04.02	Sistemazione sponda destra del torrente Molinara	25.882,84	25.882,84	18.445,38
A2	P.06.01	Lavori di ripristino strutturale e restauro conservativo ex convento Santa Maria di Loreto	38.681,38	38.681,38	85.548,58
			216.383,96	216.383,96	
			314.858,62	314.858,62	
A2	P.F2.04.03	Riqualificazione piazzetta lato Barricelle	200.000,00	200.000,00	117.310,00
C1	P.07.01	Completamento palazzetto dello sport	119.040,38	119.040,38	103.572,64
C1	P.07.01b	Completamento Palazzetto dello sport – Opere di completamento	4.138,32	4.138,32	0,00
C1	P.07.02	Manutenzione Campo sportivo Villa d'Agri	55.000,00	55.000,00	43.930,97
C1	P.08.01	Sistemazione area sportiva Barricelle	231.780,00	231.780,00	178.294,76
C1	P.09.01	Ampliamento area di tiro a volo	23.941,30	23.941,30	23.679,54
C1	P.F2.06.05	Interventi integrativi Campo sportivo	25.521,34	25.521,34	0,00
C1	P.F2.06.06	Interventi integrativi Palazzetto dello Sport	140.000,00	140.000,00	100.209,92
C5	P.02.05	Ampliamento cimitero comunale (ex Punto Ludico Op. P.02.05)	466.500,00	466.500,00	69.975,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	25.000,00	25.000,00	10.955,92

	Risorse umane ed attrezzature connesse	80.000,00	80.000,00	53.657,46
<b>TOTALI FASE I</b>		<b>3.639.086,11</b>	<b>3.639.086,11</b>	<b>2.242.393,15</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>		<b>1.260.521,34</b>	<b>1.260.521,34</b>	<b>667.406,14</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>		<b>4.899.607,45</b>	<b>4.899.607,45</b>	<b>2.909.799,29</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difformi dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte.

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Marsicovetere, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006. Ad oggi il comune di Marsicovetere ha speso la cifra di € 2.909.799,29 equivalente al 59,39% delle risorse impegnate.

Grafico 18 - Andamento temporale della spesa del Comune di Marsicovetere

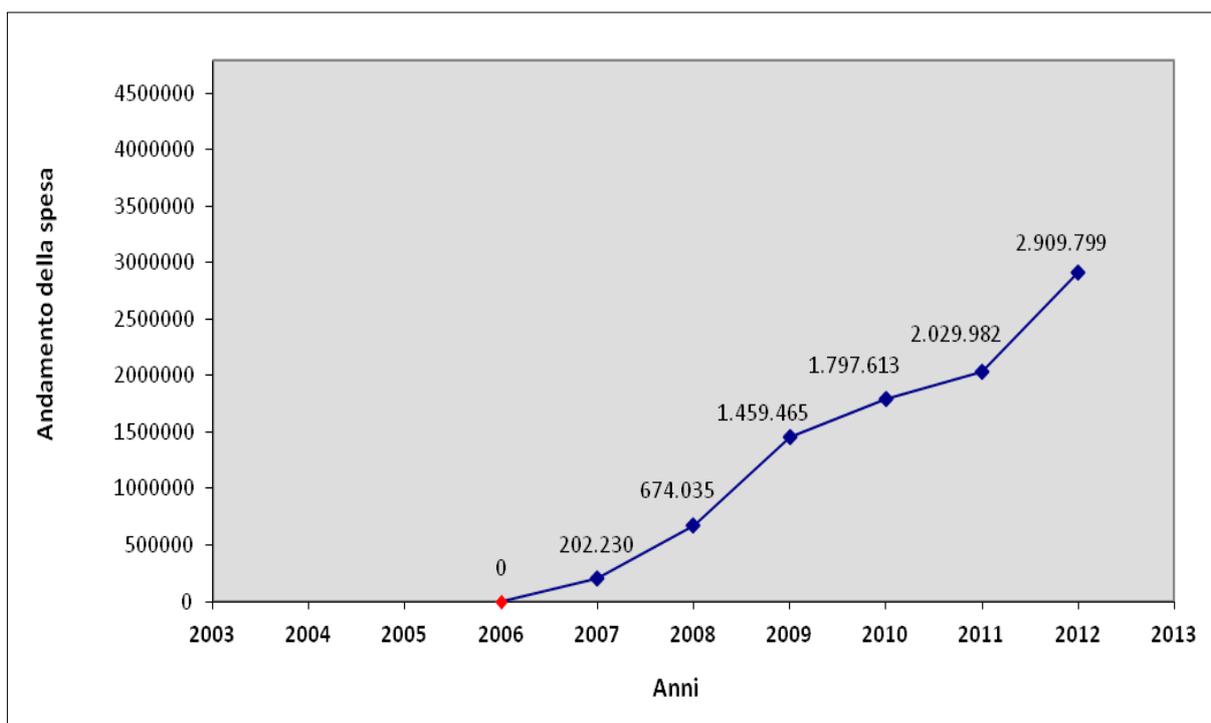


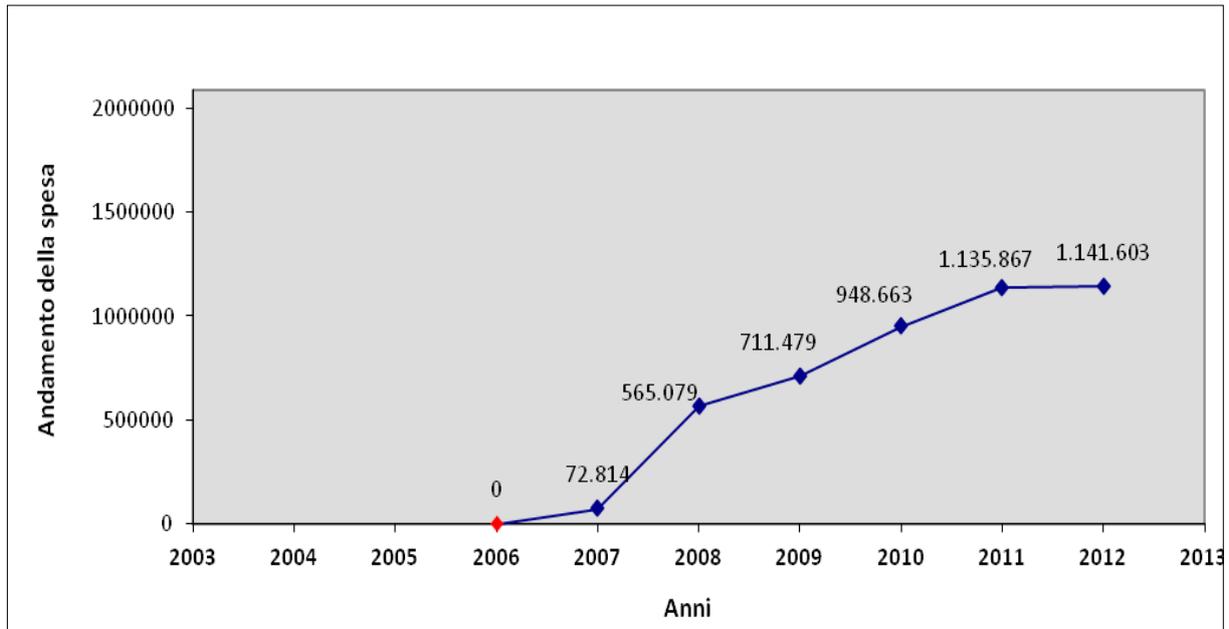
Tabella 25 – Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Missanello e con relativa spesa

COMUNE DI MISSANELLO					
DPC Fase I Approvato con D.G.R. n. 1470/2006 e n.284/2007			DPC Fase II Approvato con D.D. n. 62 del 22-01-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione Via Roma, Vico I Roma e Vico II Roma	107.500,00	107.500,00	96.750,00
A1	P.01.02	Riqualificazione Via Procida, Via Veglia, Piazzetta Persecuzione	107.500,00	107.500,00	96.750,00
A1	P.03.01	PIC Facciate e coperture - Attivazione ambito pilota 1	256.000,00	256.000,00	87.000,00
A1	P.03.02	PIC Facciate e coperture - OO.PP. Edificio Scolastico	34.000,00	34.000,00	0,00
A1	P.04.01.a	Risparmio energetico Casa Comunale	36.631,67	36.631,67	0,00
A1		Risparmio energetico Edificio Scolastico	22.740,35	22.740,35	0,00
A1		Risparmio energetico Ex Scuola Materna	627,98	627,98	0,00
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione ed arredo urbano	40.000,00	40.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	Recupero contenitori - Acquisizioni Centro Storico	60.000,00	60.000,00	0,00
A1	P.F2.03.01	Decoro e accessibilità Municipio	90.000,00	90.000,00	0,00
A1	P.F2.03.02	Decoro e fruibilità Edificio Scolastico	33.333,33	33.333,33	33.333,33
A1	P.F2.04.01	PIC - Riqualificazione formale delle facciate e delle coperture	90.000,00	90.000,00	0,00
A2	P.06.01	Acquedotto piano Argenzio	75.000,00	75.000,00	75.000,00
A2	P.06.02	Lavori di ripristino e sistemazione strada interpodereale Fontana Isca - Fondo Valle dell'Agri	663,83	30.000,00	30.000,00
			29.336,17		
A2	P.05.01	"Sulle tracce di Levi pittore e scrittore" - sistemazione località foresta	136.000,00	136.000,00	122.400,00
A2	P.05.02	"Fra calanchi ed ulivi"	45.000,00	45.000,00	0,00
A2	P.F2.05.01	Sistemazione strada Aia del Cupolo	120.000,00	120.000,00	76.578,00
A2	P.F2.05.02	Sistemazione strada Caselle	80.000,00	80.000,00	61.618,32
A2	P.F2.05.03	Sistemazione Acquedotto Paschiere	50.000,00	50.000,00	0,00
C1	P.07.01	Lavori di sistemazione delle zone di gioco degli impianti sportivi in località Paschiere	114.900,00	89.189,51	89.189,51
		Opere di completamento		25.710,49	7.713,15
C1	P.07.02	Lavori di sistemazione delle zone di gioco degli impianti sportivi in località Paschiere	80.000,00	80.000,00	69.337,46
C1	P.F2.06.01	Potenziamento Polo sportivo e ricreativo in località Paschiere	50.000,00	50.000,00	0,00
C5	P.08.01	Polo della solidarietà	225.000,00	225.000,00	206.317,66
C5	P.08.02	Attivazione Ludoteca	23.600,00	23.600,00	0,00
C5	P.F2.07.01	Sistemazione esterna e potenziamento centro sociale ex asilo	50.000,00	50.000,00	0,00
		Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	78.000,00	78.000,00	78.000,00
	P.F2.08.01	Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	52.192,00	52.192,00	11.615,21
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>1.372.500,00</b>	<b>1.372.500,00</b>	<b>958.457,78</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>715.525,33</b>	<b>715.525,33</b>	<b>183.144,86</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>2.088.025,33</b>	<b>2.088.025,33</b>	<b>1.141.602,64</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Missanello, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 19 - Andamento temporale della spesa del Comune di Missanello



Ad oggi il comune di Missanello ha speso la cifra di € 1.141.603,64 equivalente al 54,67% delle risorse impegnate.

Tabella 26 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Moliterno con relativa spesa

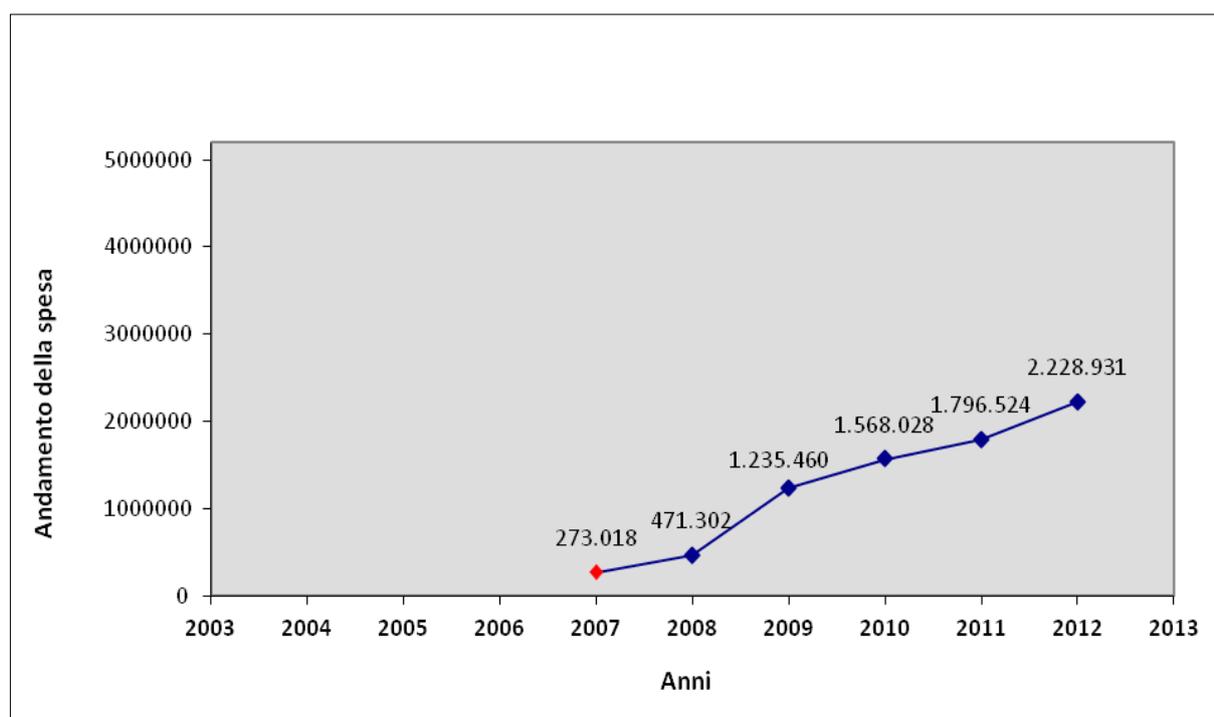
COMUNE DI MOLITERNO					
DPC Fase I Approvato con D.G.R. n. 1382/2007			DPC Fase II Approvato con D.D. n. 1895 del 10-09-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.02.01	Biblioteca comunale G. Racioppi e mediateca comprensoriale. Opere complementari ed accessorie Palazzo Valinoti	40.000,00	40.000,00	36.000,00
A1	P.02.01a	Biblioteca comunale G. Racioppi e mediateca comprensoriale. Opere complementari ed accessorie Palazzo Valinoti. Sistemazione infissi	10.000,00	10.000,00	0,00
A1	P.02.02	Recupero architettonico e funzionale Fondaci	40.000,00	40.000,00	28.113,20
A1	P.02.03	Opere complementari ed accessorie teatro comunale	40.000,00	40.000,00	12.000,00
A1	P.02.04	Rifacimento e riconfigurazione marciapiedi Via Roma	1.112.775,00	1.112.775,00	280.501,63
A1	P.03.01	Viabilità e accesso al Borgo Medioevale. Salita Chiesa Madre	100.000,00	100.000,00	97.157,83
A1	P.03.02	Arredo urbano nel centro storico	50.000,00	50.000,00	48.943,50
A1	P.03.03	Riqualificazione paesaggistica in località "Sotto il Castello"	100.000,00	73.907,60	73.907,60
		Opere di completamento		26.092,40	0,00
A1	P.04.01	Arredo urbano nelle zone di completamento	70.000,00	70.000,00	60.826,69
A1	P.04.02	Manutenzione straordinaria palazzo Giliberti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
A1	P.04.02a	Completamento, riqualificazione e manutenzione straordinaria Palazzo Giliberti	50.000,00	50.000,00	35.655,40
A1	P.04.03	Miglioria del Patrimonio ed arredo in ambito urbano. Via Rosario - Piazzetta Bianculli, etc.	100.000,00	100.000,00	98.298,08
A1	P.04.04	Completamento del Palazzo Parisi, candidato a sede del Parco Nazionale Val d'Agri	90.000,00	90.000,00	81.000,00
A1	P.04.04b	Completamento del Palazzo Parisi, candidato a sede del Parco Nazionale Val d'Agri ed estensione e miglioria urbanizzazione in ambito urbano e rurale. Intervento di completamento	10.000,00	10.000,00	0,00
A1	P.F2.01.03	Progetto integrato III Età: Riqualificazione area Parco del Seggio	570.000,00	570.000,00	0,00
A1	P.F2.01.06	Riqualificazione immobile del centro storico - Palazzo	60.000,00	60.000,00	0,00
A1	P.F2.04.07	Riqualificazione funzionale delle strutture e delle aree pubbliche in ambito urbano in Largo Gandhi	40.000,00	40.000,00	0,00
A1	P.F2.04.08	Centro raccolta differenziata	16.000,00	16.000,00	0,00
A2	P.05.01	Opere di civiltà nelle campagne. I Lotto	60.000,00	60.000,00	54.000,00
A2	P.05.02	Opere di civiltà nelle campagne. II Lotto	39.988,68	39.988,68	39.988,68
		Opere di completamento	10.011,32	10.011,32	10.007,22
A2	P.05.03	Riqualificazione area Pineta. Camper	40.000,00	29.745,94	29.745,94
		Opere di completamento		10.254,06	0,00
A2	P.05.04	Interventi di mobilità ciclistica e pedonale	90.546,00	90.546,00	59.833,80
A2	P.05.04a	Interventi di mobilità ciclistica e pedonale. Itinerario ciclabile tra Pineta S. Francesco e Centro Sportivo	53.000,00	41.563,74	41.563,74
		Opere di completamento		11.436,26	3.430,88
A2	P.05.05	Riqualificazione Paesaggistica aree Urbane	190.000,00	190.000,00	164.385,25
A2	P.F2.05.06	Riqualificazione degli spazi compresi tra Piazza Matteotti e Santa Croce	65.000,00	65.000,00	19.500,00
A2	P.F2.05.07	Miglioramento e realizzazione percorsi pedonali Cancellone - S. Cataldo	100.000,00	100.000,00	64.374,43

A2	P.F2.05.08	Messa in sicurezza strade Comunali	25.000,00	25.000,00	22.055,16
C1	P.06.01	Copertura campi da tennis comunali	77.468,53	77.468,53	77.468,53
C1	P.06.02	Fruibilità piscina comunale	26.151,47	26.151,47	16.856,05
C1	P.06.03	Erba sintetica campo polifunzionale	70.000,00	70.000,00	68.243,31
C1	P.06.04b	Interventi prioritari sulla piscina comunale. Il Lotto	81.235,89	81.235,89	52.120,77
	P.06.04c	Rifacimento manto erboso campo di calcio "O. Venezia"	25.000,00	25.000,00	21.565,80
	P.06.04d	Sistemazione campo polivalente, Via della Pineta ed arredi vari	15.000,00	15.000,00	0,00
	P.06.04e	Intervento di riqualificazione strutture sportive in località Paggerelle	64.010,87	64.010,87	55.519,42
C1	P.06.04a	Interventi prioritari sulla piscina comunale. I Lotto	144.753,24	144.753,24	117.013,28
C1	P.F2.06.05	Opere di Miglioramento e recupero degli immobili e delle aree attrezzate del centro sportivo comunale	70.000,00	70.000,00	0,00
C5	P.01.01	Lavori di Adeguamento impianti, sistemazione esterna del centro diurno per anziani. Acquisto pulmino per portatori handicap	50.000,00	50.000,00	45.000,00
C5	P.01.02	Adeguamento struttura centro diurno per anziani	100.000,00	100.000,00	0,00
A1	P.01.03	Progetto integrato III età - Riqualificazione area Parco del Seggio	400.000,00	400.000,00	59.998,20
C5			360.000,00	360.000,00	54.001,80
C5	P.01.04	Adeguamento e ampliamento mensa a servizio polo socio - assistenziale	115.400,00	115.400,00	33.844,80
C5	P.F2.01.05	Riqualificazione immobile ex Gifra I Intervento	30.000,00	30.000,00	0,00
C5	P.F2.01.07	Sistemazione ed ampliamento cimitero	100.000,00	100.000,00	79.365,60
C5	P.F2.01.08	Opere di miglioramento sismico Centro Smile	35.000,00	35.000,00	0,00
C5	P.F2.01.09	Sistemazione Cine-Teatro Pino	47.169,88	47.169,88	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	105.659,00	105.659,00	105.300,20
		Risorse umane ed attrezzature connesse	48.000,00	48.000,00	31.343,98
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>3.981.000,00</b>	<b>3.981.000,00</b>	<b>2.012.291,60</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>1.206.169,88</b>	<b>1.206.169,88</b>	<b>216.639,17</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>5.187.169,88</b>	<b>5.187.169,88</b>	<b>2.228.930,77</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difformi dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Moliterno, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2007.

Grafico 20 - Andamento temporale della spesa del Comune di Moliterno



Ad oggi il comune di Moliterno ha speso la cifra di € 2.228.931,77 equivalente al 42,97% delle risorse impegnate.

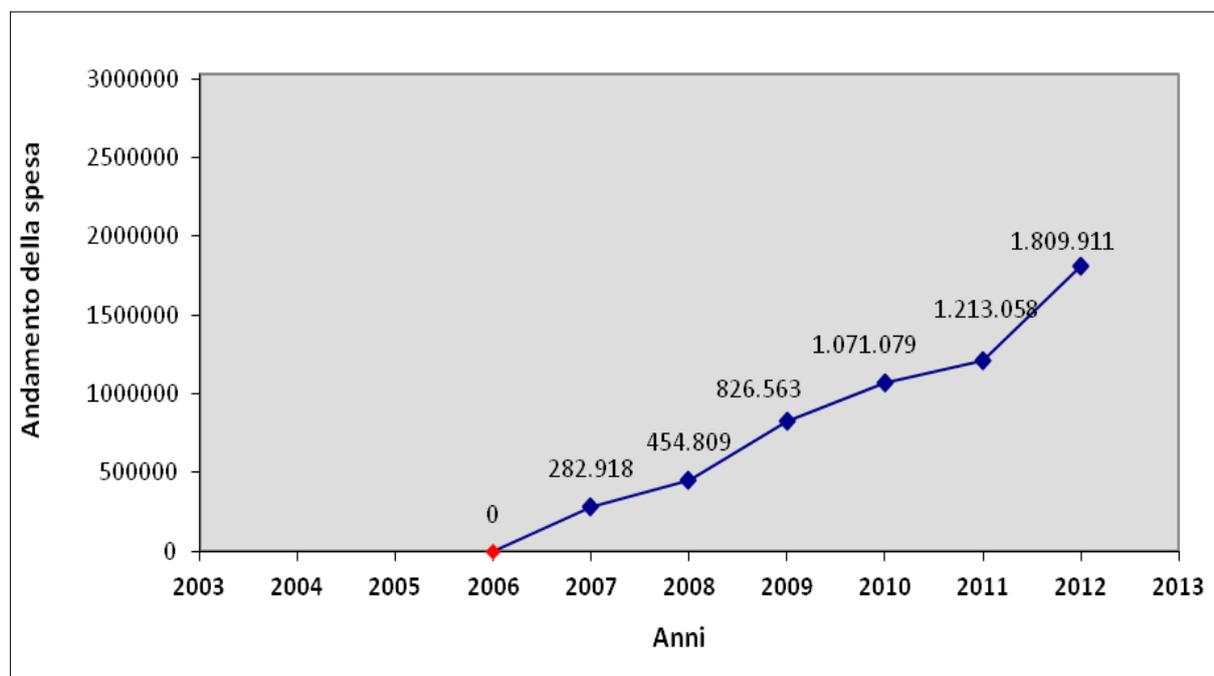
Tabella 27- Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Montemurro con relativa spesa

COMUNE DI MONTEMURRO					
DPC Fase I Approvato con D.G.R. n. 864/2006, n.1929/2006 e n.553/2008			DPC Fase II Approvato con D.D. n. 758 del 25-03-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Pic Facciate e coperture Largo Spinelli	145.350,00	145.350,00	130.815,00
A1	P.01.02	Pic Facciate e coperture Piazza IV Novembre	127.500,00	127.500,00	38.250,00
A1	P.02.01	Sistemazione scalinata discesa Capo Le Tempe	62.711,68	62.811,68	66.258,71
A1	P.02.02	Riqualificazione e realizzazione parcheggi interrati Piazza IV Novembre	443.756,19	389.242,58	389.242,58
		Opere di completamento		54.513,36	54.513,36
	P.02.02a	Opere di completamento. Arredo urbano	16.243,81	16.243,81	0,00
A1	P.02.03.a	Riqualificazione ambientale e naturalistica quartiere San Rocco	40.000,00	0,00	0,00
A1	P.02.04	Realizzazione parcheggi in Via Sorgia	207.490,00	163.139,94	163.139,94
		Opere di completamento		44.350,06	0,00
A1	P.F2.06.01	Lavori di completamento dell'edificio scolastico "Ten. Robilotta"	700.000,00	700.000,00	515.397,60
A2	P.02.03 b	Riqualificazione ambientale e naturalistica	168.500,00	0,00	0,00
A2	P.03.01	Lavori di realizzazione parco e verde pubblico	150.000,00	150.000,00	135.000,00
A2	P.F2.03.02	Recupero ambientale e naturalistico fontana dell'Afio e attigua pineta	100.000,00	100.000,00	0,00
			92.000,00	92.000,00	0,00
C1	p.04.01	Miglioramento campo sportivo. Costruzione gradinate campo di calcio	99.000,00	99.000,00	99.000,00
C1	P.04.02	Miglioramento campo sportivo. Adeguamento campi palla a volo e tennis	80.000,00	80.000,00	24.000,00
C5	P.05.01	Strutture socio sanitarie assistenziali	271.501,00	271.501,00	81.450,30
C5	P.05.02	Completamento e attrezzature per Struttura socio sanitarie assistenziali	197.853,00	197.853,00	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	80.000,00	80.000,00	80.000,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	53.449,32	53.449,32	32.843,14
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>2.089.905,68</b>	<b>1.881.505,43</b>	<b>1.261.669,89</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>945.449,32</b>	<b>945.449,32</b>	<b>548.240,74</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>3.035.355,00</b>	<b>2.826.954,75</b>	<b>1.809.910,63</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31-12-2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti Beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati pagati in parte

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Montemurro, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 21 - Andamento temporale della spesa del Comune di Montemurro



Ad oggi il comune di Montemurro ha speso la cifra di € 1.809.911,63 equivalente al 64,02% delle risorse impegnate.

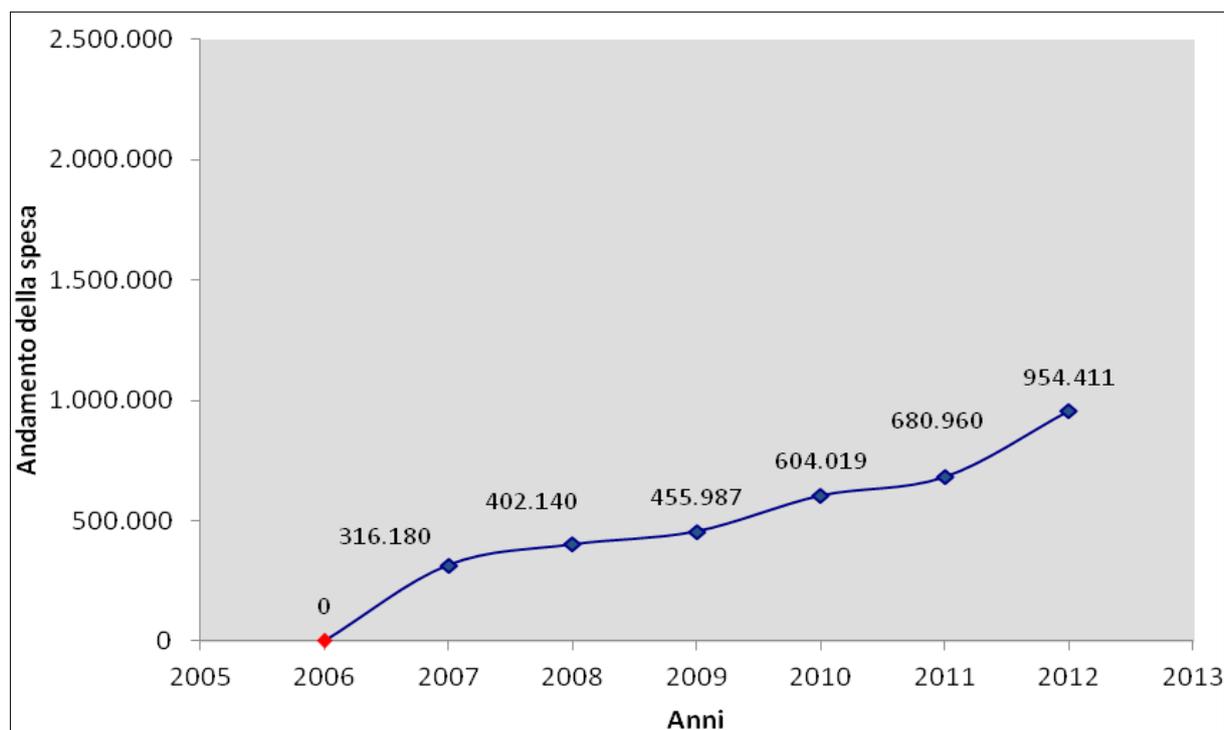
Tabella 28- Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Paterno con relativa spesa

COMUNE DI PATERNO					
DPC Fase I Approvato con D.G.R. n. 1279/2006 e n. 2032/2006			DPC Fase II Approvato con D.D. n.2672 del 29-11-2012		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione rioni Limanti e Pantano	90.000,00	90.000,00	68.545,35
A1	P.02.01	Riqualificazione rioni Raia, Carboni e Giardini	90.000,00	90.000,00	66.643,17
A1	P.F2.01.01	Costruzione Casa Comunale e riqualificazione pubblica	806.000,00	0,00	0,00
A1	P.03.01	Riqualificazione Via Petazzo, Castagne e Acquareggente	32.347,45	32.347,45	32.347,45
		Opere di completamento	17.652,55	17.652,55	0,00
A1	P.03.02	Realizzazione marciapiedi Via Castagne Rotabile e Acquareggente	180.000,00	180.000,00	40.978,02
A1	P.03.03	Realizzazione di una piazza belvedere con sottostanti parcheggi pubblici in Via Tempa	190.000,00	190.000,00	0,00
A1	P.04.01	Riqualificazione Piazza Isabella Morra e Via G. Fortunato. Con Interventi di architettura paesaggistico - ambientale	795.382,28	795.382,28	91.083,18
A2		Riqualificazione Piazza Isabella Morra e Via G. Fortunato. Con Interventi di architettura paesaggistico - ambientale.	138.699,34	138.699,34	16.073,50
A2	P.02.02	Riqualificazione paesaggistica ed ambientale dell'area dismessa in località Giardini	200.000,00	200.000,00	136.940,81
A2	P.05.01	Viabilità rurale Via Le Sorti e Chiusulelle	54.880,00	54.880,00	42.871,11
A2	P.05.01b	Viabilità Rurale località Le Sorti e Chiusulelle – opere di completamento			9.368,10
A2	P.05.02	Riqualificazione area località Spine	10.000,00	10.000,00	0,00
C1	P.01.02	Riqualificazione complesso sportivo Polivalente in località Pantano	50.000,00	50.000,00	35.387,74
C1	P.06.01	Realizzazione tribuna calcio	80.000,00	80.000,00	66.261,45
C1	P.06.02	Sistemazione impianti sportivi	250.000,00	250.000,00	0,00
C1	P.06.03	Realizzazione campo di tiro a volo - Costa della Gaveta	50.000,00	50.000,00	0,00
C5	P.04.02	Recupero funzionale ed adeguamento impiantistico ex asilo in piazza Isabella Morra	270.000,00	270.000,00	170.929,12
C5	P.07.01	Ristrutturazione ed adeguamento ex complesso scolastico in comunità alloggio	140.000,00	140.000,00	119.435,37
C5	P.07.02	Acquisto arredo comunità alloggio	65.638,38	65.638,38	0,00
		Risorse umane e redazione DPC	70.000,00	68.672,00	57.547,00
		Risorse umane e redazione DPC	1.332,19	0,00	0,00
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>2.774.600,00</b>	<b>2.773.272,00</b>	<b>954.411,37</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>807.332,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>3.581.932,19</b>	<b>2.773.272,00</b>	<b>954.411,37</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte.

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Paterno, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto di origine della spezzata l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 22 - Andamento temporale della spesa del Comune di Paterno



Ad oggi il comune di Paterno ha speso la cifra di € 954.411,37 equivalente al 34,41% delle risorse impegnate.

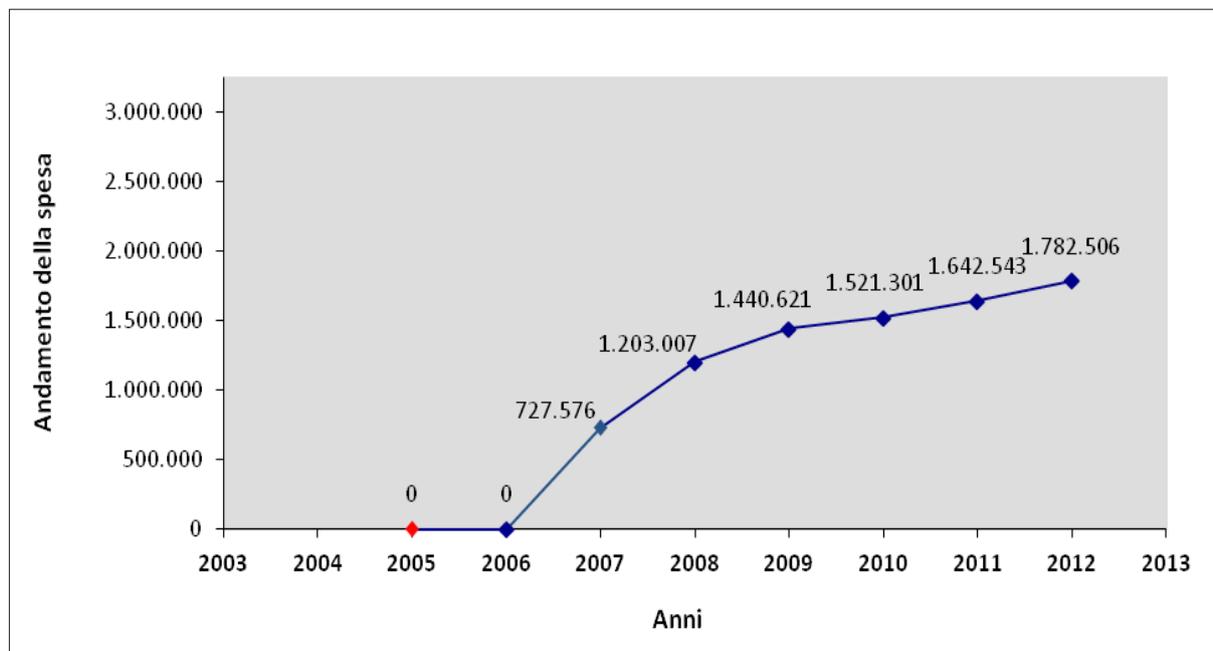
Tabella 29 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Roccanova con relativa spesa

COMUNE DI ROCCANOVA					
DPC Fase I Approvato con D.G.R. n. 2623/2005 e n.654/2006			DPC Fase II - PRESENTATO MA IN FASE DI ISTRUTTORIA		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Arredo urbano e Sistemazione Piazze	66.000,00	66.000,00	62.998,24
A1	P.02.01	Acquisizione e recupero immobili ex frantoio	250.000,00	250.000,00	0,00
A1	P.02.02	Acquisizione e recupero di alcune cantine	20.000,00	20.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	Acquisizione e recupero dell'immobile ex Frantonio	150.000,00	0,00	0,00
A1	P.F2.02.02	Acquisizione e recupero di alcune cantine	50.000,00	0,00	0,00
A1	P.03.01	PIC Facciate e Coperture. Attivazione ambito Pilota	50.000,00	50.000,00	50.000,00
A1	P.03.02	PIC Facciate e Coperture. Attivazione Ambito Priorità	125.000,00	125.000,00	125.000,00
A1	P.03.04	Eliminazione detrattore visivo viadotto	53.000,00	53.000,00	51.860,97
A1	P.F2.03.01	Parco delle cantine. Risistemazione strada di accesso al Parco c/da Manche	50.000,00	0,00	0,00
A1	P.F2.03.01	Attivazione ambito pilota	50.000,00	0,00	0,00
A1	P.F2.03.02	Attivazione ambito priorità maggiore	260.000,00	0,00	0,00
A1	P.F2.03.03	Attivazione ambito di priorità minore	50.000,00	0,00	0,00
A1	P.F2.03.04	Eliminazione del detrattore visivo "Viadotto"	100.000,00	0,00	0,00
A1	P.04.01	Pic Casa Sicura	42.800,00	42.800,00	38.520,00
A1	P.F2.04.01	Recupero e riutilizzo dimore centro storico per Borgo albergo	250.000,00	0,00	0,00
A1	P.05.01	Pic Box Interrati zona A	268.725,00	268.725,00	252.174,26
A2	P.F2.05.01	Sistemazione strada interpoderale di San Jorio, Gimone, Valdarra, Fontanelle, Montagnola	50.000,00	0,00	0,00
A2	P.06.01	Creazione Parco delle cantine	97.000,00	97.000,00	95.535,99
A2	P.06.02	Riqualficazione a valle del centro abitato Parco Carazita	189.000,00	189.000,00	170.100,00
A2	P.07.01	Sistemazione strada interpoderale Marchese Calderaro	100.000,00	100.000,00	94.358,04
C1	P.08.01	Realizzazione palazzetto sport e centro polifunzionale	326.000,00	326.000,00	324.226,36
C5	P.08.02	Realizzazione palazzetto sport e centro polifunzionale	324.000,00	324.000,00	323.000,00
C5	P.09.01	Centro diurno per anziani	106.000,00	106.000,00	31.800,00
		Centro diurno per anziani (attrezzature)	51.000,00	51.000,00	15.300,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	142.475,00	142.475,00	147.632,50
		Risorse umane ed attrezzature connesse	25.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>2.211.000,00</b>	<b>2.211.000,00</b>	<b>1.782.506,36</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>1.035.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>3.246.000,00</b>	<b>2.211.000,00</b>	<b>1.782.506,36</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Roccanova, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto di origine della spezzata l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2005.

Grafico 23 - Andamento temporale della spesa del Comune di Roccanova



Ad oggi il comune di Roccanova ha speso la cifra di € 1.782.506,36 equivalente al 80,62% delle risorse impegnate.

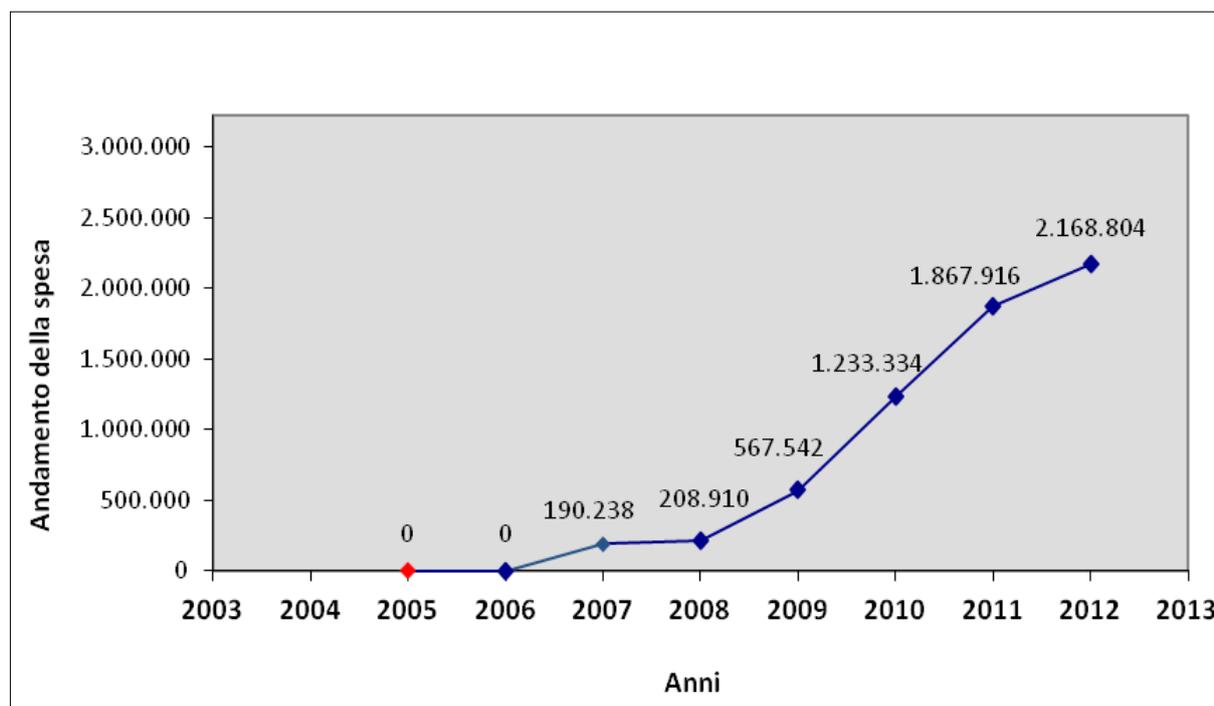
Tabella 30 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di San Chirico Raparo con relativa spesa

COMUNE DI SAN CHIRICO RAPARO					
DPC Fase I Approvato con D.G.R. n. 797/2005, n.797/2006 e n. 1775/2007			DPC Fase II Approvato con D.D. n. 60 del 22-01-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.04.01	Recupero palazzo Barletta	270.000,00	270.000,00	203.350,62
A1	P.04.02	PIC Riqualificaz. Facciate e Coperture	315.000,00	194.599,20	0,00
A1	P.04.05	Riqualificazione Via e Piazza Roma	296.016,90	296.016,90	289.977,69
A1	P.04.07	Riqualificazione della villa comunale e recupero fontana S. Rocco	70.000,00	70.000,00	62.059,94
A1	P.04.08	Realizzazione collegamento pedonale centro storico e area sportiva	40.000,00	40.000,00	40.000,00
A1	P.04.13	Promozione turistica del Progetto "Città Basiliana"	15.000,00	15.000,00	0,00
A1	P.04.13a	Percorso narrativo Basiliano	18.000,00	18.000,00	0,00
A1	P.F2.01.01	Casa di Riposo per anziani. Completamento I Lotto	150.000,00	150.000,00	127.993,74
A2	P.03.01	Riqualificazione Area Torre San Vito	100.000,00	100.000,00	99.517,00
A2	P.03.15	Restauro del convento Santa Maria	330.000,00	691.700,00	622.530,00
C5	P.08.01	Casa di riposo per anziani	361.700,00		
A2	P.F2.02.01	Infrastrutturazione turistica Monte Raparo	30.000,00	30.000,00	0,00
C1	P.08.02	Adeguamento impianti sportivi esistenti e centro polisportivo	374.900,00	374.900,00	291.175,80
C1	P.08.05	Centro socio assistenziale per assistenza ed orientamento al lavoro	220.000,00	220.000,00	167.267,92
C5	P.F2.03.01	Casa per Anziani II Lotto	435.000,00	435.000,00	65.250,00
		Risorse Umane ed attrezzature connesse	141.384,00	141.384,00	141.384,00
	P.F2.04.01	Risorse Umane ed attrezzature connesse	58.776,48	58.776,48	58.297,77
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>2.552.000,90</b>	<b>2.431.600,10</b>	<b>1.917.262,97</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>673.776,48</b>	<b>673.776,48</b>	<b>251.541,51</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>3.225.777,38</b>	<b>3.105.376,58</b>	<b>2.168.804,48</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di San Chirico Raparo, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2005.

Grafico 24 - Andamento temporale della spesa del Comune di San Chirico Raparo



Ad oggi il comune di S. Chirico Raparo ha speso la cifra di € 2.168.804,48 equivalente al 69,84% delle risorse impegnate.

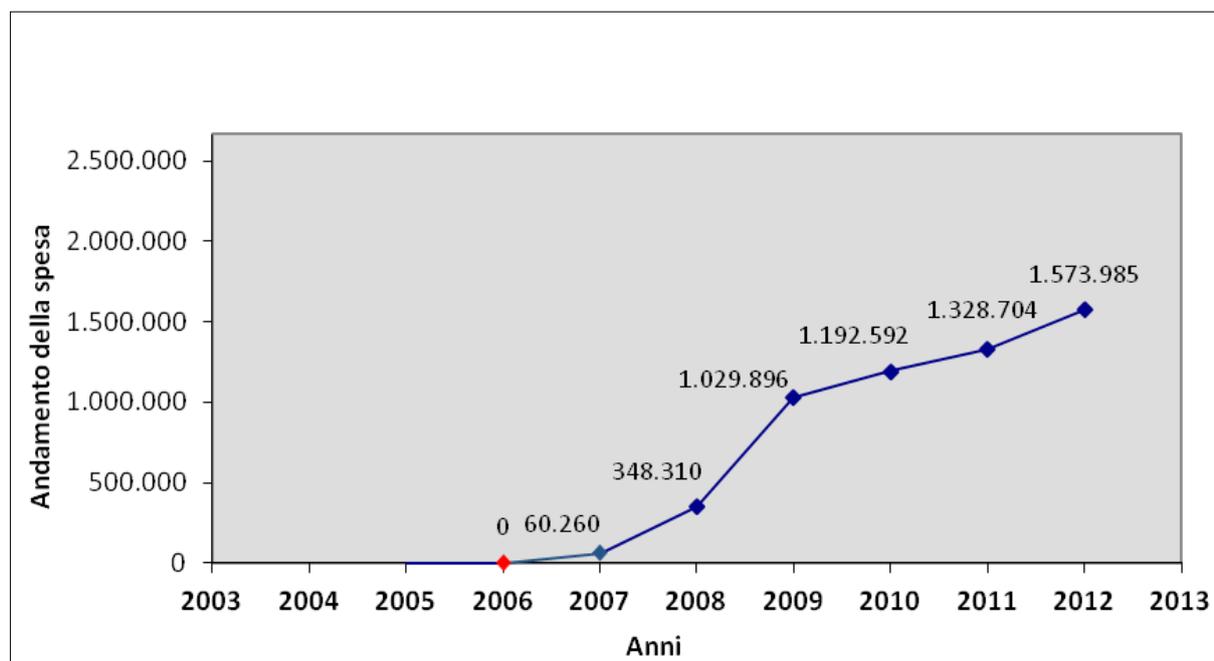
Tabella 31 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di San Martino D'Agri con relativa spesa

COMUNE DI SAN MARTINO D'AGRI					
DPC Fase I Approvato con D.G.R. n. 1947/2006			DPC Fase II Approvato con D.D. n. 58 del 22-01-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Dalla Piazza al Convento	700.000,00	700.000,00	624.857,50
A1	P.02.01	Completamento recupero ex convento Sant'Antonio	150.000,00	150.000,00	117.327,63
A1	P.F2.01.01	Completamento, recupero ed attrezzaggio ex Convento	150.000,00	150.000,00	45.000,00
A2	P.05.01	Lavori di sistemazione della villetta Comunale	180.000,00	180.000,00	180.000,00
A2	P.05.02	Lavori di sistemazione ed arredo Pineta	45.000,00	45.000,00	45.000,00
A2	P.05.03	Sistemazione area circostante santuario Madonna della Rupe	50.000,00	50.000,00	48.349,50
A2	P.05.04	Sistemazione area verde e piazza località San Pietro	50.000,00	42.636,46	42.636,46
		Sistemazione area verde e piazza località San Pietro. Opere di completamento		7.363,54	0,00
A2	P.05.05	Sistemazione area Croce	20.000,00	20.000,00	19.275,74
A2	P.05.06	Sistemazione aree periferiche	45.000,00	41.550,00	41.550,00
		Sistemazione aree periferiche. Opere di completamento		3.450,00	0,00
		Sistemazione aree periferiche			
A2	P.F2.02.01	Infrastrutturazione turistica Monte Raparo	25.000,00	25.000,00	0,00
C1	P.F2.03.01 P.F2.03.01	Nuovo impianto polivalente località San Pietro. A questo intervento è stato incorporato l'intervento P.07.01 della Fase I per € 279.000,00	500.000,00	279.000,00	289.203,21
				221.000,00	
C5	P.08.01	Centro diurno per anziani	355.000,00	355.000,00	0,00
C5	P.F2.04.01	Casa di residenza per anziani. Questo intervento è collegato al P.08.01 Fase I	224.000,00	224.000,00	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	90.000,00	90.000,00	90.000,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	82.410,00	82.410,00	30.785,39
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>1.685.000,00</b>	<b>1.681.550,00</b>	<b>1.208.996,83</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>981.410,00</b>	<b>981.410,00</b>	<b>364.988,60</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>2.666.410,00</b>	<b>2.662.960,00</b>	<b>1.573.985,43</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difformi dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di San Martino d'Agri, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 25 - Andamento temporale della spesa del Comune di San Martino d'Agri



Ad oggi il comune di San Martino d'Agri ha speso la cifra di € 1.573.985,43 equivalente al 59,11% delle risorse impegnate.

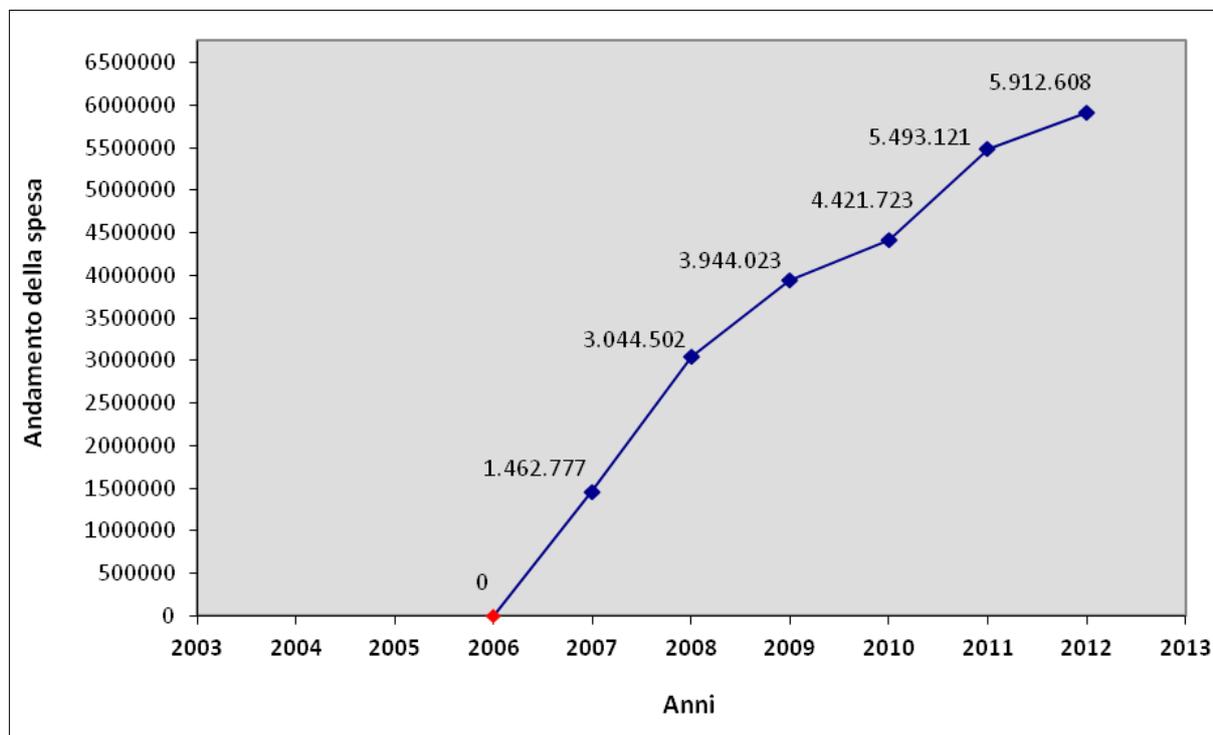
Tabella 32- Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Sant'Arcangelo con relativa spesa

COMUNE DI SANT'ARCEANGELO					
DPC Fase I Approvato con D.G.R. n. 506/2006 e n. 1894/2006			DPC Fase II Approvato con D.D. n. 59 del 22-01-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Collegamento orizzontale Corso Umberto - Rione Valle	130.000,00	130.000,00	128.746,16
A1	P.01.02	Riqualificazione Corso Umberto - La Piazzetta	100.000,00	100.000,00	100.000,00
A1	P.01.03	Riqualificazione ed arredo urbano San Brancato - Corso e Piazza Levi	230.000,00	540.000,00	539.999,69
A2	P.06.02	Sulle tracce di Levi	310.000,00		
A1	P.02.01	Recupero ex mercato coperto	340.900,00	380.000,00	380.000,00
C5	P.02.02	Recupero ex mercato coperto - Attrezzature	39.100,00		
A1	P.03.01	Pic Riqualificazione formale facciate e coperture	800.000,00	795.819,51	800.000,00
				4.180,49	
A1	P.04.01	Pic Casa Sicura	227.000,00	227.000,00	227.000,00
A1	P.F2.01.04	Riqualificazione rione Castello	350.000,00	246.287,28	246.287,28
		Opere di completamento		103.712,72	0,00
A1	P.F2.02.01	PIC Riqualificazione formale delle facciate e delle coperture	350.000,00	350.000,00	315.000,00
A2	P.06.01	Il percorso dei calanchi	150.000,00	100.000,00	7.500,00
A2	P.07.01	Lavori di sistemazione e miglioramento viabilità rurale	130.000,00	101.531,57	101.531,57
A2	P.07.01b	Completamento lavori di sistemazione e miglioramento viabilità rurale		28.468,43	27.753,29
A2	P.F2.03.01	Riqualificazione e arredo urbano in San brancato. La Piazza Levi	500.000,00	401.946,04	401.946,04
		Opere di completamento		98.053,96	29.416,19
C1	P.08.01	Lavori di costruzione di una piscina comprensoriale	707.200,00	707.200,00	707.200,00
C1	P.F2.04.01	Potenziamento Centro sportivo. Completamento piscina comprensoriale	700.000,00	700.000,00	364.982,74
C5	P.08.01b	Lavori di completamento piscina comprensoriale.	61.000,00	61.000,00	60.872,16
C5	P.09.01	Struttura socio - assistenziale per anziani	829.000,00	829.000,00	828.341,07
C5	P.F2.05.01	Potenziamento Struttura socio assistenziale	600.000,00	530.169,47	530.169,47
		Opere di completamento		69.880,53	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	180.100,00	180.100,00	145.278,86
		Risorse umane ed attrezzature connesse	26.966,00	26.966,00	0,00
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>4.234.300,00</b>	<b>4.184.300,00</b>	<b>4.054.222,80</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>2.526.966,00</b>	<b>2.527.016,00</b>	<b>1.858.385,53</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>6.761.266,00</b>	<b>6.711.316,00</b>	<b>5.912.608,33</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difformi dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Sant'Arcangelo, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 26 - Andamento temporale della spesa del Comune di Sant'Arcangelo



Ad oggi il comune di Sant'Arcangelo ha speso la cifra di € 5.912.608,33 equivalente all' 88,10% delle risorse impegnate.

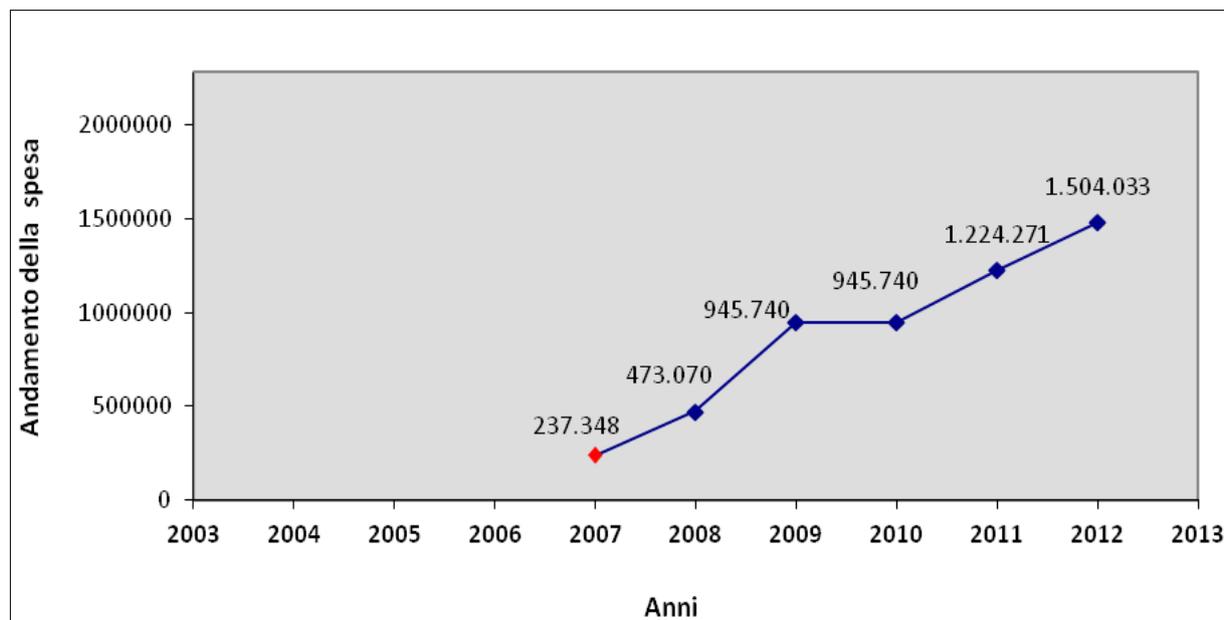
Tabella 33- Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Sarconi con relativa spesa

COMUNE DI SARCONI					
DPC Fase I Approvato con D.G.R. n. 283/2007			DPC Fase II Approvato con D.D. n. 576 del 25-03-2010 e 1911 del 13-09-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Pic Facciate e coperture	300.000,00	300.000,00	150.000,00
A1	P.03.01	Pic Box interrati	135.000,00	135.000,00	135.000,00
A1	P.04.01	Sistemazione viabilità urbana e arredo, cablaggio reti e abbattimento barriere architettoniche	200.000,00	150.360,82	150.360,82
		Opere di completamento		49.639,18	49.639,18
A1	P.04.02	Adeguamento norme di sicurezza impianto pubblica illuminazione nel centro abitato	100.367,71	100.367,71	100.367,71
		Opere di completamento	25.029,29	25.029,29	25.029,29
A2	P.05.01	Risanamento ambientale parco fluviale Maglie	0,00	0,00	0,00
A2	P.06.01	Sistemazione viabilità e rete idrica zone rurali	99.176,00	74.858,13	74.858,13
		Opere di collegamento		24.317,87	24.317,15
A1	P.F2.01.02	PIC Casa Sicura Messa in sicurezza, impiantistica e cablaggio	115.000,00	115.000,00	34.500,00
A2	P.F2.04.03	Adeguamento Impianto di pubblica illuminazione del centro abitato (II Lotto)	75.000,00	68.244,99	68.244,99
		Opere di completamento		6.845,01	0,00
A2	P.F2.04.04	Sistemazione viabilità urbana ed abbattimento barriere architettoniche del Centro Abitato (II Lotto)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
A2	P.F2.05.01	Risanamento Ambientale area parco fluviale Maglia e riqualificazione tratturo turistico per il lago del Pertusillo (2° Lotto). A questo intervento è accorpato l'intervento P.05.01	110.000,00	110.000,00	0,00
			190.000,00	190.000,00	0,00
A2	P.F2.06.02	Sistemazione viabilità e rete idrica zone rurali IIIlotto	104.700,00	104.700,00	86.880,14
C1	P.07.01	Sistemazione Campi da tennis, calcetto e calcio	163.000,47	163.000,47	169.719,72
		Opere di completamento	33.088,53	33.088,53	0,00
C1	P.F2.07.02	Adeguamento Palestra comunale e Campo Sportivo	115.000,00	85.303,00	54.230,50
C5	P.08.01	Ristrutturazione locali ex scuola media per centro assistenziale ricreativo per fasce deboli	216.739,00	216.739,00	216.739,00
C5		Opere di completamento	18.000,00	18.000,00	0,00
C5	P.F2.06	Adeguamento area cimiteriale	100.000,00	100.000,00	66.901,28
		Risorse umane ed attrezzature connesse	65.000,00	65.000,00	47.245,20
		Risorse umane ed attrezzature connesse	67.096,00	67.096,00	0,00
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>1.355.401,00</b>	<b>1.355.401,00</b>	<b>1.143.276,20</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>926.796,00</b>	<b>890.343,99</b>	<b>360.756,91</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>2.282.197,00</b>	<b>2.245.744,99</b>	<b>1.504.033,11</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Sarconi, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2007.

Grafico 27 - Andamento temporale della spesa del Comune di Sarconi



Ad oggi il comune di Sarconi ha speso la cifra di € 1.504.033,11 equivalente al 66,97% delle risorse impegnate.

Tabella 34- Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Sasso di Castalda con relativa spesa

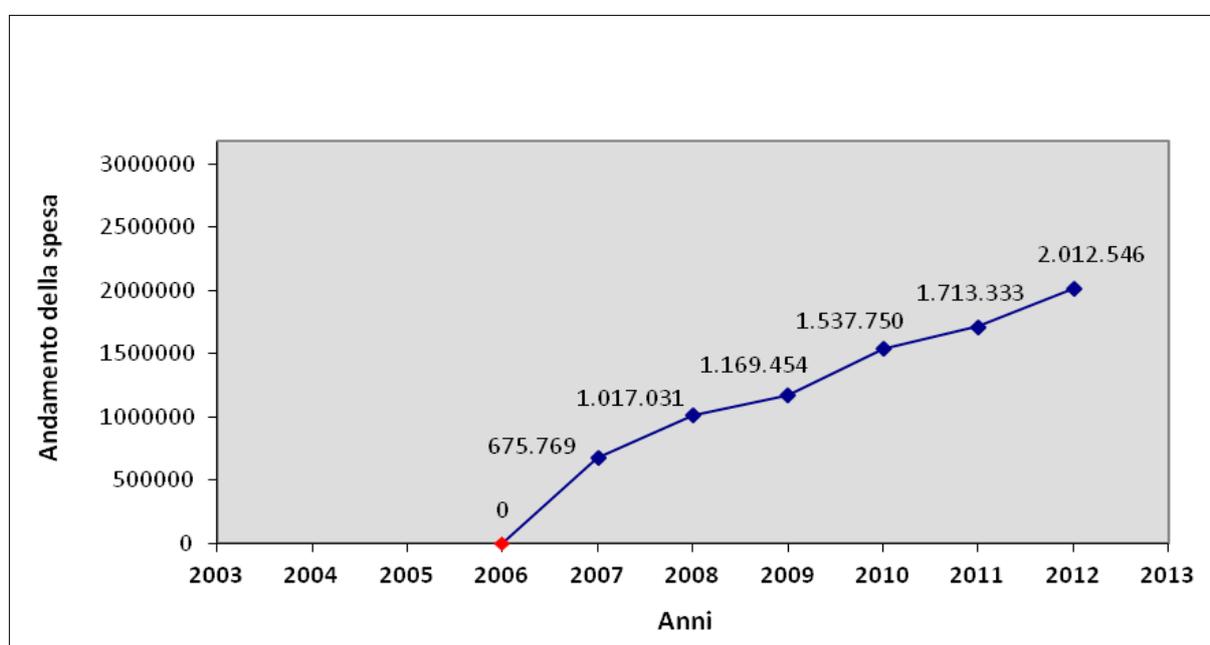
COMUNE DI SASSO DI CASTALDA					
DPC Fase I Approvato con DD.GG.RR. n. 653/2006, 863/2006 e 273/2007			DPC Fase II Approvato con D.D. n. 968 del 14/04/2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione		Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione e arredo urbano rione Manca	53.212,12	53.212,12	53.212,12
A1	P.01.02	Riqualificazione e arredo urbano nel Centro Storico. Rione Ospizio, Via Concezione, Via Pietà, Via del Popolo, Via S. Nicola e chiesetta S. Antonio Abate	226.056,53	226.056,53	226.056,53
A1	P.01.03a	Sistemazione dell'area adiacente i box interrati.	36.671,35	36.671,35	36.666,31
A1	P.02.01	Recupero palazzo De Luca 2° Lotto	150.000,00	150.000,00	126.820,20
	P.02.01a	Opere di completamento			23.179,80
A1	P.03.01	Pic Facciate e coperture	135.000,00	135.000,00	67.500,00
A1	P.04.01	Pic Casa Sicura	133.160,00	133.160,00	39.948,00
A1	P.05.01	Pic Box Interrati	50.000,00	50.000,00	40.613,44
A1	P.F2.01.01	Acquisizione e sistemazione urbanistico edilizia di fabbricati degradati del Centro Storico	250.000,00	250.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	PIC Facciate e coperture	160.000,00	160.000,00	48.000,00
A1	P.F2.03.01	PIC Casa Sicura	140.000,00	140.000,00	42.000,00
A1	P.F2.04.01	PIC Box Interrati	65.000,00	65.000,00	0,00
A1	P.F2.04.02	Lavori di completamento teatro comunale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
A2	P.06.01	Riqualificazione Campeggio Madonna del Sasso	100.000,00	100.000,00	84.395,20
A2	P.06.01b	Lavori di completamento elettrificazione impianti e strutture ricettive - comprensorio sciistico Arioso Fossa Cupa	90.000,00	90.000,00	66.178,00
A2	P.06.02	Completamento riqualificazione località Costara	50.000,00	50.000,00	42.566,67
A2	P.06.03	Itinerari in quota	90.000,00	90.000,00	0,00
A2	P.07.01	Rete idrica località Turri e sistemazione strade	100.000,00	100.000,00	81.184,66
A2	P.07.02	Lavori di adeguamento viabilità rurale Aciriello e Isca Cerasa	33.500,00	33.500,00	29.813,95
A2	P.F2.05.01	Sistemazione aree periurbane Zona Castello e Vallone della Manca	200.000,00	200.000,00	69.910,00
C1	P.08.01	Lavori di ristrutturazione impianti sportivi esistenti	194.757,03	194.757,03	194.757,03
C1	P.08.01b	Completamento lavori di ristrutturazione impianti sportivi esistenti	36.842,97	36.842,97	11.052,92
C1	P.F2.06.01	Sistemazione e potenziamento Impianti Sportivi leggeri nel	50.000,00	50.000,00	49.924,26
C1	P.F2.06.02	Nuovo intervento in seguito alla rimodulazione della scheda da definirsi	50.000,00	50.000,00	0,00
C5	P.09.01.a	Centro diurno per anziani e fasce deboli	385.000,00	385.000,00	385.000,00
C5	P.09.01.b	Riqualificazione area di pertinenza del centro diurno per anziani	41.826,00	41.826,00	41.825,46
C5	P.F2.07.01	Completamento e potenziamento Centro Diurno per Anziani e fasce deboli in località Aia la Croce	170.000,00	170.000,00	120.910,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	76.220,00	76.220,00	70.321,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	60.192,00	60.192,00	10.710,16

TOTALI FASE I	1.982.246,00	1.982.246,00	1.621.091,29
TOTALI FASE II - PREMIALITA'	1.195.192,00	1.195.192,00	391.454,42
TOTALI COMPLESSIVI	3.177.438,00	3.177.438,00	2.012.545,71

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Sasso di Castalda, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 28 - Andamento temporale della spesa del Comune di Sasso di Castalda



Ad oggi il comune di Sasso di Castalda ha speso la cifra di € 2.012.545,71 equivalente al 63,37% delle risorse impegnate.

Tabella 35 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Satriano di Lucania con relativa spesa

COMUNE DI SATRIANO DI LUCANIA					
DPC Fase I Approvato con D.G.R. n. 1299/2006			DPC Fase II Approvato con D.D. n. 1491 del 28/06/2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione P.zza Umberto I - Lavori di ristrutturazione Pubblica Illuminazione strade di accesso alla Piazza Umberto I	210.000,00	210.000,00	195.484,51
A1	P.02.01	Lavori di ristrutturazione ex Scuola Materna e realizzazione Casa della Solidarietà.	230.000,00	230.000,00	161.789,32
C5			360.000,00	360.000,00	253.235,46
A1	P.02.02	Restauro Palazzo Guarino	60.000,00	60.000,00	60.000,00
A1	P.02.03	Riqualificazione Piazza Garibaldi	28.000,00	28.000,00	28.000,00
A1	P.03.01	PIC. Riqualificazione formale Facciate e coperture	168.000,00	168.000,00	151.200,00
A1	P.03.02	Il Borgo Albergo completamento parcheggi c.so Trieste	30.000,00	30.000,00	27.000,00
A1	P.03.03	Costruzione autorimessa c.so Trieste. Parcheggi	230.000,00	230.000,00	230.000,00
A1	P.F2.01.01	PIC Facciate e coperture centro storico	30.000,00	30.000,00	0,00
A1	P.F2.01.02	Riqualificazione verde pubblico Paschiero	79.000,00	79.000,00	79.000,00
A1	P.F2.01.03	Riqualificazione piazza Umberto I. 2° Lotto	150.000,00	150.000,00	0,00
A1	P.F2.01.04	Adeguamento impianto di pubblica illuminazione	60.000,00	60.000,00	60.000,00
A1	P.F2.01.06	Il Lotto Castello	300.000,00	300.000,00	90.000,00
A1	P.F2.01.07	Adeguamento immobili Comunali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
A2	P.01.02	Lavori di riqualificazione Piazza S. Andrea	48.000,00	48.000,00	43.200,00
A2	P.01.03	Lavori di riqualificazione Largo Pantanelle	52.000,00	52.000,00	52.000,00
A2	P.02.04	Completamento lungofiume	25.000,00	25.000,00	22.500,00
A2	P.04.01b	Riqualificazione Parco Belvedere	45.000,00	45.000,00	44.432,96
A2	P.04.01c	Completamento Via dei Pellegrini	20.000,00	20.000,00	16.884,24
A2	P.04.01a	Riqualificazione Parco Spera	25.000,20	25.000,20	24.869,86
A2	P.04.02	Realizzazione infrastrutturale stradale per il Miglioramento della viabilità urbana. Fondovalle	120.000,00	120.000,00	120.000,00
A2	P.04.03	Miglioramento viabilità Via dei Pellegrini	40.000,00	28.500,00	38.059,50
				11.500,00	
A2	P.F2.02.01	Via dei Pellegrini - Pietra del Corvo	100.000,00	100.000,00	99.941,09
A2	P.F2.02.02	Isola ecologica	55.000,00	55.000,00	55.000,00
A2	P.F2.02.03	Viale Angelo Pascale - Ultima fase	42.000,00	42.000,00	12.600,00
A2	P.F2.02.04	Completamento isola ecologica	30.000,00	30.000,00	29.722,00
C1	P.05.01	Sistemazione campo sportivo	140.000,00	140.000,00	139.934,38
C1	P.05.02	Ampliamento ed adeguamento strutture sportive. Adeguamento piscina in località Canonica	138.500,00	138.500,00	138.085,66
C1	P.05.03	Realizzazione impianto di illuminazione	23.825,00	15.000,00	23.825,00
				8.825,00	

A1	P.F2.01.05	Campo di calcetto. Prima l'intervento era Adeguamento ed abbattimento barriere architettoniche sede comunale	90.000,00	90.000,00	78.336,50
C5	P.F2.03.01	Miglioramento tecnologico Casa della Solidarietà	120.000,00	120.000,00	0,00
C5	P.F2.03.02	Completamento Asilo Nido	130.390,00	130.390,00	0,00
C5	P.F2.03.03	Adeguamento Istituto Comprensivo	70.000,00	70.000,00	53.798,10
		Risorse umane ed attrezzature connesse	75.998,00	75.998,00	68.463,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	35.000,00	35.000,00	34.721,04
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>2.069.323,20</b>	<b>2.069.323,20</b>	<b>1.838.963,89</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>1.331.390,00</b>	<b>1.331.390,00</b>	<b>633.118,73</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>3.400.713,20</b>	<b>3.400.713,20</b>	<b>2.472.082,62</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difformi dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Satriano di Lucania, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006. Ad oggi il comune di Satriano di Lucania ha speso la cifra di € 2.472.082,62 equivalente al 72,69% delle risorse impegnate.

Grafico 29 - Andamento temporale della spesa del Comune di Satriano di Lucania

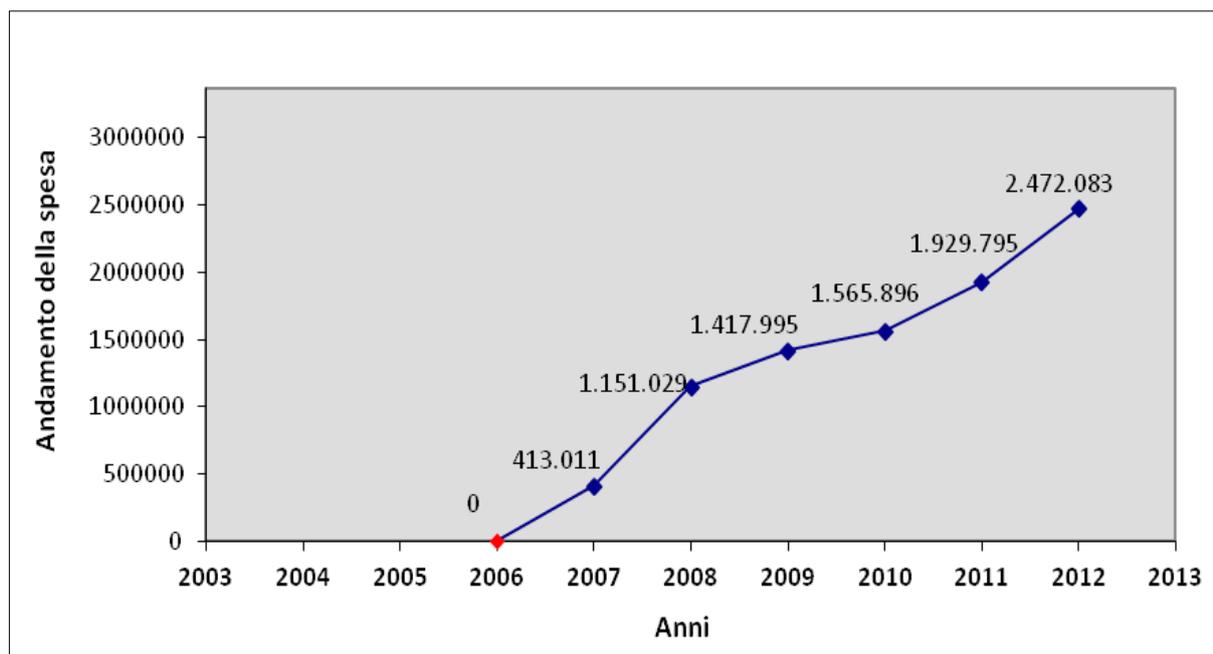


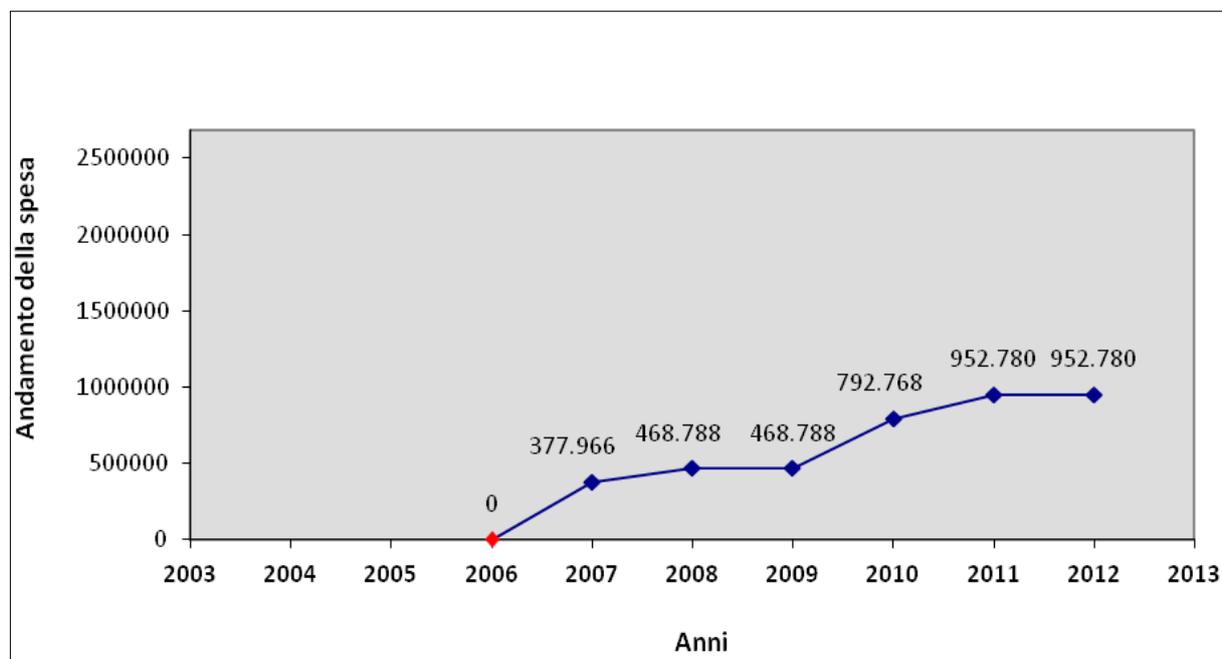
Tabella 36 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Spinoso con relativa spesa

COMUNE DI SPINOSO					
DPC Fase I Approvato con DD.GG.RR. n. 1277/2006 e n.2034/2006			DPC Fase II Approvato con D.D. n. 530 del 03-03-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Acquisizione palazzo Ranone	320.000,00	320.000,00	328.500,00
A1	P.01.0b	Messa in sicurezza del Palazzo Ranone	45.000,00	45.000,00	
A1	P.01.02	Pic Facciate e coperture Piazza Plebiscito	25.000,00	25.000,00	7.500,00
A1	P.01.03	Riqualificazione architettonica e funzionale di Piazza Plebiscito e del sottostante edificio polifunzionale.	497.743,00	497.743,00	120.966,00
A2		Riqualificazione architettonica e funzionale di Piazza Plebiscito	308.697,00	308.697,00	
A1	P.F2.01.01	Restauro e consolidamento della Chiesa Madre e recupero percorsi sottostanti	160.000,00	160.000,00	160.000,00
A2	P.F2.06.01	Riqualificazione di un tratto spondale del lago del Pertusillo per la realizzazione di attrezzature finalizzate alla balneazione	250.000,00	250.000,00	0,00
A2	P.F2.06.02	Riqualificazione e completamento infrastrutture turistiche Monte Raparo	99.631,64	99.631,64	0,00
A2	P.F2.06.03	Lavori di infrastrutturazione turistica Monte Raparo	25.000,00	25.000,00	0,00
C1	P.02.02	Illuminazione artificiale campo sportivo	45.000,00	45.000,00	42.457,46
C1	P.02.03	Adeguamento funzionale campo di calcetto e tennis.	40.000,00	40.000,00	31.053,97
C1	P.02.01	Palestra Comunale.	170.000,00	170.000,00	0,00
	P.F2.02.04	Palestra Comunale nell'area degli impianti sportivi	125.000,00	125.000,00	0,00
C5	P.03.01	Casa di riposo per anziani.	310.000,00	310.000,00	224.336,05
		Risorse umane ed attrezzature connesse	70.360,00	60.960,00	35.000,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	25.960,00	25.960,00	2.966,30
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>1.831.800,00</b>	<b>1.822.400,00</b>	<b>789.813,48</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>855.591,64</b>	<b>855.591,64</b>	<b>162.966,30</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>2.687.391,64</b>	<b>2.677.991,64</b>	<b>952.779,78</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Spinoso, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 30 - Andamento temporale della spesa del Comune di Spinoso



Ad oggi il comune di Spinoso ha speso la cifra di € 952.779,78 equivalente al 35,58% delle risorse impegnate.

Tabella 37 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Tramutola con relativa spesa

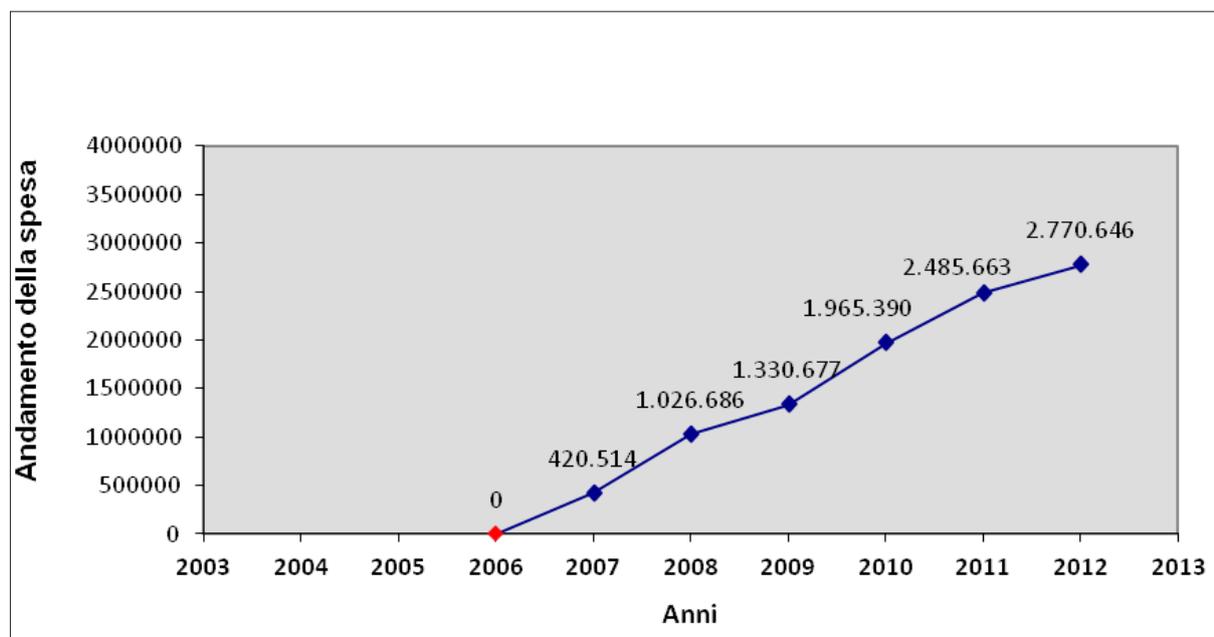
COMUNE DI TRAMUTOLA					
DPC Fase I Approvato con DD.GG.RR. n. 1278/2006 e n.1778/2007			DPC Fase II Approvato con D.D. n. 562 del 09-03-2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Pic Facciate e coperture	450.000,00	450.000,00	443.701,20
A1	P.02.01	Riqualificazione aree degradate	250.000,00	250.000,00	249.968,62
A1	P.02.02	Pubblica illuminazione centro abitato	70.000,00	50.484,02	50.484,02
	P.02.02a	Opere di completamento		19.515,98	24.972,54
A1	P.02.03	Lavori di riqualificazione ed arredo urbano, sistemazione piazzette Via Gioberti, Vico San Felice, Via Alighieri, Vico Castagne e opere di completamento	80.000,00	80.000,00	68.946,16
A1	P.F2.01.02	PIC Facciate e coperture. Questo Intervento è finanziato con una rimodulazione della Fase I e precisamente dall'imp. Dell'ex int. P.02.04 Pavimentazione e illuminazione pubblica, arredo cablaggio reti Piazzette ed assi prioritari	320.000,00	320.000,00	288.000,00
A1	P.F2.02.04	Riqualificazione e sistemazione pavimentazione Via Garibaldi	115.000,00	115.000,00	34.500,00
A1	P.F2.02.05	Riqualificazione e sistemazione pavimentazione ed arredo urbano Largo Vittorio Emanuele	90.000,00	1.224,00	71.900,02
		Opere di completamento		18.099,98	
A1	P.F2.02.06	Riqualificazione e sistemazione pavimentazione Via Ferroni e Piazzale Scuola Elementare	184.200,00	184.200,00	55.260,00
A1	P.F2.02.07	Riqualificazione e sistemazione pavimentazione ed arredo urbano Largo Vittorio Veneto	100.000,00	100.000,00	75.649,68
A1	P.F2.02.08	Riqualificazione e sistemazione pavimentazione Via Cavour - Via M. Pagano	75.000,00	75.000,00	22.500,00
A1	P.F2.02.09	Completamento illuminazione artistica del centro storico e del centro abitato	140.000,00	140.000,00	136.109,71
A1	P.F2.02.10	Risanamento ambientale e recupero urbano del centro storico	300.000,00	300.000,00	0,00
A1	P.F2.03.01	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza degli edifici della scuola primaria	11.989,16	11.989,16	11.989,16
			7.576,12	7.576,12	7.576,12
		46.000,00	36.311,00	36.311,00	
		Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza degli edifici della scuola primaria. Opere di completamento		9.688,98	0,00
A1	P.F2.03.02	Recupero ex mulino San Carlo	100.000,00	100.000,00	97.428,97
A1	P.F2.03.03	Consolidamento e messa in sicurezza Palazzo terzella	55.000,00	55.000,00	0,00

A1	P.F2.03.04	Ristrutturazione servizi igienici ed adeguamento impianto termico Scuola Materna Via Ferroni	64.277,88	64.277,88	64.277,88
		Ristrutturazione servizi igienici ed adeguamento impianto termico Scuola Materna Via Ferroni. In questo intervento è stato incluso il P.F2.07.04: Ristrutturazione servizi igienici ed adeguamento impianto termico scuola materna Via Ferroni	11.116,12	11.116,12	10.618,20
A2	P.05.01	Risanamento zona sorgente Capo d'Acqua	150.000,00	120.685,52	120.685,52
		Opere di completamento		29.314,48	8.794,34
A2	P.06.01	Completamento pubblica illuminazione zone rurali	70.000,00	70.000,00	67.098,68
A2	P.06.02	Pubblica illuminazione rurale	125.000,00	95.488,54	95.488,54
A2	P.06.02b	Pubblica illuminazione rurale (completamento)		29.511,46	29.511,46
A2	P.F2.06.03	Sistemazione viabilità nelle zone rurali	80.000,00	80.000,00	24.000,00
C1	P.07.01	Completamento infrastrutture sportive in località Castiglione	33.310,00	33.310,00	32.763,44
C1	P.07.01b	Adeguamento campo di calcetto	10.000,00	10.000,00	3.000,00
C1	P.07.02	Recupero agibilità e messa a norma impianti sportivi in località Castiglione Area 167	71.000,00	71.000,00	0,00
C1	P.07.03	Potenziamento della fruibilità delle attrezzature sportive parco Caranna ed adeguamento della viabilità di collegamento agli impianti sportivi. Opere di completamento	210.689,00	210.689,00	203.112,88
C5	P.08.01	Completamento strutturale per la trasformazione di una sala cinematografica in un Centro sociale polifunzionale denominato Centro 2000 Pace e Speranza	72.000,00	72.000,00	0,00
C5	P.08.01a	Completamento strutturale per la trasformazione di una sala cinematografica in un Centro sociale polifunzionale denominato Centro 2000 Pace e Speranza	188.000,00	188.000,00	0,00
C5	P.08.02	Completamento attrezzaggio centro assistenza fasce deboli. Sala "Spolidoro Lenzi" e opere di completamento	103.856,00	103.856,00	101.195,30
C5	P.F2.08.01	Adeguamento ed ampliamento del Cimitero Comunale	270.000,00	270.000,00	239.669,69
		Risorse umane ed attrezzature connesse	130.000,00	130.000,00	95.132,72
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>2.013.855,00</b>	<b>2.013.855,00</b>	<b>1.594.855,42</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>1.970.159,28</b>	<b>1.970.159,26</b>	<b>1.175.790,43</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>3.984.014,28</b>	<b>3.984.014,26</b>	<b>2.770.645,85</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difforni dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Tramutola, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 31 - Andamento temporale della spesa del Comune di Tramutola



Ad oggi il comune di Tramutola ha speso la cifra di € 2.770.645,85 equivalente al 69,65% delle risorse impegnate.

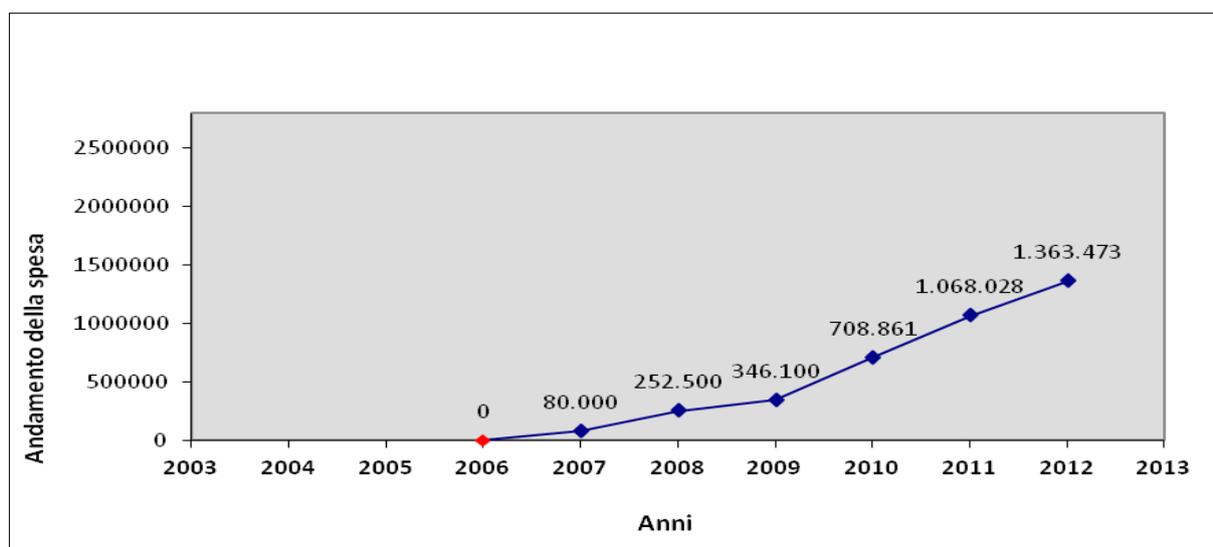
Tabella 38 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Viggiano con relativa spesa

COMUNE DI VIGGIANO					
DPC Fase I Approvato con DD.GG.RR. n. 647/2006 e n. 1301/2006			DPC FASE II - NON E' STATO ANCORA PRESENTATO		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	PIC Casa Sicura. Adeguamento statico e impiantistica	358.000,00	358.000,00	322.200,00
A1	P.01.02	PIC Facciate e coperture. Riqualificazione percorsi urbani	217.000,00	217.000,00	195.300,00
A1	P.01.03	Riqualificazione Centro storico. Abbattimento barriere architettoniche ed arredo urbano	312.000,00	312.000,00	236.724,96
A1	P.01.04	Pic Box Interrati rioni Croci e S. Oronzo	438.750,00	438.750,00	0,00
A2	P.02.01	Sistema ecomusei Val d'Agri. Ostello verde	300.000,00	300.000,00	104.636,07
A2	P.02.02	Riqualificazione dell'area ex colonia	241.000,00	241.000,00	129.167,30
C1	P.03.01	Palestra Comunale	376.900,00	376.900,00	0,00
C5	P.04.01	Struttura polivalente da destinare ad attività culturali e socio assistenziali	475.100,00	475.100,00	295.444,89
		Risorse umane ed attrezzature connesse	80.000,00	80.000,00	80.000,00
<b>TOTALI FASE I</b>			<b>2.798.750,00</b>	<b>2.798.750,00</b>	<b>1.363.473,22</b>
<b>TOTALI FASE II - PREMIALITA'</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>			<b>2.798.750,00</b>	<b>2.798.750,00</b>	<b>1.363.473,22</b>

Gli importi della spesa complessiva al 31.12.2012 possono essere difformi dalla reale erogazione agli Enti beneficiari in quanto, pur essendo gli Atti Amministrativi Contabili approvati, per motivi di Patto di Stabilità e di cassa da parte della Regione, possono essere stati liquidati solo in parte

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Viggiano, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006. Ad oggi il comune di Viggiano ha speso la cifra di € 1.363.473,22 equivalente al 48,72% delle risorse impegnate.

Grafico 32 - Andamento temporale della spesa del Comune di Viggiano



## 2.2. Altri interventi a carattere complementare realizzati dai Comuni

La Regione Basilicata, con D.G.R. n.71 del 26 Gennaio 2010, ha approvato un "Programma condiviso di interventi a completamento della I fase di attuazione del Programma Operativo Val d'Agri" per realizzare quanto stabilito dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O. nelle sedute del 14 e 29 Dicembre 2009.

In sostanza, tenuto conto dell'assegnazione delle premialità ai Comuni, che ha sancito l'avvio della II fase di attuazione del P.O., si è deciso di porre in essere una serie di interventi straordinari a completamento della I fase di attuazione ed in piena coerenza con la mission del P.O..

Si è ritenuto importante privilegiare quegli interventi, proposti da vari Comuni in qualità di Soggetti Attuatori, che rientrassero in un'ottica comprensoriale ovvero fossero complementari ad altri interventi previsti nei vari DPC.

L'importo programmato per concorrere al finanziamento dell'intero programma è di 6 milioni di euro ed allo stato attuale, per quanto attiene gli interventi a prevalente carattere infrastrutturale nelle misure di competenza dei comuni, sono stati attivati n. 11 interventi, di cui 4 già conclusi. Per questi interventi, al 31.12.2012, degli oltre 2,2 milioni di euro stanziati sono stati spesi quasi 1,4 milioni di euro pari al 63% circa delle risorse finanziate, come meglio specificato nella successiva tabella.

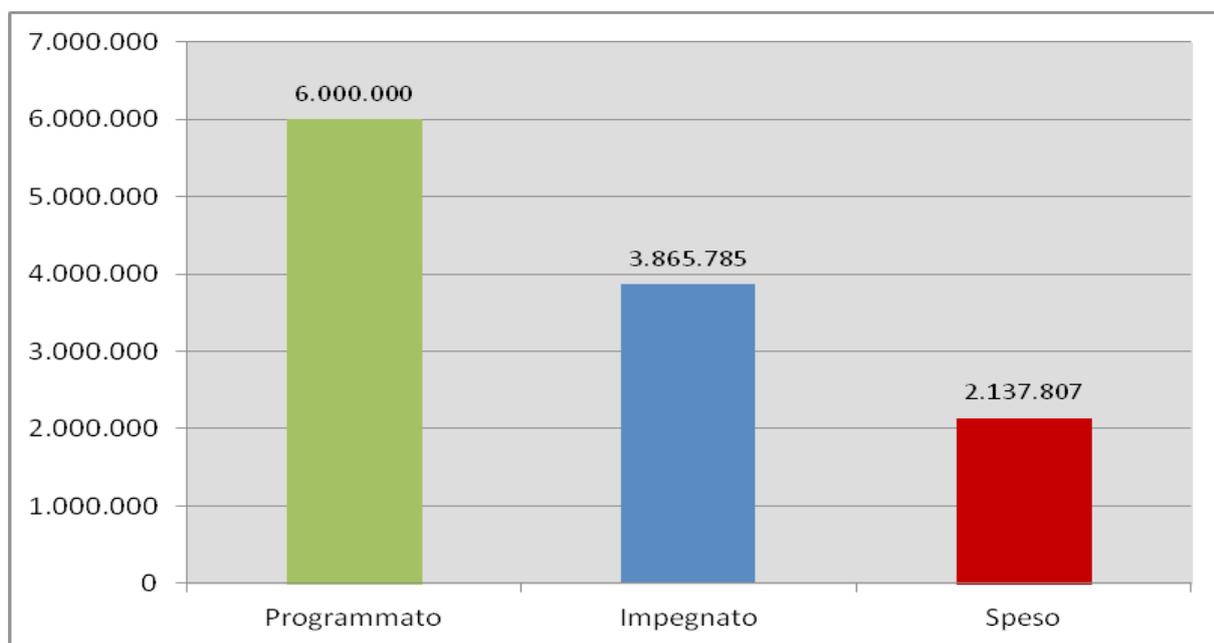
Tabella 39 - Quadro di sintesi degli interventi attivati a completamento della I fase di attuazione del POV

Beneficiario	Iniziativa attivata	Finanziato	Speso
Comune di Abriola	Lavori di messa in sicurezza della strada Sotto l'Armi	99.894,59	0
Comune di Aliano	Lavori di allestimento tecnologico audio/video della Sala Conferenze e dei musei	120.000,00	0
Comune di Gallicchio	Interventi per la sistemazione delle strade locali	130.000,00	130.000,00
Comune di Laurenzana	Impianto fotovoltaico e solare-termico dell'Istituto Scolastico	250.000,00	195.485,13
Comune di Missanello	Acquisto midibus per scopi sociali	150.000,00	149.750,00
Comune di Moliterno	Lavori di miglioria del patrimonio ed arredo in ambito urbano	100.000,00	92.298,87

Comune di Paterno	Riqualificazione dell'area antistante la Chiesa di San Rocco con sistemazione strada di collegamento alla S.S. 276	150.000,00	0
Comune di San Martino d'Agri	Dotazione dello scuolabus destinato al servizio interno	80.000,00	0
Comune di Sant'Arcangelo	Miglioramento della fruibilità del complesso Santa Maria dell'Orsoleo	1.000.000,00	663.411,66
Comune di Tramutola	Restauro della Bandiera Storica e sua collocazione in apposite teche da esporre nella sede municipale nel Comune di Tramutola	10.890,00	0
Diocesi Tursi Lagonegro	Lavori di ripristino dell'agibilità Chiesa Madonna del Vetere nel Comune di Moliterno	150.000,00	150.000,00
<b>Totale</b>		<b>2.240.784,59</b>	<b>1.380.945,66</b>

Se, invece, si tiene conto di tutti gli interventi finanziati con il programma di cui alla D.G.R. n. 71/2010, sono stati attivati 23 interventi dei quali 7 già conclusi e, al 31.12.2012, dei circa 3,9 milioni di euro complessivamente impegnati risultano spesi circa 2,1 milioni di euro, pari ad oltre il 55% delle risorse finanziate<sup>4</sup>.

Grafico 33 - Quadro di sintesi finanziaria di tutti gli interventi attivati a completamento della I fase di attuazione del P.O.



<sup>4</sup> In questa sezione sono riportati soltanto gli interventi che fanno espresso riferimento alle tematiche A.1, A.2, C.1 e C.5. Gli altri interventi finanziati con la D.G.R. n. 71/2010 sono riportati nelle sezioni: "Le operazioni materiali e immateriali a carattere trasversale" e "Sostegno alle attività produttive".

## 2.3. Le altre operazioni infrastrutturali

### 2.3.1. Gli interventi per l'edilizia di culto

Il P.O. "Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra", con il coinvolgimento di più soggetti attuatori (Comuni, Diocesi e Mi.B.A.C.) ha finanziato un progetto di area vasta per interventi sull'Edilizia di Culto e la conservazione delle opere d'arte, custodite nelle chiese, nel contesto della Tematica A "Riqualificazione dei centri urbani".

La Regione Basilicata, con D.G.R n. 502 del 10 Aprile 2006, ha stanziato l'importo complessivo di € 11.280.000,00 articolando il progetto in tre fasi di intervento e con il medesimo atto ha assegnato, per la I fase, un importo di € 7.000.000,00. Successivamente, con D.G.R. n. 2035 del 25.11.2009, ha accorpato le ulteriori fasi (II e III) assegnando il residuo importo di € 4.280.000,00. La progettazione è stata affidata alle Diocesi, ad eccezione di alcuni interventi di particolare rilevanza delegati al Mi.B.A.C.

L'attività complessiva ha determinato la realizzazione di un totale di 91 interventi con una spesa complessiva, al 31 Dicembre 2012, di oltre 8 Meuro pari ad oltre il 72% delle risorse impegnate. Nel dettaglio il Mi.B.A.C., a fronte di un'assegnazione complessiva di € 1.932.584,20, ha speso l'importo di € 1.395.052,07 pari ad oltre il 72% dei fondi stanziati. La Diocesi di Acerenza del complessivo importo assegnato (€ 560.142,89) ha utilizzato il 91% (pari a € 509.783,03), quella di Potenza - Muro-Lucano - Marsiconuovo ha speso oltre il 67% dello stanziamento (€ 3.465.137,64) per un totale di € 2.334.739,28; quella di Tricarico oltre il 52% delle risorse assegnate (€ 1.777.000,34) per un importo complessivo di € 926.197,68 e quella di Tursi - Lagonegro la somma di € 2.578.140,65, pari ad oltre il 94% dello stanziamento totale di € 2.738.182,09.

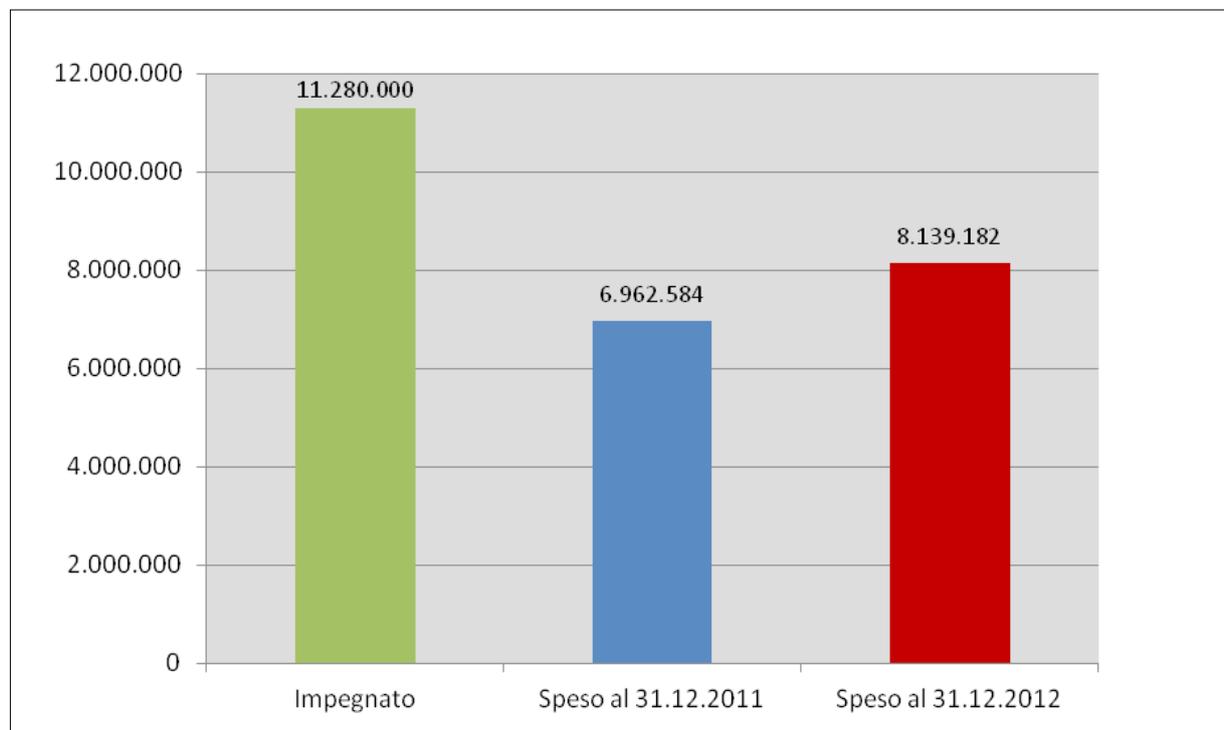
Il Comune di Calvello dell'importo complessivo di € 420.330,24 ha speso quasi il 47% dei fondi stanziati (€ 195.669,98), mentre il Comune di Sant'Arcangelo quasi il 52% delle risorse assegnate (€ 386.622,59) per un importo complessivo di € 199.599,51 il tutto come sintetizzato nella tabella seguente.

Tabella 40- Quadro di sintesi della spesa dell'intero programma di interventi per l'edilizia di culto

Soggetto attuatore	n.interventi	Impegnato	Speso al 31/12/2012	% di spesa
Arcidiocesi di Potenza- Muro Lucano- Marsico Nuovo	15	2.093.436,47	1.859.530,39	88,80%
	15	1.371.701,17	475.208,89	34,60%
Diocesi di Tursi –Lagonegro	11	1.617.699,63	1.595.323,29	98,60%
	11	1.120.482,46	982.817,36	87,70%
Mi.B.A.C.	9	1.432.839,35	1.261.276,05	88,00%
	4	499.744,85	133.776,02	26,80%
Diocesi di Tricarico	9	1.084.847,57	908.912,54	83,80%
	9	692.152,77	17.285,14	2,50%
Diocesi di Acerenza	2	310.333,74	302.019,46	97,30%
	2	249.809,15	207.763,57	83,20%
Comune di Calvello	1	260.843,23	78.252,97	30,00%
	1	159.487,01	117.417,01	73,60%
Comune di Sant'Arcangelo	1	200.000,00	199.599,51	99,80%
	1	186.622,59	0	0,00%
<b>TOTALE I Fase</b>	<b>48</b>	<b>6.999.999,99</b>	<b>6.204.914,21</b>	<b>88,60%</b>
<b>TOTALE II Fase</b>	<b>43</b>	<b>4.280.000,00</b>	<b>1.934.267,99</b>	<b>45,20%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>91</b>	<b>11.279.999,99</b>	<b>8.139.182,20</b>	<b>72,20%</b>

Al 31.12.2012, come risulta dal grafico successivo, è stato speso l'importo di € 8.139.182,20 con un incremento di spesa di quasi 1,2 Meuro rispetto al 2011.

Grafico 34 - Avanzamento finanziario complessivo degli interventi riguardanti l'edilizia di culto



Nella tabella seguente viene riportato nel dettaglio lo stato di avanzamento finanziario Comune per Comune dei singoli interventi, l'incremento di spesa percentuale rispetto al 2011 (complessivamente pari a quasi il 17%) e la percentuale di spesa rispetto all'importo assegnato (pari ad oltre il 72%).

Tabella 41- Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi di edilizia di culto per singolo Comune

Comune in cui ricade l'intervento	Soggetto Attuatore	Intervento	Impegnato	Speso al 31.12.2011	Speso al 31.12.2012	Incremento % Spesa al 2012	% di Spesa al 31.12.2012
Abriola	Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Restauro Chiesa Madre	144.714,37	144.714,37	144.714,37	0,00%	Concluso
		Ristrutturazione Chiesa San Giuseppe	115.000,00	115.000,00	115.000,00	0,00%	Concluso
		Chiesa Madre	158.796,78	0	0	0,00%	0,00%
Aliano	Diocesi di Tricarico	Ristrutturazione edilizia della Chiesa di San Giacomo Maggiore	122.811,15	50.117,74	84.615,37	68,80%	68,90%
		Ristrutturazione edilizia Canonica Parrocchia San Giacomo Maggiore	117.120,00	80.775,97	98.410,69	21,80%	84,00%
		Ristrutturazione edilizia Chiesa San Giacomo Maggiore	78.149,00	0	0	0,00%	0,00%
		Ristrutturazione edilizia canonica di San Giacomo Maggiore	68.551,76	0	0	0,00%	0,00%
Anzi	Mi.B.A.C.	Consolidamento e restauro Chiesa San Donato	218.130,11	177.353,85	177.353,85	0,00%	81,30%
		Sistemazione Chiesa Sant'Antonio in Piazza Fittipaldi	133.370,98	0	0	0,00%	0,00%
Armento	Mi.B.A.C.	Restauro della Chiesa di San Vitale	100.369,84	90.332,86	90.332,86	0,00%	90,00%
	Diocesi di Tricarico	Ristrutturazione Canonica e locali Ministero Pastorale Parrocchia S. Luca	62.576,69	53.524,14	53.524,14	0,00%	85,50%
		Recupero Santuario Madonna della Stella	49.630,16	0	0	0,00%	0,00%
		Recupero della Chiesa di Santa Lucia	50.000,00	0	0	0,00%	0,00%
Brienza	Mi.B.A.C.	Chiesa Madre	309.383,38	256.795,24	278.445,42	8,40%	90,00%
		Chiesa SS. Annunziata	189.165,84	0	133.776,02	70,70%	70,70%

Brindisi Montagna	Mi.B.A.C.	Lavori di restauro della Chiesa Madonna delle Grazie	98.232,64	83.186,35	83.186,35	0,00%	84,70%
	Diocesi di Acerenza	Madonna delle Grazie- Chiesa Madre	60.062,24	0	18.016,66	7,10%	7,10%
Calvello	Comune di Calvello	Recupero Statico Chiesa SS. Trinità I°	260.843,23	78.252,97	78.252,97	0,00%	30,00%
		Ristrutturazione Edilizia e manutenzione straordinaria Chiesa Madre S. Giovanni Battista	159.487,01	0	117.417,01	73,60%	73,60%
	Diocesi di Tursi- Lagonegro	Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa Madre	250.069,96	241.161,56	241.161,56	0,00%	96,40%
		Chiesa del convento	152.899,92	130.349,98	144.920,27	11,20%	94,80%
Corleto Perticara	Mi.B.A.C.	Restauro affreschi della Chiesa di S. Maria Assunta	50.000,00	37.915,85	37.915,85	0,00%	75,80%
		Completamento restauro affreschi Chiesa S. Maria Assunta	25.000,00	25.000,00	0	0,00%	Concluso
	Diocesi di Tricarico	Ristrutturazione del Villino De Stefano - Chiesa S. Antonio di Padova	253.604,49	163.619,64	231.487,28	41,50%	91,30%
		Restauro e ristrutturazione Villino De Stefano	160.632,46	0	0	0,00%	0,00%
Gallicchio*	Diocesi di Tricarico	Casa Canonica	34.107,11	0	0	0,00%	0,00%
		Intervento di manutenzione della Chiesa di S. Maria Assunta	67.359,28	65.297,21	65.297,21	0,00%	96,90%
		Casa Canonica e locali per Ministero Pastorale	62.039,45	0	0	0,00%	0,00%
Gorgoglione	Diocesi di Tricarico	Risanamento e consolidamento della Chiesa di S. Maria Assunta	160.867,10	155.204,54	155.204,54	0,00%	96,50%
		Casa Canonica e locali per Ministero Pastorale	98.358,74	0	0	7,10%	7,10%
Grumento Nova	Arcidiocesi di Potenza- Muro Lucano- Marsico Nuovo	Chiesa Madre	174.068,38	168.163,92	174.068,38	3,50%	100,00%
		Completamento Lavori Chiesa Madre	106.430,38	0	7.513,41	7,10%	7,10%
		Casa Canonica: adeguamento impianti idrici, termici e sostituzione infissi					
		Chiesetta Madonna del Carmine: rifacimento del tetto					
Guardia Perticara	Mi.B.A.C.	Restauro della Chiesa Madre S. Nicolò	94.233,61	75.079,87	75.079,87	0,00%	79,70%
	Diocesi di Tricarico	Casa Canonica e locali per Ministero Pastorale	57.617,12	0	17.285,14	30,00%	30,00%

Laurenzana	Diocesi di Acerenza	Chiesa Madre-1° stralcio	227.191,01	227.191,00	227.191,00	0,00%	100,00%
		Chiesa Madre-somma urgenza	83.142,73	74.828,46	74.828,46	0,00%	90,00%
		Chiesa madre 2° stralcio	189.746,91	57.024,67	189.746,91	232,70%	100,00%
Marsiconuovo	Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Completamento della canonica San Marco	70.000,00	69.969,29	69.969,29	0,00%	100,00%
	Mi.B.A.C.	Consolidamento e restauro S. Maria di Costantinopoli	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00%	Concluso
	Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Recupero Chiesa San Rocco	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00%	Concluso
		Restauro e Recupero Chiesa San Marco	57.446,70	56.780,74	56.780,74	0,00%	98,80%
		Chiesa S. Gianuario	190.000,00	0	66.000,00	34,70%	34,70%
		Chiesa San Nicola-Galaino	47.467,41	0	0	0,00%	0,00%
Chiesa del S. Cuore Immacolato di Maria-Pergola	30.000,00	0	9.000,00	30,00%	30,00%		
Marsicovetere	Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Ristrutturazione S. Maria di Loreto	261.383,96	32.457,59	32.457,59	0,00%	12,40%
		Chiesa Madre S.S. Apostoli Pietro e Paolo	159.817,62	0	0	0,00%	0,00%
Missanello**	Diocesi di Tricarico	Ristrutturazione Complesso Parrocchiale S. Nicola Magno	109.864,15	88.553,09	88.553,09	0,00%	80,60%
		Opere di completamento Ristrutturazione Complesso Parrocchiale S. Nicola Magno	67.174,08	0	0	0,00%	0,00%
Moliterno	Mi.B.A.C.	Lavori di restauro Chiesa Madre	312.489,77	278.961,85	278.961,85	0,00%	89,30%
		Chiesa Madre S. Nicola di Bari	152.208,03	0	0	0,00%	0,00%
	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Manutenzione ordinaria e straordinaria Chiese dell'Annunziata e Madonna del Rito	100.000,00	99.675,29	99.675,29	0,00%	99,70%
		Cappella Annunziata e Madonna del Rito	100.000,00	78.447,57	96.983,44	23,60%	97,00%
Montemurro	Diocesi di Tricarico	Complesso Parrocchiale S. Maria Assunta	156.537,60	131.820,22	131.820,22	0,00%	84,20%
	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Interventi edilizi Complesso Parrocchiale S. Maria Assunta	95.711,56	0	0	0,00%	0,00%

Paterno	Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Ristrutturazione della Chiesa Madre	60.416,69	60.416,69	60.416,69	0,00%	Concluso
		Ristrutturazione e adeguamento Chiesa Sacro Cuore	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00%	Concluso
		Chiesa Madre: Rifacimento delle facciate al campanile-manutenzione ordinaria al manto di copertura	159.226,21	0	0	0,00%	0,00%
		Casa Canonica: completamento delle opere interne, impianti primari					
Roccanova	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Lavori di ristrutturazione della Chiesa di San Rocco e locali parrocchiali	227.854,86	227.842,07	227.842,07	0,00%	100,00%
		Chiesa Madre S. Nicola di Bari	139.316,97	71.820,05	129.704,77	80,60%	93,10%
San Chirico Raparo	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Restauro della Cappella della Madonna del Carmine e Cappella Cimitero	104.762,98	104.762,98	104.762,98	0,00%	Concluso
		Lavori di ristrutturazione della Cappella dell'Assunta	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00%	Concluso
		Completamento Chiesa Madre					
		Cappella S. Maria Maddalena	216.912,22	188.245,88	209.263,44	11,20%	96,50%
		Cappella Bentivenga					
San Martino d'Agri	Diocesi di Tursi-Lagonegro	San Pietro	221.977,99	221.971,38	221.971,38	0,00%	Concluso
		Completamento Chiesa e casa canonica San Pietro	135.723,68	115.178,90	135.723,69	17,80%	100,00%
Sant'Arcangelo	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Lavori di ristrutturazione della Chiesa di San Brancato - Parrocchia San Giuseppe operaio	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00%	Concluso
		Manutenzione straordinaria della Cappella di Sant'Anna	100.000,00	95.346,02	95.346,02	0,00%	95,30%
		Lavori di Manutenzione della Chiesa Madre San Nicola	51.485,54	49.589,41	49.589,41	0,00%	96,30%
		Cappella Mauro	120.000,00	85.564,90	109.457,83	27,90%	91,20%
	Comune di S.Arcangelo	Madonna Orsoleo	200.000,00	199.599,51	199.599,51	0,00%	99,80%
		Completamento S.Maria Orsoleo*	186.622,59	0	0	0,00%	0,00%

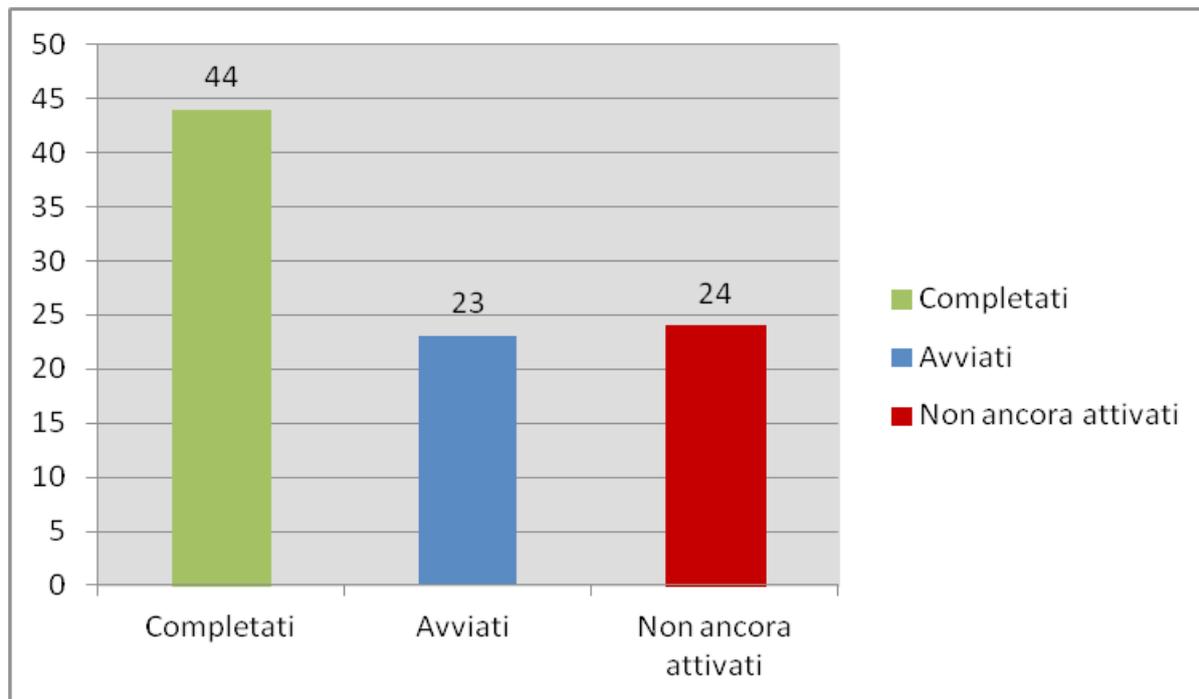
Sarconi	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Lavori di restaurazione Casa Canonica Chiesa S. Maria in Cielo Assunta	119.709,94	113.136,22	113.136,22	0,00%	94,50%
		Completamento Casa Canonica e locali parrocchiali	73.194,08	42.789,05	70.087,51	63,80%	95,80%
Sasso di Castalda	Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Chiesa Madre	135.000,00	129.582,22	135.000,00	100,00%	Concluso
		San Rocco	43.000,00	41.189,37	43.000,00	100,00%	Concluso
		Croce di Pietra	4.183,94	0	0	0,00%	0,00%
		Completamento Chiesa Madre	111.392,46	0	33.417,74	0,00%	0,00%
Riparazione e restauro della cappella montana S.Michele Arcangelo							
Satriano di Lucania	Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Chiesa Madre	171.483,31	171.483,31	171.483,31	0,00%	Concluso
		Locali ministero pastorale chiesa Madre Parrocchia San Pietro	104.849,79	31.454,94	82.991,36	163,80%	79,20%
Spinoso	Diocesi di Tursi-Lagonegro	San Rocco e Maria Maddalena	41.838,36	41.838,36	41.838,36	0,00%	Concluso
		Completamento locali parrocchiali sottostanti Chiesa Madre	86.724,03	86.676,41	86.676,41	0,00%	99,90%
	Mi.B.A.C.	Lavori di restauro della Chiesa Madre	100.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00%	90,00%
Tramutola	Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Manutenzione straordinaria della Chiesa del SS. Rosario	212.521,59	212.521,59	212.521,59	0,00%	Concluso
		Completamento lavori Chiesa del SS. Rosario	129.942,00	0	124.833,76	96,10%	96,10%
Viggiano	Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Recupero della Casa Canonica	284.217,53	284.118,43	284.118,43	0,00%	100,00%
		Casa Canonica e locali per Ministero Pastorale	173.778,52	0	151.452,62	87,20%	87,20%
<b>TOTALE I fase</b>			<b>6.999.999,99</b>	<b>6.050.131,17</b>	<b>6.204.914,21</b>	<b>2,60%</b>	<b>88,60%</b>
<b>TOTALE II fase</b>			<b>4.280.000,00</b>	<b>912.552,35</b>	<b>1.934.267,99</b>	<b>112,00%</b>	<b>45,20%</b>
<b>TOTALE</b>			<b>11.279.999,99</b>	<b>6.962.683,52</b>	<b>8.139.182,20</b>	<b>16,90%</b>	<b>72,20%</b>

\* la Diocesi di Tricarico ha presentato un unico progetto (di € 96.146,56) relativo alla Casa Canonica nel Comune di Gallicchio accorpando le risorse finanziarie previste per la prima (€ 34.107,11) e per la seconda fase (€ 62.039,45).

\*\* la Diocesi di Tricarico ha presentato un unico progetto di completamento della ristrutturazione del complesso Parrocchiale San Nicola Magno nel Comune di Missanello utilizzando le somme rinvenienti dalle economie della prima fase e quelle già previste per la seconda fase.

In sostanza al 31 dicembre 2012 complessivamente risultano completati n. 44 interventi, avviati n. 23 interventi e non ancora attivati n. 24 interventi come si desume dal successivo grafico.

Grafico 35 - Stato di attuazione degli interventi per l'edilizia di culto



• **Integrazione e completamento programma Edilizia di Culto**

La Regione Basilicata, con D.G.R. n. 931 del 5 luglio 2011, ha approvato due interventi a completamento dell'intero programma inerente l'Edilizia di culto in ottemperanza a quanto stabilito dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O. nella seduta del 25.05.2011. In particolare sono stati finanziati i seguenti interventi:

- la realizzazione di un'area attrezzata per pellegrini e visitatori in Piazza Giovanni Paolo II in Viggiano;
- il restauro e il consolidamento strutturale della Chiesa SS. Annunziata in Brienza.

L'importo complessivo stanziato è di quasi 1,5 Meuro e precisamente € 870.250,00 per l'intervento in Brienza affidato alla Diocesi di Potenza - Muro Lucano - Marsiconuovo ed € 600.000,00 per l'intervento affidato alla Parrocchia Santuario Santa Maria Monte di Viggiano. Lo stato di attuazione, al 31.12.2012, è riportato nella seguente tabella.

Tabella 42 - Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi di integrazione e completamento del programma di edilizia di culto

Comune in cui ricade l'intervento	Soggetto Attuatore	Intervento	Impegnato	Speso al 31.12.2011	Speso al 31.12.2012	% di Spesa al 31.12.2012
Brienza	Diocesi Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo	Restauro e consolidamento strutturale della Chiesa SS. Annunziata	870.250,00	0,00	0,00	0,00%
Viggiano	Parrocchia Santuario Santa Maria Monte di Viggiano	Realizzazione di un'area attrezzata per pellegrini e visitatori	600.000,00	0,00	516.830,83	86,10%
<b>TOTALE</b>			<b>1.470.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>516.830,83</b>	<b>35,10%</b>

Complessivamente, considerando anche l'intervento finanziato con la D.G.R. n. 71 del 26 gennaio 2010 e relativo ai "Lavori di ripristino dell'agibilità Chiesa Madonna del Vetere" in Moliterno di importo pari a € 150.000,00 (concluso), per l'Edilizia di culto sono stati stanziati quasi 13 Meuro.

Con D.G.R. n. 428 del 5 aprile 2012 veniva approvato lo schema di accordo di adesione delle Province di Potenza e Matera e dei Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano al Programma Operativo " Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra". Le risorse previste, per l'Edilizia di culto sfiorano 1 Meuro e sono ripartite come indicato nella tabella seguente.

Tabella 43 - Quadro di sintesi della dotazione finanziaria prevista dalla D.G.R. n. 428 del 5 aprile 2012

Comune	Dotazione Finanziaria Prevista
ACCETTURA	226.954,08
CASTELMEZZANO	80.924,40
CIRIGLIANO	38.221,92
PIETRAPERTOSA	128.016,20
STIGLIANO	440.283,60
<b>Totale</b>	<b>914.400,20</b>

### 2.3.2. Gli interventi per l'Edilizia Scolastica

La Regione Basilicata, con D.G.R. n. 417 del 10.02.2006, ha approvato un programma di interventi finalizzato al miglioramento delle condizioni delle infrastrutture scolastiche.

Esso è frutto di uno studio approfondito delle realtà esistenti con la puntuale individuazione dello stato di fatto e degli interventi correttivi da porre in essere.

La finalità del programma è quella di migliorare e sostenere il sistema dell'istruzione regionale conciliando l'adeguamento delle strutture scolastiche con il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e con l'evoluzione dei servizi.

Il programma trova la sua collocazione all'interno delle tematiche A1 (Riqualificazione dei centri urbani – Eliminazione delle barriere architettoniche) e C3 (Elevazione della qualità della vita – Adeguamento delle scuole esistenti alle prescrizioni sulla sicurezza per gli interventi coerenti con il Piano Edilizia Scolastica) del P.O. e l'attribuzione delle risorse ai singoli Comuni del comprensorio è avvenuta in base a 3 indici di riferimento:

- la popolazione studentesca;
- la popolazione residente;
- la componente economica (reddito IRPEF).

L'importo stanziato è di 6 milioni di euro spalmati sui 60 interventi progettati.

A tutto il 2012, i progetti completati sono 38, quelli in fase di esecuzione sono 16, mentre ancora non sono stati avviati n. 6 interventi.

Grafico 36- Stato di attuazione degli interventi di edilizia scolastica

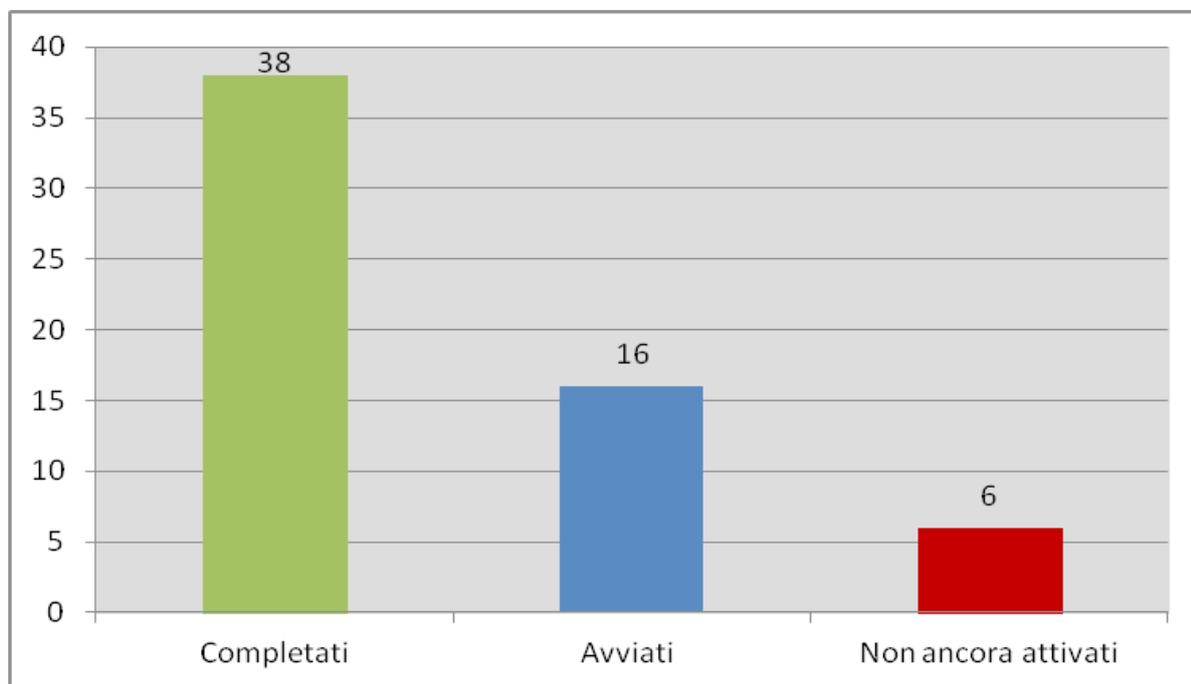


Tabella 44 - Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi di edilizia scolastica per singolo Comune

Comune	Intervento	Impegnato	Speso al 31.12.2011	Speso al 31.12.2012	Incremento % speso al 2012	% di spesa al 31.12.2012
Abriola	Messa in sicurezza della Scuola Elementare - Media "Marcogiuseppe"	66.666,67	20.000,00	20.000,00	0,00%	30,00%
	Messa in sicurezza della Scuola Elementare - Media "G. Pascoli"	94.191,29	28.257,39	28.257,39	0,00%	30,00%
Aliano	Messa in sicurezza Scuola Materna - Elementare e media "C. Levi"	128.818,38	92.405,54	105.418,66	14,10%	81,80%
Anzi	Messa in sicurezza e accessibilità Scuola Materna "G. Bonomo"	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00%	Concluso
	Messa in sicurezza e accessibilità Scuola Elementare "R. De Stefano"	57.720,72	57.720,72	57.720,72	0,00%	Concluso
Armento	Messa in sicurezza Istituto comprensivo Materna, Elementare e Media	77.758,72	59.627,62	67.031,53	12,4%	Concluso
Brienza	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare "F.M. Pagano"	267.873,89	267.873,89	267.873,89	0,00%	Concluso
	Opere di completamento (D.D.1215/10)	43.631,20	22.777,55	43.622,74	91,50%	Concluso
Brindisi Montagna	Messa in sicurezza e adeguamento impianti Scuola Elementare e Media	78.980,43	71.333,62	71.333,62	0,00%	Concluso
Calvello	Messa in sicurezza e accessibilità Scuola Materna Comunale	170.007,13	51.002,14	51.002,14	0,00%	30,00%
	Messa in sicurezza e accessibilità Istituto comprensivo Scuola Elementare "Mazziotta"					
	Messa in sicurezza e accessibilità Istituto comprensivo Scuola Media "Mazziotta"					
Castelsaraceno	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare e Media "C. Fontana"	159.065,06	159.064,96	159.064,96	0,00%	Concluso

Corleto Perticara	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Elementare "La Cava"	65.000,00	61.309,48	61.309,48	0,00%	Concluso
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Elementare "S. Giovanni Bosco"	45.000,00	44.566,84	44.566,84	0,00%	Concluso
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Media "G. Pascoli"	95.765,52	94.995,19	94.995,19	0,00%	Concluso
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Materna Comunale	45.000,00	44.553,55	44.553,55	0,00%	Concluso
Gallicchio	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Istituto comprensivo Elementare - Materna e Media	54.780,37	54.780,37	54.780,37	0,00%	Concluso
	Torre Orologio	54.515,50	0	0	0,00%	0,00%
Gorgoglione	Messa in sicurezza e adeguamento sismico degli edifici scolastici	99.970,44	99.947,44	99.947,44	0,00%	Concluso
	Completamento messa in sicurezza e adeguamento sismico degli edifici scolastici					
Grumento Nova	Messa in sicurezza degli edifici scolastici	116.908,67	115.884,70	115.884,69	0,00%	Concluso
Guardia Perticara	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare - Materna e Media	85.075,50	25.522,65	76.657,95	200,40%	Concluso
Laurenzana	Messa in sicurezza Scuola Materna "G. Bonomo"	189.051,62	189.051,62	189.051,62	0,00%	Concluso
	Messa in sicurezza Istituto comprensivo					
Marsiconuovo	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Media Via Campitelli	160.000,00	158.559,43	158.559,43	0,00%	99,10%
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Materna e Elementare - Galaino	75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00%	Concluso
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Materna e Elementare - Fontanelle	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00%	Concluso
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Materna e Elementare Pergola	23.990,85	23.990,05	23.990,05	0,00%	100,00%

Marsicovetere	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare "P.zza Zecchettin"	159.052,10	131.528,60	131.528,60	0,00%	82,70%
	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare – Media Via Provinciale	88.000,00	21.000,00	21.000,00	0,00%	23,90%
	Messa in sicurezza Scuola Materna Via Azimonti	52.000,00	44.571,51	44.571,51	0,00%	85,70%
	Messa in sicurezza Scuola Elementare "Centro Sociale"	40.000,00	0	21.881,98	54,70%	54,70%
	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Materna "Barricelle"	30.000,00	0	0	0,00%	0,00%
	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare "Centro Storico"	30.000,00	0	0	0,00%	0,00%
	Lavori di messa in sicurezza edifici scolastici Scuola Materna Azimonti	20.000,00	0	0	0,00%	0,00%
Missanello	Messa in sicurezza Scuola Materna - Elementare - Media	86.958,70	86.958,70	86.958,70	0,00%	Concluso
Moliterno	Lavori di realizzazione interventi in misura di sicurezza ed accessibilità istituto scolastico comprensivo	192.028,33	109.661,70	109.661,70	0,00%	57,10%
	Lavori somma urgenza istituto comprensivo	122.935,19	122.935,19	122.935,19	0,00%	Concluso
Montemurro	Completamento ed adeguamento refettorio e palestra Scuola Elementare "Ten. Robilotta"	109.303,88	109.303,88	109.303,88	0,00%	Concluso
	Opere di completamento (D.D.n.261/10)	17.539,53	16.725,57	16.725,57	0,00%	Concluso
Paterno	Adeguamento Sismico Scuola Elementare "F.Ili De Blasiis"	290.031,59	260.759,03	290.029,65	11,20%	Concluso
Roccanova	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Materna - Elementare - Media	209.232,94	62.770,88	62.769,88	0,00%	30,00%
San Chirico Raparo	Messa in sicurezza Istituto comprensivo Materna, Elementare e Media "F. M. De Sario"	191.854,31	190.420,94	190.420,94	0,00%	Concluso

San Martino d'Agri	Messa in sicurezza e manutenzione Scuola Media	96.573,89	73.865,22	83.634,03	13,20%	86,60%
	Messa in sicurezza e manutenzione Scuola Materna	26.905,00	26.905,00	26.905,00	0,00%	Concluso
	Opere di completamento Scuola Materna	3.095,00	0	0	0,00%	0,00%
Sant'Arcangelo	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Materna "Via Verga"	30.000,00	26.548,18	26.548,18	0,00%	Concluso
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Materna "Via da Vinci"	50.000,00	48.413,48	48.413,48	0,00%	Concluso
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Elementare "C.so Umberto I"	300.000,00	299.755,92	299.755,92	0,00%	Concluso
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Elementare "San Brancato"	200.000,00	196.754,38	196.754,38	0,00%	Concluso
	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Media "P.zza Amendola"	33.472,76	33.472,76	33.472,76	0,00%	Concluso
Sarconi	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare	128.009,07	120.610,48	127.999,32	6,10%	Concluso
Sasso di Castalda	Lavori di straordinaria manutenzione edificio scuola elementare	86.727,60	86.727,60	86.727,60	0,00%	Concluso
	Completamento lavori di straordinaria manutenzione edificio scuola elementare	19.630,94	19.630,94	19.630,91	0,00%	Concluso
Satriano di Lucania	Razionalizzazione Scuola Elementare	193.455,86	193.455,86	193.455,86	0,00%	Concluso
Spinoso	Adeguamento sismico Scuola Elementare	166.995,21	0,00	50.098,56	30,0%	30,0%
Tramutola	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare Statale	209.136,78	208.662,70	258.626,48	6,40%	Concluso
	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare Statale-opere	51.058,59	34.431,70	34.649,51	0,6%	67,9%
Viggiano	Messa in sicurezza Scuole Statali	261.230,66	0	0	3,70%	79,40%
<b>TOTALE</b>		<b>5.999.999,89</b>	<b>4.594.093,93</b>	<b>4.820.432,34</b>	<b>4,9%</b>	<b>80,3%</b>

In sintesi, al 31 Dicembre 2012, sono stati spesi quasi 4,8 Meuro pari a circa l' 80% della dotazione finanziaria e con un incremento di spesa di quasi il 5% rispetto al 2011.

Con D.G.R. n. 428 del 5 aprile 2012 veniva approvato lo schema di accordo di adesione delle Province di Potenza e Matera e dei Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano al Programma Operativo "Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra". Per l'edilizia scolastica venivano previsti fondi sia per i nuovi 5 Comuni per che la Provincia di Matera. Nel corso di un incontro, tenutosi presso l'Ufficio Programmazione della Presidenza della Giunta Regionale, le Province di Potenza e Matera con i Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano definivano l'attribuzione specifica delle risorse previste dall'allegato "A" della D.G.R. n. 428/12.

In sostanza, per l'edilizia scolastica, per i nuovi 5 comuni è prevista la seguente dotazione finanziaria.

Tabella 45 - Quadro di sintesi della dotazione finanziaria prevista dalla D.G.R. n. 428 del 5 aprile 2012

Comune	Dotazione Finanziaria Prevista
ACCETTURA	118.333,71
CASTELMEZZANO	28.810,08
CIRIGLIANO	9.372,51
PIETRAPERTOSA	16.344,18
STIGLIANO	288.839,52
STIGLIANO (fondi Provincia MT)	1.743.167,80
<b>Totale</b>	<b>2.204.867,80</b>

### 2.3.3. Gli interventi per il miglioramento della viabilità

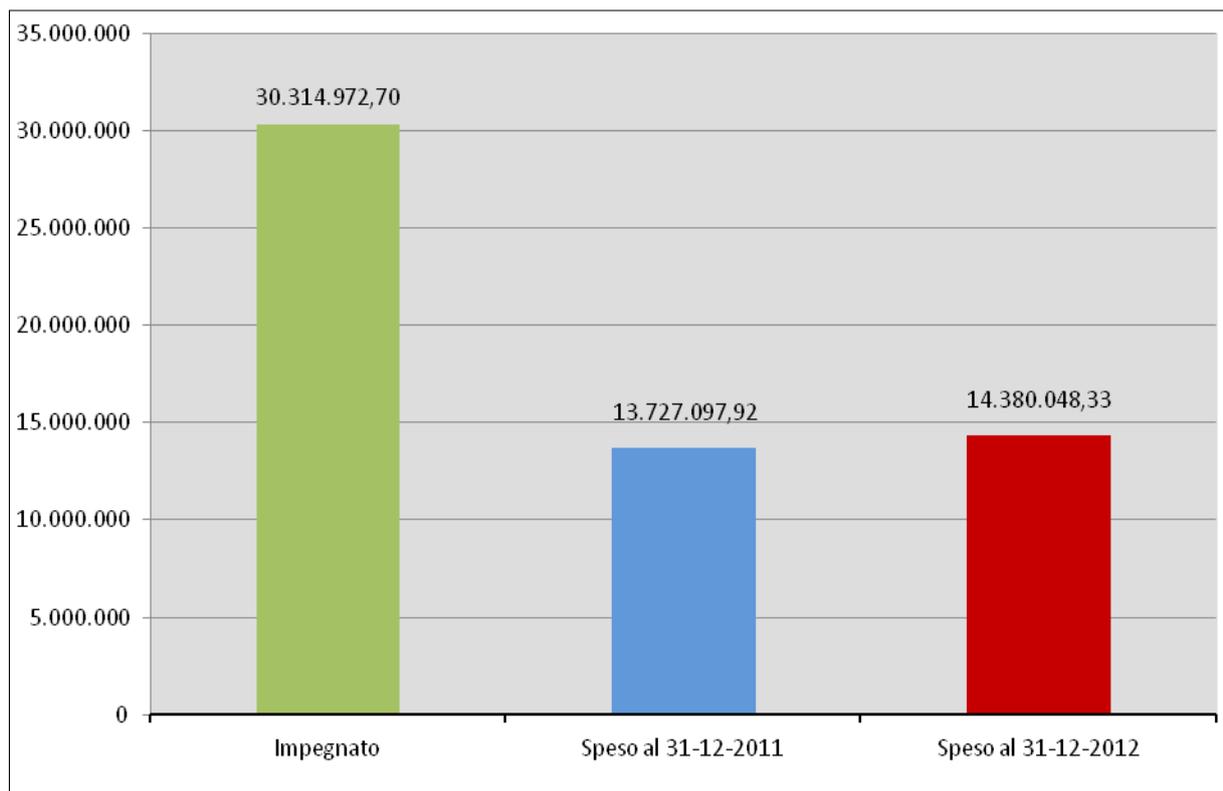
Il Programma Operativo “Val d’Agri-Melandro-Camastra-Sauro”, attraverso la specifica linea di intervento B “Infrastrutture essenziali”, ha inteso potenziare e migliorare le infrastrutture intercomunali ed i collegamenti alle grandi vie di comunicazione.

L’obiettivo è quello di facilitare una maggiore integrazione fra i Comuni attraverso la messa in rete delle peculiarità locali e la valorizzazione di tutte le opportunità presenti nel territorio utilizzandole quali volano per lo sviluppo dell’intera comunità.

Gli interventi programmati mirano da un lato a potenziare tutte le strade di accesso alla Fondovalle dell’Agri (arteria principale) e dall’altro a migliorare la qualità della viabilità all’interno dei Comuni del comprensorio.

Il budget finanziario messo in campo supera i 30,3 milioni di euro ed, a tutto il 2012, si è registrata una spesa di quasi 14,4 milioni di euro con un incremento rispetto all’anno precedente di oltre € 650.000,00 come sintetizzato nel grafico successivo.

Grafico 37 - Sintesi dell’avanzamento finanziario degli interventi riguardanti la viabilità



In sostanza gli interventi finanziati sono 12 con 4 soggetti attuatori e precisamente:

- la Provincia di Potenza con 8 interventi;
- la Provincia di Matera con 2 interventi;
- il Comune di Abriola con 1 intervento;
- il Comune di Calvello con 1 intervento.

Alla Provincia di Potenza è stata attribuita, per gli 8 interventi di propria competenza, una dotazione finanziaria complessiva di € 24.524.479,41. Al 31 dicembre 2012 risulta già speso l'importo di € 9.199.279,11, pari ad oltre il 37,5% dello stanziamento complessivo, con un incremento di spesa del 7,6% rispetto all'anno precedente.

La Provincia di Matera, per i 2 interventi di propria competenza, ha speso l'importo di € 3.684.527,08 a fronte di un'assegnazione complessiva di € 4.255.000,00. L'ultimazione dell'intervento di messa in sicurezza della Fondovalle del Sauro (€ 3.130.000,00) ha consentito di utilizzare la residua somma di € 180.819,41 per un progetto di completamento sul quale è già stato liquidato l'importo di € 120.168,00.

Il Comune di Abriola ha completato il collegamento viario "Valle Camastra - Val Basento" per il quale era stata stanziata la somma di € 1.150.493,29 mentre il Comune di Calvello, per l'opera di propria competenza (Opere di adeguamento della strada "Calvello - Bivio Autiero"), al 31.12.12 ha speso la somma di € 345.748,85 pari a circa il 90% dello stanziamento previsto (€ 385.000,00).

Il quadro della situazione, fotografato al 31.12.2012, presenta uno stato di attuazione che viene riepilogato nella seguente tabella.

Tabella 46 - Quadro di sintesi dello stato di avanzamento degli interventi per il miglioramento della viabilità Importi espressi in euro

Soggetto Attuatore	Intervento	Importo impegnato	Speso al 31.12.2011	Speso al 31.12.2012	Incremento % speso al 2012	% di spesa al 31.12.2012
Provincia di Potenza	Adeguamento funzionale strada Fondovalle Torrente Racanello tratto tra Ponte S. Chirico Raparo e Fosso Reale	3.459.371,00	2.544.370,45	2.591.955,96	1,9%	74,9%
Provincia di Potenza	Collegamento fra la galleria dell'Intagliata e Strada Fondovalle Fiumarella di Armento	854.374,00	649.759,58	649.759,58	0,0%	76,1%
Provincia di Potenza	Messa in sicurezza della Fondovalle Sauro	4.870.000,00	3.903.602,73	3.903.602,73	0,0%	80,2%
Provincia di Potenza	Sistemazione e consolidamento tratto in frana Km.8+400-8+500 sulla S.P. ex SS103-Variante Moliterno	1.200.000,00	0,00	512.750,68	42,7%	42,7%
Provincia di Potenza	Messa in sicurezza e ammodernamento SP n.25 tratto da abitato di Grumento Nova alla S.P. ex S.S. n.103	520.000,00	375.385,78	468.000,00	24,7%	90,0%
Provincia di Potenza	Collegamento Armento-S.S. 598	7.154.734,41	1.073.210,16	1.073.210,16	0,0%	15,0%
Provincia di Potenza	Lavori di miglioramento e messa in sicurezza della S.P. ex 103 "della Val d'Agri" - Area PIP- Abitato di Moliterno	4.966.000,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%
Provincia di Potenza	Collegamento e messa in sicurezza della Variante di Montemurro alla S.P. n.11 dell'Alto Agri e alla S.S. 598	1.500.000,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%
Provincia di Matera	Messa in sicurezza della Fondovalle Sauro	2.949.180,59	2.949.180,59	2.949.180,59	0,0%	Concluso
		180.819,41	120.168,00	120.168,00	0,0%	66,5%
Provincia di Matera	Collegamento Aliano-S.S. 598 Val d'Agri	1.125.000,00	615.178,49	615.178,49	0,0%	54,7%
Comune di Abriola	Collegamento viario Valle Camastra - Val Basento	1.150.493,29	1.150.493,29	1.150.493,29	0,0%	Concluso
Comune di Calvello	Opere di adeguamento della strada "Calvello - Bivio Autiero"	385.000,00	345.748,85	345.748,85	0,0%	89,8%
<b>TOTALE</b>		<b>30.314.972,70</b>	<b>13.727.097,92</b>	<b>14.380.048,33</b>	<b>4,8%</b>	<b>47,4%</b>

La Provincia di Potenza, con delibera di Consiglio n. 53 del 3 Agosto 2012, ha provveduto alla rimodulazione dei fondi P.O. sul piano di intervento della "Cogliandrino-Fondovalle Agri" destinando ulteriori risorse per i Lavori di miglioramento e messa in sicurezza della S.P. ex 103 "della Val d'Agri"- Area PIP- Abitato di Moliterno per un importo complessivo di € 5.500.000,00 rispetto ai € 4.966.000,00 originariamente stanziati. Contestualmente ha previsto un ulteriore intervento sul tratto "Cogliandrino Fondovalle Agri": Strada Visciglieta-Sarconi per un importo di € 1.200.000,00.

Gli interventi programmati e non ancora finanziati, oltre a quello succitato, riguardano il collegamento Roccanova-S.S. n. 598 per un importo di € 9.700.000,00 ed il collegamento viario Valle Camastra-Val Basento per un importo di € 7.849.506,71.

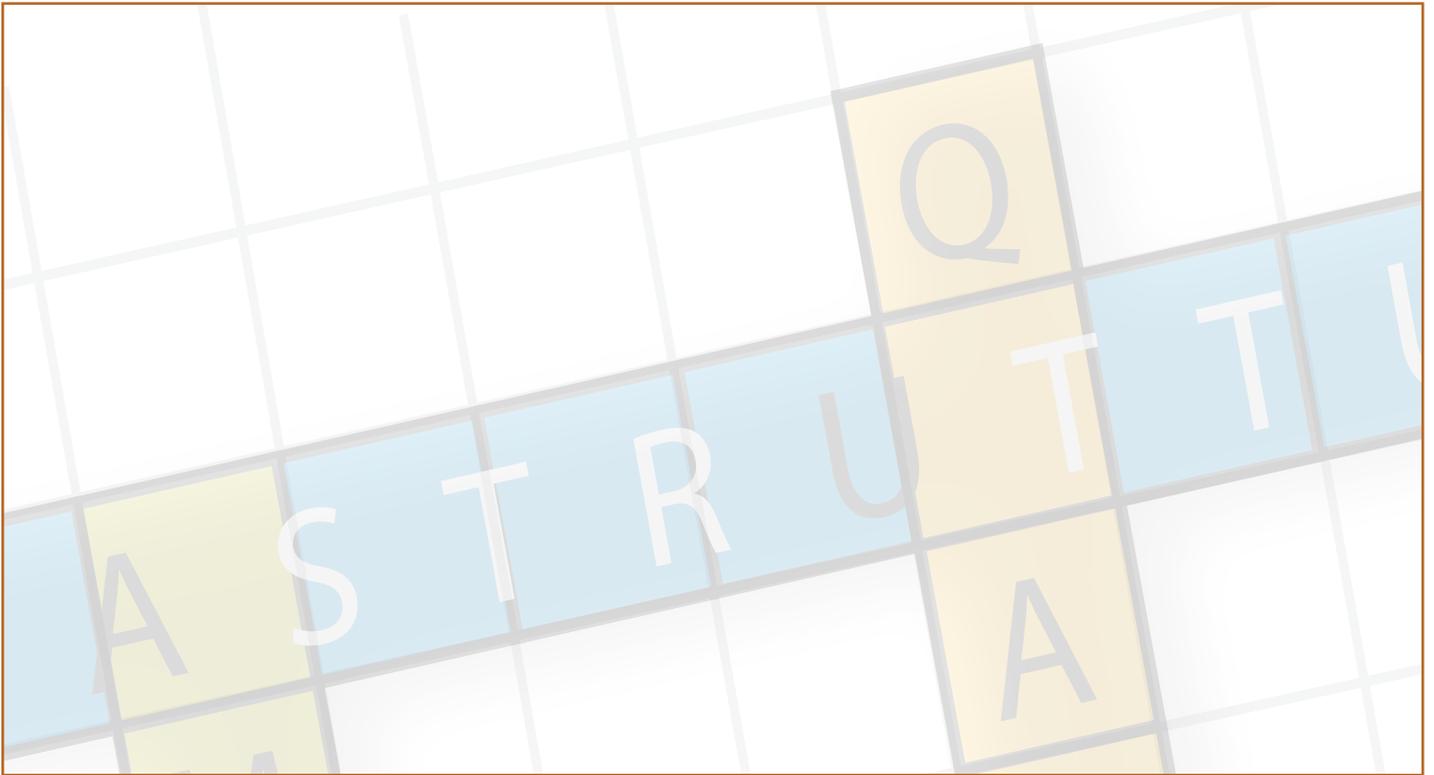
Con D.G.R. n. 428 del 5 aprile 2012 veniva approvato lo schema di accordo di adesione delle Province di Potenza e Matera e dei Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano al Programma Operativo "Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra".

Nel corso di un incontro, tenutosi presso l'Ufficio Programmazione della Presidenza della Giunta Regionale in data 13.11.2012, le Province di Potenza e Matera con i Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano definivano gli interventi sulla viabilità da porre in essere tenuto conto delle risorse previste nell'allegato "A" della citata Delibera della Giunta Regionale.

Gli interventi provinciali sono riassunti nella tabella che segue:

Tabella 47 - Quadro di sintesi della dotazione finanziaria prevista dalla D.G.R. n. 428 del 5 aprile 2012

Comune	Intervo Previsto	Dotazione Finanziaria Prevista
Accettura (Provincia Di Mt)	Adeguamento Funzionale E Messa In Sicurezza Strada Provinciale Accettura-Gallipoli-Ponte Balzano	900.000,00
Accettura (Provincia Di Mt)	Adeguamento Funzionale E Messa In Sicurezza Strada Provinciale Ex Ss 277 Tratto Accettura-Bivio Cirigliano	300.000,00
Cirigliano (Provincia Di Mt)	Adeguamento Funzionale E Messa In Sicurezza Strada Provinciale Ex Ss 103 Cirigliano-Bivio Ex Ss 277 Stigliano	900.000,00
Stigliano (Provincia Di Mt)	Adeguamento Funzionale E Messa In Sicurezza Strada Provinciale Ex Ss 103 Stigliano-Craco	900.000,00
Castelmezzano (Provincia Pz)	Adeguamento Funzionale E Messa In Sicurezza Della Sp 32 Ter (Camastra-Castelmezzano)	1.000.000,00
Pietrapertosa (Provincia Pz)	Adeguamento Funzionale E Messa In Sicurezza Della Sp 13	1.000.000,00
<b>Totale</b>		<b>5.000.000,00</b>



OPERAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI A CARATTERE TRASVERSALE



## 3. Le operazioni materiali e immateriali a carattere trasversale

### 3.1. Introduzione

Gli interventi a carattere trasversale trattati in questa sezione non sono ascrivibili ad una specifica Tematica del Programma Operativo<sup>5</sup>, ma rappresentano nel loro insieme un investimento su alcuni fattori chiave: ambiente, inclusione sociale, governo del territorio, cultura, formazione e saperi. Le misure concorrono a migliorare le dotazioni infrastrutturali e immateriali del territorio, ad elevare i livelli di connettività territorio-cultura, la salvaguardia, la vivibilità ambientale e la qualità della vita dei suoi abitanti.

Nelle pagine successive sarà trattato lo stato di attuazione delle operazioni in corso mentre quelle che risultano concluse o senza variazioni di rilievo, rispetto allo scorso anno, saranno soltanto indicate. In particolare le operazioni di seguito illustrate riguardano:

- la tutela, conservazione del territorio e valorizzazione delle risorse ambientali;
- la formazione di operatori per i danni ambientali;
- la realizzazione di impianti fotovoltaici nei comuni del Comprensorio;
- la realizzazione di opere di metanizzazione nei centri urbani;
- la realizzazione di opere di urbanizzazione nelle PIP del comprensorio e di infrastrutturazione turistica;
- gli investimenti per l'inclusione sociale: il progetto "Match"<sup>6</sup> ;
- le Intese Istituzionali per la realizzazione di parchi tematici di area vasta;
- il progetto per la diffusione della banda larga: "Wireless e-Community".

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento degli interventi, le tabelle di seguito riportate danno conto sia della data di approvazione dei progetti da parte del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, sia della data di finanziamento da parte della Giunta Regionale, sia dell'importo complessivamente speso alla data del 31 dicembre 2012 dai soggetti attuatori, da cui dipendono i tempi di avvio e di realizzazione dei progetti stessi.

### 3.2. La tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali

Le azioni promosse nell'ambito della Tematica A.3 "Valorizzazione delle risorse naturali", con interventi infrastrutturali e immateriali connessi alla valorizzazione delle risorse ambientali, mirano da un lato, alla conoscenza, alla conservazione e tutela del paesaggio e dell'ambiente e alla prevenzione di calamità naturali e, dall'altro, a favorire una corretta gestione del patrimonio ambientale del comprensorio che ricade nel Parco Nazionale della Val d'Agri e del Pollino.

<sup>5</sup> Per una sintesi delle Linee d'Intervento e delle Tematiche del Programma Operativo si veda la figura 1

<sup>6</sup> Vedi capitolo 5

Tale finalità appare tanto più giustificata se si considera la peculiarità del territorio della Val d'Agri, caratterizzato sia da importanti sfruttamenti delle risorse naturali quali i giacimenti di idrocarburi, sia da significative fragilità tra cui l'elevato rischio sismico.

Particolare importanza strategica è stata attribuita alle attività strettamente connesse alla salvaguardia ambientale e al problema della chiusura delle discariche e alle criticità legate alla gestione dei rifiuti, come sintetizza la tabella seguente.

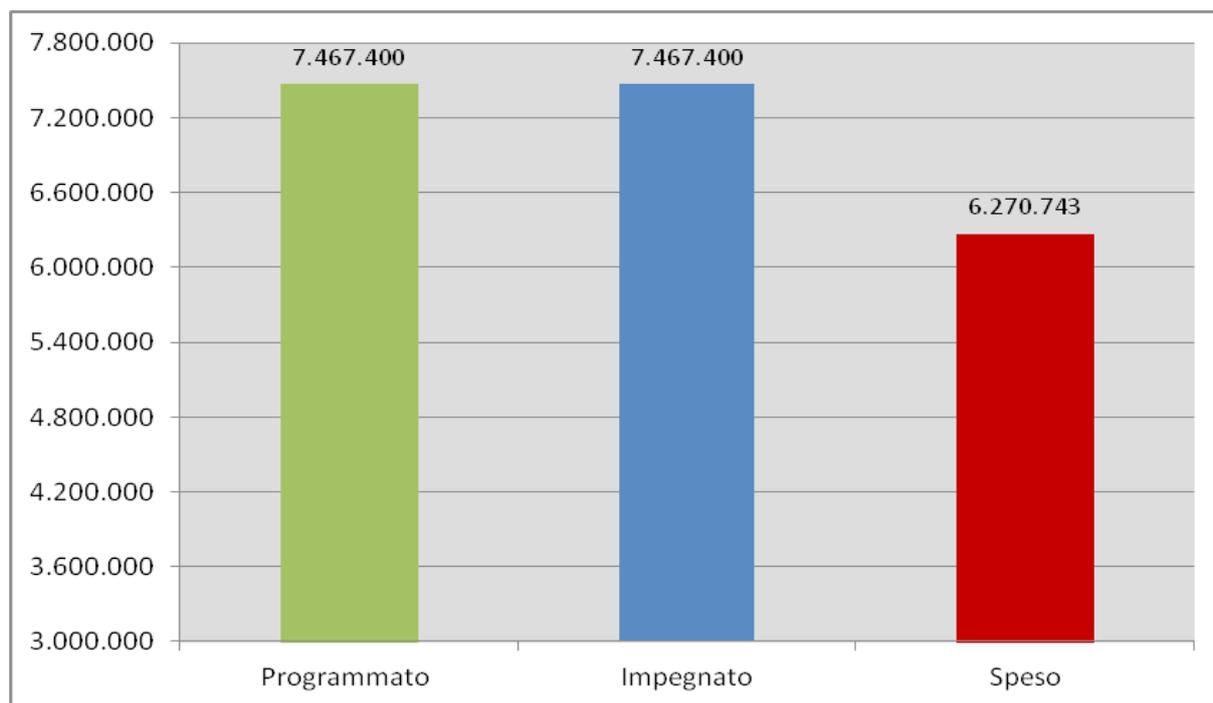
Tabella 48 - Quadro di sintesi degli interventi attivati con la Tematica A.3 "Valorizzazione delle risorse naturali"

Iniziativa attivata dal soggetto attuatore	Approvazione e assegnazione risorse		Programmato	Impegnato	Speso
Comunità Montana Alto Agri: Misure urgenti di salvaguardia ambientale	Seduta CCM 27.10.2004	D.G.R n. 294/2005	350.000	350.000	350.000
Comunità Montana Alto Agri: Opere di smaltimento percolato e RSU nelle discariche	Seduta CCM 23.09.2005	D.G.R n. 351/2006	800.000	800.000	800.000
Comunità Montana Medio Agri: Misure di salvaguardia ambientale	Seduta CCM 05.03.2008	D.G.R n. 800/2008	600.000	600.000	600.000
Comuni di Abriola, Marsico Nuovo e Sasso Castalda: Piano Paesistico Esecutivo di area vasta "Sellata -Pierfaone".	Seduta CCM 05.03.2008	D.G.R n. 799/2008	80.000	80.000	80.000
CNR Consiglio Nazionale di Ricerche: Potenziamento delle attività del CNR in Val d'Agri	Seduta CCM 23.09.2005	DD.GG.RR. n. 803/2005 n.2120/2005 n.2402/2005	2.950.000	2.950.000	2.950.000
GAL AKIRIS: Progetti di cooperazione transnazionale	Seduta CCM 05.03.2008	D.G.R n. 1901/2008	140.000	140.000	140.000
Comunità Montana Alto Agri: Messa in sicurezza discarica comprensoriale	Seduta CCM 28.10.2008	D.G.R n. 2077/2008	500.000	500.000	75.000
Comunità Montana Camastra Alto Sauro: Interventi di salvaguardia ambientale	Seduta CCM 28.10.2008	D.G.R n. 2078/2008	487.400	487.400	441.119
Cartografia della vegetazione naturale e potenziale	Seduta CCM 06.07.2009	D.G.R n. 1349/2009	120.000	120.000	91.128

Comuni Val d'Agri: Intervento straordinario per la gestione RSU	Seduta CCM 06.07.2009	D.G.R n. 1564/2009	435.000	435.000	352.194
Realizzazione di un'isola ecologica ed integrazione gestione R.S.U.	Seduta CCM 14.12.2009	D.G.R n. 71/2010	50.000	50.000	0
Intervento straordinario per il rilancio del Parco della Grancia	Seduta CCM 29.12.2009	D.G.R n. 71/2010	300.000	300.000	0
Proseguo attività progettuali del GAL AKIRIS	Seduta CCM 14.12.2009	D.G.R n. 71/2010	30.000	30.000	30.000
Bonifica e messa in sicurezza della discarica in Località Serre	Seduta CCM 29.12.2009	D.G.R n. 71/2010	90.000	90.000	0
Comune di San Chirico Raparo: Servizio di protezione civile in area di Parco	Seduta CCM 29.12.2009	D.G.R n. 71/2010	65.000	65.000	0
Studio per la valorizzazione delle Murge di Sant'Oronzo	Seduta CCM 29.12.2009	D.G.R n. 71/2010	100.000	100.000	0
Comune di Sarconi: Intervento per il recupero e la fruibilità del Canale Cavour	Seduta CCM 29.12.2009	D.G.R n. 71/2010	90.000	90.000	81.302
Comune di Roccanova: Intervento straordinario gestione rifiuti ed efficienza energetica pubblica illuminazione	Seduta CCM 02/04/2012	D.G.R n. 427/2012	280.000	280.000	280.000
<b>Totale</b>			<b>7.467.400</b>	<b>7.467.400</b>	<b>6.270.743</b>

La Tematica A.3 registra un notevole livello di spesa che raggiunge l'84% circa delle risorse complessivamente stanziata e, dove, la maggior parte degli interventi avviati risultano ormai ultimati, come sintetizza il grafico seguente.

Grafico 38 - Valorizzazione delle risorse naturali: sintesi dell'avanzamento finanziario



### 3.3. Potenziamento delle attività del CNR in Val d'Agri

Per rispondere all'esigenza di una conoscenza approfondita, dal punto di vista ambientale, della Val d'Agri e per favorire lo sviluppo di nuove tecnologie da mettere a disposizione della comunità, sono state sostenute le attività di ricerca dell'IMAA-CNR in Val d'Agri. Il progetto, finanziato con quasi 3 milioni di euro, è stato avviato nel 2006 nell'ambito del "Potenziamento delle attività del CNR in Val d'Agri", al fine di sviluppare l'applicazione di alcune delle più moderne tecnologie osservative, sia da suolo che da satellite, per lo studio di fenomeni di interesse geologico-ambientale del territorio.

### 3.4. Progetto di Tutela del territorio e conservazione del Patrimonio Culturale (ProTeCT-Cult) attraverso il rilevamento geomorfologico ed il controllo delle aree in frana

Il progetto ProTeCT-Cult s'inserisce nelle più ampie tematiche di interesse regionale e nazionale

di difesa del territorio e conservazione del patrimonio culturale (storico-monumentale ed archeologico) attraverso lo studio delle dinamiche di trasformazione naturale ed antropica del paesaggio e dell'impatto degli eventi calamitosi, frane, alluvioni e sismi sul territorio.

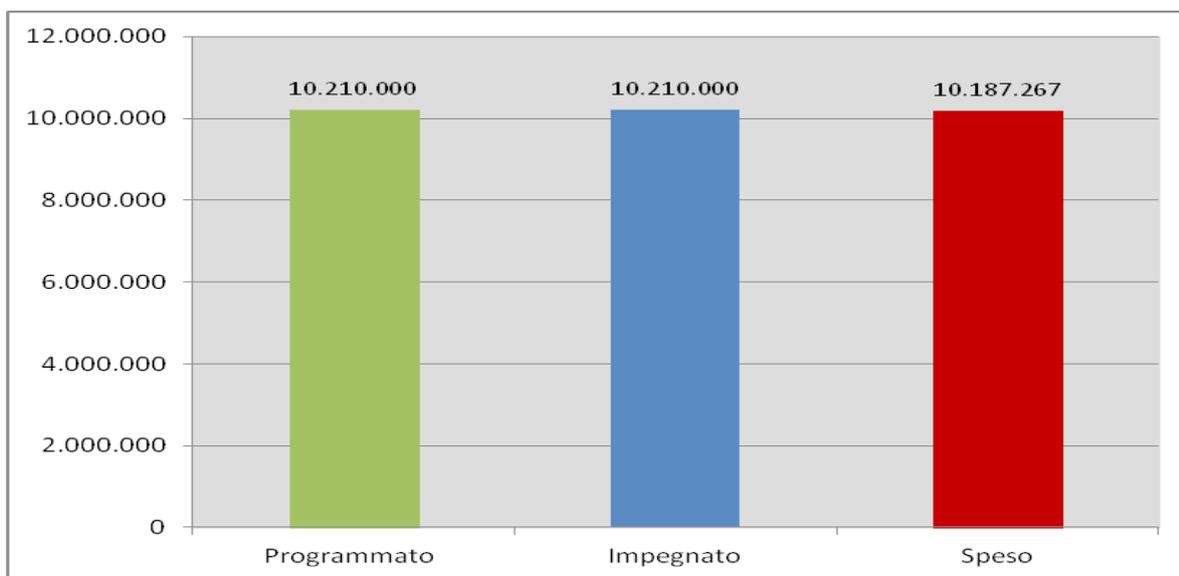
L'Autorità di Bacino della Basilicata ha sottoscritto con la Regione Basilicata e il CNR - Dipartimento Patrimonio Culturale - una convenzione finalizzata all'attuazione del Progetto di ricerca avente ad oggetto: "Tutela del territorio e conservazione del patrimonio culturale nell'area compresa tra l'alta-media Val d'Agri, la Val Camastra, la Valle del Sauro e la Valle del Melandro, attraverso il rilevamento geomorfologico ed il controllo delle aree in frana". Il progetto è stato finanziato con le risorse con il programma per il "Potenziamento delle attività del CNR in Val d'Agri".

### 3.5. Il monitoraggio ambientale nelle aree a rischio di inquinamento da idrocarburi

Per avere un controllo continuo sull'evoluzione dello stato ambientale nel territorio, sottoposto alle attività delle estrazioni petrolifere, risulta indispensabile verificare gli effetti indotti da tali attività al fine di poter predisporre azioni di intervento e di risanamento in caso di situazioni di allarme per la salute dei cittadini e per l'ambiente.

A tale scopo è stato finanziato il progetto, predisposto dall'Ufficio regionale di Prevenzione e Controllo Ambientale, per il "Monitoraggio ambientale nelle aree a rischio di inquinamento da idrocarburi"<sup>7</sup>. Per l'attuazione del progetto sono state impegnate risorse finanziarie per circa 10 milioni di euro, a valere sulle risorse della tematica D. Il grafico seguente sintetizza lo stato di avanzamento finanziario del progetto.

Grafico 39 - Rete per il Monitoraggio Ambientale delle aree a rischio di inquinamento: sintesi dell'avanzamento finanziario

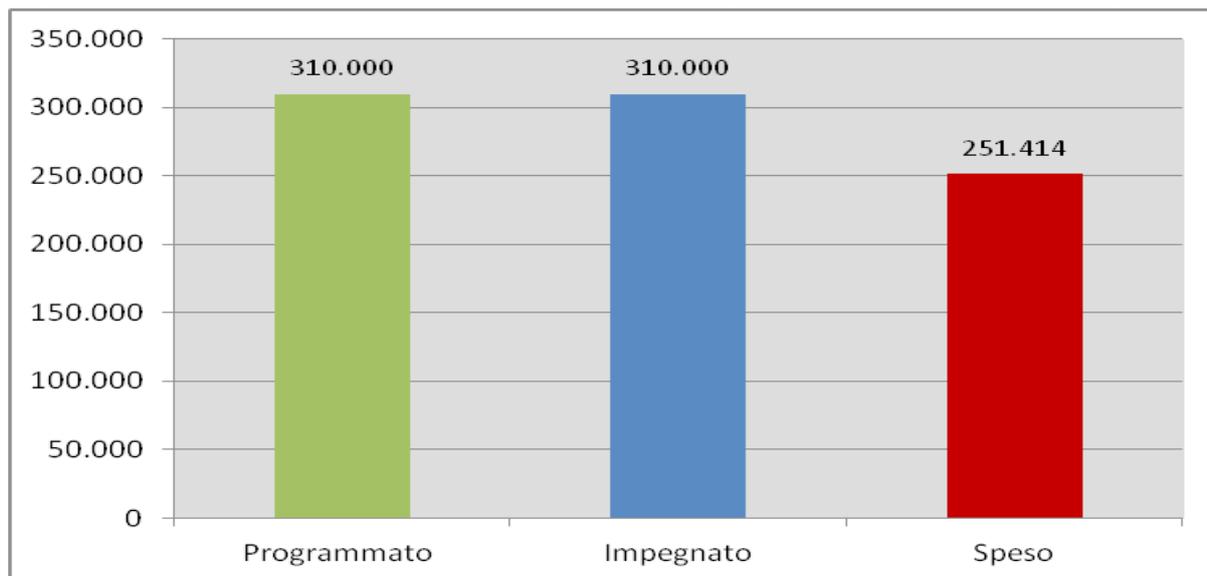


<sup>7</sup> La proposta progettuale è stata approvata nella seduta del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 22 dicembre 2005 ed è stata finanziata con D.G.R. n. 459 del 29 marzo 2006.

### 3.6. La formazione di operatori per i danni ambientali

Per sviluppare un sistema integrato di competenze in materia di salvaguardia ambientale, nell'ambito della Tematica D.2, sono stati attivati tre corsi di formazione-lavoro<sup>8</sup>, rivolti ai dipendenti del Consorzio di Bonifica della Val d'Agri, allo scopo di formare specifiche figure professionali con competenze approfondite in materia di sicurezza e gestione ambientale con particolare riguardo al trattamento dell'amianto, materiale largamente usato nel sistema irriguo della Val d'Agri. Il grafico seguente sintetizza l'avanzamento finanziario dei progetti formativi:

Grafico 40 - Formazione di operatori per i danni ambientali: quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario



### 3.7. La realizzazione di impianti fotovoltaici nei Comuni del Comprensorio

Nell'ambito degli interventi della Tematica A.1 "Riqualificazione dei centri urbani", finalizzati al risparmio energetico, sono stati cofinanziati alcuni programmi volti alla realizzazione di impianti fotovoltaici nei Comuni del Comprensorio<sup>9</sup>.

Gli interventi finanziati, finalizzati al risparmio energetico, hanno interessato esclusivamente strutture pubbliche di proprietà comunale.

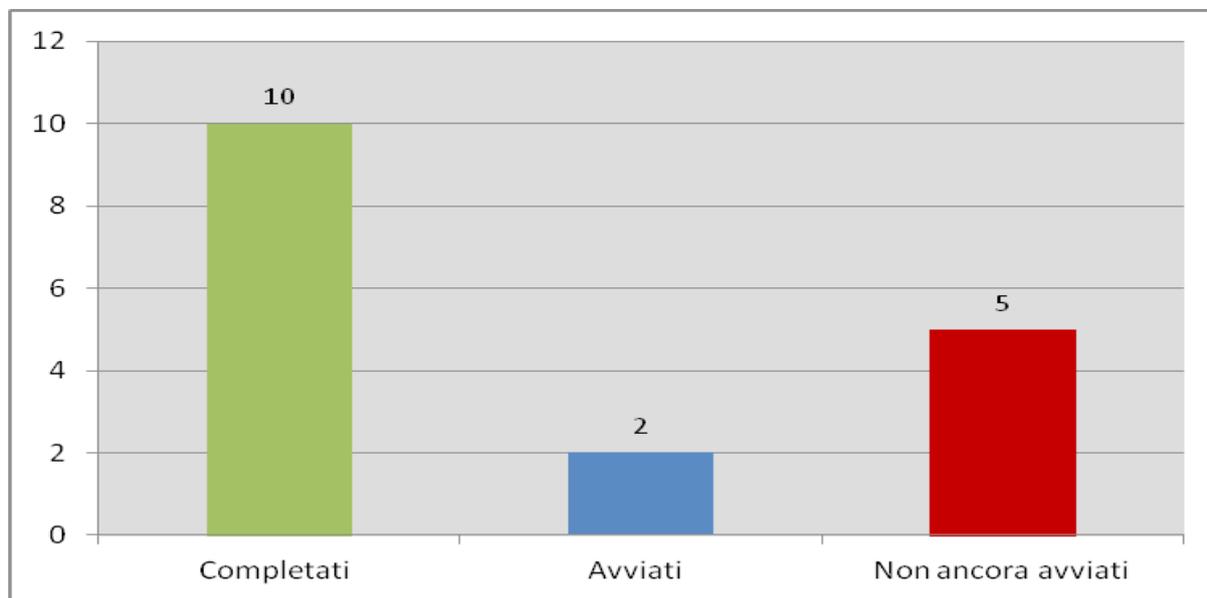
In tutto sono stati finanziati 17 interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Sono stati presentati 12 progetti, 10 sono già ultimati, mentre per altri 2 è stata richiesta e ottenuta

<sup>8</sup> D.G.R. n. 404 del 28 marzo 2007.

<sup>9</sup> Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ha approvato tali progetti nella seduta del 22 dicembre 2005. La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 969 del 3 luglio 2006, ne ha disposto il relativo finanziamento.

la prima anticipazione. Per quanto attiene gli altri 5 interventi previsti, non è ancora stato presentato alcun progetto e non è ancora stata richiesta alcuna anticipazione (cfr. grafico successivo).

Grafico 41 - Stato di attuazione degli interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici



### 3.8. Le opere di metanizzazione nei centri urbani

Per armonizzare e migliorare le dotazioni di servizio presenti nei centri urbani del comprensorio, nell'ambito degli interventi della Tematica A.1 "Riqualificazione dei centri urbani", con le risorse del P.O. sono state finanziati alcuni interventi tesi alla realizzazione di opere di metanizzazione nei Comuni di Armento, Castelsaraceno, Gallicchio, Montemurro, e nei centri di Pergola e Galaino, siti nel Comune di Marsico Nuovo. Nel territorio del Comune di Roccanova è stato finanziato il completamento della rete di adduzione del gas metano alla direttrice Castronuovo-Sant'Arcangelo.

Per finanziare gli interventi di metanizzazione nei comuni sono state impegnate risorse per un ammontare di circa 5,7 milioni di euro. Tutti gli interventi finanziati nel 2005 sono stati completati, mentre gli ultimi tre interventi, riguardanti i centri abitati di Pergola e Galaino, di Montemurro e di Roccanova sono in corso di realizzazione<sup>10</sup>. La tabella successiva fornisce una sintesi, al 31/12/2012, sullo stato di attuazione degli interventi approvati.

<sup>10</sup> Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ha approvato i diversi interventi nelle sedute del 23/09/2005, del 05/03/2008, del 28/10/2008 e del 29/12/2009. La Giunta Regionale ne ha disposto il relativo finanziamento con le DD.GG.RR. n. 384/2006, n. 2080/2008, n. 71/2010 e n. 404/2011

Tabella 49 - Quadro di sintesi degli interventi per la realizzazione di opere di metanizzazione nei centri urbani

Soggetto attuatore	Iniziativa attivata	Approvazione	Impegnato	Speso	Percentuale di spesa
Comune di Gallicchio	Opere di metanizzazione nel centro urbano	Seduta CCM 23.09.2005	99.012,00	99.012,00	100,0%
		D.G.R n. 384/2006			
Comune di Castelsaraceno	Opere di metanizzazione nel centro urbano	Seduta CCM 23.09.2005	107.319,00	107.319,00	100,0%
		D.G.R n. 384/2006			
Comune di Armento	Opere di metanizzazione nel centro urbano	Seduta CCM 23.09.2005	76.898,00	76.898,00	100,0%
		D.G.R n. 384/2006			
<b>Sub TOTALE</b>			<b>283.230,00</b>	<b>283.230,00</b>	<b>100,0%</b>
Comune di Marsico Nuovo	Opere di metanizzazione nei centri urbani di Pergola e Galaino	Seduta CCM 28.10.2008	2.605.675,00	390.851,22	15,0%
		D.G.R n. 2080/2008			
Comune di Roccanova	Completamento della rete urbana del gas metano	Seduta CCM 05.03.08	2.600.000,00	0	0,0%
		D.G.R. n. 404/2011			
Comune di Montemurro	Completamento della rete urbana del gas metano	Seduta CCM 29.12.2009	250.000,00	206.953,53	83,0%
		D.G.R n. 71/2010			
<b>Totale</b>			<b>5.738.904,00</b>	<b>881.033,75</b>	<b>15,4%</b>

### 3.9. Gli interventi per le aree industriali e artigianali e per le infrastrutture turistiche

Il processo di sviluppo delle attività produttive, legato alle opportunità offerte dal Programma Operativo, ha imposto una seria riflessione anche sul modello organizzativo delle aree destinate a ospitare gli insediamenti produttivi.

La Tematica B.3 "Aree industriali ed artigianali ed infrastrutture turistiche" del Programma Operativo prevede il completamento, l'ampliamento e il miglioramento delle dotazioni nelle aree destinate all'allocazione di attività produttive e/o turistiche. Gli ambiti infrastrutturali

scelti, allo scopo di concentrare le risorse e di allocarvi le attività produttive di scala sovra-comunale, sono stati individuati sulla base di un'analisi puntuale riguardante le aree disponibili. I poli di concentrazione sono stati scelti attraverso un processo decisionale partecipativo, al fine di evitare le inutili frammentazioni causate dal proliferare di interventi in ogni comune e realizzare un sistema dell'offerta di aree produttive e di localizzazioni a valenza comprensoriale. Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ha deciso nel corso delle diverse riunioni di finanziare i lavori di urbanizzazione di alcune aree destinate alla localizzazione di attività produttive. Gli interventi concorrono anche a integrare i programmi d'investimento, per la delocalizzazione produttiva delle imprese, finanziati con le risorse della Tematica D. La tabella successiva offre un quadro dettagliato delle operazioni poste in essere.

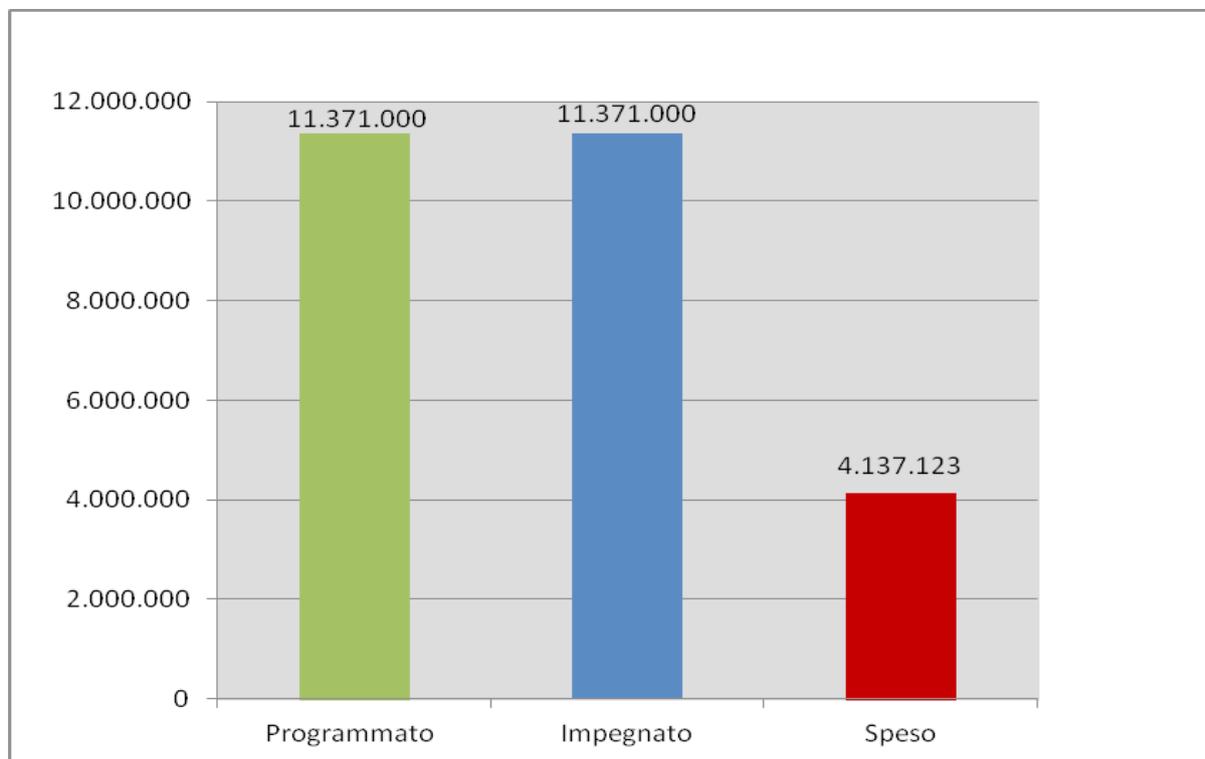
Tabella 50- Interventi per le aree industriali e artigianali e per le infrastrutture turistiche: quadro di sintesi

Soggetto attuatore	Intervento attivato	Programmato	Impegnato	Speso
Comune di Aliano	Urbanizzazione dell'area adibita ad insediamenti produttivi e industriale di Aliano	300.000,00	300.000,00	299.999,89
Comune di Gorgoglione	Completamento urbanizzazione area PIP	250.000,00	250.000,00	165.474,96
Comune di Laurenzana	Urbanizzazione dell'area adibita ad insediamenti produttivi e industriale di Laurenzana	150.000,00	150.000,00	116.474,93
Comune di Missanello	Urbanizzazione dell'area adibita ad insediamenti produttivi e industriale di Missanello	450.000,00	450.000,00	164.559,60
Comune di Moliterno	Completamento aree per insediamenti produttivi	1.100.000,00	1.100.000,00	0
Comune di Tramutola	Completamento aree per insediamenti produttivi zona industriale Matinelle	2.000.000,00	2.000.000,00	300.000,00
Comune di Marsicovetere		1.600.000,00	1.600.000,00	1.048.981,87
Comune di Viggiano - CSI	Urbanizzazione area industriale di Viggiano	3.900.000,00	3.900.000,00	1.213.633,00
Comune di Anzi	Realizzazione di una rete di adduzione idrica al camping montano in località Inferno nel Comune di Anzi	121.000,00	121.000,00	77.998,80
Parco della Grancia	Piano di Sviluppo e rilancio del Parco Storico Rurale e Ambientale di Basilicata	1.500.000,00	1.500.000,00	750.000,00
<b>Totale</b>		<b>11.371.000</b>	<b>11.371.000</b>	<b>4.137.123</b>

Al 31/12,2012, risultano impegnati circa 11,4 milioni di euro per finanziare 8 aree produttive

del comprensorio<sup>11</sup>. Il livello di spesa raggiunge gli oltre 4 milioni di euro, il 35% circa delle risorse programmate. Mentre circa 1,6 milioni di euro sono stati impegnati per finanziare interventi tesi a rafforzare il sistema turistico.

Grafico 42 - Aree industriali, artigianali e infrastrutture turistiche: quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario



### 3.10. Le Intese Istituzionali per la realizzazione di progetti di area vasta nell'ambito della Tematica C.2. "Cultura"

La Struttura di Progetto Val d'Agri, nell'ambito della Tematica C.2 "Cultura", ha promosso modelli innovativi di sviluppo e di governance finalizzati all'attivazione di programmi di area vasta capaci di esaltare i tratti peculiari, la storia e le valenze artistiche e architettoniche del territorio. Sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida elaborate dalla Struttura di Progetto Val d'Agri per la redazione dei DPC<sup>12</sup>, sono stati programmati alcuni interventi progettuali di dimensione sovracomunale, basati sulla sottoscrizione d'intese istituzionali finalizzate a mettere in rete le iniziative realizzate nei singoli Comuni. Le proposte attivate,

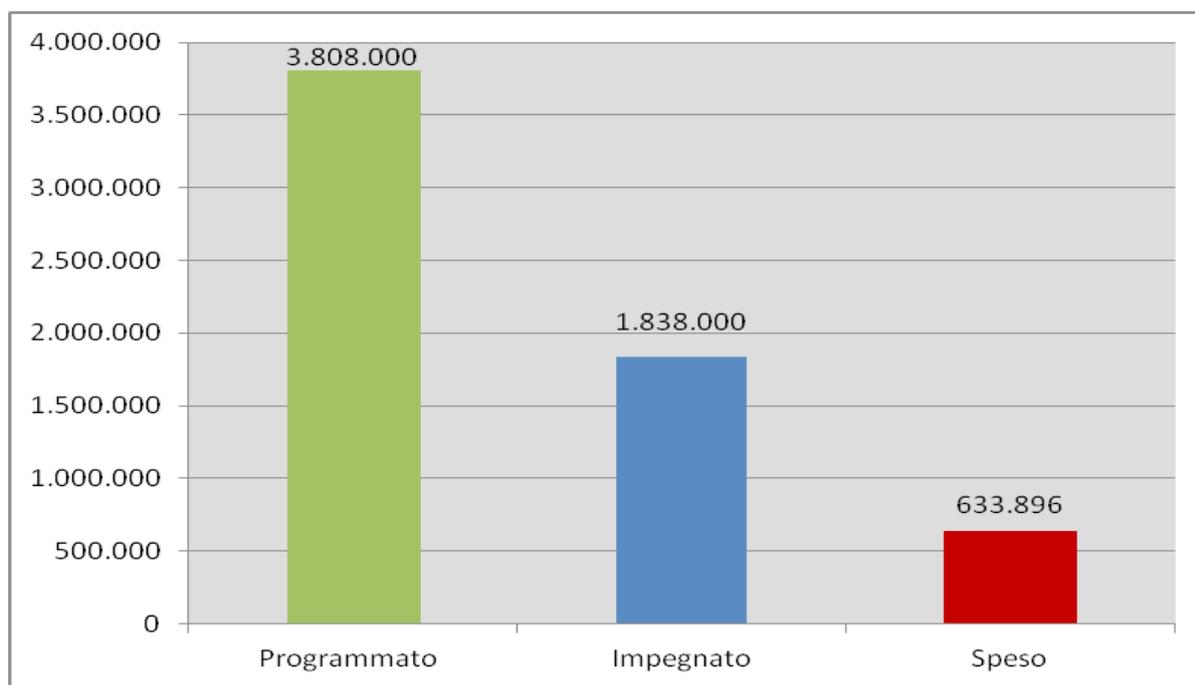
<sup>11</sup> Gli interventi nelle aree industriali o artigianali e le opere di infrastrutturazione turistica sono stati tutti approvati dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio e finanziati con la D.G.R. n. 352 del 18.03.2008, le DD.GG.RR. n. 2081, 2082, 2083, 2084 del 29.12.2008, la D.G.R. 182 del 10.02.2009 e la D.G.R. n. 1055 del 20.11.2011.

<sup>12</sup> Le Linee guida di indirizzo per la predisposizione dei Documenti Programmatici Comunali e dei Piani Integrati di Conservazione nei centri urbani sono state approvate con la D.G.R. n. 662/2004

tutte sottoposte all'approvazione del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, perseguono l'obiettivo di articolare un sistema integrato di valorizzazione culturale e ambientale riguardante le peculiarità morfologiche, naturali e ambientali dell'area, nonché le altre specificità del territorio quali l'archeologia, i sistemi energetici ed il Parco Nazionale. Altri interventi, ascrivibili alla linea di intervento "Cultura", sono descritti nella successiva sezione dedicata alle azioni di promozione e comunicazione<sup>13</sup>.

Al 31/12/2012 risultano spesi circa 640 mila euro. La spesa complessiva, dunque, è pari a circa il 35% delle risorse impegnate, che ammontano a circa 1,8 milioni di euro (cfr. grafico successivo).

Grafico 43- Avanzamento finanziario dei progetti di area vasta previsti dalle intese istituzionali riguardanti la tematica C.2. "Cultura".



<sup>13</sup>Vedi Capitolo 5

La tabella seguente sintetizza l'avanzamento della spesa di ciascuno dei progetti in essere.

Tabella 51 - Avanzamento finanziario dei singoli progetti di area vasta previsti dalle intese istituzionali riguardanti la tematica

C.2. "Cultura"

Iniziativa attivata	Approvazione e soggetto attuatore	Programmato	Impegnato	Speso
Realizzazione di un auditorium con tecnologia avanzata	Seduta CCM 24.02.2007	2.000.000,00	30.000,00*	30.000,00
	D.G.R n.392/2007			
	Comune capofila Tramutola			
Sistema turistico dell'area della Val d'Agri per la valorizzazione culturale ed ambientale	Seduta CCM 05.03.2008	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	D.G.R n. 914/2008			
	APT Basilicata			
Intesa Istituzionale di area vasta "Il 1860. La Basilicata e l'Unità d'Italia"	Seduta CCM 05.03.2008	220.000,00	220.000,00	146.695,26
	D.G.R n. 1273/2008			
	Comune Capofila Corleto P.			
Intesa Istituzionale di area vasta "Riqualificazione ambientale per attività turistico sportive sul Lago del Pertusillo"	Seduta CCM 28.10.2008	873.000,00	873.000,00	0
	D.G.R 2079/2008			
	Comune capofila Montemurro			
Intesa Istituzionale di area vasta "Sulle tracce di Levi Pittore e scrittore"	Seduta CCM 05.03.2008	220.000,00	220.000,00	131.476,07
	D.G.R. n. 337/2009			
	Comune capofila Aliano			
Intesa Istituzionale di area vasta "Radici storiche e presenza religiosa nel Medio Agri"	Seduta CCM 05.03.2008	220.000,00	220.000,00	50.725,00
	D.G.R. n. 338/2009			
	Comune capofila Armento			
Attività Teatrale anno 2010	Seduta CCM 06.07.2009	175.000,00	175.000,00	175.000,00
	D.G.R. n. 817/2010,			
	Comuni del comprensorio			
<b>Totale</b>		<b>3.808.000,00</b>	<b>1.838.000,00</b>	<b>633.896,33</b>

\*Studio di fattibilità

### 3.11. L'esperienza dei Campi Scuola nel territorio del Programma Operativo

La realizzazione di cantieri-scuola, botteghe-scuola, corsi IFTS, progetti di work-experience e altre azioni pilota rientrano nell'ambito della Tematica C.3. "Scuola, formazione, saperi", del Programma Operativo.

Al fine di coniugare la valorizzazione delle potenzialità ricettive dell'area con azioni innovative di pedagogia formativa, la Struttura di Progetto Val d'Agri ha avviato un programma di campi scuola tematici, affidando al protagonismo del territorio la possibilità di candidare progetti tematici, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale e in collaborazione con i Comuni, con gli organi regionali dell'Azione Cattolica, le associazioni locali e le scuole<sup>14</sup>.

Tabella 52 - I campi scuola attivati con la Tematica C.3 "Scuola, formazione, saperi": quadro di sintesi

Beneficiario	Iniziativa attivata	Programmato	Finanziato	Speso
Ufficio Scolastico Regionale - ACR e Parrocchie, Scuole, Comuni di Moliterno, Marsiconuovo, Sant'Arcangelo e Viggiano	"Campi-Scuola per la gioventù 2007-2008" Cantieri scuola, sedi, allestimento basi operative	161.560,55	161.560,55	128.246,82
Uff. Scolastico Regionale, ACR Marsiconuovo e Rionero - Comune di Viggiano - Parrocchia S. Sacramento	"Campi-Scuola per la gioventù 2009"	37.592,00	37.592,00	37.592,00
A.C.R. di Rionero in Vulture	"Campi-Scuola per la gioventù 2010"	40.000,00	40.000,00	39.022,00
<b>Totale</b>		<b>239.152,55</b>	<b>239.152,55</b>	<b>204.860,82</b>

### 3.12. La messa in rete delle biblioteche comunali e l'attivazione di servizi multimediali nel territorio

Il Programma Operativo, nell'ambito della Tematica C.3. "Scuola, formazione, saperi", prevede anche interventi tesi alla messa in rete delle biblioteche comunali e l'attivazione di servizi multimediali. La dotazione finanziaria complessiva ammonta a un milione di euro, di cui una quota pari al 20% è destinata a premialità da assegnare ai Comuni capaci di attivare progetti cooperativi<sup>15</sup>. Quasi tutte le amministrazioni comunali del Comprensorio avevano formalizzato

<sup>14</sup> La proposta è stata approvata dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio nella seduta del 24.02.2007 ed è stata finanziata con la D.G.R. n. 489 del 16.04.2007.

<sup>15</sup> La proposta di ripartizione delle risorse, formulata dalla Struttura di Progetto Val d'Agri, è stata condivisa ed approvata dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio nella seduta del 23 settembre 2005. La successiva D.G.R. n. 2154 del 4.11.2005 ne ha definito la dotazione finanziaria e la quota riservata alla premialità.

l'adesione a progetti intercomunali. Tuttavia, l'intesa finanziata per realizzare il "Sistema bibliotecario della Val d'Agri" non può più essere perseguita a causa della scomparsa dei PIT e della Comunità Montana Alto Agri che l'avevano promossa. Allo stato attuale risultano, pertanto, attive, sottoscritte e finanziate due intese istituzionali, che coinvolgono complessivamente 11 comuni: "Messa in rete delle biblioteche e attivazione di servizi multimediali" (per un importo pari ad € 76.417) e "Basilicata Bibliorete" (per un importo pari a € 211.542,84). Per quest'ultimo progetto, ormai concluso, è stata richiesta la concessione dell'ulteriore quota di finanziamento inerente la premialità (20%) sull'iniziale finanziamento riconosciuto.

Lo stato di avanzamento dei progetti avviati, che fanno registrare una capacità di spesa media del 90% circa rispetto alle risorse finanziate, è sintetizzato nella tabella successiva:

Tabella 53 - Quadro di sintesi degli interventi di messa in rete delle biblioteche comunali e di attivazione di servizi multimediali

Capofila	Iniziativa attivata	Programmato	Finanziato	Speso
Comune di Brienza (PZ)	Sistema integrato documentario "Messa in rete delle biblioteche e attivazione di servizi multimediali"	95.522	76.418	68.776
Comune di Anzi (PZ)	Sistema Bibliotecario Associato "Basilicata Bibliorete"	264.429	211.543	211.382
Singoli Comuni	Biblioteche comunali	71.651	57.321	29.572
<b>Totale</b>		<b>431.602</b>	<b>345.282</b>	<b>309.730</b>

### 3.13. Il progetto "Wireless e-Community": realizzazione di una piattaforma a banda larga per le teleComunicazioni

Gli strumenti offerti dalla moderna Società dell'Informazione possono contribuire a ridurre l'isolamento dei territori marginali delle aree interne, oggi scarsamente collegati alle reti primarie di trasmissione dati e, quindi, esclusi dai benefici offerti dalle ICT e dalla possibilità di connessioni Internet ad alta velocità. Dall'analisi del territorio sono emersi, infatti, elementi di criticità legati al digital divide e ad una certa lentezza nella realizzazione di infrastrutture di trasporto e di connettività a larga banda.

Nel Programma Operativo è stata prevista una specifica azione a valere sulla Tematica C.4 "Sviluppo delle telecomunicazioni" per la diffusione delle comunicazioni a larga banda. Allo scopo di consentire la realizzazione di facili collegamenti, è stata affidata all'Ufficio Sistema informativo Regionale e Statistica (S.I.R.S.) della Regione Basilicata la sperimentazione di una piattaforma a basso impatto eco-ambientale basata sulla connettività wireless in radio

frequenza. La proposta progettuale, denominata “Wireless e-Community”, ha una dotazione di 1,15 milioni di euro<sup>16</sup>.

Attualmente il progetto è concluso ed i risultati conseguiti sono la creazione della struttura tecnologica necessaria per l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto e la condivisione di informazioni anche fra enti territoriali sovra comunali. L'attuazione delle fasi del progetto hanno permesso di:

- conseguire la connessione, tramite rete wireless, di tutte le organizzazioni pubbliche e no-profit, regionali e sovraregionali, alla dorsale della rete primaria RUPAR esistente;
- realizzare un tratto di rete primaria in ponti Radio su bande non libere ad una velocità di 155 Mbps fra le direttrici Ospedale di Villa d'Agri, Croce di Raparo, Stigliano, Monte Pierfaone e sede della Regione Basilicata.

La Regione Basilicata ha completato l'intervento nell'ambito di un più ampio progetto di “Introduzione ed ampliamento di servizi di rete a larga banda mediante tecnologia wireless” per l'intero territorio regionale. Il progetto complessivo è stato oggetto di una convenzione con la società Infratel Italia SpA (scaduto a dicembre 2011).

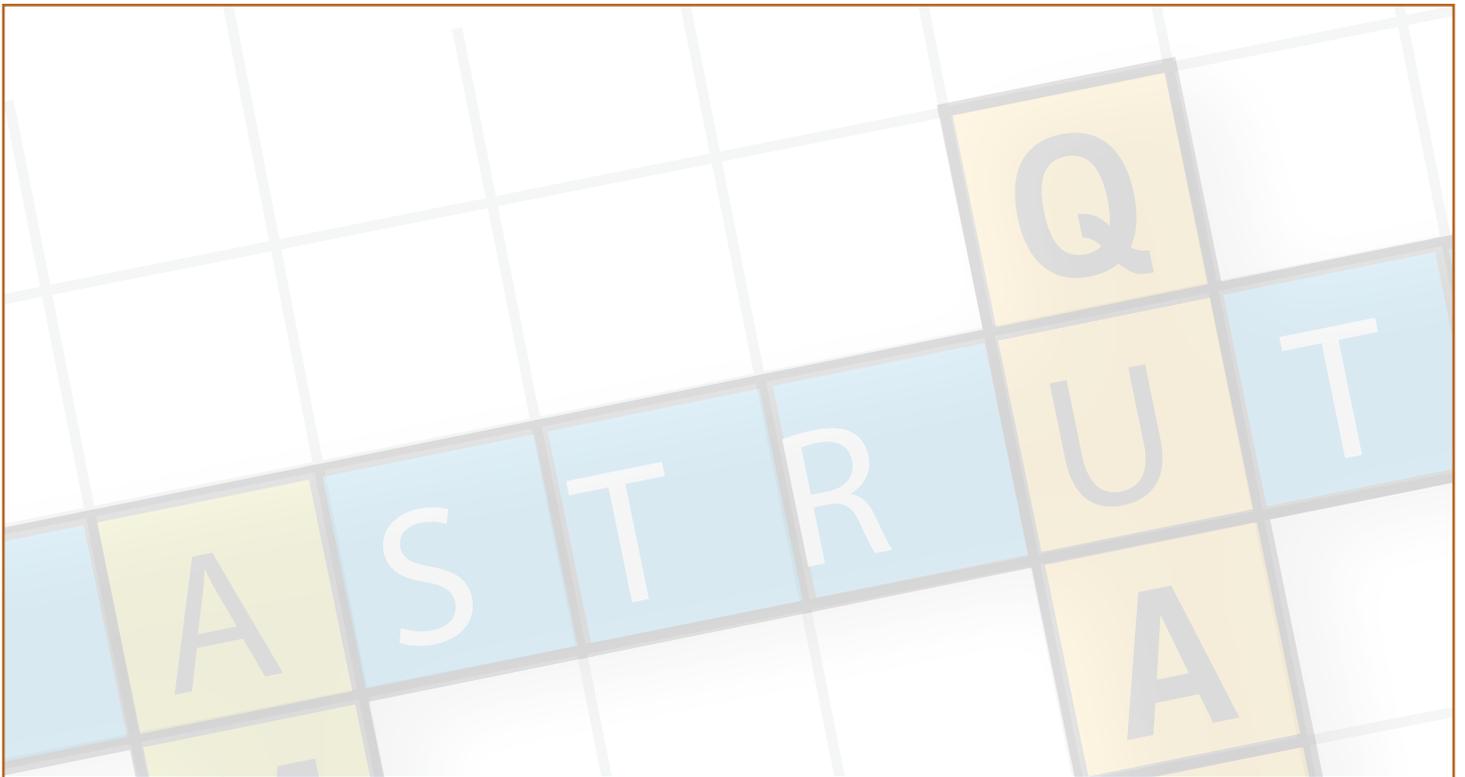
La concessione delle frequenze da parte del Dipartimento delle Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico si è conclusa nel 2011 ed il sistema, compreso l'apparato tecnico per le videoconferenze, è attualmente in funzione. La tabella successiva sintetizza lo stato di avanzamento finanziario degli interventi.

Tabella 54 - Interventi da realizzare e relativa previsione di spesa

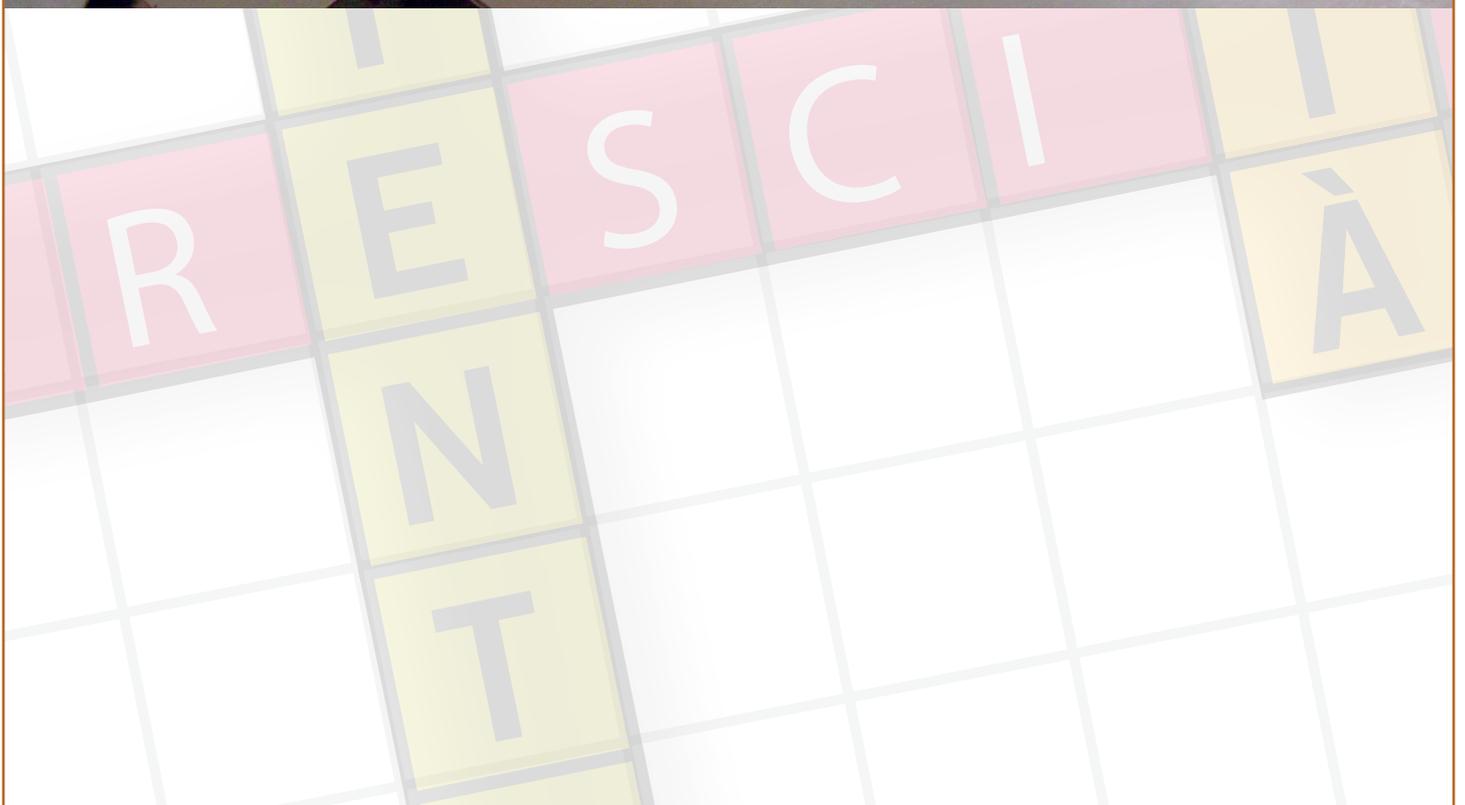
Intervento	Stima di spesa	Speso al 31.12.2012	% di spesa
Infrastruttura di collegamento Wireless a banda larga (WAN) per i collegamenti primari e secondari	900.000,00		
Infrastrutture di collegamento Wireless a banda larga (MAN) per i Comuni della sperimentazione (Abriola, Calvello, Marsico Nuovo, Sasso di Castalda)	250.000,00	868.644,37	75,53%
<b>Totale</b>	<b>1.150.000,00</b>	<b>868.644,37</b>	<b>75,53%</b>

Al 31/12/2012 risultano spesi circa 869 mila euro. La spesa complessiva, dunque, è pari a circa il 76% delle risorse impegnate, che ammontano a circa 1,15 milioni di euro.

<sup>16</sup> La proposta progettuale è stata approvata nella riunione del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 27 ottobre 2004 ed è stata finanziata con D.G.R. n. 2954 del 20 dicembre 2004.



SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



## 4. Sostegno alle Attività Produttive

### 4.1 Introduzione

Il capitolo analizza le strategie messe in campo attraverso la concessione di agevolazioni tese a rafforzare il sistema economico e produttivo del comprensorio interessato dal Programma Operativo. In generale l'utilizzo dello strumento dei regimi di aiuto nel settore manifatturiero, dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio, del turismo, dei servizi e della formazione ha contribuito alla nascita di nuove iniziative imprenditoriali, all'innovazione produttiva e allo sviluppo organizzativo delle aziende esistenti. Le risorse finanziarie erogate interessano le seguenti Linee d'Intervento del Programma Operativo<sup>17</sup>:

- D "Sostegno alle attività produttive"

- Tematiche D.1 "Creazione d'impresa e occupabilità"

- Tematiche D.2 "Impresa e territorio"

- Tematiche D.3 "Localizzazione d'impresa".

- C "Scuola Formazione, Saperi" - Tematica C.3.a "Realizzazione di cantieri-scuola, botteghe-scuola, corsi IFTS, progetti work-experience ed altre azioni pilota per il collegamento tra istruzione professionale e creazione di impresa in settori produttivi ad elevato potenziale di sviluppo endogeno (disponibilità di risorse, tradizione artigianale e agricola, terziario e terziario avanzato, ecc.)"<sup>18</sup>.

Dal punto di vista metodologico, per determinare l'avanzamento finanziario, fisico e procedurale, i dati di monitoraggio e le informazioni riportati in questa sezione sono stati ricavati dal Sistema Informatico Contabile e dal sistema gestionale SIRPO (Sistema Informatico Regionale del Programma Operativo), nonché dai dati resi disponibili dalle strutture istituzionali che sono autorizzate alla condivisione dei capitoli di spesa del Programma Operativo.

L'analisi è stata condotta sui dati disponibili, relativi alla concessione dei contributi a favore delle imprese del Comprensorio, fino al 31/12/2012.

### 4.2 Quadro di sintesi e avanzamento complessivo degli aiuti alle imprese

Il soggetto attuatore degli interventi di sostegno alle attività produttive è la Regione Basilicata che opera attraverso diverse strutture organizzative.

Nella prima fase attuativa, la Linea d'Intervento D è stata attivata ricorrendo principalmente alla previsione di regimi di aiuto in regime di de minimis attraverso la concessione di contributi alle imprese – con sede operativa nei comuni interessati dalle estrazioni petrolifere – già

<sup>17</sup> Per informazioni di dettaglio sulle altre risorse stanziare con la Misura D, per sostenere la formazione di operatori per i danni ambientali e per la Rete per Monitoraggio Ambientale delle aree a rischio d'inquinamento, si veda il capitolo precedente.

<sup>18</sup> D'ora in avanti per brevità tematica C.3.a.

utilmente collocate in pre-esistenti graduatorie regionali di bandi P.O.R. 2000-2006 (Asse Agricoltura e Asse Sviluppo Locale) ma non finanziate per mancanza di risorse. Tale soluzione ha consentito di fronteggiare la scarsa competitività del sistema produttivo e delle imprese locali, con l'immissione immediata di risorse finanziarie, erogate dal Programma Operativo, nel circuito socioeconomico.

Nella seconda fase, invece, sono stati sperimentati regimi di aiuti e strumenti d'incentivazione mirati e innovativi, al fine di sostenere i processi produttivi delle imprese nel settore turistico, dei servizi e del manifatturiero.

La Struttura di Progetto Val d'Agri, in collaborazione con i Dipartimenti della Regione Basilicata preposti alle attività produttive e alla formazione, attivando la Tematica C.3.a in sinergia con la Linea d'Intervento D, ha costruito Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA) composti da:

- ✓ un progetto di investimento;
- ✓ un programma di formazione;
- ✓ certificazioni ambientali e di qualità.

Mentre per sostenere le aziende del comparto agricolo sono stati approvati alcuni interventi mirati per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari del territorio e per l'attivazione di processi cooperativi finalizzati a promuovere Progetti Integrati di Filiera.

Per sostenere esclusivamente piani di investimento aziendali, certificazioni di qualità e interventi formativi, sono state programmate risorse finanziarie per circa 124 milioni di euro. Sono stati attivati circa 30 bandi e finanziate oltre 1.571 iniziative imprenditoriali, con l'obiettivo di rafforzare, attraverso lo strumento dei regimi di aiuto, il sistema economico e produttivo del comprensorio interessato dal Programma Operativo.

Il 2012 ha fatto registrare un aumento del livello di spesa complessivo che raggiunge circa 47,5 milioni di euro, con un leggero avanzamento rispetto all'anno precedente<sup>19</sup>.

La tabella successiva sintetizza l'avanzamento finanziario degli interventi finalizzati al sostegno delle attività produttive:

<sup>19</sup> La spesa per aiuti alle imprese, finanziati nell'ambito delle Tematiche D.1, D.2, D.3 e C.3.a, registrata al 31/12/2008 ammontava a circa 29,1 milioni di euro, passata al 31/12/2009 a 39,1 milioni di euro, al 31/12/2010 a 41,6 milioni di euro, mentre al 31/12/2012 a 45,9 milioni di euro.

Tabella 55 - Avanzamento finanziario della Linea di intervento D: quadro di sintesi al 31/12/2012

Tem.	Interventi	Programmato	Impegnato	Speso
D.1	Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti (PIA - investimenti e formazione)	29.743.152	29.743.152	11.320.537
	Miglioramento dell'offerta ricettiva esistente (PIA - investimenti e formazione)	2.100.000	1.587.272	1.082.756
	Nuove strutture per il tempo libero	3.100.000	2.990.173	881.702
	Interventi di rivitalizzazione dei centri storici	6.253.447	6.208.345	3.832.596
	Creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici	5.800.848	3.000.000	400.000
	<b>Subtotale</b>	<b>44.196.599</b>	<b>43.528.942</b>	<b>17.517.591</b>
D.2	Formazione per giovani imprenditori agricoli	175.000	175.000	119.095
	Formazione di operatori per i danni ambientali	310.000	310.000	251.414
	Valore Natura Turismo Ambientale a sostegno dell'Economia Locale	130.000	130.000	130.000
	<b>Subtotale</b>	<b>615.000</b>	<b>615.000</b>	<b>500.509</b>
D.3	Bandi POR Agricoltura	38.756.746	25.715.600	20.575.597
	Bandi POR Asse Sviluppo Locale	12.940.707	12.218.022	5.872.376
	Riconversione imprese di autotrasportatori convenzionate con l'ENI	2.896.660	2.894.234	1.778.145
	Imprese Ecocompatibili	140.004	140.004	-
	Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI	12.000.000	2.275.701	1.032.656
	Valorizzazione e promozione del "Canestrato di Moliterno"	2.850.000	2.850.000	-
	Valorizzazione e promozione della "Mela dell'Alta Val d'Agri"	2.950.000	2.950.000	-
	<b>Subtotale</b>	<b>72.534.117</b>	<b>63.737.945</b>	<b>29.258.774</b>
<b>Totale Tematica D</b>		<b>120.146.564</b>	<b>93.187.503</b>	<b>47.276.874</b>
C.3	Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti (PIA - formazione)	3.000.000	1.106.758	232.212
	Miglioramento dell'offerta ricettiva esistente (PIA - formazione)	1.000.000	107.634	41.997
	<b>Subtotale</b>	<b>4.000.000</b>	<b>1.214.392</b>	<b>274.209</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>124.146.564</b>	<b>94.401.895</b>	<b>47.551.083</b>

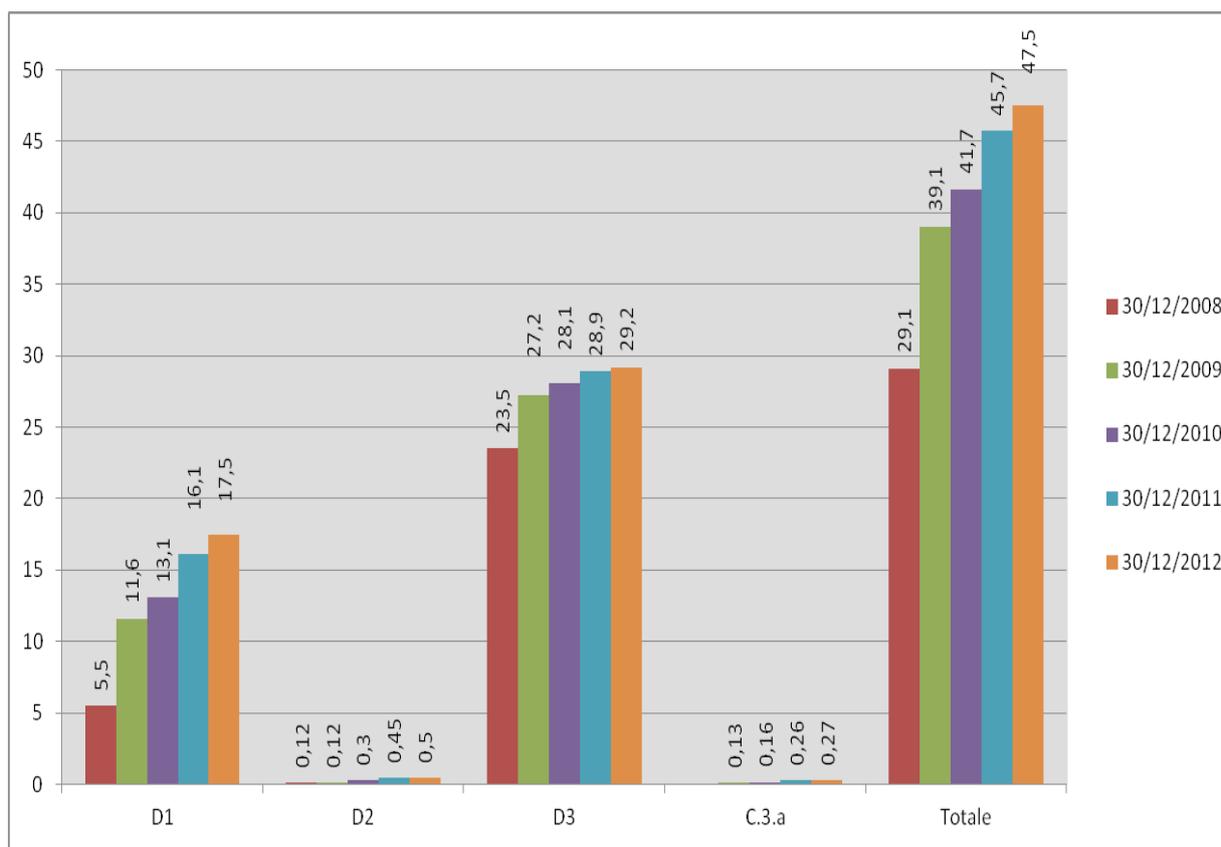
L'avanzamento di spesa (cfr. figura seguente), essendosi ormai concluso - al 30/06/2010 - il ciclo di programmazione legato al finanziamento dei bandi POR 2000-2006, è determinato prevalentemente dalle risorse erogate per i programmi di investimento finanziati con il bando "PIA - Sostegno alle imprese manifatturiere esistenti"<sup>20</sup> e "Creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici"<sup>21</sup> e con le "Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI"<sup>22</sup>.

<sup>20</sup> Bando approvato con D.G.R. n. 673/2008.

<sup>21</sup> Bando approvato con D.G.R. n. 2067 del 23 dicembre 2010.

<sup>22</sup> Bando approvato con D.G.R. n. 55 del 26.011.2010.

Grafico 44 - Avanzamento della spesa per gli aiuti alle imprese: periodo 2008-2012



Nell'ambito dei soli regimi di aiuto attivati con la Linea d'Intervento D, per sostenere le imprese locali ed il sistema socio-economico dell'area, sono stati finanziati complessivamente 1.571 progetti di formazione e di investimento. Ben 1.011 programmi di investimento risultano avviati (e nella maggior parte dei casi conclusi), pari al 64% circa dei progetti finanziati.

Tabella 56 - Linea d'Intervento D: quadro di sintesi delle iniziative di sostegno alle imprese al 31.12.2012

Tem.	Interventi	Progetti finanziati	Progetti avviati/ conclusi
D.1	Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti (PIA - investimenti)	73	69
	Miglioramento dell'offerta ricettiva esistente (PIA - investimenti)	8	6
	Nuove strutture per il tempo libero	15	4
	Rivitalizzazione dei centri storici	151	101
	Creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici	152	152
	<b>Subtotale (4 bandi)</b>	<b>399</b>	<b>332</b>
D.2	Formazione giovani imprenditori agricoli	2	2
	Formazione di operatori per i danni ambientali	3	3
	Valore Natura: Turismo Ambientale a sostegno dell'Economia Locale	1	1
	<b>Subtotale (3 progetti di formazione-lavoro)</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
D.3	Bandi POR Agricoltura	916	514
	Bandi POR Asse Sviluppo Locale	198	124
	Riconversione imprese convenzionate ENI	33	20
	Imprese Ecocompatibili	2	0
	Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI	15	13
	Valorizzazione e promozione del "Canestrato di Moliterno"	1	1
	Valorizzazione e promozione della "Mela dell'Alta Val d'Agri"	1	1
	<b>Subtotale (19 bandi)</b>	<b>1.166</b>	<b>673</b>
<b>Totale</b>		<b>1.571</b>	<b>1.011</b>

La Tematica C.3.a, invece, legata alla conclusione dei programmi di investimento delle imprese, per il momento non ha ancora generato spesa significativa, anche se si segnala l'avvio di 13 programmi di formazione rivolti agli stessi dipendenti delle imprese, dei quali la maggior parte conclusi. Il numero totale di imprese interessate dagli aiuti attivati nell'ambito della Linea d'Intervento D e della tematica C.3.a, è riportato nella tabella successiva.

Tabella 57 - Beneficiari di programmi di formazione nell'ambito della Linea d'Intervento D e della tematica C.3.a.

Tematica	N. beneficiari ammessi a fruire dei programmi di formazione	N. beneficiari che hanno fruito dei programmi di formazione
D.1 – C.3.a*	52	49
D.3 - D.2**	153	57
<b>Totale</b>	<b>205</b>	<b>106</b>

\* Per quanto riguarda la Tematica C.3.a, il numero dei programmi formativi nell'ambito dei Pacchetti Integrati di Agevolazioni (pari a 2) risulta già incluso nel conteggio delle iniziative di investimento sovvenzionate dalla Tematica D.1.

\*\* Per quanto attiene gli interventi Formazione impresa-lavoro erogati dall'ALSIA nell'ambito della Tematica D.2, il numero dei programmi formativi (pari a 2) risulta già incluso nel conteggio delle iniziative finanziate con il bando "Sostegno all'imprenditoria giovanile" in Agricoltura nell'ambito della Tematica D.3.

Dai dati di fonte camerale sul numero di imprese complessivamente attive nei trenta Comuni del Comprensorio (6.716 unità), nei settori dell'industria, dei servizi e dell'agricoltura, circa il 23% delle aziende esistenti hanno beneficiato di aiuti rivenienti dalle risorse del Programma Operativo<sup>1</sup>.

Al 31/12/2012, dalle valutazioni condotte sui programmi di investimento finanziati e sulle tipologie di bandi attivati (per avviare nuove attività imprenditoriali, ammodernamento, ampliamento, delocalizzazione, formazione, ecc.) circa 370 iniziative imprenditoriali sono state capaci di generare almeno un'unità di occupazione aggiuntiva.

Le nuove imprese sono concentrate prevalentemente nel comparto agricolo con il bando per l'insediamento di giovani imprenditori (circa 100 nuove imprese), con l'avviso riservato Val d'Agri teso a favorire le nuove iniziative imprenditoriali (60 iniziative), con le azioni positive per l'imprenditorialità femminile (10 iniziative), con le nuove iniziative manifatturiere e nuove imprese turistiche (4 iniziative), con le nuove iniziative per il tempo libero (5). La nascita di nuove imprese è stata incentivata anche con il primo bando per la rivitalizzazione dei centri storici (circa 20). Inoltre, con il bando per il sostegno alle imprese manifatturiere esistenti le imprese ammesse a finanziamento hanno candidato progetti che prevedono espressamente nuovi occupati a regime, cioè dopo la realizzazione dei programmi di investimento, determinati in circa 170 nuove unità lavorative.

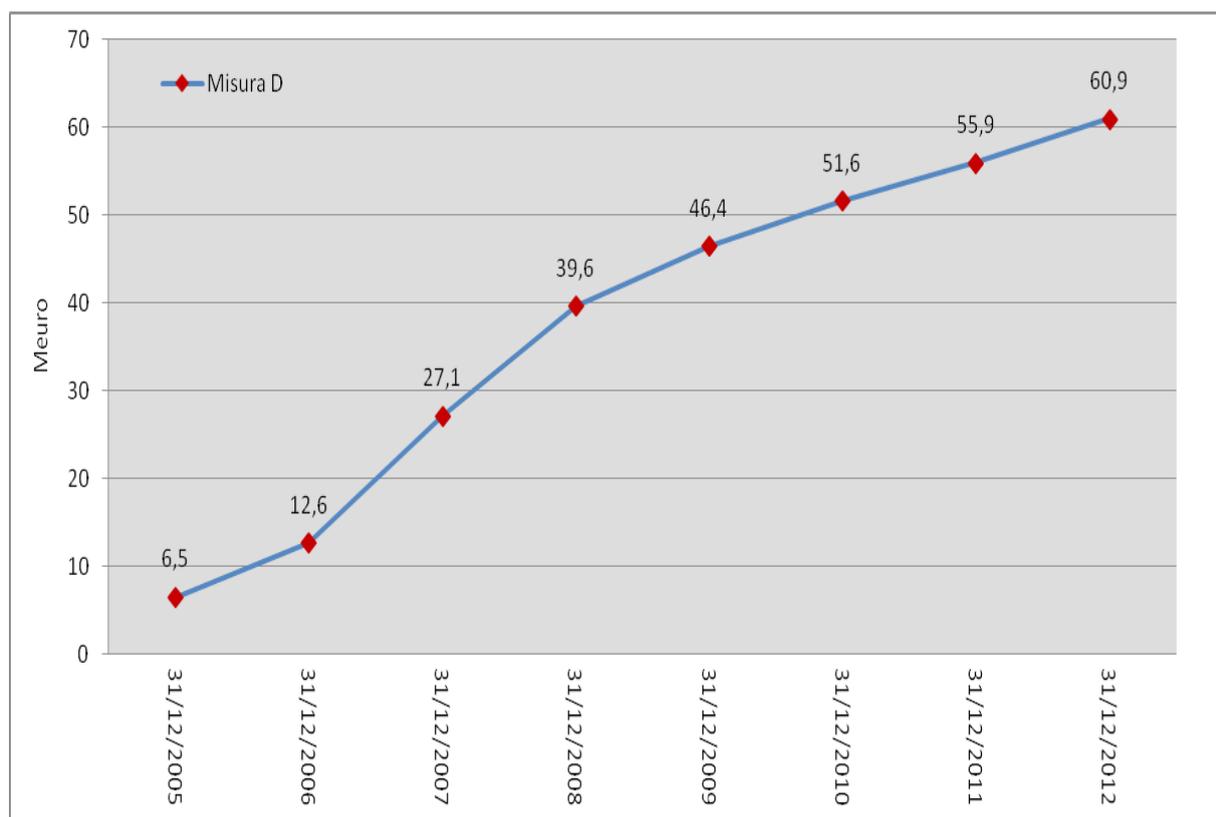
In aggiunta si deve anche tener conto delle agevolazioni erogate per evitare la chiusura di alcune attività imprenditoriali, come il bando per la riconversione delle imprese di autotrasporto convenzionate con l'ENI, che ha garantito il mantenimento del livello occupazionale di circa imprese che sono state sostenute nella creazione di nuove attività imprenditoriali.

<sup>1</sup> Il calcolo è stato effettuato su dati Infocamere, Movimprese - Regione Basilicata, Annuario Statistico 2011, riguardanti il numero di unità produttive attive in Val d'Agri nel settore dell'industria, dei servizi e dell'agricoltura, alla data del 31/12/2010

Un ulteriore incremento occupazionale o il mantenimento del livello occupazionale è determinato dalla conclusione dei programmi di investimento del bando per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI, dove tra i requisiti di ammissibilità risultava obbligatorio l'incremento della base occupazionale (13 imprese stanno realizzando i programmi di investimento) e dalle nuove iniziative finanziate con il secondo bando per la rivitalizzazione dei centri storici (circa 220 domande candidate di cui molte sono nuove iniziative). In base ai riscontri effettuati sui collaudi finali e tenendo conto delle stime prudenziali correlate alle iniziative ancora in corso, complessivamente le imprese finanziate hanno contribuito a creare almeno 500 nuovi posti di lavoro, senza considerare le ricadute economiche e occupazionali generate indirettamente dai programmi di investimento nel settore delle costruzioni, dell'artigianato e dei servizi.

Se invece si analizza il trend di spesa complessivo della Linea di intervento D, quale sommatoria di tutte le tipologie di spesa imputabili al capitolo di spesa, si segnala un costante incremento nel tempo, con una spesa che passa dai circa 6,5 milioni di euro erogati nel 2005 (anno in cui inizia la prima fase di spesa con il finanziamento dei bandi POR 2000-2006) ai circa 61 milioni di euro del 2012. In sostanza la Linea di intervento D si connota per un trend di spesa che registra un aumento lineare negli anni e un incremento medio annuo del 68%.

Grafico 45 -Trend di spesa complessivo della Linea di intervento D: periodo 2005-2012



### 4.3. Il 2° bando “Creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici”

Dopo la decisione da parte del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo Val d’Agri, nel dicembre 2009, di attivare uno specifico regime di aiuto per agevolare e sostenere i programmi di investimento delle imprese che operano nei centri storici, la Struttura di Progetto Val d’Agri ha provveduto ad elaborare uno specifico bando che, in analogia al precedente, tenesse conto di alcune indicazioni strategiche tese a rafforzare il sistema ricettivo, produttivo, dei servizi ed a favorire processi cooperativi tra gli operatori.

Le motivazioni che hanno indotto ad emanare un secondo bando per rivitalizzare i centri storici derivano sia dai positivi risultati conseguiti con il precedente bando emanato nel 2006, dove si sono registrate significative ricadute occupazionali e la conservazione delle attività esistenti, che dalla necessità di:

- consolidare il sistema socio economico dei centri storici;
- ammodernare e salvaguardare le attività esistenti;
- incrementare la ricettività e l’ospitalità diffusa e la creazione di un circuito di servizi a supporto del sistema turistico locale;
- favorire la riappropriazione e il recupero funzionale di immobili e di antichi spazi urbani in disuso;
- determinare nuove occasioni di socialità, economiche e culturali;
- costituire un freno al possibile abbandono e allo spopolamento dei centri storici stessi;
- incentivare forme di associazionismo, di reti e processi cooperativi tra le imprese.

Dopo un processo di condivisione e concertazione con i Sindaci del territorio sui contenuti da trasferire nello schema di bando, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 2067 del 23 dicembre 2010 ha approvato il Bando “Creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici” che è attualmente in corso di attuazione.

Il bando opera per mettere a sistema, in maniera sinergica e complementare, gli interventi realizzati dai Comuni nell’attuazione della Linea di intervento A.1 “Riqualificazione dei centri urbani” del P.O. Val d’Agri. L’obiettivo è anche quello di concorrere, unitamente agli altri interventi materiali e immateriali realizzati nei Comuni del comprensorio, all’aumento delle dotazioni di servizio e all’innalzamento della qualità della vita dei suoi abitanti.

La strategia innovativa perseguita dal bando è connessa al tentativo di rivitalizzare i centri storici dei comuni attraverso la rigenerazione delle attività socio economiche.

La specificità del bando, infatti, è rappresentata non tanto dalla tipologia di impresa da incentivare, ma dall’ambito territoriale ristretto nel quale si trova ad operare: il centro storico.

L'utilizzo dello strumento dei regimi di aiuto consente l'erogazione di agevolazioni per favorire l'allocazione e l'ammodernamento delle imprese e il riutilizzo funzionale di immobili in disuso, oltre che volto alla creazione di una rete di servizi diffusa a supporto del sistema turistico locale.

Le azioni da conseguire, latenti o manifeste, sono dirette a sostenere lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e consolidare quelle esistenti, le piccole attività commerciali, artigiane e produttive, le piccole strutture ricettive, le attività di servizio ai residenti (inoltre ripristino delle facciate, adeguamento vetrine, insegne, elementi di look e di arredo urbano) e così via. Al fine di costruire circuiti turistici di qualità, il bando incentiva le imprese che si costituiscono in "associazione di strada" per aderire ad un progetto di riqualificazione urbana e realizzare elementi comuni di arredo urbano, piano colore, vetrine, book di strada, insegne e così via, sottoscritto da almeno 6 imprese, esercitanti anche attività diverse, ma ubicate nelle immediate vicinanze.

Esclusivamente per le iniziative di piccola ricettività turistica, con la finalità di incentivare la creazione di reti e circuiti di ricettività alternativa e non convenzionale, sono ammesse le istanze presentate da "associazioni temporanee di scopo", costituite anche da singoli proprietari che, attraverso l'individuazione di un soggetto unico che abbia o acquisisca i requisiti di impresa, intendono destinare l'immobile alle finalità di cui alle Direttive amministrative "Ospitalità Diffusa" approvate con la D.G.R. n. 1274 del 27.07.2010<sup>23</sup>.

Le risorse programmate per finanziare tutte le iniziative ammesse a finanziamento con il bando, risultano, considerando anche le Deliberazioni di scorrimento, pari a circa 5,8 Meuro e sono stati liquidati i primi importi in anticipazione per un valore complessivo di circa 400 mila euro<sup>24</sup>.

Tabella 58 - Valutazione delle domande di candidatura pervenute per il bando Centri storici

Bando	Programmato	Finanziato	Speso	n. iniziative presentate	n. iniziative ammesse	n. iniziative avviate
Creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici	5.800.848	3.000.000	400.000	221	152	152

Hanno presentato domanda per la concessione delle agevolazioni circa 221 imprese, allo stato attuale risultano emanati i primi 152 provvedimenti di ammissione finanziamento a favore dei programmi di investimento candidati. La tabella successiva mostra lo stato di valutazione delle domande di candidatura pervenute.

<sup>23</sup> Legge 4 giugno 2008, n. 6 "Disciplina della classificazione delle strutture ricettive e di ospitalità della Regione Basilicata".

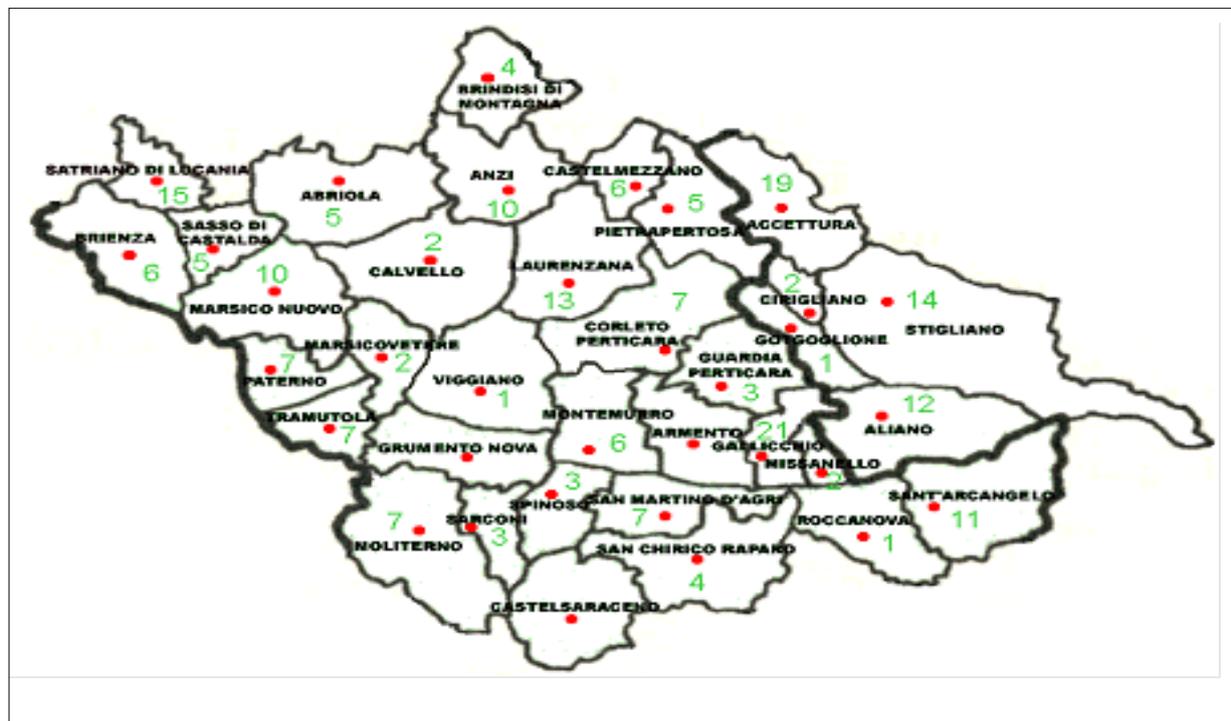
<sup>24</sup> Con le successive DD.GG.RR n. 546 del 29/04/2011, n. 1445 dell'11/10/2011, n. 1549 del 25.10.2011, n. 394 del 05/04/2012, n. 1570 del 27/11/2012 e n. 14 del 15/01/2013, sono state apportate modifiche ed integrazioni al bando di cui alla D.G.R. n. 2067/2010.

Tabella 59 –Valutazione delle domande di candidatura pervenute per il 2° bando “Centri storici”

Esito	N. Domande
Ammissibili	152
Non accoglibile	4
Non ammissibili	8
Non ricevibili	5
Decadenza o preavviso	13
Rinunce	30
Preavviso di inammissibilità	9
<b>Totale complessivo</b>	<b>221</b>

Le 30 rinunce si riferiscono in maggior parte a domande valutate per cui è stato inviato un preavviso di rigetto. Gli imprenditori hanno preferito presentare una nuova domanda. A fini informativi si evidenzia infine che l’importo medio del contributo assegnato è di € 28.444,25. I piani di investimento presentati sono distribuiti in vari settori: attività di servizi 5,43%; attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento 0,90%; attività dei servizi di alloggio e di ristorazione 38,01%; attività manifatturiere 9,95%; attività professionali, scientifiche e tecniche 5,43%; commercio 26,24%; costruzioni 8,60%; noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese 4,98%; sanità e assistenza sociale 0,45.

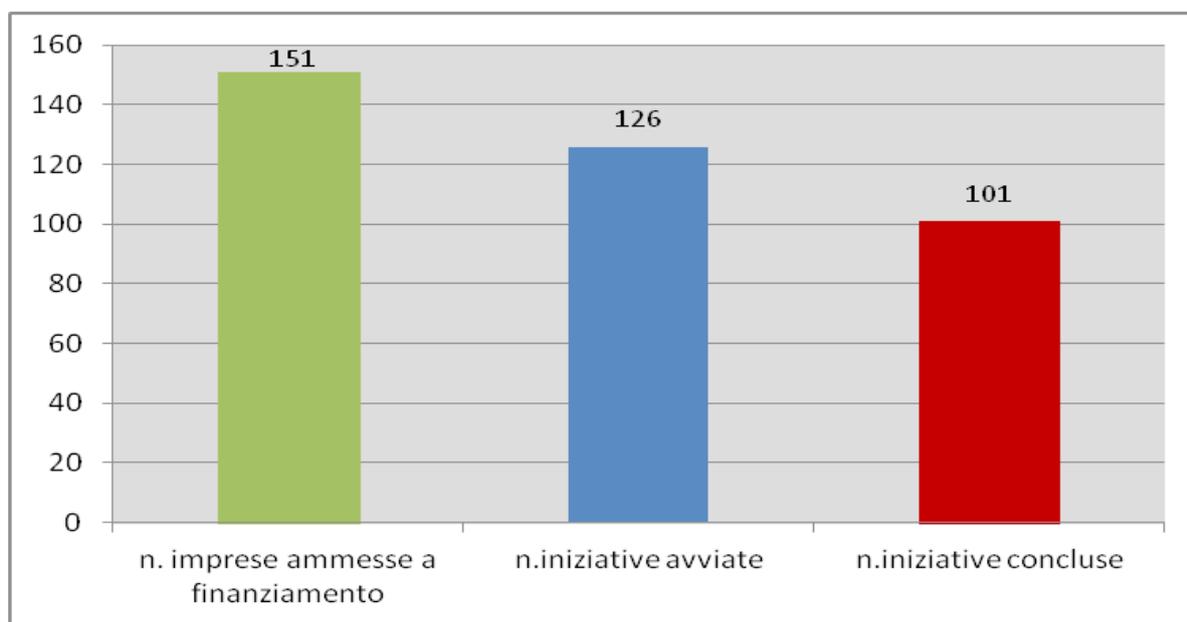
Figura 2 - Distribuzione delle domande pervenute per le agevolazioni previste dal bando Centri storici



#### 4.4. Il precedente bando: Interventi di rivitalizzazione dei centri storici

Nel precedente bando “Interventi di rivitalizzazione dei centri storici” sono risultate ammesse a finanziamento, per realizzare progetti di investimento nel territorio interessato dal Programma Operativo Val d’Agri, 151 imprese delle quali 126 hanno accettato di avviare i programmi di investimento. Le imprese che invece, alla data del 31/12/2012, hanno concluso positivamente i programmi di investimento sono 101<sup>25</sup>.

Grafico 46 - Interventi di rivitalizzazione dei centri storici: capacità realizzativa degli investimenti finanziati



Le risorse stanziare per attivare tutte le iniziative ammesse a finanziamento risultano, considerando anche le Deliberazioni di scorrimento, pari a circa 6,2 Meuro e sono stati liquidati importi per un valore complessivo di circa 3,8 Meuro.

Le 101 imprese che hanno concluso i programmi di investimento rappresentano rispettivamente circa l’80% delle iniziative che hanno avviato gli investimenti e il 67% delle iniziative ammesse a finanziamento.

Tabella 60 - Il bando “Interventi di rivitalizzazione dei centri storici”: quadro di sintesi

Bando	Programmato	Finanziato	Speso	n. iniziative presentate	n. iniziative ammesse	n. iniziative avviate
Interventi di rivitalizzazione dei centri storici	6.253.447	6.208.345	3.549.833	151	126	101

<sup>25</sup> Il bando è stato approvato con la D.G.R. n. 2817 del 30/12/2005.

Gli indicatori di realizzazione confermano l'esito positivo del bando e i suoi effetti sulle attività economiche allocate nei centri storici del comprensorio, la cui efficienza attuativa è di gran lunga superiore ad analoghi bandi attivati con le risorse dei POR regionali che di analoghi bandi nel settore turistico.

#### 4.5. Il bando "Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI"

Nel corso del 2010 sono stati approvati diversi progetti tesi a sostenere il tessuto produttivo del comprensorio interessato dal Programma Operativo, in un particolare momento di congiuntura economica negativa. Il primo tassello del complesso e articolato mosaico a sostegno di un settore ritenuto fondamentale per l'economia regionale è costituito dal bando "Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle piccole e medie imprese"<sup>26</sup>. L'avviso pubblico, teso a favorire la crescita dimensionale, in termini produttivi e occupazionali, in attivi materiali o immateriali delle PMI, è rivolto, in particolare, a sostenere programmi di investimento riguardanti l'innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale, la sostenibilità ambientale, le certificazioni, la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

La dotazione finanziaria del bando (click day) "Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI" è di 50 milioni di euro, così ripartiti:

- 32.000.000,00 € stanziati per l'intero territorio regionale sulla linea di intervento III.2.3.A del PO FESR Basilicata 2007-2013;
- 12.000.000,00 € aggiuntivi stanziati per il territorio interessato dal Programma Operativo Val d'Agri;
- 6.000.000,00 € aggiuntivi stanziati per il territorio interessato dal Programma Speciale Senese.

Dopo la prima fase istruttoria, di verifica dei requisiti di ammissibilità da parte di Sviluppo Basilicata S.p.A., si sono determinate esigenze finanziarie inferiori alle previsioni, pertanto, sul Fondo Val d'Agri, a conclusione della verifica di tutte le istanze presentate, al 31.12.2012 sono state impegnate risorse per un ammontare di € 2.275.700,92. Allo stato attuale non vi sono ricorsi pendenti e nemmeno altre domande da valutare a valere sul predetto fondo.

Tabella 61 - Il bando per l'innovazione delle PMI della Basilicata

Interventi	Approvazione	Programmato	Finanziato	Speso
Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI	Seduta CCM 14.12.2009 e 29.12. 2009; D.G.R. n 1904 del 03.11.2009	12.000.000	2.275.701	1.032.656

<sup>26</sup> L'avviso pubblico relativo alla "Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI della Basilicata" - Linea di intervento III.2.3.A dell'obiettivo specifico 111.2 dell'Asse III "Competitività Produttiva" del P.O. FESR 2007/2013 - è stato approvato con DGR n. 1904 del 03/11/2009. Successivamente per modifiche ed integrazioni sono state approvate le seguenti Deliberazioni: D.G.R. 55 del 26.01.2010, D.G.R. 152 del 02/02/2010, D.G.R.340 del 24/02/2010, D.G.R. 656 del 09/04/2010, D.G.R. 2175 del 23/12/2010, D.G.R. 2275 del 29/12/2010, D.G.R. 794 del 31/05/2011, D.G.R. 1253 del 31/08/2011, D.G.R. 1764 del 29/11/2011, D.G.R. 234 del 02/03/2012, D.G.R. 1374 del 16/10/2012 e D.G.R. 1419 e 1420 del 23/10/2012.

#### 4.6. Il bando “Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti – PIA”

In coerenza programmatica con le linee d'intervento previste dal Programma Operativo, il bando per le “Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti”<sup>27</sup>, attraverso un Pacchetto Integrato di Agevolazioni (PIA), ha finanziato aiuti alle imprese, composti da agevolazioni innovative basate su:

- un programma di investimento (ampliamento, ammodernamento, riattivazione e delocalizzazione);
- un eventuale programma di formazione, correlato all'investimento e rivolto al personale dipendente dell'impresa beneficiaria<sup>28</sup>;
- l'acquisizione di certificazioni (qualità, ambientale, sicurezza ed etica).

Il bando<sup>29</sup> persegue l'azione strategica delineata con la tematica D.1 “Sostegno all'Impresa” in correlazione alla tematica C.3 “Scuola, formazione, saperi” e con gli interventi previsti nella tematica B.3 per le aree industriali e artigianali nei Comuni del Comprensorio. Le risorse, incluse quelle programmate dopo lo scorrimento della graduatoria, ammontano complessivamente a 29,7 milioni di euro (per progetti di investimento e acquisizione di certificazioni) e afferiscono alla tematica D.1. A queste risorse, si aggiungono ulteriori 3 milioni di euro programmati per la formazione a valere sulla tematica C.3.a (cfr. tabella successiva).

Tabella 62 - Quadro di sintesi delle Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere

Bando	Richieste pervenute	Iniziative ammesse a finanziamento	Iniziative finanziate	Programmato	Impegnato	Speso
Sostegno alle imprese manifatturiere esistenti	82	73	69	29.743.152 *	29.743.152	11.320.537
<b>Di queste hanno effettuato interventi integrati:</b>						
Contributi per certificazioni di qualità	29	22	22	300.000	297.856	Spesa inclusa nei programmi di investimento
Contributi per la formazione	49	47	45	3.000.000	1.106.758	274.209

\* Valore comprensivo delle spese d'istruttoria per la valutazione delle iniziative da parte della società Artigiancassa (D.G.R. n. 2174/06 e n. 673/08).

<sup>27</sup> D.G.R. 574/2006.

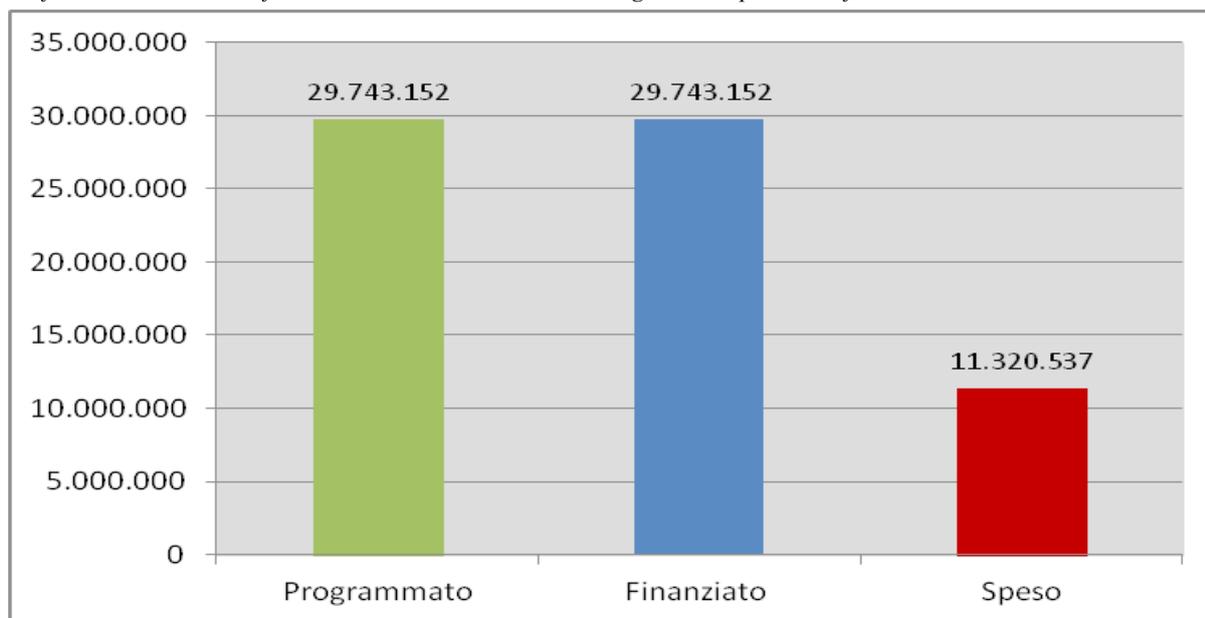
<sup>28</sup> In base a quanto stabilito dal bando, l'avvio della formazione deve avvenire a conclusione del programma di investimento materiale.

<sup>29</sup> La graduatoria è stata approvata con D.G.R. n. 2174/06. Con D.G.R. n. 433/08 è stato successivamente approvato lo scorrimento della stessa graduatoria.

Sono state ammesse a finanziamento 73 iniziative imprenditoriali e 69 imprese hanno accettato di avviare i programmi di investimento. Inoltre, 47 imprese hanno richiesto anche l'incentivo per la formazione continua. Al 31 dicembre 2012, 18 imprese hanno concluso i programmi di investimento.

La spesa complessiva per investimenti ammonta a circa 11,3 milioni di euro, pari al 38% delle risorse programmate, con un avanzamento del livello di spesa del 9% circa rispetto alla rilevazione dello scorso anno.

Grafico 47 - Avanzamento finanziario del bando "Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere"



Undici imprese hanno avviato i programmi per conseguire una certificazione di qualità, di questi 5 risultano conclusi. Sono stati avviati 13 programmi di formazione, di cui 6 conclusi. Come si evince dalla tabella successiva, l'ammontare dei contributi concessi per programmi di formazione continua è pari a 1.106.758,00 euro, con una spesa di circa 274 mila euro. Gli altri programmi di formazione sono ancora in fase di avvio o subordinato alla conclusione dei programmi di investimento.

#### 4.7. I bandi a sostegno del "sistema turismo"

Le politiche di sviluppo perseguite dal Programma Operativo mirano al rafforzamento del "sistema turistico locale" quale leva strategica delle politiche per lo sviluppo economico del comprensorio.

Per concretizzare tale strategia sono stati emanati, nel gennaio 2006, tre bandi per il

“Miglioramento della offerta ricettiva esistente - PIA”, per le “Nuove strutture per il tempo libero” e per “Interventi di rivitalizzazione dei centri storici”<sup>30</sup>.

Gli interventi attivati mirano a diversificare, migliorare e qualificare il prodotto turistico nel territorio interessato dai benefici del Programma Operativo. I tre bandi del cosiddetto “pacchetto turismo” operano in sinergia e mirano a promuovere la qualità delle imprese del comparto turistico e del tempo libero e, allo stesso tempo, intendono rendere più attrattivo il centro storico dei comuni del Comprensorio, attraverso il riutilizzo funzionale degli immobili e la delocalizzazione delle imprese situate nel suo perimetro. La Struttura di Progetto Val d’Agri, per gestire in modo integrato le agevolazioni previste dal “pacchetto turismo”, ha operato in sinergia con il Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell’Impresa Innovazione Tecnologica e con il Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport. Coerentemente con le loro finalità, i tre bandi integrano le risorse delle Tematiche D.1 “Sostegno all’impresa” e C.3 “Scuola, Formazione, Saperi”. Inoltre, il bando “Interventi di rivitalizzazione dei centri storici” opera in una logica di complementarietà con le agevolazioni previste nell’ambito della tematica A.1 “Riqualificazione dei centri urbani” (cfr. tabella successiva).

Tabella 63 - Bandi del cosiddetto “pacchetto turismo”: risorse programmate suddivise per tematiche del Programma Operativo

Bando	Tipologia d’iniziative	D.1. Sostegno all’impresa	C.3. Scuola, formazione, saperi	Totale (D.1+C.3)
Miglioramento della offerta ricettiva esistente	Pacchetti Integrati di Agevolazioni (investimento + eventuale formazione) + certificazione	2.100.000	1.000.000	3.100.000
Nuove strutture per il tempo libero	Programmi di investimento + certificazione	3.100.000	0	3.100.000
Interventi di rivitalizzazione dei centri storici	Programmi di investimento	6.253.447	0	6.253.447
<b>Totale</b>		<b>11.453.447</b>	<b>1.000.000</b>	<b>12.453.447</b>

Come si evince dalla tabella successiva, che illustra l’avanzamento fisico e finanziario dei programmi di investimento sovvenzionati dai tre bandi a valere sulla Tematica D.1 “Sostegno all’impresa”, sono state impegnate risorse per circa 10,8 Meuro e sono stati liquidati importi per un valore complessivo di circa 5,7 Meuro, con un livello di spesa che si attesta intorno al 52,8%.

Le iniziative concluse risultano 111, pari al 64% circa delle 174 complessivamente ammesse a finanziamento. Con l’attivazione dei programmi d’investimento, 16 imprese hanno richiesto

30 I tre bandi sono stati approvati rispettivamente con le DD.GG.RR n. 2815, n. 2816 e n.2817 del 30 dicembre 2005.

anche un finanziamento, a valere sulla tematica C.3, per avviare la formazione continua e 15 imprese hanno richiesto un finanziamento, a valere sulla tematica D.1, per le certificazioni di qualità. Soltanto sei imprese hanno concluso il programma di formazione continua. Sette imprese, infine, hanno avviato o concluso i programmi per conseguire una certificazione di qualità.

Tabella 64 - Bandi del "pacchetto turismo": avanzamento fisico e finanziario delle agevolazioni sovvenzionate dalla Tematica D.1

Bando	Programmato	Impegnato	Speso	N. iniziative ammesse a finanziamento	N. iniziative avviate
Miglioramento della offerta ricettiva esistente	2.100.000	1.587.272	1.082.756	8	6
Nuove strutture per il tempo libero	3.100.000	2.990.173	881.702	15	4
Interventi di rivitalizzazione dei centri storici	6.253.447	6.208.345	3.832.596	151	101
<b>Totale</b>	<b>11.453.447</b>	<b>10.785.790</b>	<b>5.797.054</b>	<b>174</b>	<b>111</b>

#### 4.8. Le iniziative di formazione legate ai Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA)

La tabella successiva fornisce ulteriori informazioni di sintesi riguardanti le iniziative formative legate ai Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA), cui si è già fatto cenno nei paragrafi precedenti. Il quadro delle risorse del Programma Operativo destinate a sostenere in maniera complementare le attività produttive si completa, infatti, con le iniziative di formazione – rientranti nella Tematica C.3 "Scuola, formazione, saperi" – che mirano alla qualificazione delle risorse umane e che s'integrano funzionalmente con i progetti di investimento finanziati con la Linea d'Intervento D.

Tabella 65 - Iniziative di formazione legate ai Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA): quadro di sintesi

Intervento	Programmato	Impegnato	Speso	N. richieste pervenute	N. iniziative finanziate
Sostegno alle imprese manifatturiere esistenti	3.000.000	1.106.758	232.212	73	47
Miglioramento offerta ricettiva esistente	1.000.000	107.634	41.997	8	5
<b>Totale</b>	<b>4.000.000</b>	<b>1.214.392</b>	<b>274.209</b>	<b>81</b>	<b>52</b>

#### 4.9. Il Bando per la riconversione delle imprese di autotrasporto convenzionate con l'ENI

In seguito all'entrata in funzione, nell'ottobre del 2001, dell'oleodotto che collega le località estrattive della Val d'Agri alla raffineria di Taranto, le imprese di autotrasporto locali, convenzionate con l'ENI, hanno registrato una diminuzione significativa dell'attività, pari all'80% circa del volume d'affari complessivo. La Regione Basilicata ha cercato di individuare soluzioni appropriate per fronteggiare la conseguente disoccupazione ed ha emanato un apposito bando per la "Riconversione delle Imprese di autotrasporto convenzionate con l'ENI", con una dotazione finanziaria pari a 1,5 milioni di euro. A tale importo si sono aggiunti in seguito ulteriori 1,4 milioni di euro circa. Alle imprese finanziate è stato concesso un contributo in conto capitale del 75% della spesa ritenuta ammissibile, in applicazione del regime de minimis, per riconvertire la propria attività nei settori dell'industria, dell'artigianato, del turismo, dei servizi e del commercio. Con un impegno finanziario complessivo pari a circa 2,9 milioni di euro sono state ammesse a finanziamento 33 iniziative. Di queste, 20 hanno concluso i programmi d'investimento (cfr. tabella successiva).

Tabella 66- Bando per la riconversione Imprese di autotrasporto convenzionate con ENI: quadro di sintesi

Intervento	Programmato	Impegnato	Speso	N. iniziative ammesse a finanziamento	N. iniziative concluse
Riconversione delle imprese di autotrasporto convenzionate con l'ENI	2.896.660	2.894.234	1.778.145	33	20
<b>Totale</b>	<b>2.896.660</b>	<b>2.894.234</b>	<b>1.778.145</b>	<b>33</b>	<b>20</b>

Le risorse spese, a conclusione delle procedure di finanziamento del bando, ammontano a 1,78 milioni di euro e costituiscono il 61,4% delle risorse finanziate. Dopo le procedure di revoca, 373.504,50 € sono stati erogati a titolo di anticipazione, mentre per la conclusione degli investimenti sono stati erogati 1.404.640,51 €, pari al 79% del totale delle risorse spese.

#### 4.10. I finanziamenti operati sui bandi POR Basilicata 2000-2006

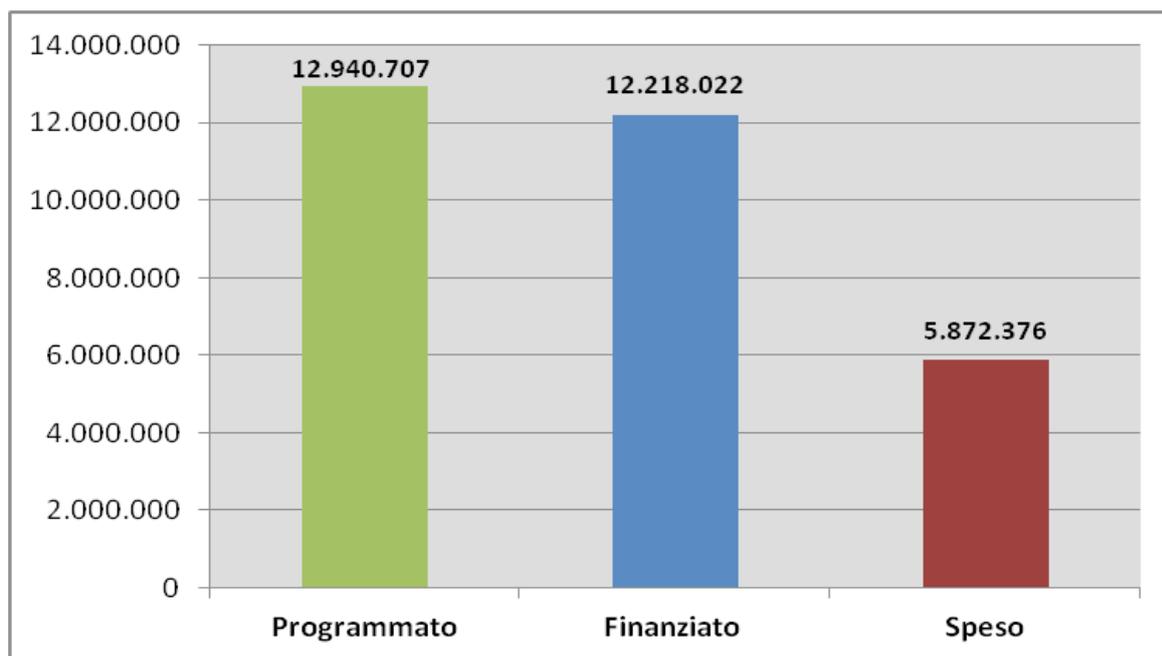
La prima fase di attuazione di utilizzo dei regimi di aiuto alle imprese del Programma Operativo è stata caratterizzata da una notevole quantità di risorse impegnate per finanziare i progetti d'investimento delle imprese utilmente inserite in graduatorie regionali emanate con il Programma Operativo Regionale 2000-2006, ma non beneficiarie di alcuna risorsa per esaurimento delle disponibilità finanziarie. Di seguito si riportano, in sintesi, i dati conclusivi relativi agli scorrimenti di tali graduatorie la cui gestione e attuazione è stata completamente

gestita dai dipartimenti regionali di competenza. La spesa legata ai bandi POR può ritenersi essenzialmente conclusa e le risorse erogate con il Programma Operativo Val d'Agri sono state oggetto di rendicontazione di spesa all'Unione Europea. Tuttavia, il Dipartimento Agricoltura ha richiesto alla Struttura di Progetto una proroga per delle "Operazioni di chiusura Programma", al fine di completare alcune iniziative già avviate con i bandi delle filiere produttive e dei piccoli investimenti aziendali<sup>31</sup>. Complessivamente si tratta di 43 pratiche, i cui beneficiari hanno ottenuto delle anticipazioni ma non hanno ultimato i progetti approvati e altre pratiche sottoposte a procedimenti giudiziari. Nel corso del 2012 sono stati completati alcuni interventi previsti che non hanno modificato di molto il quadro dei beneficiari o l'ammontare dei contributi erogati.

#### · Scorrimenti graduatorie bandi POR - Asse Sviluppo Locale

Per quanto riguarda le graduatorie del POR Asse Sviluppo Locale, con le risorse del Programma Operativo Val d'Agri sono stati finanziati 11 bandi<sup>32</sup> e avviate 124 delle 198 iniziative complessivamente finanziate. Come si evince dal grafico successivo, per gli scorrimenti delle graduatorie dei Bandi POR Asse Sviluppo Locale sono state programmate, a valere sulla Tematica D.3 del Programma Operativo Val d'Agri, risorse per 12,94 Meuro.

Grafico 48 - Scorrimenti graduatorie Bandi Asse Sviluppo Locale: avanzamento finanziario



<sup>31</sup> Gli elenchi delle "Operazioni di chiusura Programma" sono state approvate con la D.G.R. n. 783 del 18/06/2012.

<sup>32</sup> Delibere di riferimento: DD.GG.RR n. 1702/2003, n. 664/2004, n. 2763/04, n. 374/2005.

Le risorse impegnate ammontano a oltre 12,21 milioni di euro, pari al 93% circa delle risorse programmate. Alla data del 31/12/2012, sono stati liquidati 5,87 milioni di euro, pari al 48,5% delle risorse finanziate. Il livello della spesa non è cresciuto rispetto all'ultima rilevazione del dicembre 2010, in quanto gli scorrimenti si riferiscono ad assestamenti di vecchi bandi POR ormai conclusi.

La tabella successiva fornisce un quadro di sintesi degli scorrimenti operati sulle graduatorie dei Bandi POR Asse "Sviluppo Locale" e finanziati con risorse del Programma Operativo Val d'Agri.

Tabella 67 - Scorrimenti graduatorie dei Bandi POR Basilicata - Asse Sviluppo Locale: quadro di sintesi

Bandi Asse Sviluppo Locale	Programmato	Impegnato	Speso	N. iniziative finanziate	N. iniziative concluse
Bando Ristorazione	493.316	303.816	194.965	6	4
Imprenditoria femminile	1.496.357	1.378.420	1.115.710	25	20
Avviso riservato Val d'Agri	2.417.568	2.417.568	1.739.555	79	61
Microimprese commerciali	1.029.414	944.971	394.957	31	15
Microimprese artigiane	1.300.622	994.704	843.268	30	14
PMI di produzione	2.973.624	2.961.738	1.096.368	12	7
Nuove iniziative PMI manifatturiere	1.244.280	1.231.280	74.456	5	1
Turismo ricettività esistente	97.251	97.251	0	2	0
Turismo nuove iniziative	1.549.221	1.549.221	80.800	7	1
Infrastrutturazione sistema turistico	339.054	339.054	332.297	1	1
<b>Totale</b>	<b>12.940.707</b>	<b>12.218.022</b>	<b>5.872.376</b>	<b>198</b>	<b>124</b>

Le nuove iniziative realizzate sono 20 e costituiscono il 16,5% dei 124 progetti avviati e conclusi. Le iniziative oggetto di revoca o di rinuncia del finanziamento sono complessivamente 74 e risultano pari al 38% dei 198 progetti ammessi a finanziamento.

#### · Scorrimenti graduatorie bandi POR – Settore Agricoltura

Per gli scorrimenti delle graduatorie dei Bandi POR Basilicata 2000-2006 - Settore Agricoltura, a valere sul Programma Operativo Val d'Agri, sono stati emanati 6 bandi e programmate risorse per 44,7 milioni di euro<sup>33</sup>. Le risorse impegnate ammontano a oltre 38,7 milioni di euro, pari all'86% dei 44,7 milioni di euro complessivamente programmati. Alla data al 31.12.2012 risultano spesi circa 20,6 milioni di euro, pari al 53% circa delle somme impegnate, con un

<sup>33</sup> Delibere di riferimento: DD.GG.RR n. 1702/2003, n.664/2004 e n. 2763/2004.

lieve avanzamento della spesa. Con le risorse del Programma Operativo sono state avviate e concluse 514 iniziative, pari al 56,1% circa sul totale delle 916 iniziative complessivamente ammesse a finanziamento (cfr. tabella successiva). Le nuove iniziative sono 113 e costituiscono il 23,7% dei 477 progetti conclusi.

Tabella 68 - Scorrimenti delle graduatorie dei Bandi POR Settore Agricoltura: quadro di sintesi

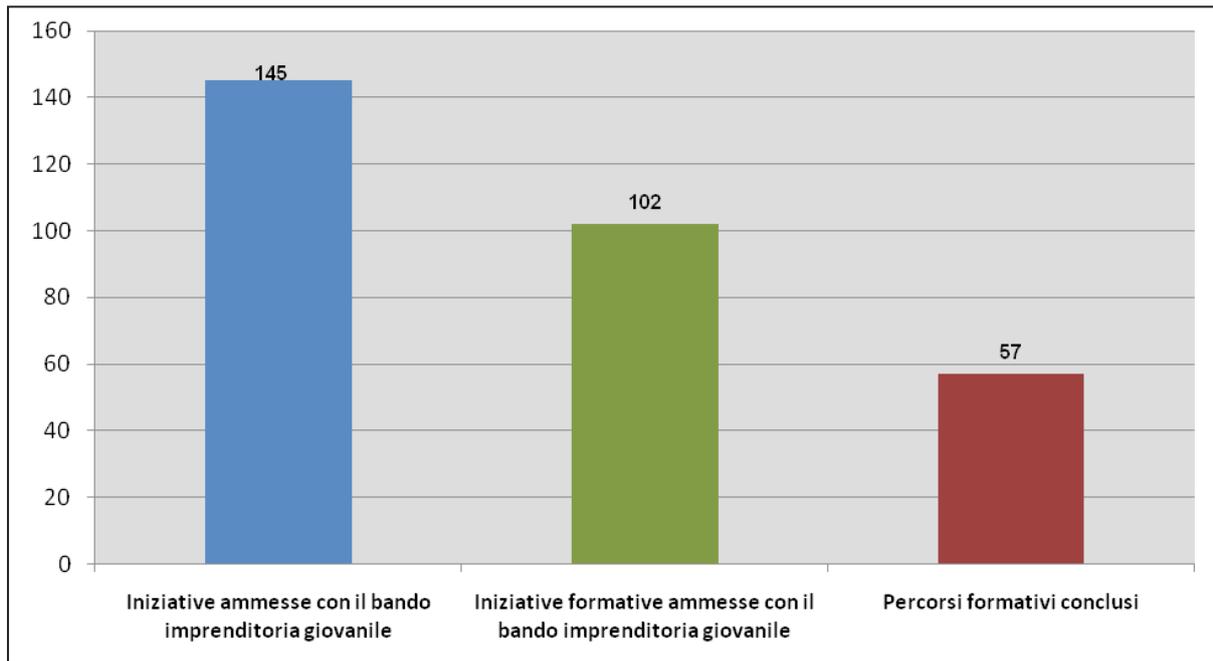
Bandi Agricoltura	Impegnato	Finanziato	Speso	N. iniziative ammesse (v. a.)	Iniziative avviate/ concluse (v. a.)
Piccoli investimenti aziendali	10.039.045	9.663.835	7.858.399	405	214
Filiere produttive	16.176.704	11.069.260	8.444.701	237	156
Risparmio idrico	7.851.624	1.065.634	789.703	123	40
Miglioramento trasformazione commercializzazione prodotti agricoli	2.402.822	2.219.321	1.924.744	5	5
Sostegno all'imprenditoria giovanile	2.247.500	1.658.500	1.519.000	145	98
Innovazione tecnologica di prodotti di qualità	39.050	39.050	39.050	1	1
<b>Totale</b>	<b>38.756.745</b>	<b>25.715.600</b>	<b>20.575.597</b>	<b>916</b>	<b>514</b>

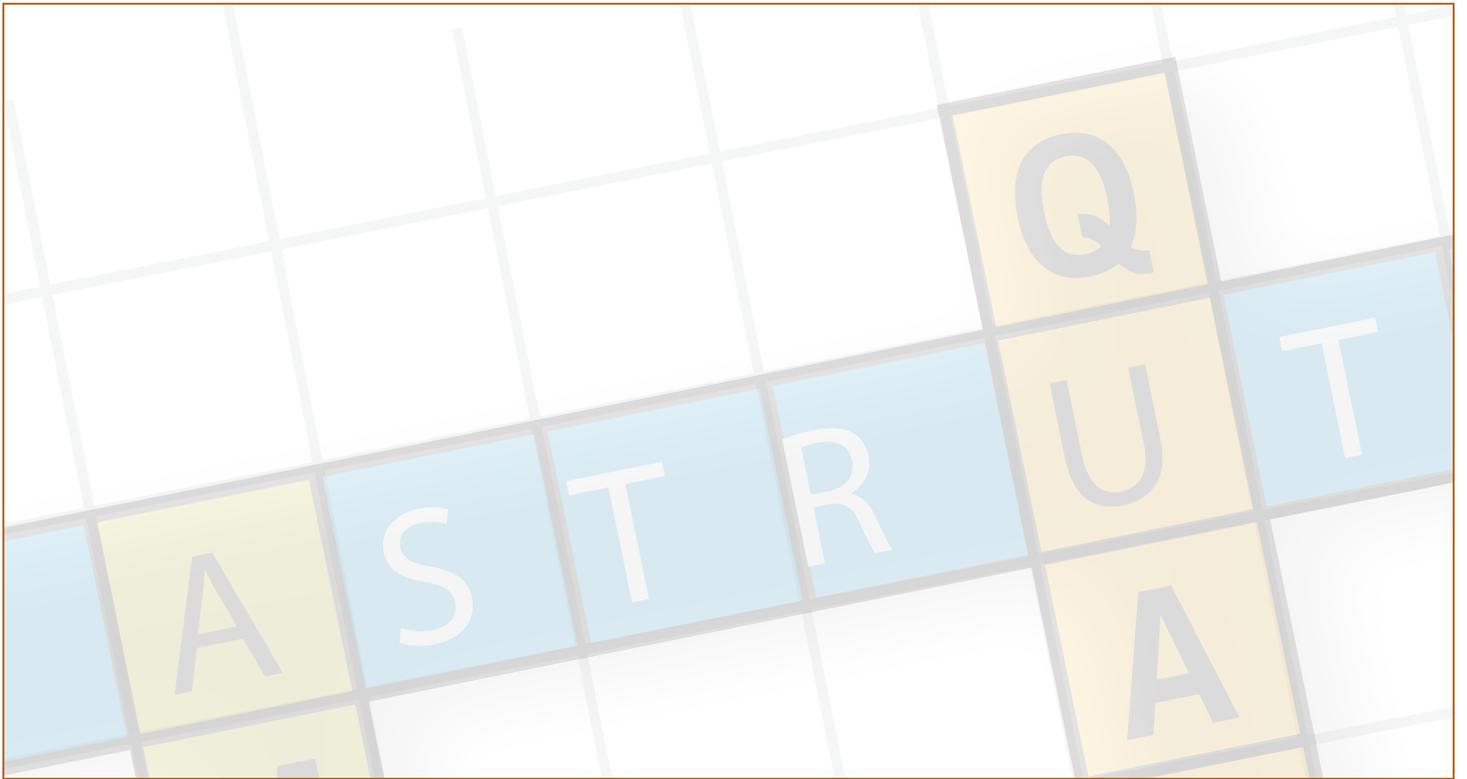
Il quadro degli aiuti in agricoltura si completa con i 2 corsi, erogati dall'Azienda Lucana per la Sperimentazione e l'Innovazione in Agricoltura (ALSIA) a favore degli imprenditori agricoli<sup>34</sup>.

Tali percorsi formativi, finanziati con le risorse della tematica D.2, s'integrano con i progetti d'investimento realizzati con il bando "Sostegno all'imprenditoria giovanile" in Agricoltura, rispetto ai quali rappresentano attività propedeutica e di accompagnamento allo *start-up* d'impresa. L'obiettivo è creare i presupposti per lo sviluppo delle aziende agricole finanziate consolidando le competenze e le capacità degli imprenditori. Come si evince dalla figura successiva, delle 145 iniziative giovanili ammesse a finanziamento mediante lo scorrimento della graduatoria finanziata dal Programma Operativo Val d'Agri, 102 progetti prevedevano anche un'azione formativa, che solo in 57 casi è stata conclusa con successo.

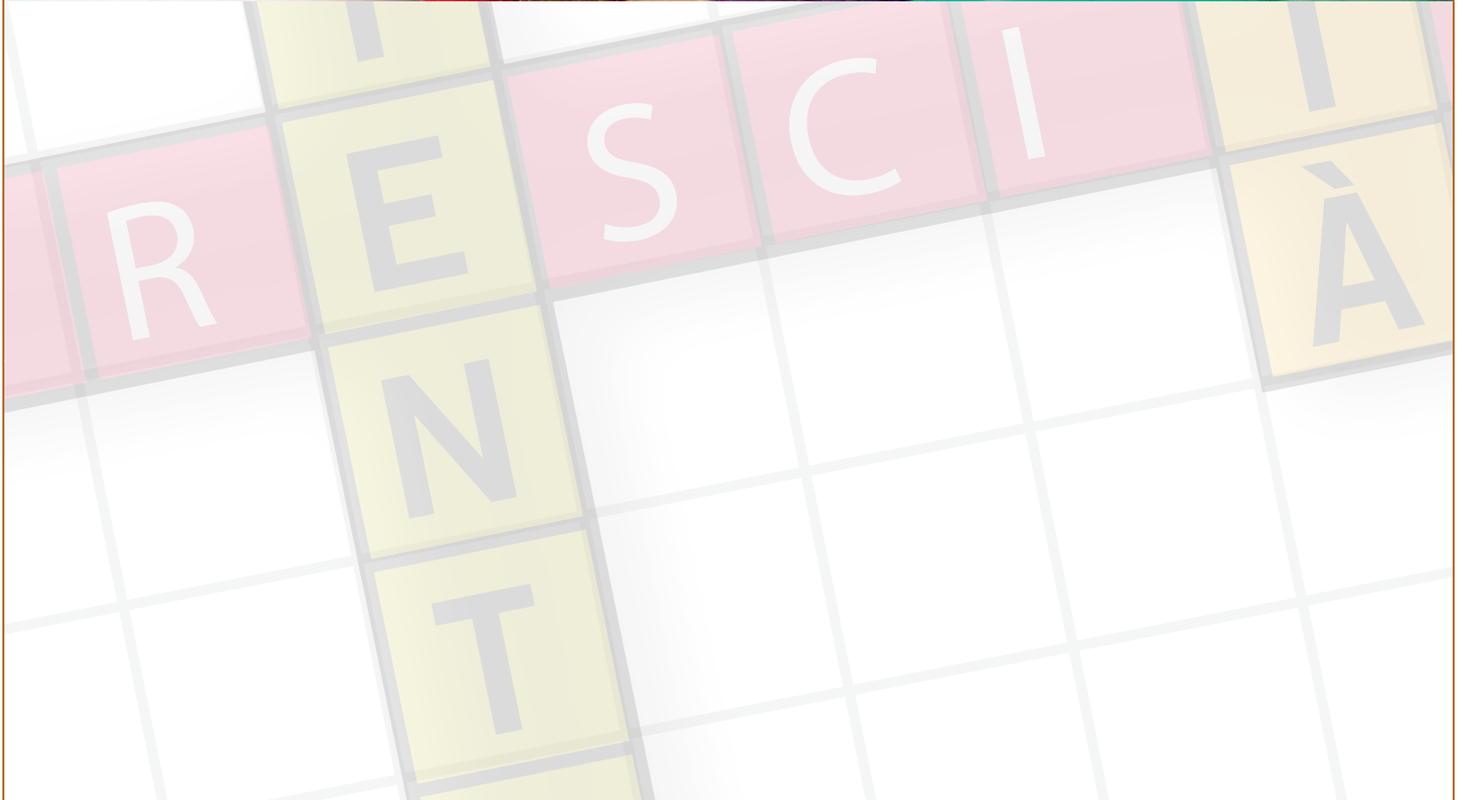
<sup>34</sup> D.G.R.n. 2763 del 29.11.04.

Grafico 49 - Percorsi formativi per i giovani imprenditori attivati dalla Tematica D.2: quadro di sintesi





## PROGETTI DI SISTEMA



## 5. I progetti di sistema

Il territorio ed in particolare gli attori locali non sono stati sempre in grado di articolare un sistema che potesse migliorare l'integrazione tra obiettivi da raggiungere e le modalità per perseguirli. A partire dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 29 dicembre 2009 sono state avviati i cosiddetti "Progetti di sistema", mirati all'investimento in beni collettivi per l'incremento della competitività del sistema-territorio e volti a puntare su fattori chiave alla base delle aspettative delle popolazioni locali, quali ambiente e salute, agricoltura di qualità, inclusione sociale, governo del territorio e turismo. Di seguito vengono specificati gli interventi integrati in una logica di area vasta e l'evoluzione dei progetti di sistema registrata nel corso del 2012.

### 5.1 Gli investimenti per l'ambiente: il PFTI

Nell'ambito delle sei azioni progettuali contenute nel progetto RETI (Riqualificazione Ecologica Territoriale Integrata) è contemplata una specifica azione destinata alla realizzazione del Piano Forestale Territoriale di Indirizzo<sup>35</sup>.

Dopo l'approvazione del progetto, affidato all'INEA, con un'apposita Convenzione sono stati regolati anche i rapporti fra i soggetti che a vario titolo danno attuazione al progetto con la costituzione di una Cabina di regia alla quale ha anche aderito il Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.

A seguito della nuova perimetrazione del territorio interessato da Programma Operativo Val d'Agri, si è deciso di integrare le attività progettuali previste nel Piano Forestale Territoriale d'indirizzo estendendo le attività progettuali anche al territorio di nuovi Comuni (Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano).

Il territorio interessato dall'indagine, tuttavia, non comprende i comuni che ricadono nell'area della ex Comunità Montana "Alto Agri" poiché è già stato realizzato un progetto analogo per metodologia ed obiettivi che ha visto la sua conclusione nei primi mesi del 2010.

La cartina seguente indica con precisione i Comuni interessati.

35 Il progetto, redatto dall'INEA, è stato approvato con D.G.R. n.1493 del 21.09.2010. Con successiva convenzione sono stati regolati i rapporti fra i soggetti coinvolti nel progetto.

Figura 3 – Il territorio interessato dal P.F.T.I.



Il progetto sarà realizzato in due annualità e interesserà il territorio dei Comuni elencati nella tabella successiva.

Tabella 69- Comuni interessati dal P.F.T.I.

Comune	Superficie territoriale	Superficie forestale	Indice boscosità
1 Abriola	9.664	6.984	72,3%
2 Aliano	9.629	3.103	32,2%
3 Anzi	7.674	3.764	49,0%
4 Armento	5.850	3.284	56,1%
5 Brienza	8.269	4.641	56,1%
6 Brindisi di Montagna	5.976	2.376	39,8%
7 Calvello	10.503	7.422	70,7%
8 Castelsaraceno	7.418	3.712	50,0%
9 Corleto Perticara	8.898	3.933	44,2%
10 Gallicchio	2.348	1.369	58,3%
11 Gorgoglione	3.422	1.672	48,9%
12 Guardia Perticara	5.295	2.219	41,9%
13 Laurenzana	9.527	5.790	60,8%
14 Missanello	2.230	1.097	49,2%
15 Roccanova	6.163	3.217	52,2%
16 Sant'Arcangelo	8.947	2.191	24,5%
17 Sasso di Castalda	4.521	3.103	68,6%
18 Satriano di Lucania	3.302	1.434	43,4%
<b>Totale</b>	<b>119.636</b>	<b>61.311</b>	<b>51,2%</b>

Superfici espresse in ettari

Il territorio di riferimento è caratterizzato da valori naturalistici, paesaggistici e storico-culturali di rilievo nazionale ed internazionale, che sono sottoposti a diversi gradi di tutela. Infatti, l'area è interessata dalla presenza del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano-Val d'Agri-Lagonegrese, in cui ricadono 14 Siti d'Interesse Comunitario (SIC), 3 zone a Protezione Speciale (ZPS), un Parco regionale e un Important Bird Area (IBA). Il Piano, quindi, mira a integrare la mole di informazioni territoriali e forestali e di elaborazioni delle stesse allo scopo di tutelare al meglio il valore di quest'area obbligata a convivere con un'intensa attività estrattiva.

Il P.F.T.I., a livello territoriale, si pone in una fascia intermedia tra la scala aziendale e quella regionale al fine di fornire indirizzi gestionali a medio e lungo termine che valorizzino le risorse interne e rispondano concretamente a tutte le componenti socioeconomiche del territorio analizzato. Rappresenta, in primis, un utile strumento di conoscenza del territorio per quanto

concerne le componenti agro-forestali-pascolive, la struttura socio-economica, i vincoli presenti; inoltre, punta alla valorizzazione degli specifici obiettivi concordati tra le componenti sociali del territorio interessato, raccordando tutti i soggetti che a vari livelli operano nel territorio del Parco.

I dati raccolti e registrati nel P.F.T.I. permetteranno il monitoraggio della localizzazione ed estensione dei diversi tipi di vegetazione, della distribuzione degli usi del suolo, della diversità paesaggistica, della localizzazione degli ecosistemi più rappresentativi, della composizione e consistenza delle popolazioni di specie animali e vegetali legate agli ambienti forestali di particolare valore naturalistico. Ed ancora terranno sotto controllo i tipi di prodotti forestali (legnosi e non) e l'entità dei prelievi, l'entità e il tipo di danni biotici e abiotici che interessano vaste aree (danni da selvaggina, pascolo, parassiti, incendi, agenti meteorici, fenomeni erosivi e di dissesto, ecc.), gli impatti sociali e ambientali delle utilizzazioni e degli altri interventi di gestione forestale e, infine, raccoglieranno informazioni sulle funzioni sociali e culturali svolte dalla foresta (es. attività ricreativa), mirati alla definizione di indirizzi a fini gestionali del territorio.

L'INEA ha, fin dal principio, coordinato il progetto con un alto coinvolgimento dei principali soggetti coinvolti e mediante la fase informativa, di consultazione e la concertazione ha condiviso gli indirizzi del Piano con i portatori di interesse.

Nello specifico la fase informativa si è concretizzata con tre incontri pubblici.

- il 7 Dicembre 2011, presso la sede del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri – Lagonegrese, nell'ambito del Convegno: “La gestione forestale sostenibile nelle aree protette: politiche, ambiente e sviluppo economico”, l'Inea ha presentato gli obiettivi del progetto;
- il 22 gennaio 2011 presso la Sala Consiliare della Comunità Montana Alto Agri a Villa d'Agri di Marsicovetere si è tenuto un primo incontro pubblico per presentare il progetto soprattutto agli amministratori dell'area;
- l'8 marzo 2012, presso la sede del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (CTA) del Corpo Forestale dello Stato, a Moliterno si è tenuto un incontro informativo rivolto a tutti gli agenti del CTA e agli ispettori dei vari comandi di stazione della Provincia di Potenza.

Per la fase di consultazione, invece, è stato elaborato un questionario da sottoporre ai portatori di interesse sia pubblici che privati, e sono stati selezionati e formati tre professionisti per effettuare le interviste. I questionari hanno compreso domande relative al bosco e alle sue funzioni, al pascolo, alla fauna selvatica, al paesaggio, allo spopolamento, all'analisi delle relazioni sociali nel settore silvopastorale. Sono state intervistate le seguenti categorie: sindaci e tecnici di tutti i comuni, ispettori dei comandi di stazione del CFS, alcuni agronomi e forestali che operano nell'area, organizzazioni agricole, referenti dei GAL, imprese boschive,

ditte boschive, imprese di trasformazione, associazioni venatorie, associazioni turistiche e ricreative e referenti dell'amministrazione regionale e provinciale competenti in materia. Sono state effettuate 120 interviste e le risposte del questionario sono state inserite in un database sul quale sono in corso la verifica e l'elaborazione dei dati.

Per quanto concerne il dettaglio delle attività, l'Inea in vista della strutturazione e dell'analisi del Sistema Informativo Geografico ha proceduto alla verifica delle cartografie esistenti, dei piani di assestamento forestali (P.A.F.) realizzati, delle foto aeree, dei limiti amministrativi e delle forme di proprietà, della cartografia delle superfici forestali sottoposte ad altre forme di pianificazione e della destinazione d'uso dei terreni. A seguire sono state effettuate le visure delle proprietà pubbliche agro-silvo-pastorali, delle proprietà collettive e delle grandi proprietà private; e sono stati analizzati e descritti i tipi di vegetazione presenti nelle aree boscate, le forme di governo e trattamento, la consistenza delle popolazioni di specie animali e vegetali legate agli ambienti forestali di particolare valore naturalistico o ecologico, i fenomeni di dissesto, le aree da assoggettare a gestione speciale (biotopi protetti, riserve integrali, boschi da seme, aree faunistiche, aree protette, fasce di rispetto intorno ai biotopi da tutelare, corridoi faunistici, ecc.).

In collaborazione con il CRA, sono state predisposte le versioni definitive delle metodologie e delle schede di rilievo da utilizzare e sono stati predisposti i punti di campionamento per i rilievi inventariali.

A tal proposito, l'Inea si è soffermata su alcune considerazioni preliminari:

- è stato effettuato un unico campionamento che comprendeva sia le aree parco che quelle ricadenti nell'area del Programma Operativo;
- sono state escluse dal campione le aree già sottoposte a campionamento per la realizzazione del PFTI ex C.M. "Collina materana" e "Alto Agri";
- il campione selezionato è stato successivamente incrementato a seguito dell'inclusione nell'area del Programma Operativo dei Comuni di Accettura, Stigliano, Cirigliano, Castelmezzano, Pietrapertosa (questi ultimi due non compresi in precedenti PFTI);
- attraverso la sovrapposizione delle banche dati reperite, è stato predisposto un set di circa 69.000 punti (62.724 iniziali + 6.208 punti aggiuntivi nei comuni di Castelmezzano e Pietrapertosa), georiferito, da utilizzare per l'estrazione dei punti di rilievo da effettuare;
- sono stati quindi selezionati 838 punti (758 iniziali + 80 punti aggiuntivi) di rilievo a partire dai circa 69.000 punti di campionamento già estratti;
- e' stata effettuata la suddivisione dei punti di rilievo tra le diverse squadre di rilevatori.

E' stata effettuata una precompilazione delle schede per i rilievi inventariali e sono stati formati i rilevatori con tre incontri di formazione, tre rilievi in campo di cui uno dendometrico,

e sopralluoghi per verificare le modalità di compilazione delle schede.

D'altra parte è stato predisposto il database in SQL e le schede di inserimento dati in html, con la validazione del database e le correzioni richieste dai rilevatori. Nel dettaglio sono stati effettuati i rilievi sugli 800 punti iniziali, mentre sono in corso quelli sugli 80 punti aggiuntivi.

Ad oggi è in corso l'elaborazione dei dati raccolti.

La tabella successiva sintetizza i dati del quadro finanziario del progetto:

Tabella 70 - Quadro finanziario del progetto R.E.T.I.

Voci di costo		Stima di spesa
a	Costo personale (interno, esterno, consulenze)	160.000,00
b	attrezzature e materiale vario	10.000,00
c	Pubblicazione e diffusione dei risultati	15.000,00
d	Spese generali	15.000,00
<b>Totale</b>		<b>200.000,00</b>

## 5.2 “Valore Natura - Turismo ambientale a sostegno dell'economia locale”

Il progetto “Valore Natura - Turismo ambientale a sostegno dell'economia locale”, attuato dal WWF Italia, ha promosso la valorizzazione turistica di aree ad alto valore ambientale e si è rivolto alle aziende operanti nel territorio del Programma Operativo Val d'Agri con l'obiettivo di migliorarne le prestazioni ambientali.

L'intervento progettuale ha sostenuto lo sviluppo di processi produttivi relazionati al sistema ambientale mediante un'azione partecipativa che ha visto coinvolti tutti i player locali a partire dalle istituzioni.

Tabella 71 - Quadro finanziario del progetto “Valore”Natura”

Interventi	Approvazione	Programmato	Finanziato	Speso
“Valore Natura: Turismo Ambientale a sostegno dell'Economia Locale”	Seduta CCM 14.12.2009; D.G.R n. 71 del 26.01.2010	130.000	130.000	130.000

Nello specifico il progetto ha coinvolto i partecipanti mediante l'adesione al Circuito delle Aziende e ai Sentieri del Sentire.

- Circuito delle aziende

Obiettivo principale di questa azione è stato quello di ricercare e proporre agli operatori turistici soluzioni gestionali per i propri esercizi che fossero ambientalmente, economicamente e socialmente sostenibili, favorendo il collegamento tra le diverse strutture ricettive e fornendo al gestore delle stesse gli strumenti per:

- gestire l'azienda in modo più rispettoso dell'ambiente (risparmio energetico, contenimento consumo idrico, raccolta differenziata etc...);

- guidare l'ospite nella comprensione dei luoghi e della loro storia e verso comportamenti più rispettosi dell'ambiente.

Nello specifico 56 aziende del territorio hanno partecipato alla formazione che ha permesso alle strutture di conoscersi e l'inserimento sul sito tematico [www.valorenatura.it](http://www.valorenatura.it) della propria scheda descrittiva con la possibilità di ampliare la clientela di riferimento.

Alle aziende sono stati forniti materiali informativi e divulgativi da distribuire ai propri clienti per informare sulle azioni intraprese, sul proprio impegno e per dare indicazioni di tipo comportamentale per il miglioramento del proprio impatto sull'ambiente.

- Sentieri del sentire

Per i sentieri del sentire le aziende sono state coinvolte in un percorso di formazione, iniziato nel mese di febbraio 2011, che ha utilizzato la metodologia dell'interpretazione ambientale facendo dell'azienda agrituristica o agricola un tutt'uno con il suo gestore, le sue tradizioni e i suoi costumi. Quattro gli incontri che si sono tenuti in vari luoghi del comprensorio e hanno visto i partecipanti lavorare attivamente per creare i quattro itinerari che sono stati presentati al pubblico in una guida dal titolo "Invito in Basilicata- Viaggiare in Val d'Agri" con cartina e sentieri georeferenziati.

Il volume che è stato illustrato il 17 marzo 2012 presso il Monastero di Santa Maria d'Orsoleo di Sant'Arcangelo nasce dall'attività di bottom up realizzata sul territorio con la certezza che la tutela della natura possa essere la base imprescindibile per uno sviluppo turistico della Val d'Agri in grado di contribuire alla rivitalizzazione del tessuto economico e sociale e di valorizzare le bellezze materiali ed immateriali che la contraddistinguono.

Quattro gli itinerari presentati:

- quello naturalistico con 7 sentieri georeferenziati mediante gps;
- quello delle "pietre parlanti" che si dimena lungo un avvicinarsi delle pietre che da sempre hanno contraddistinto la Val d'Agri, dai sassi delle montagne ai resti delle Abbazie o dei Monasteri, ed ancora Grumentum con i resti romani per proseguire ed abbattersi, come scriveva Carlo Levi, "nei precipizi di argilla bianca su cui le case stavano come liberate nell'aria";
- quello delle "Sette luci dei monti" che trova nel culto mariano una radice comune e vede nelle sette madonne che, per alcuni mesi dell'anno dimorano sui monti, il collante con la vita contadina e le sue attività. L'itinerario spirituale rappresenta il mescolarsi della religione alle leggende popolari e conduce il visitatore a scoprire una nuova faccia della Val d'Agri, quella che gli abitanti danno per scontata perché da sempre vissuta ma che potrebbe incuriosire il turista sotto vari aspetti quali quello sociologico, antropologico e culturale;
- quello degli artigiani del gusto che si dimena lungo due direttrici: la prima quella dei prodotti dal valore già riconosciuto, la seconda quella dei sentieri meno battuti che conduce alla

scoperta di tuberi e radici, di prodotti caseari e salumi che da sempre sono sulla tavola dei valligiani anche se non hanno ottenuto riconoscimenti ufficiali. Un percorso a ritroso che partendo dall'ambiente in cui il prodotto nasce, conduce a chi lo crea e permette al turista di incontrare l'allevatore e chi ogni giorno cura la terra e ne ricava i frutti.

Figura 4 - Un particolare dei sentieri del Sentire



### 5.3 Sostegno al settore agroalimentare

Le produzioni agroalimentari tipiche del territorio interessato dal Programma Operativo Val d'Agri rappresentano un elemento indispensabile di competitività delle imprese agricole e, gli strumenti di valorizzazione da adottare devono prospettare, contestualmente, un sostegno a questi fattori chiave al fine di favorire lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali e garantire il presidio del territorio e dell'ambiente nel tempo.

In tale direzione e allo scopo di incidere su questi fattori chiave di sviluppo, il Programma Operativo mira, appunto, ad attivare nel comprensorio un programma organico di investimenti nel settore dell'agroalimentare di qualità.

In particolare, l'iniziativa s'ispira al progetto integrato "AGRI" (Agro-alimentare, Ruralità, Innovazione), che individua nel comparto delle produzioni tipiche del territorio un settore

caratterizzato da forte dinamicità e, per tale motivo, ha un elevato potenziale di sviluppo.

Il progetto muove dal presupposto che la filiera agro-alimentare costituisce un punto di forza su cui fare leva per incrementare gli elementi di competitività produttiva dei territori interessati dal Programma Operativo. La presenza di competenze locali molto forti e di una buona densità di attività nel settore esprime ampi potenziali di sviluppo di diverse filiere: dal formaggio pecorino Canestrato di Moliterno al fagiolo IGP di Sarconi, dalla Mela dell'Alto Agri fino ai vini DOC "Terre dell'Alta Val d'Agri" e "Grottino di Roccanova".

Preliminarmente, sulla base di queste evidenze, sono stati selezionati i seguenti tre campi di azione:

1. miglioramento del sistema agro-alimentare soprattutto per quanto riguarda le strutture per la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti con maggiori potenzialità di mercato, tenendo conto anche del tema dell'attrazione di imprese mediante l'offerta di incentivi per la localizzazione di aziende del settore agro-alimentare;
2. organizzazione delle filiere produttive tipiche, con un'attenzione alla valorizzazione dei luoghi e all'aumento della produzione in termini di quantità e qualità anche attraverso l'introduzione di innovazioni e certificazioni;
3. creazione di una sintonia domanda-offerta di lavoro e formazione di addetti nel settore agro-alimentare e dei servizi avanzati alle imprese.

Per quanto riguarda il metodo di progettazione degli interventi previsti si parte dal presupposto che i protagonisti locali (amministrazioni, istituzioni di supporto, imprese, associazioni) siano referenti principali e partner dell'azione. D'altro canto le possibili linee di azione individuate dal progetto nascono dalla sistematizzazione dei bisogni e delle necessità degli attori locali. Nell'area dei sub-ambiti dell'Alto Agri e Medio Agri-Alto Sauro molti operatori delle filiere tipiche hanno aderito e partecipato a progetti sperimentali di certificazione delle produzioni, adozioni di disciplinari e iter di riconoscimento di marchi europei.

In sintesi la rilevanza del settore agro-alimentare è attestata dalla presenza di alcuni indicatori:

1. la presenza locale di competenze forti;
2. le potenzialità inesprese di filiere tipiche e di condizioni climatiche favorevoli;
3. una buona densità di attività presente sul territorio;
4. un sistema di istituzioni di supporto e di cooperazione tra soggetti ben strutturato.

L'assenza nel Comprensorio di un progetto condiviso di sviluppo locale integrato e relativo al settore agro-alimentare è da ritenersi a tutti gli effetti una debolezza strutturale che s'intende superare in termini di miglioramento della competitività territoriale, produttiva e di mercato.

Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, nel considerare strategiche le azioni tese a rafforzare il comparto agroalimentare del territorio, ha condiviso la proposta progettuale

per la realizzazione di alcuni programmi di investimento per la valorizzazione delle filiere del formaggio “Canestrato di Moliterno” e della “Mela dell’Alta Val d’Agri”.

Alla fine del 2012, allo scopo di condurre un’azione sistemica nel settore agricolo, in sinergia con soggetti istituzionali dotati di specifiche competenze, sono stati approvati altri progetti di sviluppo del settore, come la filiera “Olio del Sauro e della Val d’Agri”, e sottoscritte alcune convenzioni con l’INEA e l’ALSIA, finalizzate a condurre:

- un’analisi conoscitiva e proposte operative per il consolidamento delle competitività delle imprese e lo sviluppo sostenibile delle filiere agroalimentari” della Val d’Agri;
- attività di studio, supporto metodologico e sperimentazione sulla sostenibilità delle imprese agricole della Val d’Agri;
- un’azione di valorizzazione di tutte le produzioni enogastronomiche della Val d’Agri (Paniere del Comprensorio).

### 5.3.1 Il Canestrato di Moliterno

Il pecorino “Canestrato di Moliterno” è uno dei formaggi lucani tra i più rinomati in Italia, utilizzato sia come formaggio da tavola che da grattugia.

Con il riconoscimento comunitario (Regolamento CE n. 441/2010) è stata approvata l’Indicazione geografica protetta (Igp) del “Canestrato di Moliterno stagionato in Fondaco” ed è attualmente l’unico prodotto caseario italiano a ottenere l’ambito riconoscimento europeo.

Il progetto di valorizzazione e promozione del “Canestrato di Moliterno” considera il miglioramento della performance generale del sistema agro-alimentare dell’area come il tema centrale e la prospettiva finale su cui far convergere le competenze e gli interessi di tutti i soggetti rilevanti del territorio. Analizzando le dinamiche di settore e tenendo conto di quanto si sta prospettando nell’ambito della crisi del mercato nazionale, appare opportuno dover intervenire coinvolgendo gli imprenditori della produzione, della trasformazione e della commercializzazione anche mediante il concretizzarsi di piattaforme commerciali comuni e processi produttivi innovativi. In questo senso, il progetto rappresenta un’occasione di forte complementarità ai progetti di filiera agroalimentare e alle strategie messe in campo con il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Basilicata. L’intento è di dare organicità all’attuazione degli interventi prioritari e strategici di valorizzazione del “Canestrato di Moliterno”.

Gli interventi finanziabili, rivolti all’intera filiera lattiero-casearia, mirano ad aumentare il grado d’integrazione tra le attività promosse ai diversi stadi della filiera produttiva. Le operazioni da finanziare riguardano la realizzazione di interventi infrastrutturali e in particolare: sistemi irrigui e viabilità rurale, strutture logistiche ed impianti collettivi per la raccolta, lo stoccaggio,

la trasformazione e la commercializzazione del prodotto. Tutte le operazioni dovranno essere realizzate, da parte dei Soggetti interessati, in forma singola o associata previa costituzione di un Consorzio per la commercializzazione e la promozione del prodotto. Per la realizzazione degli interventi sono stati impegnati 2,85 milioni di euro.

Il formaggio “Canestrato di Moliterno”, prodotto per lo più tra aprile e settembre, si ottiene da latte oviceprino proveniente da greggi allevate nei pascoli di una vasta area della Basilicata che tradizionalmente coincide con gli antichi percorsi della transumanza delle greggi, per poi essere stagionato solo nei peculiari fondaci di Moliterno.

In questo territorio sono allevati circa 60.500 capi ovi-caprini, con una produzione di latte stimata di 42.350 quintali e con una potenzialità produttiva di circa 7.700 q.li di formaggio (dati Alsia 2009). Gli operatori impegnati attualmente nella sua produzione sono costituiti da 4 caseifici certificati, 2 stagionatori e 4 allevamenti (dati Ismecert 2010).

La produzione certificata nel 2006 risulta pari a 6.000 kg con 1.600 forme certificate e 4 fondaci accreditati (dati Alsia), mentre nel primo semestre del 2010 risulta pari a 3.573 kg con 1.130 forme prodotte (dati Ismecert 2010). Il prezzo indicativo di riferimento al pubblico si aggira intorno ai 15 euro al kg con stagionatura tra i 60 e i 90 giorni.

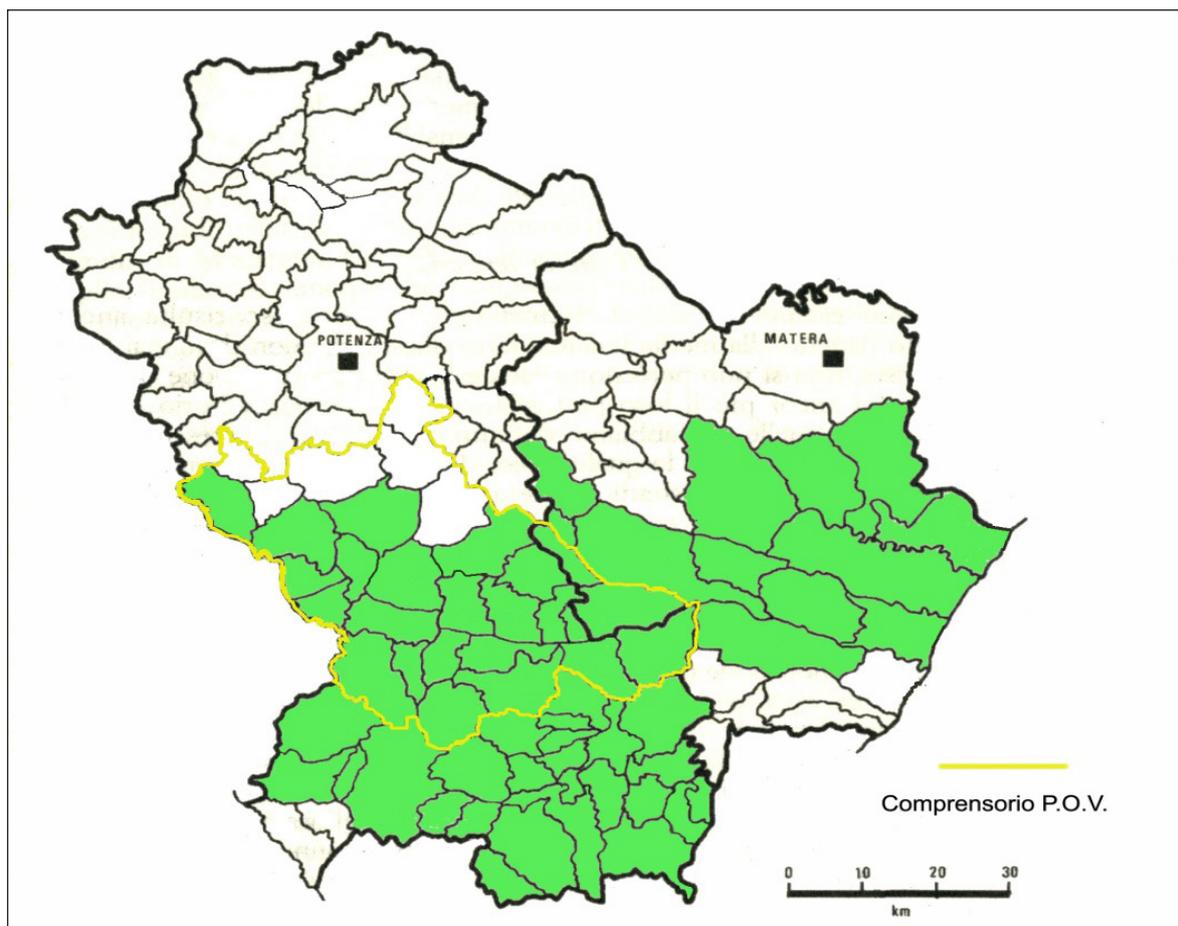
Attualmente, nell’area di produzione sono presenti 49 caseifici di cui 28 con allevamento (dati Alsia 2010), mentre sono 2.795 le aziende con allevamenti di ovini e 922 quelle con caprini (dati Alsia 2010).

Il principale mercato resta quello locale e regionale, ma negli ultimi anni alcune aziende hanno conquistato significative quote di mercato internazionale con esportazioni in Australia, California e Canada. Nel 2011 un quantitativo pari a 7.000-8.000 forme di formaggio, equivalenti quasi a tutta la produzione certificata, sono state vendute sul mercato estero che offre delle grandi possibilità di penetrazione rispetto a quello nazionale, ormai saturo. Questi dati esemplificano le criticità del settore che non riesce quindi ad esprimere tutta la sua potenzialità produttiva, dovuta anche alla sua estesa area di produzione, pertanto appare incapace di soddisfare tutte le richieste provenienti dal mercato interno/esterno.

#### 5.3.1.1 L’areale di produzione

La produzione del formaggio Canestrato abbraccia un’area ampia che riguarda non solo i Comuni ricadenti nel territorio interessato dal Programma Operativo, ma circa 60 Comuni dell’intero territorio regionale.

Figura 5- L'areale di produzione del Canestrato di Moliterno



#### 5.3.1.2 Le criticità localizzative

In merito alle criticità infrastrutturali extraziendali, analizzando in maniera oggettiva i dati e tenendo conto dei sopralluoghi effettuati presso le aziende interessate si è registrato una positiva e sufficiente dotazione media delle singole realtà per quanto attiene:

1. l'accesso attraverso la viabilità rurale comunale;
2. la dotazione di rete idrica potabile;
3. l'elettrificazione rurale che risulta essere adeguatamente proporzionata in potenza di esercizio rispetto alle esigenze aziendali;
4. il collegamento alla rete telefonica fissa.

Le priorità agli interventi sono state attribuite facendo esplicito riferimento alle "necessità infrastrutturali" riscontrate sul territorio e tenendo conto dei risultati ottenuti in termini di qualità dei formaggi prodotti negli anni della Certificazione e della Rintracciabilità delle

produzioni.

Gli interventi finanziabili, rivolti all'intera filiera lattiero-casearia, mirano ad aumentare il grado d'integrazione tra le attività promosse ai diversi stadi della filiera produttiva.

Le operazioni da finanziare riguardano sostanzialmente la realizzazione di interventi infrastrutturali, quali sistemi irrigui e viabilità rurale, strutture logistiche ed impianti collettivi per la raccolta, lo stoccaggio, la trasformazione e la commercializzazione del "Canestrato di Moliterno". In particolare le operazioni da realizzare sono le seguenti: recupero e adeguamento fondaci di stagionatura, struttura logica consortile e piattaforma commerciale; infrastrutturazione rurale; assistenza tecnica per attuazione misure, animazione e marketing territoriale.

#### 5.3.1.3 La fase esecutiva degli interventi

Allo stato attuale, dopo la fase di scouting territoriale, è stato approvato un documento di "Analisi del sistema di produzione e definizione degli interventi" del Canestrato di Moliterno con Determinazione dirigenziale n. 7132/D.01552 del 06/08/2012 della Struttura di Progetto Val d'Agri, con la quale si è provveduto a formalizzare la costituzione di una "Cabina di Regia", composta paritariamente dai referenti della Struttura di Progetto Val d'Agri, del Dipartimento Agricoltura SREM, dell'Alsia, dell'Amministrazione Comunale di Moliterno e del Consorzio di Tutela del Canestrato di Moliterno, che con funzioni di indirizzo e di coordinamento, presiede le fasi attuative del progetto.

Nel progetto esecutivo redatto sono stati definiti alcuni importanti interventi per:

- l'organizzazione di una rete di caseificazione, stagionatura e commercializzazione che miri alla standardizzazione dell'offerta qualitativa e quantitativa del Canestrato di Moliterno, attraverso la creazione di un Consorzio di Commercializzazione che sappia gestire e valorizzare il prodotto ed il suo territorio di origine;
- l'abbattimento dei costi di produzione attraverso la realizzazione di un Fondaco Consortile gestito da un soggetto unico che possa fornire un'opportunità ai produttori di formaggi di altri territori, garantendo un'uniformità nell' "esercizio della pratica di stagionatura" oltre che una sicura e accreditata competenza. Sarà anche l'opportunità per creare una base logistica per la gestione unica delle forme, includendo ovviamente anche quelle stagionate nei fondaci privati, con locali a norma igienico-sanitaria per la movimentazione, la marchiatura, l'eventuale porzionamento, il confezionamento e la vendita, anche con l'ausilio dell'e-commerce;
- la valorizzazione del territorio ed i suoi prodotti attraverso il recupero della Memoria storica e rurale del Canestrato e il recupero dei Fondaci dell'antico Palazzo Parisi nel Centro Storico di

Moliterno. Si potrà allestire uno Showroom in cui “Il pecorino Canestrato racconta”, anche con l’ausilio di percorsi multimediali, la propria memoria, la tradizione ed i sapori di altri prodotti tipici legati alla tradizione contadina: miele, vino, mele e pere, olio, pasta, casiedd’, ricotta, etc. Nella parte più antica ed interrata si potrà realizzare un “fondaco dimostrativo” per le viste guidate e per gli acquisti. Nel cortile sovrastante si potrà allocare la sede del Consorzio di gestione del Fondaco e dello Showroom, in quanto la localizzazione dell’intero Palazzo Parisi, baricentrica nel centro storico di Moliterno e nelle immediate adiacenze della Villa Comunale, offre un naturale vantaggio di posizione e di raggiungibilità sia dei turisti sia di operatori economici di settore e/o di agenzie di promozione. La storia, le tradizioni, il patrimonio architettonico, l’ambiente incontaminato del Parco Nazionale dell’Appennino Lucano saranno di naturale supporto a questo incredibile “Attrattore del Gusto e della Ruralità”;

-il finanziamento di un progetto di Assistenza Tecnica, di Animazione Territoriale e di Marketing Territoriale che garantisca una continuità istituzionale di assistenza tecnica e di accompagnamento del costituendo Consorzio di Commercializzazione e del Consorzio di Tutela verso il conseguimento degli obiettivi prefissati con il presente progetto.

Quest’ultimo intervento riguarderà:

- finanziamento della Certificazione e rintracciabilità, attraverso azioni di accompagnamento ed assistenza tecnica con l’implementazione dei dati aziendali produttivi on-line e la marchiatura delle forme a mezzo di placche Tag-Rfid con riconoscimento radiofrequenziale;

- rafforzamento dell’utilizzo delle colture starter autoctone selezionate per la produzione del Canestrato di Moliterno nei differenti territori lucani di produzione del latte, rivenienti dal progetto di ricerca e sperimentazione finanziato da “Basilicata Innovazione” all’Università di Basilicata Dipartimento di Microbiologia, con la collaborazione dell’Alsia e del Consorzio di tutela di Moliterno;

- azioni di valorizzazione e Marketing commerciale con partecipazione a Fiere, realizzazione di campagne pubblicitarie e organizzazione di un Forum tematico.

Nel corso delle ultime riunioni della Cabina di Regia del progetto sono state approvate alcune azioni, tra le quali l’approvazione del progetto esecutivo del Fondaco con il recupero di Palazzo Parsi e dello showroom, la decisione di ricorrere allo strumento dei regimi di aiuto a sostegno delle imprese che aderiscono alla filiera e la realizzazione di alcune opere di infrastrutturazione rurale.

### 5.3.2 La Mela dell'Alta Val d'Agri

Il progetto di valorizzazione del sistema di produzione melicola ed, in particolare, della Mela dell'Alta Val d'Agri serve a definire e meglio calibrare gli interventi da realizzare per garantire lo sviluppo del comparto e un migliore valore aggiunto a tutte le componenti della filiera.

Lo scopo è sostenere con risorse pubbliche quelle componenti strategiche della filiera stessa che risultano critiche, assenti o in fase embrionale, al fine di favorire la piena maturità del processo e la penetrazione del prodotto in segmenti di mercato più ampi.

Le azioni di sostegno previste sono destinate esclusivamente a soggetti pubblici e sono complementari agli interventi delineati nel PSR 2007/2013 che si sostanziano invece in specifici regimi di aiuto destinati a sostenere le imprese del settore.

Una storia iniziata nel 2003, anno in cui nacque il Consorzio di tutela che avviò le pratiche con l'azienda sperimentale Bosco Galdo dell'ALSIA. La promozione delle mele è avvenuta sia con la creazione del marchio tipico "Mele dell'alta Val d'Agri" sia con un disciplinare di produzione, redatto secondo criteri precisi, che prevede anche la tracciabilità. Quello della melicoltura è un settore trainante che si intende potenziare perché offre prodotti controllati e certificati da essere portati nei diversi mercati. La produzione è scelta, lavorata con grande attenzione, ma ancora non di grandi dimensioni. Al momento, infatti, il sogno dei produttori della Val d'Agri è quello di aumentare gli ettari di terreno da coltivare. Questo incremento porterebbe anche ad un aumento del numero delle persone occupate nel settore (circa 400 unità) e rappresenterebbe una concreta occasione per l'economia della Val d'Agri. Dell'Associazione proponente fanno parte 10 aziende che riescono a produrre circa 5000 tonnellate ed a generare un fatturato complessivo di circa 2 milioni di euro.

Il progetto di sviluppo della Mela dell'Alta Val d'Agri, finanziato con le risorse del Programma Operativo Val d'Agri, è stato approvato con deliberazione della giunta regionale al fine di favorire il rafforzamento delle produzioni tipiche del settore agroalimentare, con l'aumento dell'offerta locale di servizi innovativi e di infrastrutture. Il P.O. Val d'Agri ha messo a disposizione un finanziamento di 2 milioni e 950 mila euro per realizzare una serie di interventi infrastrutturali. Il progetto prevede, inoltre, azioni di sistema capaci di attivare virtuosi processi di "filiera" tra il mondo della produzione della mela, della trasformazione e della commercializzazione, nell'ottica di una produzione di qualità e nell'organizzazione commerciale e di filiera dell'intero processo produttivo.

Con la D.G.R. n. 58 del 26/1/2010, in merito al finanziamento delle operazioni da realizzare per rafforzare il sistema produttivo e commerciale della Mela dell'Alta Val d'Agri sono previsti una serie di interventi, tra cui:

- recupero ed adeguamento della struttura consortile;
- infrastrutturazioni rurali di filiera;
- assistenza tecnica, animazione e marketing territoriale.

#### 5.3.2.1 La mela dell'Alta Val d'Agri: qualità e quantità

In Alta Val d'Agri le condizioni climatiche per la coltivazione delle mele sono molto favorevoli. Il melo, infatti, cresce e si sviluppa particolarmente bene in un clima moderato che contribuisce ad esaltare la "qualità interna" del frutto, vale a dire il suo contenuto zuccherino e di vitamine. L'altitudine dei frutteti ed i terreni leggeri ben arieggiati garantiscono un aroma intenso, una polpa compatta ed una conseguente alta conservabilità.

La melicoltura dell'area con la costituzione, nel 2003, del Consorzio per la Tutela della "Mela Alta Val d'Agri" le cui finalità sono quelle di tutelarla, raccoglierla e commercializzarla, è stata capace di uniformare gli standard produttivi e di attivare opportuni interventi di razionalizzazione dei processi di produzione. Il Consorzio riunisce attualmente 7 produttori, le cui aziende sono situate nelle parti pedemontane e vallive dell'Alta Val d'Agri, che con l'assistenza tecnica dell'Alsia (Azienda lucana sviluppo ed innovazione in agricoltura) si sono messi insieme per migliorare e rendere omogenei gli standard qualitativi della produzione delle mele ma anche per essere maggiormente competitivi sui mercati italiani rispetto ai prodotti provenienti da altre regioni. La "Mela Alta Val d'Agri", per la quale è stato adottato il disciplinare di produzione e scelto l'organismo di certificazione, si contraddistingue per colore e sapore particolarmente accentuati, polpa compatta ed alta conservabilità.

Tali elevate caratteristiche qualitative sono dovute alla stretta combinazione esistente fra i fattori pedoclimatici e la professionalità degli operatori che hanno adottato sistemi di produzione finalizzati a valorizzare la naturale vocazione delle aree di produzione. Le pratiche adottate permettono di ottenere mele dall'elevato livello qualitativo grazie all'ottimale equilibrio vegeto-produttivo adottato.

Per favorire coltivazioni rispettose dell'ambiente e della salute dell'uomo si utilizzano tecniche e metodi a basso impatto ambientale, come la produzione secondo i criteri della "Buona Pratica Agricola" e l'Agricoltura Biologica.

Nel disciplinare del Consorzio sono indicate le zone di produzione che comprendono il territorio di dieci comuni della valle dell'Alto Agri, le varietà, le caratteristiche del prodotto, gli elementi che comprovano l'antica coltivazione della specie; inoltre sono disciplinati i metodi di produzione e di commercializzazione compreso il confezionamento e l'etichettatura.

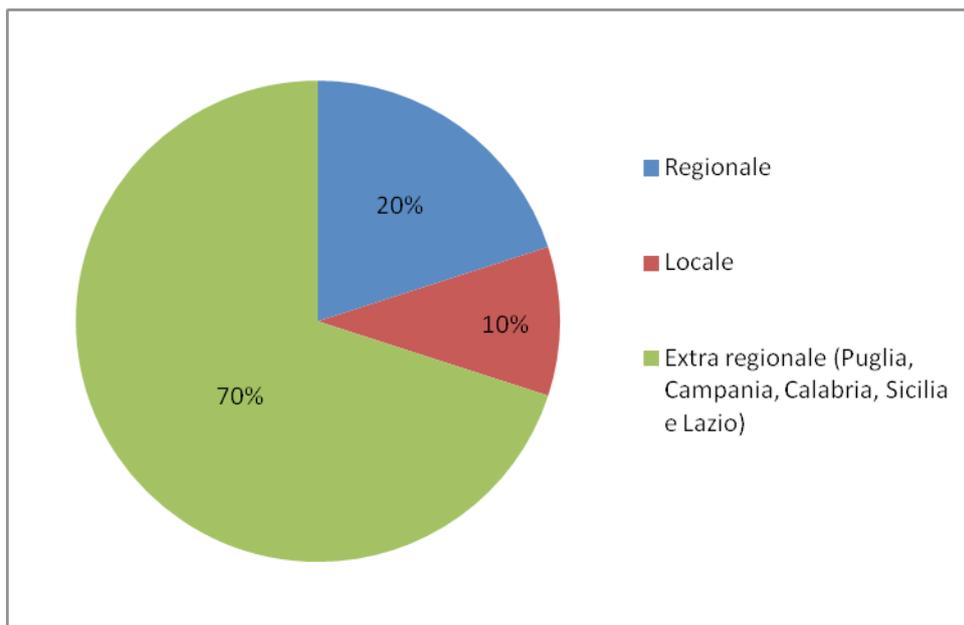
Attualmente la produzione si attesta intorno ai 50mila quintali e genera un valore economico di circa 2 milioni di euro, con una superficie destinata alla melicoltura di circa 200 ettari.

Negli ultimi anni, comunque, si è verificato un assestamento delle superfici, che attualmente si aggirano intorno ai 170 ettari, di cui solo 150 sono in piena produzione, pari al 87% dell'attuale superficie regionale investita a melo.

Sono quasi una decina le aziende ad indirizzo specializzato, mentre una sola detiene il primato della produzione e della superficie: rispettivamente 40.000 quintali e 120 ettari.

La produzione massima realizzabile nelle diverse zone di produzione non può superare i 70.000 kg/ha.

Grafico 50 - Il mercato di riferimento della Mela dell'Alta Val d'Agri per area geografica



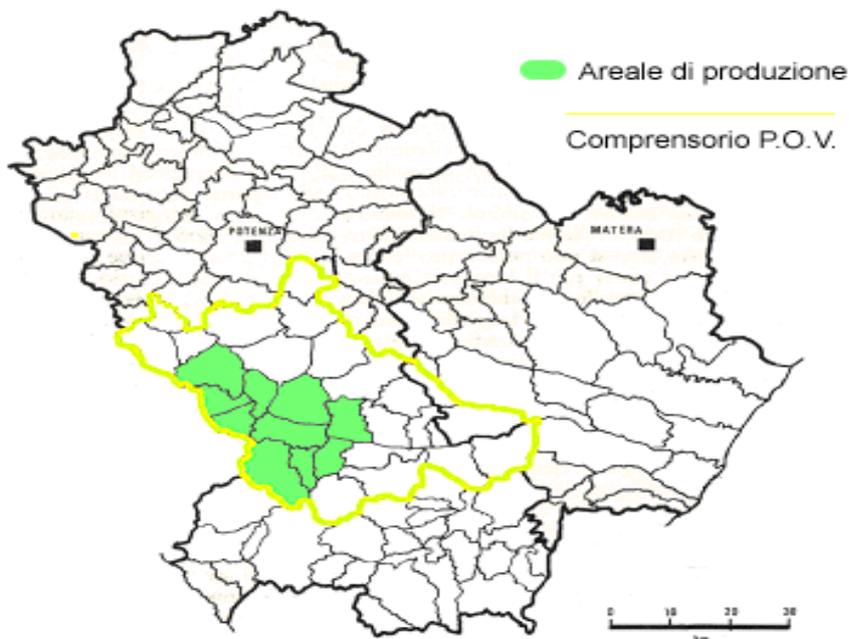
Le vendite, piuttosto contenute in termini quantitativi, si attestano sui seguenti mercati: locale (10%), regionale (20%), extraregionale (70% - Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Lazio).

#### 5.3.2.2 La zona di produzione e caratteristiche del prodotto

L'indicazione "Mela Alta Val d'Agri" può essere usata solo per le mele che vengono coltivate nel territorio di dieci Comuni dell'area della Val d'Agri: Grumento Nova, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Moliterno, Montemurro, Paterno, Sarconi, Spinoso, Tramutola e Viggiano.

Le mele devono presentare le caratteristiche qualitative, intrinseche ed estrinseche, espresse, distintamente per ciascuna varietà, dai seguenti parametri: aspetto esterno, categoria commerciale e calibro, caratteristiche fisiche (durezza kg/cm<sup>2</sup>).

Figura 6– L'areale di produzione della Mela dell'Alta Val d'Agri.



#### 5.3.2.3 La struttura del progetto e la fase programmatica degli interventi

Dato per assunto che non sarà possibile intervenire con investimenti da destinare alle singole aziende, sarà importante prevedere degli interventi che si sostanzino in una serie di operazioni di carattere extra aziendale a sostegno delle attività e della competitività di settore quali azioni consortili e di sistema per l'intera filiera della mela.

Tra gli obiettivi primari si prevede:

- l'organizzazione di una rete di produttori, di trasformatori e di commercializzazione che miri alla standardizzazione dell'offerta qualitativa e quantitativa della mela della val d'Agri con l'articolazione di un sistema produttivo organizzato e la realizzazione/adequamento di un centro consortile dotato di una linea di frigo-conservazione, di calibratura e confezionamento del prodotto che funga da piattaforma logistica di commercializzazione comune. La realizzazione e/o ristrutturazione della struttura logica sede del centro consortile è di competenza della Regione - i relativi costi saranno coperti con le risorse finanziarie del Programma Operativo – che dovrà provvedere anche alla regolamentazione dell'affidamento per la gestione, previa intesa con l'amministrazione comunale competente per territorio e con il Consorzio stesso.
- la valorizzazione del territorio ed i suoi prodotti attraverso il recupero della memoria storica e rurale della produzione melicola. Si potrà allestire uno Showroom in cui "La mela si racconta",

anche con l'ausilio di percorsi multimediali, svelando la propria memoria, la tradizione ed i sapori di altri prodotti tipici legati alla tradizione contadina: miele, vino, pere, olio, pasta, casiedd', ricotta, etc. Nello stesso spazio espositivo si potrà realizzare un sistema organizzato per le visite guidate e per gli acquisti.

Per quanto attiene alle procedure di attivazione del progetto, sono previste alcune azioni che, in sostanza, mirano alla formalizzazione del partenariato di filiera con la sottoscrizione di protocolli da parte di partner pubblici e privati e con l'individuazione di singoli interventi a carattere infrastrutturale e servizi che, validati dal partenariato di filiera, possano concorrere alla realizzazione del progetto di filiera della Mela Alta Val d'Agri. Il progetto è in fase di attivazione.

#### 5.3.2.4 Il Centro agroindustriale polivalente di Tramutola

In osservanza alle previsioni progettuali che prevedono l'articolazione di un sistema produttivo organizzato, dopo un'accurata fase di indagine sul campo tesa ad individuare la migliore struttura che possa fungere da contenitore logistico consortile e da piattaforma commerciale per il settore ortofrutticolo e allo stesso tempo possa essere adatta ad ospitare una linea di frigo-conservazione, di calibratura e confezionamento dei prodotti, la scelta è ricaduta su un contenitore agroindustriale, nell'area della ex Centrale del latte, posto lungo l'asse strategico della Val d'Agri tra Tramutola e Villa d'Agri.

L'intervento di adeguamento funzionale del Centro consortile consente di recuperare una struttura ormai in disuso e, quindi, di non sostenere costi aggiuntivi per la realizzazione della struttura logistica.

L'intervento di adeguamento/riqualificazione del Centro agroindustriale polivalente di Tramutola, del quale si dovrebbe utilizzare circa la metà della superficie complessiva, è finalizzato al recupero delle attività connesse al settore ortofrutticolo ed alla installazione sulla copertura del fabbricato di un impianto solare a pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica

In accordo con il Dipartimento Agricoltura che ha condiviso il processo di acquisizione del centro logistico, la ristrutturazione/riqualificazione della struttura sede del centro consortile è di competenza della Regione (i costi saranno coperti con le risorse finanziarie del Programma Operativo).

Lo stesso Dipartimento Agricoltura sarà il soggetto responsabile della struttura che, in collaborazione con la Struttura di Progetto, l'amministrazione comunale competente per territorio e con il Consorzio stesso, provvederà anche alla successiva regolamentazione

dell'affidamento ad un soggetto gestore.

Per quanto attiene alle procedure di attivazione del progetto, sono previsti 7 punti di azione che, in sostanza, mirano alla formalizzazione del partenariato di filiera con la sottoscrizione di protocolli da parte di partner pubblici e privati e con l'individuazione di singoli interventi a carattere infrastrutturale e servizi che, validati dal Partenariato di Filiera, possano concorrere alla realizzazione del Progetto di Filiera della Mela Alta Val d'Agri. Il progetto è in fase di attivazione. In particolare, il valore delle operazioni da realizzare ammonta a 2 milioni e 950 mila euro<sup>36</sup>.

### 5.3.3 L'olio del Sauro e della Val d'Agri

Nel panorama regionale degli oli extravergini di qualità si sono aggiunti, da poco, due marchi di olio certificato ottenuti nell'alta valle del Sauro nei comuni di Corleto Perticara, Guardia Perticara e Missanello e l'olio di Montemurro ottenuto nei comuni dell'Alta Val d'Agri. Si tratta di due produzioni di nicchia, promosse dall'ALSIA soprattutto per diffondere l'approccio di filiera e le procedure di certificazione volontaria.

Infatti, tra le colture arboree presenti nell'area spicca l'olivo, per il quale è stata stimata una superficie investita di circa 3.000 ha ed una produzione di circa 7.500 t di olive, per la quasi totalità trasformata, con una resa media in olio di circa il 20%. Le modalità di commercializzazione sono nel dettaglio trattate nella filiera olivicola. Il prezzo dell'olio extra-vergine si aggira attualmente intorno ai 5 €/Kg.

Le condizioni strutturali di produzione, la dimensione delle imprese, la caratteristica della manodopera, la carenza dei servizi non hanno finora favorito il formarsi di modelli organizzativi che rispondono alle caratteristiche di filiera produttiva. Nell'area solo l'olivicoltura, pur non assumendo ancora il ruolo di filiera organizzata, presenta comunque soggetti e strutture che ne coprono tutte le fasi, dalla produzione alla commercializzazione.

Sotto il profilo tecnico-culturale il settore è caratterizzato da impianti obsoleti di modeste dimensioni (mediamente 0,7 ha per azienda) posti, spesso, in condizioni orografiche difficili, dove le più comuni pratiche agronomiche sono limitate o inesistenti, tutto a scapito della produttività e della qualità.

Il grado di meccanizzazione è limitato dalla pendenza dei terreni e dalla carenza di strade interpoderali. Questo stato di cose porta l'olivicoltore ad accentuare la già naturale alternanza di produzione dell'olivo dedicandosi alla sua coltivazione in maniera incostante. Specie negli oliveti più vetusti poi, la concimazione, l'irrigazione e la difesa fitosanitaria sono pratiche

<sup>36</sup> Le istanze progettuali sono state approvate dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio nella seduta del 14/12/09. Il progetto è stato approvato con D.G.R. n. 58 del 28/01/2010. La Struttura di Progetto "Val d'Agri" ha proceduto all'assunzione dell'impegno di spesa previsto con determina n. 1896 del 10.09.2010.

inesistenti.

La produzione fortemente dipendente dalle condizioni climatiche e le dimensioni medio-piccole delle aziende olivicole si traduce in uno scarso potere contrattuale degli agricoltori di età spesso avanzata, con scarsa capacità imprenditoriale e propensione all'informazione - innovazione (soprattutto per gli aspetti tecnici finalizzati ad una maggiore qualità dell'olio di oliva).

Come accade anche a livello regionale, il prodotto è commercializzato sia dai frantoiani che dai produttori di olive. Il prodotto venduto da questi ultimi, in genere, è quello in eccedenza al consumo familiare.

Nel settore olivicolo è diffusa la raccolta a cottimo: l'imprenditore spesso assume una squadra di persone che paga a fine lavoro in natura con l'olio prodotto. Questa modalità di pagamento sta scomparendo, a causa del prezzo dell'olio che sta registrando continui aumenti e, pertanto, l'imprenditore preferisce pagare in denaro. Nell'area vi sono solo due frantoi, uno ad Aliano e uno a Missanello, che commercializzano con il proprio marchio.

Tuttavia il territorio di alcuni Comuni dell'area, oggetto del progetto, sono interessati da più istanze per il riconoscimento della qualità dell'olio a denominazione di origine protetta: "Sauro" e "Majatica".

Tabella 72 - Istanze per il riconoscimento della qualità dell'olio a denominazione di origine protetta: "Sauro" e "Majatica"

Prodotti Agricoli	Comune	Azioni di valorizzazione	Soggetto	Mercato	Circuito	Possibili sviluppi
Olio di Oliva della Val d'Agri e Sauro e olio di oliva "Majatica"	Aliano, Guardia P. Corleto P., Gallicchio Missanello Montemurro San Chirico, San Martino	Richiesta della D.O.P. per il riconoscimento della qualità dell'olio del Sauro Studio E. Bove Università di Basilicata Proposta di disciplinare di produzione dell'olio extravergine di oliva "MAJATICA" a DOP	Associazione dei produttori	Locale e Regioni limitrofe	Aziendale	L'approvazione delle due D.O.P. permetterebbe ai produttori di collocarsi nei mercati nazionali.

### 5.3.3.1 I progetti esistenti per la valorizzazione delle produzioni dell'olio del "Sauro" e della Val d'Agri

L'olio extra vergine di oliva "Sauro" è il risultato di un progetto pilota promosso e realizzato dall'Alsia e finalizzato alla valorizzazione dell'olio attraverso un processo volontario di

certificazione al quale hanno aderito olivicoltori e trasformatori della zona.

Il progetto ha portato alla nascita di una filiera dell'olio d'oliva nell'area interessata dall'iniziativa, con il coinvolgimento di operatori che, su base volontaria, hanno adottato un disciplinare di produzione ed un protocollo di controlli finalizzati a garantire l'origine del prodotto (tracciabilità), la conduzione degli oliveti secondo i criteri dell'agricoltura integrata, caratteristiche chimiche e sensoriali ottimali dell'olio.

Il gruppo di operatori che ha partecipato all'iniziativa nel 2003 ha dato vita all'Associazione Olivicoltori del Sauro (Corleto Perticara) con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della filiera in questa zona interna della Basilicata.

L'Alsia ha coordinato la realizzazione del progetto attraverso l'Azienda Agricola Sperimentale Divulgativa "Baderta delle Murgine" di Aliano, e con il supporto tecnico-scientifico del Dipartimento di Biologia dell'Università di Basilicata (Laboratorio di Chimica degli Alimenti) che ha curato le analisi del prodotto, nonché dell'istituto di certificazione Is.Me.Cert di Napoli, che verifica la corretta gestione del processo di produzione durante tutte le fasi del disciplinare. Nella fase preliminare del progetto, il prodotto si è sviluppato attraverso la stesura del disciplinare e del regolamento tecnico, l'aggregazione di un gruppo di olivicoltori, l'adesione al progetto dei frantoio, l'individuazione di un Ente terzo di certificazione accreditato per il controllo del disciplinare e la stesura del piano dei controlli del disciplinare. Successivamente, nella fase operativa, l'Agenzia ha assicurato l'assistenza tecnica alle aziende aderenti al progetto attraverso il proprio Servizio di Difesa Integrata, ha fornito consulenza nella tenuta dei quaderni di campagna, nell'organizzazione e calendarizzazione delle raccolte con la formazione dei lotti di olive.

Si è poi proceduto al controllo delle operazioni di trasformazione in frantoio, alle analisi chimiche e sensoriali effettuate in linea presso il frantoio e ripetute presso il laboratorio di chimica degli alimenti dell'Università di Basilicata. Quindi la formazione dei lotti di olio, con la descrizione del profilo sensoriale degli oli e l'imbottigliamento.

Quindi, sia l'olio extravergine del Sauro che quello dell'Alta Val d'Agri sono prodotti seguendo un disciplinare voluto dai produttori e certificato da Ismecert di Napoli. Il processo di certificazione volontaria di qualità, iniziato per il Sauro nel 2003 e per l'olio Alta Val d'Agri nel 2004, ha già visto l'ingresso sul mercato delle prime produzioni certificate. L'olio del Sauro si produce da oliveti di Corleto P., Guardia P., Missanello, Aliano e di altri comuni, situati sui due versanti della valle del Sauro. Le varietà usate sono quelle locali, fra cui spiccano Ogliarola e Nostrale, insieme ad altre più diffuse, come Maiatica, Coratina e Leccino.

L'aroma caratteristico dell'olio extravergine del Sauro è descritto dal fruttato di oliva e da note erbacee, come erba tagliata e foglia di pomodoro. Il Sauro è un olio equilibrato per la moderata intensità di queste caratteristiche, come pure delle note di amaro e piccante.

L'olio Alta Val d'Agri è prodotto nell'areale dei Comuni contermini a Montemurro, nel più antico frantoio della zona, dalla spremitura delle olive di varie cultivar locali, come Carpinegna, Ogliarola, San Martinegna, Ucidara, Termini e Racioppella, raccolte in diversi oliveti dell'area. L'olio extravergine di Montemurro si presenta con un caratteristico colore chiaro dai riflessi verdognoli. Il sapore è delicato, leggermente fruttato, mentre il profumo è tipicamente erbaceo. Sapori e odori caratteristici ma mai forti, che rendono anche questo olio equilibrato e gradevole.

L'Olio Extravergine di Oliva "MAJATICA" DOP è ottenuto dalla frangitura delle olive della varietà "Majatica" in misura di almeno il 70% ed in misura non superiore al 30% da oliva delle seguenti varietà: "Coratina, Augellina, Justa, Leccino, Frantoio, Ogliarola". Le olive devono essere prodotte e trasformate nell'intero territorio amministrativo dei comuni di: Accettura, Aliano, Calciano, Cirigliano, Craco, Ferrandina, Gallicchio, Garaguso, Gorgoglione, Oliveto Lucano, Salandra, San Mauro Forte, Stigliano, Missanello, Sant'Arcangelo.

#### 5.3.3.2 La struttura del progetto

Il progetto di valorizzazione delle produzioni olivicole è candidato da un partenariato formato da alcuni Comuni dell'area (Aliano, Corleto Perticara, Gallicchio, Guardia Perticara, Missanello, Montemurro, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo) che attraverso un apposito protocollo sottoscrivono l'Intesa ed individuano al proprio interno un soggetto capofila, al quale eventualmente delegare l'intera gestione del progetto.

Il progetto di filiera proposto prevede tre tipologie di operazioni da realizzare nei territori dei Comuni interessati:

- attività immateriale di assistenza tecnica e formazione, finalizzate a supportare tutta la filiera, dai proprietari di uliveti ai coltivatori, da chi produce olio a chi lo commercializza. Si tratta di attività assicurate direttamente dal Soggetto Capofila, che si doterà di una idonea Struttura Tecnica;
- strutture/infrastrutture pubbliche funzionali alla filiera sia da un punto di vista commerciale (Centro Operativo della Filiera dedito allo stoccaggio, trasformazione e confezionamento del prodotto, che fungerà da piattaforma logistica di tutta la filiera) che storico culturale (Museo dell'olio da realizzare a Montemurro). Si tratta di opere strutturali/infrastrutturali realizzate dal Soggetto Capofila per conto dei comuni che le ospiteranno;
- concessione di aiuti alle imprese, attraverso l'emanazione di bandi ad evidenza pubblica per la concessione di aiuti erogati nel rispetto della vigente normativa, nettamente demarcati rispetto agli altri strumenti di programmazione, con specifico riferimento al PSR, al PO FSE ed

al PO FESR, e che prevedono il cofinanziamento privato nella misura prestabilita, finalizzati alla creazione di imprese di servizi reali (contoterzisti), all'adeguamento delle strutture di trasformazione esistenti, all'inserimento di innovazioni nei processi produttivi al fine di migliorare l'appeal del prodotto.

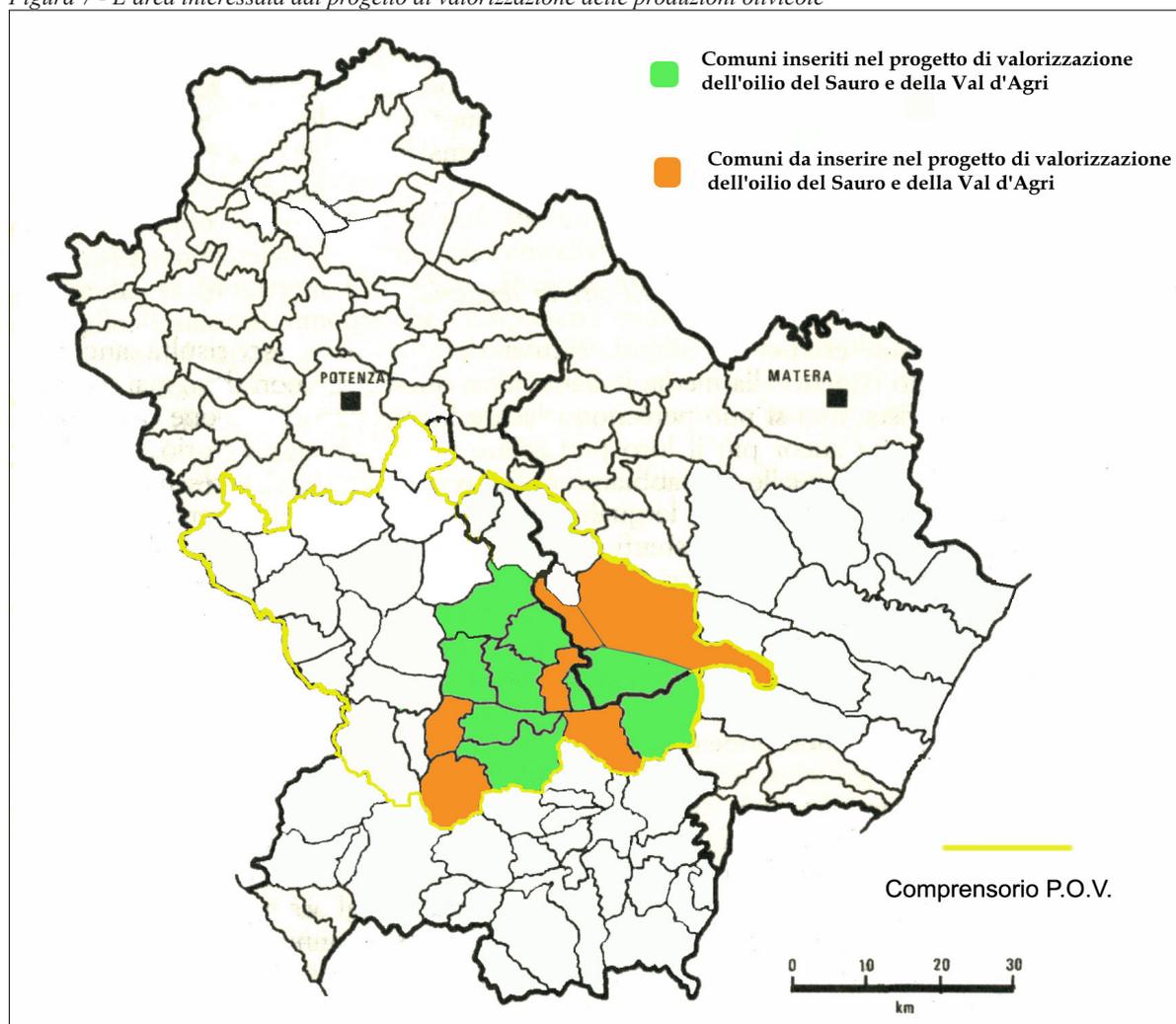
La memoria storica della civiltà contadina ormai dimenticata, con tutti i suoi contenuti antropologici e di civiltà contadina, va recuperata mediante la realizzazione di un "Museo dell'Olio" (Montemurro) dove sarà possibile rivivere le antiche tecniche di trasformazione delle olive e confrontarle con le moderne tecniche e tecnologie, utilizzando dimostrazioni sia reali sul posto che virtuali con filmati e proiezioni di vecchi documenti, con l'ipotesi di realizzare, qualora sia possibile reperire ulteriori risorse, un ulteriore museo.

La vera proposta strategica dell'intero progetto di filiera dell'olio è la creazione fisica di un "Centro operativo consortile" da insediare lungo l'asse strategico della Val d'Agri (area PIP-Missanello). L'intento è avere una struttura logistica espositiva e di stoccaggio per la lavorazione, trasformazione e il confezionamento del prodotto e di tutta la filiera produttiva.

All'interno di questo contenitore sarà allestita una sala di coordinamento dove i vari soggetti (istituzioni, produttori, operatori economici, agenti di commercio e agenti di viaggio) possono confrontarsi ed elaborare idee progettuali per la buona riuscita del piano, eventualmente proponendo un programma di interventi da integrare nella filiera olivicola del Medio Agri-Sauro.

I Comuni interessati dalle azioni progettuali per la valorizzazione delle produzioni olivicole del comprensorio del P.O. Val d'Agri e che gravitano nell'areale di produzione dell'olio del Sauro e della Val d'Agri sono almeno una quindicina, per cui in fase attuativa si dovranno coinvolgere gli altri Comuni interessati (Armento, Castelsaraceno, Gorgoglione, Roccanova, Stigliano e Spinoso) ed, eventualmente, gli altri Comuni che presentano la stessa vocazione olearia.

Figura 7 - L'area interessata dal progetto di valorizzazione delle produzioni olivicole



#### 5.3.3.3 La gestione del progetto

La costituzione del partenariato di progetto, di un Consorzio di commercializzazione del prodotto trasformato e l'organizzazione della rete dei produttori che conseguono la standardizzazione dell'offerta qualitativa e quantitativa, si considerano azioni propedeutiche di valorizzazione per l'avvio operativo del progetto.

La gestione del centro di promozione collettivo è in capo al soggetto capofila individuato che ne curerà tutti gli aspetti con proprio personale già nei ruoli dell'Ente.

Complessivamente il progetto proposto prevede un investimento pubblico complessivo pari ad € 2 milioni di euro, di cui la metà a carico del Programma Operativo .

Il progetto potrà essere gestito dal Soggetto Capofila, in nome e per conto degli altri partner pubblici, sotto forma di "sovvenzione globale". La Regione trasferisce al capofila un primo

acconto sull'importo pubblico complessivo del progetto, quindi, altre tranches di acconti/saldo sulla base degli avanzamenti registrati, nel rispetto del cronoprogramma di progetto.

A tale scopo, il soggetto capofila avrà funzioni di stazione appaltante per le operazioni di cui alle tipologie 1 e 2, e da concessionario di aiuti rispetto alle operazioni di cui alla tipologia 3.

Per assicurare un'efficace ed efficiente gestione del progetto con il Soggetto Capofila si costituirà un'apposita Cabina di Regia a livello di partenariato che, coordinata dalla Struttura di Progetto Val d'Agri, si potrà avvalere di un'apposita struttura di supporto, per la quale non sarà concesso alcun finanziamento aggiuntivo, formata da idonee ed adeguate professionalità, in grado di supportare ed accompagnare il progetto durante la sua durata.

#### 5.3.4 Il Paniere del Comprensorio

Come emerso dai paragrafi precedenti, nell'ambito del territorio del Programma Operativo Val d'Agri diverse sono state le esperienze che sono state sviluppate e che stanno prendendo corpo per una valorizzazione adeguata dei prodotti tipici locali. In un mercato che tende a livellare i gusti, infatti, i consumatori sono sempre più alla ricerca di offerte genuine di alimenti e di prodotti esclusivi, cioè di quanto di significativo e di unico un territorio possa offrire.

L'offerta di prodotti rurali tipici e tradizionali rappresenta, quindi, un elemento culturale ed un momento di innovazione per i territori. In questo ambito, la valorizzazione delle produzioni tipiche e tradizionali, la loro qualità e tipicità, il loro stretto rapporto con le tradizioni storiche e culturali locali creano una rete che coinvolge non solo gli aspetti produttivi, ma anche quelli turistici e ambientali.

In una logica comprensoriale i progetti sulla valorizzazione della mela dell'Alta Val d'Agri e del Canestrato di Moliterno, già attivati in passato, risultano oggi insufficienti rispetto ai prodotti presenti sul territorio. Da qui la necessità di considerare le esperienze che sono già state realizzate, tra cui il Paniere dei prodotti dell'Alta Val d'Agri e gli studi condotti dall'Alsia su determinate produzioni della valle. Attività che hanno avuto un loro peso ma che oggi non possono soddisfare le esigenze che nascono dal territorio dei 35 comuni di cui si compone il Programma Operativo Val d'Agri.

A tal proposito il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio il 12 novembre 2012 ha valutato la possibilità di creare un paniere del comprensorio che possa includere, sotto un unico ombrello, tutti i prodotti presenti nell'area.

Il documento discusso dai sindaci ha analizzato sinteticamente quanto è stato concretizzato e ha individuato alcune azioni che potrebbero essere attuate per proseguire un percorso in grado di coinvolgere più settori.

A tal proposito per gli sviluppi futuri sono state ipotizzate le seguenti azioni:

- *Un'analisi approfondita di quanto realizzato per individuare quanto concretizzare in futuro evitando azioni ripetitive.*

Per un'analisi adeguata è doveroso il coinvolgimento di tutti gli attori che hanno agito, nella convinzione che un giusto confronto possa far emergere gli errori compiuti e d'altra parte evidenzi i risultati conseguiti da cui è necessario ripartire.

- *L'allargamento del paniere dell'Alta Val d'Agri a filiere già in fase di costruzione*

A tal proposito il documento ha illustrato quanto si sta cercando di realizzare per la valorizzazione del rafano nella Valle del Sauro e quanto già compiuto per la valorizzazione della carne podolica lucana, dell'agnello delle dolomiti lucane e del Grottino di Roccanova. Da tenere in debita considerazione il lavoro che il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese sta portando avanti per la realizzazione di una filiera multi comparto e per la valorizzazione del Prosciutto di Marsicovetere.

- *Analisi e studio di eventuali nuovi prodotti da valorizzare*

A queste filiere in parte già costituite con apposito disciplinare, si aggiungono i prodotti che meriterebbero di essere valorizzati ma che non possono prescindere da un'adeguata fase di studio per la stesura di un disciplinare. Il documento illustra sinteticamente le prime fasi di analisi sul Castagno realizzate in Val d'Agri e una proposta di valorizzazione del Caciocavallo podolico avanzata dal Gal Basento Camastra.

- *Individuazione di adeguate azioni di promozione*

La valorizzazione dei prodotti agro-alimentare non può prescindere da adeguate azioni di promozione in grado di far uscire il prodotto dall'anonimato e di far conoscere la tradizione e la cultura che esso porta con sé. Le nuove frontiere della comunicazione e l'avvento del web devono essere considerati come canali privilegiati che ben si prestano ad ottenere gli scopi che il territorio si è prefisso.

## 5.4 Gli investimenti per il turismo

### 5.4.1 Il progetto del “Grande Attrattore”

La Regione Basilicata, con la D.G.R. n. 914/08, approvava un progetto finalizzato al rilancio turistico della Val d’Agri con l’obiettivo di mettere a sistema le risorse locali esaltando i valori naturalistici e storico-culturali presenti nel territorio.

Per la realizzazione del progetto, articolato in più interventi, veniva stimato un costo di 30 Meuro ed individuato uno strumento di gestione (cabina di regia), costituito dagli Enti interessati, per coordinare e definire tutte le iniziative affidate al territorio.

Nella seduta del 6 luglio 2009, il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O., individuava gli interventi da realizzare che possono essere così sintetizzati:

- PARCO TEMATICO per la realizzazione di percorsi turistico-tematici, di allestimenti scenici e ad alta tecnologia e di aree e strutture di divulgazione culturale e scientifica.
- GRUMENTUM dal III sec. a.C. al VI sec. d.C. - STORIA DI UNA COLONIA ROMANA per la valorizzazione dell’importante sito archeologico attraverso i più avanzati modelli di comunicazione e di fruizione e con percorsi di visita diurni e notturni basati su azioni di animazione spettacolare.
- DA GRUMENTUM A GRUMENTO con l’allestimento nel Castello di una sala con tecnologie visive avanzate per la fruizione di filmati e offrendo una panoramica di avvenimenti storici e leggendari dell’antica Grumentum con effetti comunicativi di grande suggestione.
- MUSEO MULTISENSORIALE con l’allestimento, all’interno del complesso monastico di Santa Maria di Orsoleo di Sant’Arcangelo, di un museo scenografico di nuova generazione dove i visitatori potranno vivere l’esperienza di un’immersione multisensoriale nella storia culturale ed umana dei monaci Bizantini.

La Regione Basilicata, con D.G.R. n.2132/09, approvava il progetto ed in data 22 febbraio 2010, presso il Museo di Grumento Nova, siglava, con i partner interessati, una convenzione per il controllo e la gestione degli interventi progettuali.

In sostanza la Cabina di Regia, prevista all’interno della convenzione quale organismo di controllo, si è riunita in più occasioni per valutare la coerenza degli interventi previsti agli obiettivi progettuali.

Lo stato di attuazione degli interventi, in corso di realizzazione, viene sintetizzato nella tabella che segue.

Tabella 73 - Quadro di sintesi dello stato di avanzamento dei progetti

Iniziativa avviata	Soggetto Attuatore	Dotazione finanziaria	Speso al 31.12.2011	Speso al 31.12.2012	Incremento % Spesa al 2012	% di Spesa Al 31.12.2012
GRUMENTUM dal III sec. a.C. al VI sec. d.C. - STORIA DI UNA COLONIA ROMANA	Mi.B.A.C.	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
DA GRUMENTUM A GRUMENTO	Comune di Grumento Nova	375.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
MUSEO MULTISENSORIALE	Comune di Sant'Arcangelo	1.800.000,00	270.000,00	700.528,54	159,46%	38,92%
Totale		3.975.000,00	270.000,00	700.528,54	159,46%	17,62%

In sostanza, al 31.12.2012, lo stato dell'arte è il seguente:

- Il parco tematico è in fase di stand by sia per la congiuntura economica sia per la volontà di favorire azioni sinergiche rispetto a quelle progettuali come da iniziative già individuate nel corso del 2012;
- l'intervento GRUMENTUM dal III sec. a.C. al VI sec. d.C. - STORIA DI UNA COLONIA ROMANA, non è stato ancora avviato ma il Mi.B.A.C. in data 12 Novembre 2012 ha trasmesso, alla Struttura di Progetto Val d'Agri, il decreto con il quale è stata costituita la Commissione Giudicatrice;
- l'intervento DA GRUMENTUM A GRUMENTO è stato approvato con D.G.C. n. 61 del 26 Maggio 2011 da parte del Comune di Grumento Nova, Soggetto Attuatore, che con D.D. n. 96 del 25 Luglio 2011 ha indetto una procedura aperta approvando il bando di gara. Dopo la nomina per la valutazione degli 8 progetti pervenuti, la Commissione di gara, nella seduta del 12 Giugno 2012, ha aggiudicato provvisoriamente l'appalto della progettazione definitiva e della realizzazione di una "prima sceneggiatura per uno show nel castello Sanseverino di Grumento Nova";
- l'intervento MUSEO MULTISENSORIALE, è l'unico progetto in fase di attuazione.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Comune di Sant'Arcangelo, Soggetto Attuatore, con D.G.C. n. 83 del 13 luglio 2010. Successivamente con D.D. n. 481 del 13 Novembre 2010 è stata scelta la procedura di appalto con gara ad evidenza pubblica e con D.D. n. 380 del 14 Novembre 2011 è stato ratificato il verbale di gara con il quale è stato scelto il progetto definitivo e sono stati aggiudicati i lavori. Con D.G.C. n. 88 del 11 Luglio 2012 è stato approvato il progetto esecutivo per la "realizzazione del museo scenografico multimediale all'interno del complesso monastico di Santa Maria di Orsoleo". Infine con D.D. n. 188 del 16 Luglio 2012 è

stato liquidato il 1° acconto alla ditta aggiudicataria.

#### 5.4.2 Interventi finalizzati alla promozione territoriale ed alla valorizzazione turistica della Val d'Agri

Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O., nel corso della seduta del 2 Aprile 2012, ha esaminato ed approvato il documento: "Individuazione e pianificazione strategica di interventi finalizzati alla promozione territoriale ed alla valorizzazione turistica della Val d'Agri". Gli interventi in esso contenuti si muovono nell'ambito del progetto finalizzato alla creazione di un sistema turistico-territoriale imperniato sulle peculiarità morfologiche, naturali ed ambientali, e sono stati oggetto di valutazione da parte della cabina di regia, prevista dalla convenzione approvata con D.G.R. n. 2123/09, che ne ha sancito la compatibilità e la complementarità con il progetto teso alla valorizzazione turistica del territorio.

La Regione Basilicata, con D.G.R. n. 483 del 24 Aprile 2012, ha approvato gli interventi progettuali, inseriti all'interno del documento approvato dal C.C.M., concedendo un contributo complessivo di € 3.600.000,00 distribuito come riportato nella tabella che segue.

Tabella 74 -Quadro di sintesi delle risorse finanziarie assegnate

Iniziativa avviata	Soggetto Attuatore	Dotazione finanziaria
Realizzazione di un percorso storico-naturalistico e riqualificazione fosso Arenazzo	Comune di Sasso Castalda	1.200.000,00
Un ponte tra i due parchi nel Comune degli sport estremi	Comune di Castelsaraceno	1.500.000,00
Valorizzazione e recupero dell'area naturalistica dei Calanchi	Comune di Aliano	900.000,00
<b>Totale</b>		<b>3.600.000,00</b>

In sostanza gli interventi approvati prevedono:

- "Realizzazione di un percorso storico-naturalistico e riqualificazione fosso Arenazzo".

L'obiettivo primario del progetto ipotizzato dal Comune di Sasso Castalda è quello di integrare l'offerta turistica tradizionale, costituita dalla bellezza della natura, dalla gastronomia mediterranea, dalla cultura e dalle tradizioni religiose secolari, con elementi d'interesse specifici che possono fungere da forza attrattiva verso il territorio.

L'intervento prevede, in particolare, la realizzazione di una passerella d'assi a campata unica di 370 m sul suggestivo Fosso Arenazzo ad un'altezza di oltre 100 m che, inserendosi in un

contesto ambientale e percettivo di rara bellezza, rappresenta il punto di forza necessario per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la valorizzazione di un'ampia area posta sulle pendici del fosso Arenazzo attraverso un collegamento che unisca i ruderi del Castello alla sponda opposta e tracci un sentiero che congiunga il tratturo esistente che dalla Cappella Santa Maria delle Grazie porta al sentiero Frassati;
- la realizzazione di un "ponte" fisico ed ideale che colleghi due sponde dello stesso vallone e che possa essere attraversato non solo dagli sportivi ma anche da quanti avranno voglia di vivere l'emozione che un'esperienza simile regala;
- la valorizzazione delle risorse storiche, culturali, paesaggistiche ed ambientali caratterizzati da elementi di notevoli qualità al fine di incrementare l'offerta turistica, creando un unicum capace di relazionare sinergicamente le notevoli valenze esistenti nell'area.

Il Comune di Sasso Castalda con Determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 438 del 20 Novembre 2012 ha approvato lo studio di fattibilità dei lavori e ha trasmesso alla Struttura di Progetto "Val d'Agri" la relativa documentazione.

Con Determinazione Dirigenziale, in corso di approvazione la Struttura di Progetto, prendendo atto del quadro economico e del cronoprogramma del progetto ha assunto l'impegno di spesa pari ad € 1.200.000,00.

- Un ponte tra i due parchi nel Comune degli sport estremi".

Il Comune di Castelsaraceno, ubicato tra i territori del Parco Nazionale del Pollino e il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, intende realizzare, tra il centro abitato cittadino (area Torre Saracena) e le gole del fiume Racanello, un ponte tibetano, a completamento della propria offerta turistica nel settore degli sport estremi già praticati nel territorio.

Il progetto intende creare un collegamento simbolico tra i due parchi nazionali, puntando a consolidare il ruolo del Comune di Castelsaraceno di comunità di cerniera tra territori ad altissimo pregio ambientale.

Tale iniziativa è finalizzata, altresì, ad accrescere le opportunità di sviluppo territoriale, potenziare l'attrattività del territorio a fini turistici e ridare impulso ad un'economia cittadina e urbana, attualmente depressa dalla recessione in atto e dalle logiche macroeconomiche che mal si conciliano con i giusti propositi di crescita delle piccole realtà locali.

L'intervento, consistente nella costruzione di un ponte tibetano in funi pluricampata e di attività e attrezzature a corollario degli sport a "forte esposizione aerea", intende promuovere le pratiche ludico-sportive e sensibilizzare alla visita ed alla conoscenza delle aree naturali tutelate del territorio.

Con D.G.C. n. 53 del 5 Novembre 2012 il Comune di Castelsaraceno ha approvato il progetto

preliminare “tra i due parchi nel Comune degli Sport estremi” ed ha trasmesso la documentazione alla Struttura di Progetto “Val d’Agri” che con Determinazione in corso di approvazione ha preso atto del quadro economico e del cronoprogramma del progetto assumendo l’impegno di spesa di € 1.500.000,00.

- Valorizzazione e recupero dell’area naturalistica dei Calanchi.

Il progetto tiene conto del fatto che Aliano è inserito nei circuiti nazionali de “I Parchi Letterari” che si propongono di organizzare e divulgare le straordinarie peculiarità del suo arido paesaggio esaltandone le valenze letterarie, etnografiche, storiche, socio-antropologiche, gastronomiche ed archeologiche. Lo scopo prioritario del progetto è quello di promuovere la valorizzazione della estesa e complessa area ambientale, interessata da rilevanti testimonianze storiche e culturali, la cui peculiarità è costituita anche dalle unità architettoniche di antica origine composte essenzialmente da un connettivo di edifici a due piani in argilla e paglia, incastonato sugli alti crinali dell’altipiano calanchivo.

I “percorsi dei calanchi” permetteranno di raggiungere materialmente le valli di argilla per poterle ammirare in tutta la loro unicità costituita da spettacoli naturali e geologici straordinari, inseriti in contesti desertici, e dunque particolarmente suggestivi. Le iniziative che il progetto prevede vanno dalla difesa del suolo (conservazione del patrimonio naturale), allo sviluppo di attività di allevamento quale indotto al sistema agro-turistico, alla creazione di itinerari floro faunistici e ambientali. Il programma di intervento mira alla realizzazione di opere infrastrutturali e strutturali per garantire la visibilità e la redditività economica dei luoghi favorendo la ricettività e la fruibilità dell’area calanchiva con lo sviluppo del turismo rurale e dell’agriturismo anche attraverso la conservazione delle caratteristiche letterarie e storico-archeologiche che da tali elementi hanno preso ispirazione.

Con D.G.C. n. 48 del 21 Novembre 2012 il Comune di Aliano ha approvato il progetto preliminare ed ha inviato la relativa documentazione alla Struttura di Progetto “Val d’Agri” che, con Determina Dirigenziale in corso di approvazione ha preso atto del quadro economico e del cronoprogramma del progetto assumendo l’impegno di spesa pari ad € 900.000,00.

### **5.4.3 La Valorizzazione del Lago del Pertusillo**

Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo “Val d’Agri-Melandro-Sauro-Camastra”, nella seduta del 28.10.2008, decideva di accogliere la proposta dell’Amministrazione Comunale di Grumento Nova (quale Comune capofila) volta ad utilizzare le risorse del P.O. per la riqualificazione ambientale, ai fini turistici-sportivi, del Lago Pertusillo. Le Amministrazioni Comunali di Grumento Nova, Montemurro e Sarconi, già in sede di redazione dei rispettivi DPC, avevano previsto interventi per il recupero e la fruizione dell’area

che gravità sul Lago. Con D.G.R. n. 2079 del 29 Dicembre 2008, la Regione Basilicata concedeva un contributo straordinario di € 873.000,00 finalizzato proprio alla riqualificazione ambientale per attività turistico-sportive del Lago Pertusillo nell'ambito di un progetto generale di € 1.925.000,00.

I Comuni di Grumento Nova, Montemurro e Sarconi, in data 29.01.09 sottoscrivevano un'intesa istituzionale per la realizzazione di un intervento comprensoriale di "Riqualificazione paesistica ed ambientale per una migliore fruibilità turistica, sportiva e ricreativa del comprensorio del lago Pertusillo", individuando il Comune di Montemurro quale capofila.

Con verbale 07.10.2009 le suddette Amministrazioni recepiscono la volontà del Comune di Spinoso di prendere parte al progetto ed in data 09.01.2010 approvavano uno studio di fattibilità avente ad oggetto: "Progetto comprensoriale di area vasta-Riqualificazione ambientale per attività turistico-sportive". L'importo complessivo del progetto, tenuto conto degli interventi previsti dai DPC e del contributo regionale, ammonta ad € 2.117.030,00.

L'obiettivo di base è quello di innescare un volano per uno sviluppo eco-sostenibile, concreto e duraturo del territorio da attuarsi in relazione a valori e risorse comuni, opportunamente sviluppati mediante interventi integrati che abbiano uno stesso filo conduttore.

Il progetto si propone di:

- riqualificare una vasta porzione di territorio comprensoriale, ricadente nei comuni partecipanti, nel rispetto dell'ambiente e dei valori storici, naturalistici e culturali,
- promuovere la fruizione turistico - ambientale per il tempo libero e lo sport, mediante la creazione di percorsi naturalistici, corridoi ecologici ed il collegamento funzionale tra l'area archeologica ed il lago;
- realizzare un programma di offerta turistica integrata e di qualità.

Il progetto ha importanti punti di integrazione sia con quello riguardante la navigabilità del lago ed il potenziamento delle attività sportive (di competenza della ex Comunità Montana Alto Agri) che con "Archeologia in Val d'Agri" (di cui il Comune di Grumento Nova è capofila) relativo alla ricucitura funzionale tra l'area degli scavi di Grumentum ed alcune località del Lago del Pertusillo. L'intervento assume, inoltre, caratteristiche di valorizzazione di emergenze e valori storico culturali grazie al ripristino del "percorso religioso delle quattro Madonne di Grumento Nova".

Pertanto l'intervento, nella sua globalità, non solo si propone come un efficace propulsore di marketing territoriale ma mira ad innescare un processo di maggiore consapevolezza dei residenti in relazione alla loro "identità" ed alle reali potenzialità della propria realtà.

In ogni Comune, sotto il coordinamento del capofila, dovranno realizzarsi una serie di opere

atte al raggiungimento dell'obiettivo del Progetto di Area Vasta.

Nel territorio del Comune di Montemurro si prevede:

-Il recupero ambientale e naturalistico della Fontana dell'Afio e della pineta attigua per attività sportive e ricreative al fine di qualificare la fruibilità turistica e l'attività sportiva podistica.

Nel territorio del Comune di Grumento Nova si prevede:

-la riqualificazione di percorsi naturalistici ad elevata valenza naturalistica lungo la sponda del lago Pertusillo, che si integrano con un percorso archeologico per il collegamento funzionale tra la città di Grumentum ed il Lago;

-la riqualificazione di un percorso naturalistico - religioso, attraverso un'area lacustre molto suggestiva, che dalla Chiesetta S. Lucia giunge alla Madonna della Grumentina, passando per le chiesette Madonna delle Grazie e San Laniero;

-la realizzazione di un'area attrezzata per l'attività di pesca sportiva per diversamente abili mediante percorsi e piazzole attrezzate e opportunamente dedicate.

Nel territorio del Comune di Sarconi si prevede:

-Il miglioramento della fruibilità della area del parco fluviale Maglia e la riqualificazione del tratto naturalistico di accesso al lago del Pertusillo, finalizzato alla realizzazione di un itinerario naturalistico-ambientale-culturale.

Nel territorio del Comune di Spinoso si prevede:

-la riqualificazione di un tratto spondale della Diga del Pertusillo, per la realizzazione di attrezzature finalizzate alla balneazione, localizzato al di sotto del centro abitato, sulla sponda idrografica destra del Lago.

Per interconnettere in modo funzionale i diversi interventi ed offrire ai visitatori una fruibilità complessiva e diversificata, si è ipotizzato di individuare un percorso intercomunale di collegamento che richiede in alcuni tratti interventi di adeguamento della pavimentazione stradale e la regimentazione delle acque superficiali. Si prevede, inoltre, la realizzazione di alcune aree di sosta per autobus, nei punti strategici di smistamento dei turisti, al fine di evitare l'accesso di mezzi a motore in aree ad elevata valenza paesaggistica, nonché la installazione di una adeguata segnaletica turistica.

Nel dettaglio l'intervento impiega risorse economiche superiori ai 2 Meuro suddivise come riportato nella tabella che segue.

Tabella 75 -Quadro di sintesi delle risorse finanziarie assegnate

Territorio in cui sono previste le opere	Risorse provenienti dai DPC	Risorse previste dalla D.G.R. n. 1424/10	Totale Risorse
Comune di Grumento Nova	502.030,00	148.197,78	650.227,78
Comune di Montemurro (comune capofila)	192.000,00	561.539,82	753.539,82
Comune di Sarconi	300.000,00	88.961,22	388.961,22
Comune di Spinoso	250.000,00	74.301,18	324.301,18
<b>Totale</b>	<b>1.244.030,00</b>	<b>873.000,00</b>	<b>2.117.030,00</b>

La Struttura di Progetto “Val d’Agri” con D.D. n. 1423 del 14.06.2010 prendeva atto della nomina del nuovo Comune capofila, della partecipazione del Comune di Spinoso al progetto e disimpegnava il contributo di cui alla D.G.R. n. 2079/08 in favore del Comune di Grumento Nova. Con successiva D.D. n. 1424 del 14.06.2010 prendeva atto dello studio di fattibilità e procedeva ad impegnare i relativi fondi. Il Comune di Montemurro, quale capofila, con D.G.C. n. 6 del 02.02.2012 procedeva all’approvazione del progetto preliminare dell’importo complessivo di € 2.117.030,00 ed in data 07.09.12 trasmetteva gli atti alla Struttura di Progetto per la valutazione.

### 5.5 Gli investimenti per l’inclusione sociale: il progetto “Match”

Il progetto Match, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2310 del 29/12/2009 in attuazione della Linea di Intervento C.5.b “Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati” (dotazione finanziaria 2 milioni di euro) del Programma Operativo Val d’Agri -Melandro - Sauro - Camastra è finalizzato ad attivare servizi specialistici in materia di inclusione sociale, occupabilità ed inserimento lavorativo di persone con disabilità, o che versino in condizioni contingenti di difficoltà e di bisogno.

L’obiettivo è di introdurre e sperimentare, all’interno dei Servizi per l’Impiego, una linea di servizio per il collocamento mirato, presso le aziende del comprensorio che manifesteranno la disponibilità ad attivare tirocini finalizzati al placement lavorativo di persone disabili e/o in situazione di svantaggio.

Elemento centrale dei programmi di work experience è la presa in carico del beneficiario, destinatario di un percorso di accompagnamento individuale che va dall’affiancamento nel tirocinio lavorativo con specifiche azioni di sostegno e di formazione fino al definitivo inserimento lavorativo nell’impresa ospitante o alla creazione di lavoro autonomo.

Il progetto Match prevede l'assegnazione di incentivi economici ai beneficiari, sia durante la fase di tirocinio lavorativo sia alla conclusione della work experience in quanto i beneficiari, utilmente collocati in graduatoria, risultano già assegnatari di un bonus occupazionale finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato o determinato presso le imprese ospitanti, oppure per l'avvio di un'attività di lavoro autonomo.

Il progetto Match prevede l'attivazione di 64 work experience presso le imprese, studi professionali, cooperative e/o onlus ed Enti Locali del territorio, delle quali 34 destinate a soggetti molto svantaggiati (di cui 3 individuati dal Dipartimento Salute Mentale) e 30 riservate a persone disabili.

Le azioni previste derivano da un sistema di concertazione e condivisione preventiva, attivato sia con le categorie sociali e datoriali interessate (target di progetto) che con la governance istituzionale di progetto, costituita dalla Struttura di Progetto Val d'Agri e dagli Uffici Promozione della Cittadinanza Solidale e Ufficio Lavoro e Territorio (Dipartimento regionale Sanità e Lavoro e Formazione) e dall'Ufficio Lavoro e Politiche Sociali della Provincia di Potenza.

Il successivo Avviso Pubblico (D.D. n. 3784/2010) è stato approvato dall'Ufficio Lavoro e Politiche Sociali della Provincia di Potenza, quale soggetto della rete responsabile dell'attuazione del Progetto Match e per le azioni di competenza in materia di politiche attive del lavoro e della formazione.

Le attività di progetto hanno avuto una inevitabile ricaduta nell'area di riferimento avendo contribuito all'incontro della domanda/offerta di lavoro e, quindi, ad una migliore e reciproca conoscenza fra il mondo produttivo e la sfera della disabilità/svantaggio, con la auspicabile conseguente riduzione delle "distanze" fra i diversi ambiti.

Hanno complessivamente presentato domanda 442 soggetti e dopo la valutazione di merito delle domande, risultano incluse:

- 75 persone nella graduatoria dei soggetti disabili;
- 120 nella graduatoria dei soggetti molto svantaggiati;
- 129 nell'elenco dei soggetti ospitanti.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie necessarie a concedere tutte le agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico "Match" ed a realizzare le azioni complementari previste (64 work experience e incentivi occupazionali), i costi stimati comportano un impegno complessivo pari a circa 1,6 milioni di euro.

Le attività di progetto, avviate nel mese di ottobre 2011, sono state caratterizzate da processi partecipativi tra la Regione, la Provincia, le imprese e i Comuni che hanno manifestato la disponibilità ad ospitare i tirocinanti disabili.

L'intero percorso progettuale, centrato sulle work experience (percorsi di apprendimento nei luoghi e coi tempi del lavoro reali) e posto in essere attraverso una pluralità di esperienze

professionalizzanti connotate da una progressività nell'impegno formativo, si è caratterizzato per obiettivi comuni a tutti:

- un breve percorso formativo finalizzato al potenziamento generale delle competenze di base e trasversali;
- una formazione in situazione di "tirocinio", nella quale la modalità di apprendimento è stata centrata sull'esperienza diretta.

Il modulo di formazione al lavoro di 70 ore (periodo aprile/giugno 2012) ha interessato finora i beneficiari disabili ed è stato sostenuto da esperti della formazione Apof-il (è stata utilizzata una metodologia con un modello di comportamento per indagare sull'ambiente sociale, costruita con DPI - Disabled People's International che si ispira all'ICF) e dal personale/tutor dei CPI coinvolti (Villa d'Agri, Lauria/Senise e Laurenzana).

Nello stesso tempo sono stati attivati frequenti e costanti flussi informativi con il Dipartimento di Salute Mentale delle Asl (relativamente alle 3 unità individuati dal DSM/Asl della Provincia di Potenza così come previsto dall'A.P.) per prevenire ed affrontare in tempo gli eventuali elementi di criticità che avrebbero potuto compromettere i risultati prefissati.

#### 5.5.1. Stato di attuazione target Soggetti molto svantaggiati

Le work experience destinate alle persone svantaggiate, della durata di 6 mesi, hanno avuto inizio nel mese di febbraio 2012 e si sono concluse lo scorso autunno. I tirocinanti, ospitati tutti in aziende e imprese private, sono stati impegnati nelle attività di seguito indicate in tabella.

Tabella 76 – Distribuzione dei soggetti molto svantaggiati per settore e tipologia di tirocinio

Settore impresa	Numero tirocinanti	Mansioni
Studi commerciali, tecnici, odontoiatrici	12	Attività amministrativa e di segretariato
Associazioni Protezione Civile	2	Assistenza, accompagnamento, disbrigo commissioni, etc.
Associazione Pro Loco	1	Collaborazione attività di servizi di ospitalità e turistici
Cooperativa Sociale di assistenza	4	Assistenza anziani
Centro Fisioterapico	1	Assistenza pazienti durante attività terapeutica
Società di Formazione	1	Attività amministrativa e di segretariato
Commercio alimentare	3	Addetto alla vendita

Meccanica artigianale	1	Addetto ufficio tecnico
Commercio arredamento	1	Addetto alle pulizie
Parrucchiere	1	Shampista e aiuto parrucchiere

Tra i primi importanti risultati conseguiti si registra la decisione da parte di 3 aziende che, ritenendo opportuno valorizzare l'esperienza maturata dai beneficiari, hanno avviato le procedure per l'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti ospitati e, pertanto, si stanno attivando a loro favore i benefici previsti da bando attraverso la concessione, da parte della Provincia, di un bonus occupazionale il cui valore copre per due anni la metà del costo salariale lordo del neoassunto. Analogamente sono pervenute, all'Ufficio Formazione e Lavoro della Provincia di Potenza, le richieste di due beneficiari delle work experience che hanno manifestato l'intenzione di avviare una attività economica autonoma, in forma individuale, e per i quali è prevista l'erogazione di un bonus occupazionale di importo pari a 15.000 €.

### 5.5.2. Stato di attuazione target Soggetti disabili

Per l'avvio delle work experience delle persone disabili, invece, è stato necessario procedere prima alla definizione del profilo socio-lavorativo grazie alla raccolta di notizie relative alle precedenti esperienze di lavoro, alle condizioni sociali e relazionali e all'accertamento della condizione di disabilità c/o la competente commissione medica (Inps), per valutare le capacità funzionali, attitudinali nonché l'individuazione delle mansioni lavorative ritenute più idonee. Si è reso, inoltre, necessario verificare l'eventuale presenza, nelle sedi di tirocinio, di difficoltà correlate all'esistenza di eventuali barriere architettoniche e di ostacoli correlati a condizioni strumentali e tecnologiche proprie del sistema produttivo ospitante. Per quanto riguarda l'avvio delle work experience dei soggetti disabili, dopo la conclusione nel mese di marzo 2012, delle visite di controllo obbligatorie da parte delle Commissioni mediche di invalidità per accertare il permanere dei requisiti richiesti e per la diagnosi funzionale delle capacità globali residue rispetto al grado di disabilità, sono state immediatamente avviati i percorsi formativi previsti. Allo stato attuale risultano sottoscritte dai Centri per l'Impiego di competenza tutte le Convenzioni previste per l'avvio presso i soggetti ospitanti, dal mese di luglio 2012, dei tirocini lavorativi riservati ai soggetti disabili. I beneficiari sono impegnati, nella quasi totalità dei casi, nei Comuni di rispettiva residenza nelle attività riportate nella successiva tabella.

Tabella 77 – Distribuzione dei soggetti disabili per settore e tipologia di attività

Settore impresa	Numero tirocinanti	Mansioni
Amministrazioni Comunali	12	Attività amministrativa e di segretariato . Addetto ai servizi ausiliari uffici comunali e biblioteche Custode impianti sportivi. Addetti manutenzione verde pubblico. Addetto servizi di vigilanza (bidello, usciere, commesso)Addetti ai servizi ecologici.
Commercio al dettaglio settore alimentare	1	Addetto alla vendita
Protezione Civile	1	Attività di assistenza, accompagnamento, ecc.

Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O.V., nel corso dell'ultima riunione tenuta lo scorso 12 novembre, ha approvato il finanziamento dello scorrimento della graduatoria per i soggetti disabili e i soggetti molto svantaggiati utilmente collocati, in maniera da soddisfare le aspettative di tutti i beneficiari utilmente collocati nelle due graduatorie (integrazione finanziaria stimata in circa 2,8 milioni di euro).

### 5.6 Gli investimenti per l'inclusione sociale: il Piano dei Servizi Comprensoriali (PSC)

La proposta per la definizione del Piano dei Servizi Comprensoriali (PSC) per i Comuni ricadenti nel Programma Operativo Val d'Agri, approvata dal Comitato di Controllo e Monitoraggio del P.O. nella seduta plenaria del 12/11/2012 compie le proprie scelte al fine di rispondere alla domanda di servizi espressa dalla popolazione e dalle imprese, attraverso un bilancio della dotazione, dell'accessibilità e della distribuzione sul territorio dei servizi presenti e previsti. Sul piano strategico e del ruolo che questo strumento assume nell'ambito del Programma Operativo, individua gli obiettivi e le strategie di sviluppo e integrazione dei servizi congruenti con le strategie di sviluppo messe in campo dalla Regione Basilicata. Inoltre indica gli interventi strategici che vanno a comporre lo scenario previsto anche dal redigendo Piano Strutturale Intercomunale dell'ambito della Val d'Agri (D.G.R. n. 111/10) per i 22 comuni e può essere recepito dai redigenti Regolamenti Urbanistici dei restanti comuni. Sul piano operativo il PSC deve articolarsi in due momenti rilevanti:

- le determinazioni di piano comprensoriale, che contengono gli obiettivi, le strategie e le previsioni di intervento per la razionalizzazione, la qualificazione e il potenziamento dei servizi di livello intercomunale;
- le indicazioni di intervento per i Comuni, che riportano gli interventi previsti per ciascun

comune.

Il PSC si presenta come uno strumento di pianificazione completo di norme specifiche che ne definiscono gli obiettivi, la sua efficacia, le procedure per il suo aggiornamento, le relazioni e le modalità di recepimento delle previsioni sovraordinate e prevalenti. Inoltre, contiene i riferimenti necessari per la definizione/classificazione dei servizi e per il loro dimensionamento e individua geograficamente la migliore localizzazione delle aree da eventualmente destinare ai servizi e alle attrezzature pubbliche e di uso pubblico.

Sono dunque esposti tutti gli interventi previsti per il miglioramento dei servizi, rendendo espliciti gli interventi di tipo intercomunale e comunale, le fonti e i meccanismi finanziari atti alla loro attuazione.

### **5.6.1 I servizi alla popolazione e alle imprese**

Il PSC ben si presta a conoscere i caratteri quantitativi e qualitativi dei servizi offerti nell'ambito del Programma Operativo, sulla base dei quali individuare eventuali situazioni da un lato di inadeguatezza a rispondere ai fabbisogni della popolazione, dall'altro di eccellenza nell'offrire servizi di livello superiore e di qualità.

Le attività di servizio da rilevare possono essere distinte per categoria (identificato attraverso un codice alfabetico) e per destinatario, che può essere la popolazione o l'impresa. Di seguito si riporta un esempio di possibile classificazione dei servizi per categorie e attività di servizio alla popolazione (P) e alle imprese (I) e di interesse collettivo rilevate (l'esempio riportato si riferisce al Piano dei Servizi delle Terre dei Navigli, Regione Lombardia).

Tabella 78- Esempio classificazione dei servizi

Categorie attività di servizio	Codice attività di servizio	Descrizione attività di servizio	Destinatari del servizio	Servizi
ISTITUZIONI (IST)	001	Municipio	P/I	SI
	002	Sede Unione dei Comuni/sede Ufficio governo territorio e assemblea sindaci	P/I	SI
	003	Sede CISE	P/I	SI
	004	Sede PLIS- Parchi	P	SI
	005	Uffici postali	P/I	SI
	006	Uffici giudiziari	P/I	SI
	007	Uffici finanziari-giudici di pace	I	SI
	008	Altri uffici (sportello unico, centro lavoro municipalizzate)	I	SI
	009	CCIAA	P/I	SI
	010	Prefettura	P	SI
	011	Diocesi, Seminario e/o Curia Vescovile	P	SI
	012	Magazzini comunali	P/I	SI
TECNOLOGIE- AM- BIENTALI (TCA)	101	Centri di raccolta RSU-piattaforme ecologiche	P/I	SI
	102	Impianti depurazione e fito-depurazione	P/I	SI
	103	Discariche/impianti trattamento rifiuti	P	SI
	104	Centralina rilevamento inquinamento	P	SI
	105	Centri tecnologici-ambientali (cabine elettrice, cogeneratore)	P	SI
	106	Distributori carburanti	P/I	
	107	Acquedotto-rete di distribuzione	P	SI

Categorie attività di servizio	Codice attività di servizio	Descrizione attività di servizio	Destinatari del servizio	Servizi
ECONOMIA E COMMERCIO (ECO)	201	Istituti di credito e relativi servizi	P/I	
	202	Associazioni di categoria	P/I	
	203	ConSORZI	P/I	
	204	Mercatini settimanali	P	
	205	Fiere e sagre locali	P	
	206	Organizzazioni sindacali (servizio dichiarazione redditi...)	P/I	
	207	Attività agricole integrative (Vendita diretta, impianti biogas, centri didattici..)	P	
	208	Commercio al dettaglio (alimentari/bar)	P	
SANITARI E SOCIO-ASSISTENZIALI (SSA)	301	Presidi ospedalieri o ospedali	P	SI
	302	Sedi Asl	P	SI
	303	Presidi- Servizi comunali sanitari (ambulatorio medico di base)	P	SI
	304	Strutture residenziali/assistenziali per anziani	P	SI
	305	Farmacie	P/I	SI
	306	Mensa	P/I	SI
	307	Centri Socio-Educativi e Centri Diurni Integrati	P	SI
	308	Associazioni soccorso	P/I	SI
PER LA SICUREZZA (SIC)	401	Sedi di carabinieri	P	SI
	402	Sedi di Polizia (di stato e Municipale)	P	SI
	403	Polizia intercomunale	P	SI
	404	Area protezione civile	P	SI
	405	Sede protezione civile	P	SI
	406	Polizia privata	P	SI
PER L'ISTRUZIONE (ISR)	<u>501</u>	Scuole infanzia	P	SI
	<u>502</u>	Scuole Primarie	P	SI
	<u>503</u>	Scuole secondarie di primo livello	P	SI
	<u>504</u>	Scuole Secondarie di secondo livello	P	SI
	<u>505</u>	Asili nido	P/I	SI
	<u>506</u>	Università	P/I	SI

PER LA CULTURA E IL TEMPO LIBERO (CTL)	601	Teatri e sale riunioni	P/I	SI
	602	Cinema	P	SI
	603	Discoteche	P	
	604	Biblioteche ed archivi	P	SI
	605	Musei e gallerie d'arte e osservatori astronomici	P	SI
	606	Ecomusei	P	SI
	607	Alberghi	P/I	
	608	Agriturismo	P/I	
	609	Spazi attrezzati (spiagge, voli in mongolfiera)	P	
	610	Associazioni e circoli culturali	P	SI
	611	Associazioni e circoli vari	P	SI
	612	Parrocchie, luoghi di culto e cimiteri	P	SI
	613	Pro-loco/Centri di informazione turistica (prote delle TDN, nodi interscambio bici/auto..)	P	SI
	614	Partiti politici	P	SI
	615	Emittenti televisive e organi di stampa	P	
	616	Centri ricreativi (per giovani e anziani)	P	<u>SI</u>
	617	Informagiovani	P	<u>SI</u>
	618	Luoghi della musica (sale prove, corpi bandistici)	P	<u>SI</u>
PER IL GIOCO E LO SPORT (GAS)	701	Enti di promozione sportiva e federazioni sportive	P	
	702	Verde territoriale (parchi regionali, PLIS)	P	SI
	703	Impianti sportivi (Stadio, Piscina, bocciodromo..)	P/I	SI
	704	Verde attrezzato (spazi gioco, maneggi)	P/I	SI
PER LA MOBILITÀ (TRS)	801	Parcheggi	P/I	SI
	802	Stazione ferroviaria passeggeri	P/I	SI
	-	Servizi di trasporto sanitario e /o Assistenziale	P	SI
	-	Servizio sanitario e/o assistenziale a domicilio	P	SI
	-	Linee/fermate scuolabus	P/I	SI
	-	Linee/fermate del trasporto pubblico locale (provinciale)	P/I	SI
	-	Linee/fermate servizi di trasporto a chiamata (stradibus)	P/I	SI
	-	Percorsi ciclabili di base urbane	P/I	SI
	-	Percorsi ciclabili di base capoluogo-frazioni e tra frazioni	P	SI
	-	Percorsi ciclabili di base intercomunali	P	SI
	-	Percorsi ciclabili tematici di valenza locale	P	SI
	-	Percorsi ciclabili tematici di valenza sovrallocale	P	SI
RETE ECOLOGICA	-	Rete ecologica di livello locale	P	SI
	-	Rete ecologica di livello intercomunale	P	SI
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	-	-	P	SI

Come si evince dall'esempio riportato alcune tipologie di servizi sono rilevabili e rappresentabili in cartografia, in particolare nella categoria di servizi "per la mobilità" le reti del trasporto

pubblico, mentre dei servizi di trasporto persone e a domicilio sanitari e/o assistenziali e dei servizi scuolabus sono stati rilevati la presenza e i caratteri ma, dato il loro carattere aspatiale, non è possibile una rappresentazione cartografica. Il rilievo delle strutture e delle attività di servizio costituirà un'ampia banca dati territoriale che, se costantemente aggiornata, potrebbe aiutare ad implementare il Sistema Informativo Territoriale (SIT).

### 5.6.2 La proposta

Il piano dei servizi comprensoriale individua la domanda sulla base delle dotazioni di servizi esistenti e dell'evoluzione dei fabbisogni nel tempo. Tra i servizi richiesti, il PSC distingue quelli che devono essere garantiti a tutti i comuni, con forme di fruizione intercomunale, e quelli di livello superiore la cui attivazione va favorita per migliorare la qualità dell'abitare nel Comprensorio del Programma Operativo. I servizi sono valutati rispetto alla loro presenza, distribuzione e accessibilità sul territorio, al fine di individuare le situazioni critiche e le opportunità su cui intervenire.

### 5.6.3. Gli obiettivi e le priorità di intervento

Il piano dei servizi comprensoriale, sulla base dello stato dei bisogni e della domanda di servizi, individua gli obiettivi e le strategie di sviluppo e di integrazione dei servizi e le relative aree per gli interventi. Il PSC individua gli obiettivi e le strategie di sviluppo e di integrazione dei servizi congruenti con gli obiettivi e le strategie individuate dal redigendo Piano Strutturale Intercomunale dell'ambito della Val d'Agri (D.G.R. n. 111/10) per i 22 comuni e può essere recepito dai redigenti Regolamenti Urbanistici dei restanti comuni. Esso si configura come atto di programmazione finalizzato a fornire risposte articolate a bisogni differenziati, in cui vengono stabilite le priorità di intervento, indicando gli interventi da realizzare e definendo le modalità e gli strumenti di attuazione.

In un contesto caratterizzato da una quantità di risorse finanziarie pubbliche sempre più limitate, da un andamento della popolazione in notevole decremento e da condizioni di marginalità territoriale in cui emergono alcuni centri di maggiore rilevanza, la possibilità di migliorare il livello di servizi disponibili può essere conseguita:

- da un lato applicando il principio di eguaglianza di accesso a un livello minimo di servizi per tutti i comuni, favorendo il raggiungimento dei servizi nelle polarità di riferimento attraverso un adeguato sistema di trasporto pubblico e forme di gestione condivisa dei servizi tra più comuni;
- dall'altro valorizzando la capacità dei comuni di offrire e attrarre servizi di qualità, riconoscendo le eccellenze che costituiscono o possono divenire elementi tipici e identitari del comprensorio.

Tra questi vi sono: il patrimonio materiale e immateriale della cultura, gli elementi di pregio paesistico-ambientale, gli impianti innovativi in campo energetico-ambientale, le attrezzature sportive e ricreative.

#### **5.6.4 Adesione**

I Comuni di cui alla L.R. n. 40/95 e ss.mm.ii., possono aderire alla proposta per la definizione del Piano dei Servizi Comprensoriali (PSC) per i Comuni ricadenti nel Programma Operativo Val d'Agri attraverso il parere positivo del Comitato di Controllo e Monitoraggio del Programma Operativo. La Struttura di Progetto Val d'Agri si incaricherà di redigere il protocollo di intesa ed il conseguente Piano. Gli atti amministrativi prodotti saranno sottoposti all'approvazione delle Giunte Comunali delle amministrazioni aderenti.

#### **5.7. Gli investimenti per il governo del territorio: il Piano Strutturale Intercomunale**

L'esigenza di sperimentare nell'ambito territoriale della Val d'Agri, così come delimitato dal Piano Strutturale Provinciale di Potenza, un processo innovativo e pilota di co-pianificazione a scala intercomunale incentrato, nasce nel pieno rispetto della normativa regionale vigente in materia, sull'apporto convinto e consapevole da parte dei soggetti pubblici interessati anche nella prospettiva dell'estendibilità e replicabilità del modello in altri ambiti territoriali. Con la D.G.R. n. 111/10, si è dato avvio ad un complesso apparato regolamentativo che propone la sperimentazione di un sistema di pianificazione urbanistica di un "insieme" di Comuni di piccola dimensione - in prevalenza al di sotto di 5.000 abitanti per ciascuno definendo regole di sviluppo all'interno di un quadro di riferimento ampio della dimensione di circa 50.000 abitanti e 1500 Km<sup>2</sup>.

Allo stato attuale non esistono significative esperienze analoghe a livello nazionale, soprattutto se riferite a modelli di copianificazione tra diversi livelli di governo del territorio in aree a bassa densità. La sperimentazione potrà dunque dar luogo ad un piano di tutela e compatibile trasformazione urbanistica unitario per tutto l'ambito pur nella diversità di ciascun centro comunale, consentendo, una nuova e più ampia dimensione territoriale e demografica, una razionalizzazione del sistema insediativo, dei servizi ai cittadini e delle infrastrutture per lo sviluppo. Nel dettaglio, la proposta si articola in due momenti non consequenziali, bensì concomitanti:

- una prima di supporto tecnico-amministrativo ai Comuni del Comprensorio del P.O. alla attuazione del Regolamento Urbanistico;
- una seconda di ipotesi per la costruzione del quadro conoscitivo di base per l'elaborazione

del Piano Intercomunale Strutturale dell'ambito territoriale della Val d'Agri;

### 5.7.1. Lo stato di attuazione

Il processo di redazione del Piano ha iniziato il suo iter, con la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione per le attività di studio e di supporto tecnico-scientifico per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale dell'ambito della Val d'Agri (D.G.R. n. 1423/12) - (Codice Unico di Progetto: G45E12000110003), in data 14/11/12 repertoriato al numero 14407, è stato statuito un rapporto di collaborazione tra le istituzioni scientifiche dell'Università degli Studi di Basilicata e dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per lo studio ed il supporto tecnico-scientifico necessario ad assicurare la predisposizione da parte della Struttura di Progetto "Val d'Agri" della proposta tecnica per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale.

Detto Accordo, commisura la durata dello studio e delle attività connesse in venti mesi (20) a partire dalla data di stipula. La Regione Basilicata e le Istituzioni Scientifiche menzionate hanno dimostrato interesse comune a sviluppare una collaborazione e quindi una sinergia che, attraverso azioni di trasferimento di know-how da parte delle Istituzioni Scientifiche, consentano di promuovere nell'ambito della Val d'Agri, la ricerca e lo sviluppo delle attività connesse alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale, ai sensi della D.G.R. n. 111/10.

L'accordo ha valore esclusivamente per quanto contenuto nelle attività connesse alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale e non prefigura altro vincolo ed obbligo fra le parti. Le strutture coinvolte nel programma di ricerca e di supporto tecnico-scientifico sono:

- Regione Basilicata, Dipartimento Presidenza della Giunta, Struttura di Progetto "Val d'Agri", responsabile il Dirigente pro-tempore, Dr. Francesco Pesce;
- l'Università degli Studi di Basilicata, Scuola di Ingegneria, LISUT - Laboratorio di Ingegneria dei Sistemi Urbani e Territoriali, responsabile scientifico, prof. Giuseppe B. Las Casas;
- l'Università degli Studi di Napoli Federico II, Centro Interdipartimentale di Ricerca LUPT - Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale, responsabile scientifico Prof. Guglielmo Trupiano.

La ricerca e il supporto tecnico-scientifico riguarderanno la definizione di metodologie e contenuti necessari alla predisposizione, da parte della Struttura di Progetto "Val d'Agri, degli elaborati del Piano Strutturale Intercomunale, nell'intero processo fino alla sua approvazione.

Nel dettaglio le attività da espletare per le singole parti saranno:

#### L'impegno della Struttura di Progetto Val d'Agri:

- rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- coordinare il programma di ricerca e di supporto tecnico-scientifico per le attività connesse alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale dell'ambito della Val d'Agri, attivando le

risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione;

- porre in essere eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
- coordinare le attività di monitoraggio e di accompagnamento alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale fino alla sua approvazione.

L'impegno della Scuola di Ingegneria, LISUT - Laboratorio di Ingegneria dei Sistemi Urbani e Territoriali

- sviluppo di studi e ricerche metodologiche, corredate da esemplificazioni, relative alle valutazioni derivanti dal quadro conoscitivo (articolato secondo la ripartizione: Sistema Naturalistico Ambientale, Sistema insediativo, Sistema Relazionale) e per la redazione di soluzioni alternative per uno schema strutturale generale e per la redazione delle schede strutturali di cui all'art della legge regionale 23/99. Le ricerche e valutazioni avranno riguardo sia allo stato attuale che a quello programmatico;
- indicazioni metodologiche per il monitoraggio dell'elaborazione dei documenti tecnici ed amministrativi, richiesti dalla legislazione vigente e secondo le indicazioni del Protocollo di Intesa;
- partecipazione alle attività di animazione e sensibilizzazione, alle iniziative di divulgazione e di confronto nonché alle conferenze di pianificazione e agli incontri di discussione ed approfondimento che accompagneranno il processo di elaborazione del piano fino alla sua approvazione;
- ricerca e supporto tecnico-scientifico per la redazione della VAS – Valutazione Ambientale Strategica, secondo i protocolli normativi nazionali e comunitari, al fine della produzione dei Rapporti Ambientali preliminari e definitivi corredate di tutte le attività di partecipazione previste dalla legge.

L'impegno del Centro Interdipartimentale di Ricerca LUPT - Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale

- ricerca e supporto tecnico-scientifico per la predisposizione degli strati informativi componenti l'intero Quadro Conoscitivo;
- supporto tecnico-scientifico per la predisposizione delle schede di rilevamento per le attività di approfondimento di conoscenza del territorio e successiva ricerca sul campo;
- supporto tecnico-scientifico alla definizione dei tematismi e degli indicatori informativi, quantitativi e qualitativi, da inserire nel SIT, sulla base delle indicazioni del redigendo Disciplinare Tecnico di Piano, con particolare attenzione ai sistemi di risparmio energetico del sistema insediativo.

A seguito della stipula dell'Accordo, in data 15/02/2013, il Coordinatore Scientifico del PSI, prof. Mario Coletta, ha consegnato il cronoprogramma operativo delle attività - note introduttive al Disciplinare Tecnico – ove vengono definitivi il cronoprogramma proposto integrato con specificazioni relative alla elaborazione della VAS ed alla costituzione dell'Ufficio di Piano, riproponendolo come una componente introduttiva del Disciplinare Tecnico.

A tal fine si riporta il quadro sintetico delle attività programmate per le annualità 2013 e 2014.

**Fase Preliminare:** coordinamento delle modalità di indagine, rilevamento, raccolta dati, valutazione, classificazione e schedatura raccordando i linguaggi informatici (SIT, Web GIS e WFS) delle strutture che collaborano, a vari livelli (Staff regionale interdipartimentale, Consulta, P.O. Val d'Agri e gruppo consulenti tecnici esterni: LUPT e UNIBAS), alla costruzione del PSI Val d'Agri, sì da favorire un fruttuoso sinergico interscambio, anche a distanza, delle conoscenze nel loro progressivo determinarsi.

Acquista prioritaria importanza la definizione delle schede di rilevamento, tabulazione e rappresentazione dei dati di indagine, da redigersi entro il primo mese da parte dei consulenti tecnici esterni (LUPT e UNIBAS in ragione delle più specifiche competenze), in uno con il coordinatore scientifico del PSI, sulla base degli indirizzi prospettati nella definizione dei caratteri strutturanti i "sistemi" del quadro conoscitivo contemplato dalla LUR della Basilicata ai quali va opportunamente interrelato il "Sistema Politico-Istuzionale".

Altrettanto prioritaria importanza acquista la messa in essere della cartografia geografica di base, adeguatamente aggiornata, da utilizzare come supporto alla progressiva acquisizione, registrazione e rappresentazione dei dati di conoscenza. Detta cartografia, integrata dalla più recente rappresentazione orto fotogrammetrica deve essere resa disponibile entro il primo mese dallo staff regionale interdipartimentale.

Le procedure di costruzione del PSI Val D'Agri si articolano nelle tre sotto elencate fasi:

**Prima Fase:** definizione del quadro conoscitivo acquisendo approfondite ed esaustive documentazioni interessanti i tre "Sistemi" in cui è articolato il territorio urbanistico strutturale della Val D'Agri (Sistema Naturalistico Ambientale, Sistema Insediativo e Sistema Relazionale) sulla base di quanto contemplato nel "Documento Preliminare di Indirizzo Metodologico", indispensabili premesse alle procedure di avvio del PSI e della VAS contemplanti incontri partecipativi con le Amministrazioni Comunali, Provinciali e Regionali e con le Istituzioni egli Enti che, a vari livelli, presiedono il governo della conservazione e della trasformazione del Territorio della Val d'Agri. Stesura di un Documento Sintetico riepilogativo delle conoscenze acquisite e di quanto emerso dalle consultazioni (sedute di ascolto) con Amministrazioni ed Enti.

**Seconda Fase:** sistemazione dei dati di conoscenza acquisiti e loro rappresentazione grafica, geografica, istografica e descrittiva; stesura del Documento Preliminare in uno con le prime ipotesi di VAS (Valutazione Ambientale Strategica); intensificazione dei processi partecipativi alla condivisione degli obiettivi e delle scelte progettuali del PSI Val d'Agri, promuovendo iniziative aperte quali convegni, seminari, forum, assemblee, conseguenti agli incontri programmatici con i soggetti responsabili delle pianificazioni di ambito e di settore a livello Regionale, Provinciale e Comunale. Raccolta e sistematizzazione delle istanze pervenute, in sede di consultazioni pubbliche, ad integrazione e rivisitazione del Documento Sintetico.

**Terza Fase:** elaborazione definitiva della VAS e stesura degli elaborati del PSI Val d'Agri; consultazioni pubbliche sui contenuti e sulle norme attuative del PSI; Integrazioni al PSI e sua stesura definitiva. Conferenza di Pianificazione e validazione definitiva.

Le recenti innovazioni della pianificazione territoriale di area vasta (già contenute nella L.R. n. 23/99) hanno introdotto in Basilicata un modello di co-pianificazione partecipativo e dialogico tra i diversi livelli di governo del territorio: tra il livello regionale e quello provinciale per la definizione delle strategie di sviluppo e tra il livello provinciale e quello inter-comunale per la attuazione delle azioni di piano.

La legge regionale n. 23/99, infatti, assegna esplicitamente alla Provincia un ruolo di soggetto della co-pianificazione regionale nella formulazione di proposte relative alle “vocazioni prevalenti” del suo territorio nell’ottica della qualità culturale e ambientale, della competitività economica, della coesione sociale e della efficienza infrastrutturale. Il Piano Strutturale Provinciale (PSP), in particolare, è l’atto di pianificazione con il quale la Provincia esercita un “ruolo attivo” di “coordinamento programmatico e di raccordo tra le politiche territoriali della Regione e la pianificazione urbanistica comunale”, determinando indirizzi generali di assetto del territorio provinciale rivolti anche ad integrare le condizioni di lavoro e di mobilità dei cittadini nei vari cicli di vita e ad organizzare sul territorio le attrezzature ed i servizi garantendone accessibilità e fruibilità.

In particolare il PSP contiene l’individuazione delle linee strategiche di evoluzione dei Sistemi Territoriali, oggi rafforzati dall’introduzione delle “Aree Programma” e gli elementi di coordinamento della pianificazione comunale che interessano Comuni diversi, promuovendo la integrazione e la cooperazione tra enti. Il PSP, quindi, ha valore di Piano di assetto del territorio con specifica considerazione dei valori paesistici, della protezione della natura, della tutela dell’ambiente, delle acque e delle bellezze naturali e della difesa del suolo, ma prefigura anche un ruolo di strumento strategico di governance multilivello.

Nel “Protocollo di intesa fra Regione Basilicata e Provincia di Potenza” (siglato nell’ottobre 2007) per la redazione della fase finale del PSP viene sottolineata l’esigenza di dare avvio alla

identificazione delle azioni più strategiche da integrare nel PSP, nel rispetto delle competenze dei diversi soggetti, e alla luce degli intenti Comuni che riguardano la condivisione dei principi cardine della pianificazione strategica: efficienza, equità e sostenibilità. Nel quadro dell'intesa, l'azione progettuale della Provincia di Potenza dovrà quindi essere in grado di mettere a sistema e di far interagire in forma strategica "gli strumenti urbanistici comunali in un'ottica di coerenza e complementarietà delle localizzazioni dei servizi di area vasta, agevolando anche la proposizione di pianificazioni intercomunali ove necessarie e assistendo i Comuni più piccoli ad attuare politiche di scala".

## **5.8. Gli Investimenti per la tutela del territorio: SIT della Val d'Agri**

Il progetto rappresenta l'evoluzione del progetto repertorio delle informazioni territoriali ed urbanistiche (in breve RIT-PTeU) della Regione Basilicata per l'area del PO Val'Agri al fine di progettare il nuovo PSI dell'area sulla base di una conoscenza reale del territorio e delle sue dinamiche e dunque come strumento strategico di gestione territoriale.

Con la sottoscrizione del recente Protocollo d'Intesa tra le amministrazioni e gli enti pubblici coinvolti nel processo di formazione del Piano Strutturale Intercomunale relativo all'ambito territoriale della Val d'Agri, la Struttura di Progetto ha voluto condividere anche con l'Ente Parco Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese i principi della co-pianificazione regionale nella formulazione di proposte relative alle "vocazioni prevalenti" del suo territorio nell'ottica della qualità culturale e ambientale, della competitività economica, della coesione sociale e della efficienza infrastrutturale.

In virtù di tale situazione è stato sottoscritto un Accordo Quadro tra Regione Basilicata e Ente Parco Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese approvato con D.G.R. n. 858/12 necessario ad avviare un percorso di collaborazione in relazione ai propri compiti istituzionali su specifiche tematiche in particolare per l'individuazione di azioni tese alla salvaguardia del territorio, dell'ambiente naturale e dello sviluppo sostenibile.

### **5.8.1. Lo stato di attuazione**

Per dare avvio alle attività è stata sottoscritta in data 13/12/2012 una convenzione operativa tra la Struttura di Progetto Val d'Agri, l'Ufficio SIRS del Dipartimento Presidenza della Giunta e l'Ente Parco finalizzata proprio alla costruzione di un Sistema Informativo Territoriale, basato sulla condivisione dell'informazione documentale e cartografica finalizzata alla conoscenza comune del territorio, per lo sviluppo delle politiche ambientali, territoriali ed urbanistiche di area vasta, correlata ai Comuni ricadenti del territorio del Parco e quelli ricadenti nel Programma Operativo Val d'Agri, mettendo a disposizione una struttura tecnica che opererà

per la realizzazione e lo sviluppo dei sistemi tecnici della piattaforma informatica GIS. Non a caso, lo stesso Programma Operativo “Val d’Agri”, nel suo programma istitutivo (D.G.R. n. 838/03) prevede tre le sue mission, in particolare la A.3 “Valorizzazione delle risorse naturali”, la “Preparazione dell’action plan del Parco nazionale e di un parco progetti attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali connessi alla valorizzazione delle risorse naturali”. Gli obiettivi che si intendono raggiungere con questo progetto sono:

- supportare il gruppo di lavoro del PSI e del Piano e Regolamento del Parco alla realizzazione del piano fornendo la necessaria assistenza tecnica;
- rendere disponibili e integrare gli attuali strumenti della RSDI in modo da rispondere perfettamente alle esigenze di progettazione e comunicazione del gruppo di lavoro del PSI e del Piano e Regolamento del Parco;
- adeguamento dell’attuale sistema informativo gestionale denominato SIRPO per renderlo interoperabile con il SIT.

Il gruppo di lavoro che si occupa della definizione delle regole e della stesura del PSI e del Piano e Regolamento del Parco, costituito da ricercatori universitari, andrà a definire in fase di stesura del PSI e pertanto in corso d’opera le caratteristiche del SIT e le attività necessarie al conseguimento degli obiettivi prescelti. Certamente poiché il sistema nasce come strumento di supporto al PSI si baserà sulla condivisione della informazione documentale e di tipo cartografico finalizzata alla conoscenza comune del territorio per lo sviluppo delle politiche ambientali, territoriali ed urbanistiche di aree vaste. Il sistema geografico permetterà:

- la consultazione ed il confronto con strumenti grafici dei piani urbanistici e territoriali vigenti sull’area;
- la verifica grafica relativa alla compatibilità tra le destinazioni d’uso in atto o previste e le finalità di cui al Piano;
- di disporre di strumenti telematici di collaborazione per le fasi di partecipazione e confronto con tutti i soggetti istituzionali, i cittadini e le associazioni, con tecnologie WIKI, blog, documentali;
- strumenti per l’elaborazione tematica delle mappe cognitive del territorio.

Si prevede che l’intero progetto sarà articolato in tre fasi annuali entro cui ricadranno le attività principali del progetto.

**Prima fase, annualità 2013.** “Attività preparatoria al SIT/PSI Val d’Agri”: supporto al gruppo di lavoro per rendere fruibile il materiale utile alla stesura del Piano Strutturale Intercomunale e del regolamento del parco. La principale attività di questa prima fase sarà la georeferenziazione e la pubblicazione sui servizi di staging della RSDI-Basilicata delle principali tavole di zonizzazione

delle aree dei 22 comuni dell'area della Val d'Agri. Reingegnerizzazione ed integrazione del sistema SIRPO del Formez per la gestione delle attività a carico della struttura di progetto Val d'Agri.

**Seconda fase, annualità 2014.** "Implementazione del SIT/PSI Val d'Agri/Piano e Regolamento del Parco": riuso RSDI, personalizzazione e modifiche ai moduli software per la implementazione del SIT/PSI Val d'Agri/Piano, regolamento del parco e lo sviluppo di funzioni utili alla creazione, alla visualizzazione, alla interrogazione e commento delle mappe prodotte. Adeguamento del SIRPO per consentire la geolocalizzazione dei progetti e dei documenti ad essi correlati.

**Terza fase, annualità 2015.** "Implementazione funzionalità periferiche": implementazione funzioni per i comuni rientranti nel SIT Val d'Agri, assistenza tecnica/operativa per l'interoperabilità con la RSDI-Basilicata e per le attività del VAS.

### 5.9. Il Programma Operativo Val d'Agri e la Cultura

Il Programma Operativo Val d'Agri ha, da sempre, considerato la valorizzazione culturale del territorio e delle sue peculiarità come un elemento capace di innalzare la qualità della vita dei cittadini. Negli anni scorsi, infatti, si è ritenuto opportuno sia sostenere con un contributo economico le manifestazioni comunali in grado di valorizzare gli elementi pregnanti del territorio sia dare vita a progetti, quali il Caffè Letterario Itinerante per la Val d'Agri e le Valli del Teatro, capaci di offrire iniziative culturali ad un comprensorio più ampio. In una visione di città-comprensorio che ha visto la nascita di numerosi progetti a valenza com-prensoriale nei settori ambientali, sociali e urbanistici, è stato ipotizzato un percorso unitario anche sul fronte culturale.

Nell'ultima seduta, tenutasi il 12 novembre 2012, il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ha preso visione e validato il documento "L'industria Culturale e il Programma Operativo Val d'Agri Melandro Sauro Camastra.

Partendo dalla convinzione che un territorio quale quello del Programma Operativo, composto da 35 comuni, porta con sé tante peculiarità, variegate valenze culturali e differenti punti di forza, che potrebbero essere valorizzati per la crescita economica e sociale dell'area, il documento presenta nella prima parte un excursus sulla visione europea, nazionale e regionale della cultura. La proposta acquisisce quanto riportato nel Libro Bianco della Creatività, redatto dall'Italia per valutare l'apporto della cultura all'economia: "La creatività la ritroviamo nella nostra cultura, nel nostro territorio, nella qualità del nostro vivere quotidiano e dei nostri prodotti. Non è un fine in sé, ma un processo, un mezzo straordinario per produrre nuove idee. In questo senso creatività e cultura sono un pilastro della qualità sociale, intesa come un contesto di comunità libero, giusto, economicamente sviluppato, culturalmente vivo, e di alta

qualità della vita”.

La cultura non viene intesa come settore marginale ma come area di sviluppo e di possibile occupazione per i giovani che non riescono a trovare lavoro.

Analizzando quanto realizzato dai comuni interessati nel corso dell'anno 2011, si è potuto constatare che l'offerta culturale è, nella maggior parte dei casi, riservata al periodo estivo e talvolta al periodo natalizio. Si passa da periodi che registrano un sovraffollamento di eventi, a interi mesi senza alcuna iniziativa, a forte discapito delle popolazioni che hanno deciso di vivere nel territorio. D'altro canto si è potuto rilevare che le associazioni presenti nei comuni, nella maggior parte dei casi, lavorano singolarmente.

In un territorio quale quello che rientra nel Programma Operativo Val d'Agri Melandro Sauro Camastra, dove è evidente una frammentazione dell'offerta culturale appare necessario individuare nuove formule che possano creare integrazione, equilibrio e sistema tra coloro che operano nel settore. E' indispensabile che gli enti locali e le associazioni riescano a comunicare tra loro e a comprendere che un sistema culturale integrato e organizzato potrebbe di fatto favorire l'afflusso di turisti nell'area e permettere a chi ha investito nel settore di creare nuova occupazione ed economia.

Con l'obiettivo di strutturare in maniera organica l'offerta culturale dell'area, il documento ipotizza anche l'utilizzo di uno strumento giuridico innovativo: la fondazione di partecipazione. La Fondazione di Partecipazione è un istituto senza scopo di lucro, al quale si può aderire apportando denaro, beni materiali o immateriali, professionalità o servizi.

Questa struttura aperta permette da un lato una fattiva collaborazione all'interno dello stesso istituto di soggetti pubblici e privati e dall'altro l'aggregarsi di privati cittadini che diventano 'soci' della Fondazione e come tali sono dalla stessa considerati. Questa partecipazione potrebbe essere definita come una sorta di "azionariato diffuso culturale", che garantisce diritti e stabilità. La Fondazione di Partecipazione permette, quindi, di far coesistere in un unico soggetto operativo imprese, società miste, associazioni, enti locali, ciascuno con la possibilità di mantenere intatte le proprie peculiarità pur entrando a pieno titolo nella creatività del progetto e nella trasparenza dell'operazione.

La nascita di una fondazione di partecipazione permetterebbe di fatto:

1. Un'offerta culturale organica in grado di soddisfare le richieste dei turisti e di garantire occasioni di crescita e di confronto agli abitanti dell'area.
2. La possibilità di sfruttare i contenitori ad oggi ristrutturati e non utilizzati.
3. La possibilità di dare occupazione a giovani laureati che, non avendo un'occupazione, potrebbero essere i prossimi emigrati.
4. Permettere all'area di sfruttare al meglio le potenzialità ad oggi poco manifeste.

In una logica di condivisione dell'idea, la Struttura di Progetto ha invitato i sindaci a discutere dell'argomento affinché si possa, presto, giungere alla costituzione della Fondazione e alla definizione del suo statuto.

### **5.10 Comunicazione e Promozione del Programma Operativo Val d'Agri**

Il Programma Operativo Val d'Agri, come negli anni scorsi, ha confermato il suo sostegno economico alle manifestazioni culturali che meglio potessero valorizzare le peculiarità storico, architettoniche ed eno-gastronomiche del territorio. D'altra parte la struttura di Progetto ha ritenuto opportuno concentrare le sue attività comunicative sul settore turistico, tenendo in debita considerazione l'evolversi dei progetti che sono stati individuati per uno sviluppo turistico dell'area e che si stanno portando avanti con l'APT Basilicata.

Nello specifico, come già illustrato nel paragrafo 5.2, la guida "Invito in Basilicata- Viaggiare in Basilicata", realizzata nell'ambito del progetto Valore Natura, è stata presentata al pubblico presso il Monastero di Santa Maria d'Orsoleo il 17 marzo 2012 e nel mese successivo alcune copie sono state spedite a tutti i comuni della Basilicata, affinché la guida possa essere un canale pubblicitario adeguato per i comuni del comprensorio.

D'altra parte gli itinerari che gli operatori hanno individuato sono stati oggetto di un passaggio giornalistico nell'ambito del servizio televisivo realizzato dalla trasmissione Montagne di Raitre nei comuni della Val d'Agri. L'occasione, infatti, ben si prestava al connubio della valorizzazione del comprensorio montano con il turismo sostenibile che il WWF, mediante Valore Natura, ha voluto diffondere tra le aziende presenti nell'area.

Nel giorni 7-8 luglio, inoltre, la Struttura di Progetto, ha allestito uno stand nell'ambito della manifestazione "Comunicamente Basilicata", tenutasi sul lungomare di Metaponto, e volta a favorire lo scambio di informazioni tra gli enti locali lucani e non. Per la manifestazione sono stati allestiti uno stand informativo che ha distribuito le guide Valore Natura e del materiale informativo su quanto realizzato dal Programma Operativo Val d'Agri, e uno stand a disposizione delle aziende che hanno preso parte al progetto Valore Natura e che volevano avere una vetrina per illustrare i loro prodotti. Diversi i turisti che hanno chiesto informazioni e che hanno apprezzato la guida, considerata un'occasione per scoprire un'area interna della Basilicata quale quella della Val d'Agri. L'8 luglio, infine, la guida è stata presentata alla stampa presente alla manifestazione mediante una conferenza stampa alla presenza del rappresentante WWF, Luigi Agresti e del Dirigente della Struttura di Progetto, Francesco Pesce.

Per il week end dell'immacolata, invece, la Struttura di Progetto, l'Ufficio Stampa della Giunta Regionale e l'APT Basilicata hanno dato vita alla manifestazione "Attrazioni Fatate" tenutasi il

7-8-9 dicembre nei comuni di Aliano, Castelsaraceno e Sasso di Castalda.

Per l'iniziativa è stato creato un apposito sito web [www.attrazionifatate.it](http://www.attrazionifatate.it), con relativo claim e marchio grafico. La manifestazione è consistita in tre serate in contemporanea nei tre comuni che vedranno la realizzazione dei macroattrattori turistici descritti nel paragrafo 5.4.2.e finanziati grazie ai fondi del Programma Operativo Val d'Agri.

In ogni comune, il pubblico è stato guidato lungo un percorso teatrale itinerante che ideato dalla compagnia teatrale "L'Albero-tutti i rami della creatività" ha illustrato il macroattrattore che sarà realizzato. Uno spettacolo che ha visto il pieno coinvolgimento della cittadinanza e che rimarrà nelle mani delle amministrazioni in grado di replicarlo ogni volta che lo riterranno opportuno.

A corredo dell'iniziativa un mercatino natalizio ha ospitato nelle piazze dei tre comuni gli stand dell'artigianato e della gastronomia locale. Il 7-8-9 dicembre, infine, è stato organizzato un press tour di stampa nazionale e turistica che ha permesso ai giornalisti, giunti da tutt'Italia, di conoscere la Val d'Agri e apprezzarne le bellezze architettoniche, naturali e gastronomiche. Alcuni servizi giornalistici sono già stati pubblicati, altri sono in fase di pubblicazione.